Anno 101 - Numero 223

Lire 60 (spedizione in abbonamento postale) Abbon. Italia (c.c.p. 2/29710): anno L. 15.600, semestre 8100, trimestre 4200 - Estero: anno L. 25.700, semestre 13.150, trimestre 6750

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10100 TORINO, VIA ROMA 80. Centralino telefonico person. 57.75 - Telex 21.121

LA STAMPA

Giovedì 21 Settembre 1967

Inserzioni PUBBLICITA' STAMPA s.p.a. 10100 Torino, via Roma 80, tel. 57-70 (15 linee) 20122 Milano, via Borgogna 2, telefono 790-121 00198 Roma, largo N. Spinelli 5, tel. [illegible] 16121 Genova, via 12 ottobre 186/r, tel. 595-532

Il giornale si riserva in ogni caso il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione

Pubblicità commerc.: L. 600 per mm. (posizione e data di rigore sum. 20%) - Avvisi economici, Notizie Aziende, Rubrica personale L. 300 per mm. - Finanziari, Legali L. 900 per mm - Necrologi L. 650 per parola - Echi L. 1400 per linea - Economici: vedere rubriche - Estero aumenta tariffe 25% - Copie arretrate: prezzo doppio - Estero (prezzi saranno Paesi contrass. con asterisco): *Argentina pes. ; Austria sc. 3,5; Belgio fr. 6; in sh. 2; *Norvegia kr 1,10; *Olanda cents 80; Polonia zl. 4,30; *Portogallo esc. 5; *Somalia so. 1,25; *Spagna pet. 7; *Sud Africa rand 0,23; *Svezia kr. 1; Svizzera frs 0,50; *Tunisia mill 75; *Turchia l.t. 1,60; *USA cents 35; *Venezuela BS 1,25 Jugoslavia din. 160; *Kenia sh. 2; *Libano p.l. 60; *Libia pias. 5; *Malta d. 9; *Niger *Brasile urs. ; *Canada cents 30; *Congo fr. 30; *Danimarca kr. 1,10; *Egitto pias. 0,50; *Etiopia D.E. 0,60; *Finlandia Fmk 0,70; Francia n. fr. 0,60; Germania O.M 0,60; *Grecia dr. 5; *Inghilterra sh. 1; *Iran ria. 10; *Israele Ag. 80;

PROPOSTA L'ABOLIZIONE DELLA COPERTURA AUREA

L'oro e il dollaro

Appartiene forse ad una nuova prassi ciò che le autorità monetarie americane vanno instaurando, allo scopo di rendere più efficace la loro azione a favore del dollaro. Comunque, per la seconda volta in pochi mesi, banche private degli Stati Uniti si sono servite di loro pubblicazioni, a limitato raggio, per avanzare grosse proposte innovatrici.

Il primo caso risale agli inizi del '67. Riguardò la possibilità che le Banche della riserva federale si sottraessero all'obbligo dell'acquistare oro al prezzo prefissato di 35,10 dollari l'oncia. Allora, quella proposta fu avanzata dalla *First National City Bank* di Nuova York. Durò pochi giorni. Fu smentita. Ma servì di ammonimento alle altre banche centrali, sui pericoli di un accaparramento aureo, tanto dannoso per gli Stati Uniti.

Il secondo caso è recentissimo. Due alti esponenti della *Chase Manhattan Bank* prospettarono, in una loro pubblicazione, l'eventualità che il governo americano abolisse la norma che impone una copertura minima fissa, in oro, pari al 25% di certi tipi di circolante. Il governo questa volta non smentì. Sembra, anzi, che il segretario al Tesoro, Fowler, abbia dichiarato che quella innovazione era allo studio e sarà presentata al Parlamento.

Che significa, se mai, questa innovazione, per la stabilità monetaria mondiale? In particolar modo per la fissità del prezzo dell'oro, in dollari?

* *

Va premesso, innanzi tutto, che le norme atte ad unire con un rigido vincolo minimo l'oro al volume della circolazione (norme accolte nella legge bancaria) risalgono agli ultimi decenni del secolo scorso ed al primo periodo di questo secolo. Esse erano giustificate dalla convinzione che le banche centrali potessero avere, nell'altezza delle riserve, una guida sicura per iniziare e concludere la loro politica a favore della stabilità monetaria all'interno. Infatti, avvicinandosi le riserve al minimo, la banca centrale avrebbe intrapreso una politica restrittiva; provocato così una diminuzione dei prezzi all'interno; corretto ed annullato gli eventuali disavanzi nella Bilancia dei pagamenti. In ultima analisi, avrebbe acquistato oro. Si sarebbe così preparata ad una politica monetaria espansiva.

Si dubita, oggi, se questa rete di concatenazioni causali abbia mai potuto trovare un qualche riscontro nella realtà. Il Morgenstern, ad esempio, pubblicò anni fa un grosso lavoro per mostrare quale coltre di pensiero mitico circondasse, ad esempio, i « punti dell'oro ». Comunque, dopo le grandi crisi monetarie dei primi decenni di questo secolo, il tallone oro fu sostituito da un tallone a cambio aureo. I vincoli rigidi fra oro e circolazione dovettero così perdere, anche per la banca centrale, molta della loro validità. Divennero inoperanti.

Ne segue: la norma, accolta nella legge bancaria americana, che unisce rigidamente oro a circolazione, deve considerarsi, economicamente parlando, *un relitto* da eliminare.

* *

Ancora qualche altra argomentazione può essere tratta dalla situazione più recente, riguardante i rapporti fra oro e dollari, negli Stati Uniti d'America.

Sino a qualche anno fa (risaliamo col pensiero al '58) le autorità monetarie americane potevano disporre di 20 miliardi di dollari in oro. L'esistenza pertanto di « minimi di riserva » in metallo, per il circolante, restava indifferente. Oggi, le riserve monetarie americane sono pari a 13,2 miliardi di dollari. Di questa cifra, tuttavia, 10 miliardi di dollari all'incirca costituiscono la copertura della circolazione bancaria, soggetta a questi obblighi e considerata al suo livello attuale. Tre miliardi di dollari formano un'analoga riserva, per i 12 miliardi di dollari detenuti dalle banche centrali di tutto il mondo e convertibili in oro a breve scadenza. Pertanto il margine a disposizione delle autorità monetarie degli Stati Uniti è ristrettissimo. Che fare, di fronte ad un espandersi della circolazione cartacea, inevitabile a medio periodo? Che fare di fronte alle decisioni altrui, di convertire dollari in oro?

Le autorità americane avrebbero queste sole concrete alternative: negare alle banche centrali straniere la conversione in oro: con ripercussioni immediate sui corsi del dollaro, in metallo; oppure introdurre, con procedura d'urgenza, di fronte al Parlamento, mutamenti nelle norme attuali di copertura. Anche questa seconda alternativa avrebbe ripercussioni profonde sull'opinione pubblica e sul dollaro. Il governo americano cerca di evitare sia l'una che l'altra eventualità. Elimina il relitto legislativo, tuttavia senza drammi. Come esso sarà caduto, le disponibilità di oro — a vantaggio della autorità monetarie, per la loro politica — saranno fortemente accresciute e diverrà *meno urgente* anche il rivedere il prezzo attuale dell'oro, in dollari.

Vi è, infine, un'altra ragione per giustificare questa modificazione legislativa.

In seguito alle decisioni di Londra (e, per certo, alle deliberazioni di Rio de Janeiro) il sistema monetario internazionale subirà modificazioni importanti. Nei prossimi mesi, come sorgente di liquidità, accanto all'oro, accanto alle valute riserva tradizionali, verranno creati gli straordinari « diritti di prelevamento » affidati dal Sei al Fondo monetario internazionale. L'oro continuerà ad essere uno dei principali strumenti di pagamento. Tuttavia — avanzando un altro passo sulla strada che, per suggerimento di Keynes, si è iniziato a percorrere nel '44, — l'oro perderà importanza, come ultimo fondamento dei pagamenti internazionali. Ne guadagnerà la meditata azione delle banche centrali.

Ora, per questa azione, che dovrà affinarsi con l'andar del tempo, i limiti rigidi prefissati sono inutili; e possono divenire addirittura pregiudizievoli. La ragione della copertura del dollaro al 25% si limita, in sostanza, a prendere atto di questa nuova situazione *in fieri*. Una decisione ragionevole, se mai.

Ferdinando di Fenizio

Il Presidente si congeda dagli Stati Uniti

Saragat a Los Angeles invia un caldo messaggio agli americani

Al banchetto d'onore in Municipio il Capo dello Stato dichiara: « Se oggi l'Europa è libera, lo dobbiamo all'alleanza e all'amicizia con l'America » Commosso saluto ai nostri emigrati: « Sono orgoglioso che alla storia della California abbiano partecipato con il loro lavoro tanti italiani. L'Italia li ricorda con affetto » - Oggi il Presidente arriva a Tahiti, possedimento francese nel Pacifico - Lunedì comincia la visita ufficiale in Australia

(Dal nostro inviato speciale)

Los Angeles, 20 settembre.

Lavorare incessantemente per la pace, rendere ancora più salda l'amicizia con l'America, recare il memore saluto della nuova Italia alle collettività d'origine italiana, questi sono i principali scopi del lungo viaggio intrapreso da Saragat, come egli stesso ha detto nel discorso pronunciato al termine del pranzo offerto stasera in suo onore dalla città di Los Angeles.

Saragat ha iniziato ricordando « gli anni difficili tra il 1945 ed il 1955, allorché eravamo spesso colti dal timore di precipitare nuovamente in una guerra che avrebbe definitivamente cancellato dalla terra i valori della nostra civiltà. Se l'Europa occidentale è oggi libera, se i nostri nuovi rapporti con l'Europa orientale ci permettono di sperare in un futuro ben diverso da quello che si profilava davanti a noi nel 1945, lo dobbiamo alla Nato, all'amicizia ed all'alleanza fra l'Europa e l'America. Oggi questa amicizia e questa alleanza non sono meno necessarie di quanto lo fossero nel 1945. Lo sono anzi di più perché questi ultimi venti anni ci hanno insegnato che solo la unità fra i nostri continenti può risolvere i problemi che dovremo affrontare nei prossimi anni ».

Grazie alla pace ed alla libertà, ha proseguito Saragat, l'Italia ha cambiato volto, si è fatta un paese industriale. Le nostre industrie sono fra le più moderne ed efficienti d'Europa. E' stata la libertà il grande lievito della rinascita economica italiana: « Senza di essa l'Italia non avrebbe ritrovato la sua immagine più antica e più vera. La libertà ci ha stimolato a competere con le grandi industrie europee ed americane ».

Rivolgendosi poi agli scrittori, ai registi ed agli attori che lavorano negli studi di Hollywood e che partecipavano numerosi al pranzo, Saragat ha detto: « Voi sapete che il mondo culturale italiano non è più un piccolo mondo provinciale, ma un mondo vivo dove uomini di ogni nazione si arricchiscono vicendevolmente con esperienze intelligenti e valide ».

Naturalmente l'Italia non ha ancora risolto tutti i suoi problemi. « Abbiamo regioni povere dove il progresso e la prosperità non hanno ancora messo radici profonde. Dobbiamo ancora colmare lo squilibrio esistente tra il Nord ed il Sud. Anche l'Italia ha la sua frontiera da raggiungere, da conquistare, da spostare in avanti ».

Poiché nella California, specialmente a Los Angeles e a San Francisco, la ribellione contro la società è fra i giovani più diffusa che altrove ed assume aspetti anarcoidi o nichilisti, Saragat ha detto: « I giovani in Italia come negli Stati Uniti hanno un grande bisogno di applicare le loro energie, il loro talento e la loro intelligenza a scopi veramente nobili e generosi. Se essi ci sembrano a volte inquieti e confusi, questo non è indice di disorientamento o di debolezza morale. Ciò dimostra semplicemente che noi dobbiamo dare loro scopi per cui valga la pena di battersi, battaglie per cui valga la pena di sacrificarsi. E' quello che noi stiamo facendo. Le generazioni che verranno dopo di noi raccoglieranno dalle nostre mani un'Italia più libera, più giusta, economicamente e socialmente più avanzata, un paese nel quale è entusiasmante vivere e lavorare ».

Los Angeles con i suoi tre milioni di abitanti era fino a non molti anni fa una piccola città. Ora si espande a vista d'occhio. La sua Università è la più affollata degli Stati Uniti, qui sono le maggiori industrie spaziali, qui il futuro viene anticipato ogni giorno nei più diversi campi delle attività umane. Qui, ha detto Saragat, « il mondo si specchia nel suo futuro » *e Los Angeles offre* « una delle più belle e stimolanti visioni che l'uomo d'oggi possa incontrare nel corso dei suoi viaggi. Ed io come Presidente della Repubblica italiana sono profondamente orgoglioso del fatto che alla storia della California nella fase eroica dei pionieri come in quella presente abbiano partecipato con il loro lavoro tanti italiani ».

Infine Saragat ha rivolto da Los Angeles un messaggio di affetto, di gratitudine e di ammirazione ai venti o trenta milioni di americani che hanno nelle vene sangue italiano. « L'Italia li ricorda con un affetto che la distanza ed il tempo trascorso dalla loro emigrazione non hanno reso meno saldo e duraturo. L'Italia è grata per i loro sacrifici, per il loro lavoro, per il modo con cui la rappresentano nella nazione che li ospita. Cinquantatré milioni di italiani formulano per gli italiani d'America e per i loro figli, per la loro vita e per il loro lavoro, gli auguri più fraterni e più affettuosi ».

Il discorso di Saragat è stato un messaggio di commiato rivolto agli americani ed agli italo-americani. Domani con un volo di oltre otto ore raggiungerà Papeete, capitale della Polinesia francese. Nel suo breve soggiorno a Los Angeles il sindaco gli ha offerto le chiavi della città alla presenza delle maggiori autorità californiane e degli esponenti della collettività italo-americana. Poiché sarebbe stata quasi una scortesia arrivare in Australia alla vigilia del week-end, la delegazione italiana sosterà nei prossimi giorni a Papeete ed a Nandi, un'isola delle Figi che appartiene all'Australia. Poi nel pomeriggio di lunedì prossimo Saragat comincerà a Canberra la visita di Stato in Australia.

Mercoledì sarà a Melbourne, venerdì a Sydney, domenica a Singapore, lunedì 2 ottobre a Colombo e martedì sera, dopo una sosta a Ceylon, scenderà all'aeroporto di Fiumicino.

Nicola Adelfi

Saragat, al cui fianco è il sindaco della città, legge un messaggio all'arrivo a Los Angeles (Telefoto Ansa)

Tre battelli egiziani affondati dagli israeliani nel Canale di Suez

Avevano a bordo soldati in assetto di guerra; l'Egitto ha violato ripetutamente l'accordo che vieta la navigazione nel Canale - Il Cairo smentisce l'affondamento e accusa Israele di avere bombardato le città di Suez e Taufiq

(Dal nostro corrispondente)

Gerusalemme, 20 settembre.

L'attenzione generale in Israele è rivolta verso il Canale di Suez per i due scontri che sono avvenuti tra israeliani ed egiziani nella mattinata di oggi. Per due volte, gli egiziani, secondo il comunicato di Gerusalemme, hanno calato in acqua imbarcazioni cariche di soldati. Essi hanno così violato, dice il comunicato, gli accordi del 27 agosto con cui le due parti si erano impegnate ad evitare « ogni tipo di navigazione sul Canale ». Gli israeliani hanno pertanto aperto il fuoco ed hanno affondato tre imbarcazioni egiziane. Su ogni battello si trovavano una quindicina di soldati. I duelli d'artiglieria sono durati pochissimo.

Al centro delle discussioni anche l'apertura dell'Assemblea generale dell'Onu. Il discorso di Thant è stato ben accolto dall'assemblea perché il segretario generale ha condannato apertamente gli arabi per il rifiuto di riconoscere Israele e si è dichiarato favorevole alla libera navigazione sia a Tiran sia a Suez. Ma, qui, si è contrari alla proposta di inviare un nuovo emissario, che sarebbe incaricato d'una missione d'arbitraggio, perché si è contrari a tutti i suggerimenti di ritorno all'armistizio che ha regolato i rapporti arabo-israeliani fin dal '49.

Per Israele gli accordi firmati a Rodi nel 1949 sono definitivamente caduti ed essi non possono essere sostituiti che da un trattato di pace. Gli osservatori israeliani hanno fatto miglior accoglienza alla dichiarazione di Cornelius Manescu, nuovo presidente dell'Assemblea generale. E' stata nettamente approvata la dichiarazione del diplomatico romeno che *« una soluzione per il Medio Oriente deve essere trovata senza pressioni esterne ed interventi stranieri ».*

Si dà molto risalto pure all'esplosione che ieri notte ha scosso il centro di Gerusalemme. La carica di dinamite deposta, con molta probabilità da nazionalisti arabi, nell'entrata d'un edificio sovrappopolato avrebbe potuto avere delle conseguenze d'una gravità estrema se avesse prodotto delle vittime. Ma se l'attentato aveva solo uno scopo « propagandistico », è innegabile che lo abbia raggiunto.

L'esplosione è avvenuta infatti nello stesso momento che, all'altro capo del mondo, a New York, s'apriva l'Assemblea generale delle Nazioni Unite. Lo sciopero generale ordinato per questo giorno si è concluso con un fiasco completo ma l'azione di qualche uomo ha così largamente compensato questo fallimento. I servizi di sicurezza continuano con estremo rigore una minuziosa inchiesta che, precisa la polizia, non è solo orientata verso una operazione nazionalista araba. Non si esclude che l'attentato sia stato ispirato da motivi non politici. Si ricorda che simili attentati sono avvenuti di recente a Tel Aviv contro ristoranti che avevano assunto del personale arabo. Potrebbe dunque darsi che alcuni israeliani, anche a Gerusalemme, abbiano voluto opporsi all'impiego di operai arabi da parte della tipografia che ha subito i danni più gravi dalla esplosione di ieri notte.

André Scomama

In grigio le zone arabe occupate dagli israeliani

La versione del Cairo

Il Cairo, 20 settembre.

Un portavoce militare egiziano ha dichiarato che questa mattina l'artiglieria israeliana ha bombardato Suez e Port Taufiq: tre civili sono rimasti uccisi e altri sei feriti. Il portavoce non ha precisato se vi siano state vittime anche tra i militari.

Il Cairo smentisce che navi egiziane cariche di truppe avrebbero circolato nel Canale di Suez. A proposito degli incidenti registrati questa mattina nella zona del Canale, il portavoce ha affermato che le forze israeliane hanno, improvvisamente e senza ragione apparente, aperto il fuoco contro le posizioni egiziane che, ha sottolineato, non avevano attuato nessuna provocazione.

(Ansa)

Per il Papa i medici confermano che l'operazione è necessaria

La decisione presa dai professori Valdoni, Fontana, Arduini dopo gli ultimi esami urografici - Il male di cui soffre Paolo VI è « ipertrofia prostatica » - Smentite le voci di un male incurabile - Gli auguri del maresciallo Tito

(Nostro servizio particolare)

Roma, 20 settembre.

Allarmate voci, diffusesi oggi in ambienti politici, sostenevano che Paolo VI è affetto da un male gravissimo che sconsiglierebbe l'intervento operatorio. Data la provenienza di queste voci, vi è stata non poca preoccupazione, che è del tutto scomparsa quando si sono avute precise smentite da fonti assolutamente informate per competenza e per cognizione diretta. Il Papa è in ripresa, soffre esclusivamente — sostengono le persone interpellate — di ipertrofia prostatica, potrà affrontare molto bene l'intervento chirurgico ritenuto necessario dal prof. Pietro Valdoni e dai professori Mario Fontana e Mario Arduini.

A queste conclusioni sono giunti il celebre chirurgo e i due curanti al termine di una lunga riunione collegiale svoltasi oggi nella clinica del prof. Valdoni. Sono stati esaminati i referti delle numerose radiografie, compilati dal dott. Guglielmo Gualdi, dell'Università di Roma, che nei giorni scorsi ha sottoposto il Papa agli esami urografici. Vennero eseguiti lunedì 18 in due sedute e completati ieri mattina, martedì 19. I clinici hanno preparato un bollettino medico che, con ogni probabilità, sarà diramato domani dal Vaticano, dopo le richieste approvazioni. A quanto è dato sapere esso conferma che il Papa « è in ripresa » e fornisce particolari medici che, sino a questa notte, non è stato possibile conoscere. Si ha, però, la conferma totale che sono del tutto escluse forme di mali inguaribili: ed è questo l'aspetto fondamentale.

Paolo VI ieri ha ricevuto il sostituto della Segreteria di Stato, mons. Giovanni Benelli, e il cardinale Villot, uno dei tre presidenti delegati che dirigeranno i lavori del Sinodo mondiale dei Vescovi. Stamattina ha intrattenuto il decano del Collegio cardinalizio, Eugenio Tisserant, e il card. Pericle Felici, che presiede la commissione per la revisione del Diritto canonico e dirigerà anch'egli il Sinodo episcopale. L'udienza a Tisserant non ha alcun significato speciale non riguarda, soprattutto l'ipotesi che il Papa voglia delegare poteri, durante la degenza, ad una commissione di tre cardinali.

Stamane mons. Agostino Casaroli, segretario agli Affari straordinari, ha ricevuto in Vaticano l'inviato permanente del governo jugoslavo, dott. Cvrije, che ha consegnato il messaggio personale del maresciallo Tito con il progetto per risolvere la crisi arabo-israeliana. Il diplomatico avrebbe dovuto rimettere il documento lunedì 4 settembre a Castel Gandolfo, ma quando giunse alla residenza estiva papale seppe che Paolo VI era stato colpito da indisposizione. Stamattina il rappresentante jugoslavo ha espresso a mons. Casaroli gli auguri del maresciallo Tito per il ristabilimento del Papa.

l. f.

Le linee della politica estera votate dalla direzione del psu

Sono quelle della relazione di Nenni - Riconoscimento di Israele da parte degli arabi - Soluzione negoziata nel Vietnam - Fedeltà al Patto Atlantico con opportuni aggiornamenti - Ingresso dell'Inghilterra e dei Paesi scandinavi nel Mec

(Nostro servizio particolare)

Roma, 20 settembre.

La direzione socialista, al termine di una giornata di intenso e vivace dibattito, ha approvato questa sera la linea di politica internazionale del partito indicata ieri nella sua relazione da Nenni. Per il Vietnam deve essere cercata una soluzione negoziata che abbia come premessa la cessazione dei bombardamenti americani e la conseguente sospensione delle attività belliche terrestri. Per il Medio Oriente: riconoscimento di Israele da parte degli Stati arabi e soluzione organica dei problemi di quell'area geografica.

Sulla questione più impegnativa, la revisione e i criteri di revisione del Patto Atlantico; la direzione richiama anzitutto il documento di unificazione fra psi e psdi in cui si dà del Patto una interpretazione difensiva e geograficamente delimitata. L'accettazione del Patto con questa interpretazione « non contrasta con gli obiettivi supremi dei socialisti che sono la fine delle guerre e il superamento dei blocchi di potenze ». Al raggiungimento di questi obbiettivi, prosegue il comunicato, devono concorrere: 1) la rapida approvazione del trattato di non proliferazione nucleare come premessa del disarmo nucleare generale; 2) l'ammissione della Gran Bretagna e dei Paesi scandinavi nella Comunità economica Europea e unità politica dell'Europa; 3) l'aggiornamento e l'adeguamento del Patto Atlantico alle mutate condizioni del mondo caratterizzate dalla crescente liquidazione della guerra fredda.

Il comunicato rispecchia adeguatamente il contenuto del dibattito che si è svolto. Sulla questione del Patto Atlantico il tono è assai generico, anche perché sostanzialmente generiche sono state le indicazioni fornite dal dibattito, anche se di diverso indirizzo. Ieri Nenni, su questo punto, aveva detto che l'impegno dei socialisti deve rivolgersi al rafforzamento della democrazia e dell'unità europea (soprattutto con l'ingresso dell'Inghilterra nella Cee) allo scopo di creare le condizioni di un rapporto di eguaglianza fra Europa e Stati Uniti.

Questa linea è stata oggi ripresa e sviluppata da molti esponenti della maggioranza. Cattani ha detto che, fino a quando non avremo altre garanzie, il Patto Atlantico rimane la nostra condizione di sicurezza e di protezione nucleare.

All'interno del gruppo di maggioranza non c'è stata nessuna presa di posizione nettamente contraria, ma piuttosto toni e sfumature diverse. De Martino ha detto che la situazione internazionale è cambiata e bisogna tenerne conto, *« anche se non esiste tuttora la possibilità di dire che i patti militari hanno fatto il loro tempo ».*

De Martino ha detto che bisogna esercitare una pressione costante per far uscire la Grecia dal Patto Atlantico e ha concluso dicendo che *« la revisione del Patto Atlantico va intesa nel senso di una conferma dell'alleanza accompagnata da una più incisiva azione del partito per il superamento dei blocchi ».*

Unica tesi nettamente diversa è stata quella della sinistra. L'on. Riccardo Lombardi ha detto che rivedere il Patto Atlantico significa ottenere una modifica della politica degli Stati Uniti. Cioè, gli Stati Uniti devono cessare la guerra « che conducono nel Vietnam » e devono decidersi, insieme con gli Stati europei, ad estromettere dall'alleanza paesi fascisti come il Portogallo e la Grecia. Così esposta la sua linea, la sinistra (Lombardi, Santi, Balsamo, Veronesi) ha votato contro il documento della maggioranza. Poiché nel documento della maggioranza è detto che « occorre un rinnovato impegno di lotta per la esclusione dei regimi militari e fascisti dal Patto Atlantico e dalla Comunità economica europea », Lombardi ha osservato che l'accenno è timido e ambiguo.

Fausto De Luca

CRONACA CITTADINA

Le grandi manifestazioni internazionali

Si aprono al Valentino i Saloni della Tecnica e della Montagna

Venti paesi con 2400 espositori presentano i progressi raggiunti dalla scienza per migliorare la produzione e ridurre i costi, rendere meno faticoso e più sicuro il lavoro - I settori in espansione in Italia: l'industria meccanica e delle macchine utensili; le applicazioni dell'elettronica e delle materie plastiche - Una breve visita lungo un itinerario di venti chilometri tra gli stands

Nel Palazzo delle Esposizioni, al Valentino, il ministro on. Scalfaro inaugura stamane il 17° Salone internazionale della Tecnica ed il 4° Salone internazionale della Montagna. La cerimonia, con l'intervento di autorità italiane e straniere, di tecnici e industriali di tutto il mondo, si svolge alle 10,15 nel Teatro Nuovo. Il pubblico sarà ammesso nei padiglioni subito dopo la visita inaugurale. Le rassegne resteranno aperte fino al 3 ottobre: l'orario è dalle 9,30 alle 23,30 nei giorni feriali e dalle 8 alle 23,30 in quelli festivi.

Gli espositori dei due Saloni sono 2400 di 20 paesi. Rispetto all'anno scorso sono stati occupati altri 15 mila metri quadrati. In totale l'area espositiva è oggi di 120 mila metri quadrati. Per visitare tutti gli stands si devono percorrere circa 20 chilometri.

I giornalisti sono stati accompagnati ieri in una visita «anteprima» ai due Saloni dal rag. Soffietti, dall'ing. Nasi e dall'ing. Bertolotti. Il quadro d'insieme è imponente: testimonia i rapidi progressi della scienza e della tecnica in tutti i settori per rendere sempre meno faticoso e più sicuro il lavoro, migliorare le produzioni e ridurre i costi. Le macchine esposte rappresentano gli ultimi traguardi raggiunti dalla scienza e dalla tecnologia e conferiscono alla rassegna un'importanza mondiale.

Una panoramica non può essere che sintetica, la partecipazione italiana in tutti i settori rispecchia la vitalità della nostra industria e il favorevole andamento della nostra economia. In forte sviluppo appare, ad esempio, la *meccanica generale* che nei primi quattro mesi di quest'anno ha fatto registrare un incremento produttivo del 20 per cento. Fra le grandi aziende la Fiat presenta l'evoluzione tecnica del motore per auto in 70 anni, dal primo modello del 1899 all'ultimissimo montato sulla «125». Nei primi quattro mesi di quest'anno l'Italia ha prodotto 39 milioni di cuscinetti a rotolamento contro 32 milioni e mezzo dell'anno scorso: la Riv-Skf sottolinea questo incremento.

Un indice confortante ed altamente positivo è il ruolo assunto dall'industria italiana delle *macchine utensili*: sul mercato nazionale le vendite sono raddoppiate rispetto all'anno scorso ed è chiaro che ciò significa rammodernamento delle aziende, sviluppo della produzione. Ci affermiamo anche all'estero e nel secondo trimestre di quest'anno le nostre esportazioni di macchine utensili sono cresciute di un terzo rispetto allo stesso periodo del 1965.

Ampia la gamma di modelli e di novità nel settore delle *macchine per ufficio*, dove la produzione italiana, che già era ai primi posti, è aumentata del 50 per cento nelle macchine per scrivere e del 22 per cento nelle calcolatrici, in confronto al primo quadrimestre del '66.

Nel settore dell'*elettrotecnica* c'è, tra l'altro, il proiettore per auto di una casa norvegese capace di modificare forma e dimensione del fascio di luce a seconda dell'oggetto da illuminare.

L'*elettronica* ha un campo d'azione sempre più vasto e le applicazioni che si vedono al Salone sono sorprendenti: macchine per ufficio, strumenti di precisione, radio e televisione, accessori per auto tra cui un piccolo apparecchio che arresta il motore se la temperatura dell'acqua o la pressione dell'olio sono anormali.

Nelle *materie plastiche* l'Italia occupa il secondo posto in Europa: ai settori sono riservati nel Salone oltre 3 mila metri quadrati e vengono esposte macchine mastodontiche per lo stampaggio di oggetti in plastica. In poco più di dieci anni l'impiego delle resine sintetiche ha assunto un ritmo travolgente: un'auto nel '52 c'erano parti in plastica per un chilo, oggi la quota è di 20 chili.

Lo sfruttamento dell'*energia nucleare* a scopi pacifici è illustrato dal Cnen che offre ai visitatori una sintesi dell'attività dei suoi centri di Bologna, della Casaccia, di Saluggia e di Frascati. *Elettrodomestici* e radio-televisione attirano l'attenzione del pubblico per tutta una serie di novità: la televisione applicata al microscopio, la macchina da caffè completamente automatica, la stereofonia su 360 gradi che diffonde cioè il suono in qualunque punto di un locale.

Il Salone della montagna è ricco di attrattive di ogni genere: turismo alpino, viabilità invernale, artigianato alpino, trasporti per mezzo delle funivie, aviazione alpina, equipaggiamenti sportivi, edilizia montana ecc... Suggestivo il settore «fauna e flora alpina» che presenta uno scenario naturale abitato dai più tipici animali che vivono ad alta quota: caprioli, stambecchi, marmotte, falchi, aquile, volpi e lupi.

Caccia: l'assicurazione è obbligatoria subito

Chiarimento del Ministero alla legge in vigore Il cacciatore non assicurato rischia il ritiro del permesso e una multa sino a 192 mila lire

Le modifiche al Testo Unico della legge sulla caccia sono entrate in vigore sabato scorso 16 settembre. Si tratta di 49 articoli, tutti di chiara interpretazione tranne il primo, là dove indica le nuove norme per il rilascio e il rinnovo delle licenze e stabilisce l'obbligo dell'assicurazione di responsabilità civile. L'ultimo articolo della legge precisa che tutte le regole comprese nel testo sono immediatamente operanti «*ad eccezione di quelle relative al rilascio e al rinnovo delle licenze di cui all'art. 1, che entrano in vigore sei mesi dopo la pubblicazione*». Alcune associazioni di cacciatori hanno inteso che la dilazione valesse anche per la polizza assicurativa, come del resto pareva evidente dalla pura interpretazione letterale dell'articolo.

Ma da ogni parte d'Italia sono piovute richieste di spiegazioni al Ministero dell'agricoltura. A «*Specchio dei tempi*» sono giunte decine di proteste. Un ingegnere che si dichiara «*cacciatore da mezzo secolo e assicurato da quando ho usato il primo fucile*» scrive: «*Mi sembra assurdo che il legislatore abbia voluto rinviare per altri sei mesi l'obbligo (che lo giudico civile e morale) dell'assicurazione*».

Altri lettori obiettano «*La gente con la testa sul collo non ha perso tempo ad assicurarsi*». Oppure chiedono: «*Perché le leggi non sono formulate con maggiore chiarezza? Perché danno adito a dubbi?*»

Interpellato anche dalla Federazione provinciale della Caccia di Torino, il Ministero dell'agricoltura ha precisato: «*La norma relativa all'assicurazione obbligatoria dei cacciatori è da intendersi come applicata immediatamente, cioè in vigore dal 16 settembre, giorno successivo alla pubblicazione della legge sulla Gazzetta Ufficiale. Soltanto le nuove regole per il rilascio e il rinnovo delle licenze subiscono un rinvio di sei mesi*».

Vale a dire che decorrerà dal 15 marzo '68 l'obbligo del certificato medico d'idoneità e del certificato di abilitazione venatoria per la prima concessione di licenza o per la sostituzione del documento in caso di ritiro. Come pure l'applicazione delle speciali marche per il rinnovo.

Per tutte queste operazioni c'è un valido motivo di rinvio in quanto, come prevede la legge, occorre del tempo per predisporre la opportuna organizzazione dei servizi di controllo. Ma per le pratiche assicurative tutto è già pronto e simili necessità non esistono.

Conclusione: cacciatori all'erta. Un solo colpo sparato senza avere l'assicurazione in tasca può costare la revoca della licenza per tre-cinque anni e inoltre la pena prevista a carico di chi caccia senza licenza: cioè una multa da 19.200 lire a 192 mila lire.

Intervento dei sindacati per i deficit delle mutue

Contro la minaccia di ridurre i medicinali - Nuove sedi Inam

La Uil ha diffuso un comunicato per manifestare la propria opposizione alle proposte, avanzate da più parti, «*di ridurre le prestazioni degli enti mutualistici, in particolare sui medicinali, per sanare il crescente disavanzo delle gestioni*».

Si tratta di soluzioni semplicistiche, secondo la Uil, e inaccettabili: «*La funzione della mutua non è soltanto curativa immediata, ma anche preventiva*», con tutti i mezzi adeguati e spesso costosi «*che la collettività ha il dovere di assicurare*». Inoltre non si può pensare di trasferire in pure parzialmente l'onere farmaceutico sugli assistiti «*perché l'epoca del ricorso ai medicamenti è maggiore nei pensionati e durante le malattie invalidanti*», categorie di malati spesso in gravi ristrettezze.

* *

Si è riunito il Comitato provinciale dell'Inam, presieduto dall'on. Borra per l'esame di problemi organizzativi. Sono state istituite in Torino tre nuove sedi di zona: Centro; Sud Mirafiori; Nord Stura con un ambulatorio da 9 a 12 degli ambulatori cittadini. Altre cinque nuove sedi sono state istituite in provincia: Chieri; Orbassano; Rivoli; Settimo Torinese e San Mauro. Le sedi provinciali salgono da 11 a 16. Inoltre è stata decisa la costituzione di due «unità distaccate» a Lanzo e Caluso.

«L'aumento dei nuovi assistiti — ha dichiarato l'on. Borra — ci consentirà di migliorare l'assistenza, sia per quanto riguarda le cure mediche sia per ciò che si riferisce allo svolgimento delle pratiche amministrative». Ha aggiunto che, nel quadro di sviluppo delle attività provinciali dell'Inam, sono state perfezionate coi principali ospedali della provincia convenzioni ambulatoriali per le prestazioni di pronto soccorso per l'assistenza diretta e gratuita agli assicurati nei casi in cui non sia necessario il ricovero ospedaliero.

Domenica si torna all'ora solare

Nella notte di sabato le lancette degli orologi saranno portate indietro di un'ora: dall'1 alle 24 - Cambiamenti di orario per treni ed aerei

Domenica prossima ritorna l'ora solare: il decreto stabilisce che alle ore una del 24 settembre gli orologi siano retrocessi alle ore «zero», ossia sulla mezzanotte. Naturalmente non tutti avranno voglia di aspettare, svegli, che scocchi l'una del mattino: sposteranno le lancette o prima di addormentarsi, sabato sera, o appena alzati domenica mattina.

Ma la precisione del decreto ha il suo motivo: è all'una di domenica (ora legale) che verranno cambiati tutti gli orari ufficiali: ferrovie, aerei. Per i treni e i trasporti delle ferrovie sarà da quel momento adottato l'orario invernale, che comporta una riduzione dei collegamenti e variazioni negli arrivi e partenze dei convogli internazionali. Anche per i servizi aerei bisognerà informarsi degli orari delle linee per o dall'estero, in quelle che subiranno mutamenti rispetto alle tabelle formate con l'ora legale; i collegamenti interni verranno spostati con l'orario invernale che entra in vigore il 1° ottobre.

Il ritorno all'ora solare ci regalerà un'ora di sonno domenica mattina; ma questo piccolo «lusso» verrà pagato alla sera se ci trasferiremo fuori città per la solita gita: la giornata si accorcia bruscamente e si corre il rischio di farci sorprendere dal buio sulla strada del ritorno. Occorrerà la massima prudenza: pochi guidano con sicurezza di notte.

Si sono dimenticati di Agostino?

Da tre mesi un bimbo aspetta che la mamma vada a prenderlo

E' alla Clinica pediatrica, ormai guarito - Ma i suoi genitori, che vivono a Sanremo, non si sono più fatti vivi e non rispondono alle lettere

Al secondo piano della Clinica pediatrica dell'Università, nel reparto lattanti, un bimbo di nove mesi ormai in perfetta salute aspetta da tre mesi che i genitori vadano a prenderlo per riportarlo a casa. Si chiama Agostino Sansone, è nato al principio dell'anno, il padre Vittorio e la madre Antonia Lo Forte abitano a Sanremo, in via Cavour 13. Il 14 aprile scorso i genitori sono venuti a Torino col piccolo: sofferente di un grave disturbo intestinale, Agostino da parecchi giorni non mangiava, soffriva e deperiva a vista d'occhio. Il medico di famiglia aveva consigliato il ricovero presso la Clinica della nostra città.

Dopo due settimane le condizioni di Agostino sono notevolmente migliorate. La madre viene a trovarlo, accompagnata dal nonno e da una cognata, vuole riportarlo a casa, ma i medici non acconsentono perché il bimbo ha ancora bisogno di cure. Ai primi di giugno la madre torna: Agostino sta bene, ma non è ancora in condizioni di lasciare l'ospedale. La donna rimane al suo capezzale un intero pomeriggio, poi riparte.

Da quel giorno più nessuna notizia del Sansone. Il bimbo guarisce e la Direzione della Clinica scrive al padre perché venga a riprenderlo. La lettera, come parecchie altre successive, rimane senza risposta. La storia del «bambino solo» circola per i reparti: ogni giorno un infermiere vanno a trovarlo e gli portano piccoli regali. Agostino, un bimbo vivace con grandi occhi azzurri, le abbraccia felice e sorride. Le madri degli altri piccoli ricoverati fanno a gara per tenergli compagnia. Lo coccolano, lo vezzeggiano, non se ne vanno mai senza salutarlo. Ma accanto al lettino del «bimbo solo» c'è sempre una culla vuota. Da tre mesi Agostino aspetta invano di rivedere il viso della mamma.

Agostino ha 9 mesi, è vivace, ha grandi occhi azzurri

Sfrattate sette famiglie dalle case di via Artom

Abusivamente avevano occupato gli alloggi del Municipio

Sette famiglie di inquilini abusivi, in totale quaranta persone, sono state sfrattate ieri mattina dalle case municipali di via Artom dove si erano installate alcuni mesi fa forzando le porte degli alloggi ancora vuoti. Quando l'ufficiale giudiziario si è presentato per eseguire lo sgombero sono successe scene pensose: una donna ha cercato di impedire agli incaricati di portare via i mobili, poi si è seduta sui gradini piangendo; altre donne gridavano; vi erano bambini che assistevano sgomenti, nascondendosi dietro ai genitori.

Gli sfrattati saranno ospitati provvisoriamente all'asilo municipale di via Ormea; i bambini verranno ricoverati in istituti; i mobili sono stati portati nei magazzini municipali di via Montevideo.

Specchio dei tempi

A che cosa serve la vivisezione - Impari a far economie la Radio-tv - L'automobile dell'ambasciatore - Ignoranza o distrazione? (le «papere» d'un giornalista sportivo) - Posta da Cuba

Un lettore ci scrive:

«Sono studente in medicina e ho sempre seguito le polemiche sulla cosiddetta "vivisezione". Per un certo "pudor infans" mi sono sempre astenuto dallo scriverti; ora, però, che si è giunti a paragonare la medicina e la chirurgia sperimentale al genocidio ed ai più efferato sassinio (condannando le prime e giustificando il secondo!), mi sembra opportuno rivolgere a così zelanti zoofili qualche domanda: Sarebbero essi disposti a farsi somministrare un farmaco senza sapere che quest'ultimo è già stato positivamente sperimentato sugli animali? Si sottoporrebbero essi a un eventuale intervento chirurgico sapendo che l'operatore lo esegue per la prima volta, o non preferiscono che la tecnica si sia evoluta e l'esito sia ben controllato a spese di qualche cane?

«Se gli zoofili, ritenendo che la vita animale ha più valore di quella umana, si mettessero a disposizione dei medici sottintendosi agli animali da esperimento, la scienza medica ne ricaverebbe grandi e ovvi vantaggi. Qualora invece ritengano che l'esperimento in medicina non sia lecito, il invito, per coerenza, a curarsi la polmonite con l'infuso di camomilla e la peritonite con amuleti e scongiuri. Per quanto riguarda le modalità della cosiddetta "vivisezione", l'eventuale assenza di anestesia, ecc., stimo pur sicuri che ogni atto dello sperimentatore ha un suo preciso scopo ed una chiara necessità. Distinti saluti».

Marco Levi

Un lettore ci scrive da Roma:

«Da anni leggo "La Stampa" e avrei voluto dire la mia su qualche problema. Recentemente vi siete interessati (insieme ad altri giornali) della spesa che fa la Rai e che richiederebbero, secondo i suoi dirigenti, o un aumento del canone o un aumento della pubblicità. Mi è piaciuto l'articolo da "La Stampa" soprattutto perché insiste nel chiedere una riduzione delle spese che sono attualmente elevatissime, sia come investimenti di capitale, che potrebbero molto facilmente essere evitati perché superflui, sia come costo dei singoli spettacoli, che pure non sono eccelsi come qualità.

«Tanto per citare dei fatti, nei primi tempi gli studi televisivi erano a Roma, a Milano e a Torino. Successivamente sono stati costruiti impianti grandiosi a Napoli, poi ancora a Milano (Fiera), poi a Torino (e lì hanno fatto anche una cosa in costruzione), poi ancora qui a Roma (Teatro delle Vittorie e un altro teatro) e si parla di costruire ancora a Roma un colossale impianto. Serviranno queste spese? E' questa la domanda che l'opinione pubblica dovrebbe fare alla Rai, visto che già adesso alcuni studi sono quasi inattivi (e mi riferisco a quelli di Napoli). Mi dispiacerebbe pagare un'aggiunta al canone tv che — mi pare — è tra i più elevati d'Europa.

«Un altro fatto: la nuova direzione di via Mazzini è un edificio lussuosissimo, davanti al quale stazionano tante macchine di rappresentanza. Probabilmente a Torino avete una direzione altrettanto lussuosa. Faccia pure la Rai, ma non a spese mie. Grazie e saluti».

Carlo Rossini

Un lettore ci scrive da Mosca:

«Essendo venuto a Mosca, per ragioni personali con una Fiat 2300, ho avuto il piacere di constatare che esiste, presso la nostra ambasciata, un funzionario servizio di assistenza Fiat, la qual cosa è stata per me oltremodo rincuorante, temute pretese di comprensibili preoccupazioni di un automobilista che si trova così lontano dal proprio Paese.

«Di contro ho avuto la sorpresa, per me spiacevole, di notare (proprio dei sovietici me lo hanno fatto notare), che la macchina dell'ambasciatore italiano è di marca americana, come se le macchine prodotte in Italia non fossero adeguate al livello e al prestigio di rappresentanza diplomatica e, soprattutto, a qualificare le capacità della nostra industria automobilistica. Con rammarico».

Bruno Mari

Un lettore ci scrive da Sanremo:

«Su "Stampa Sera" del 18 settembre, un tuo cronista, commentando la partita Perugia-Catania, scriveva: "I toscani hanno schierato una formazione eccetera". Ma è mai possibile che questo cronista non sappia che Perugia è il capoluogo dell'Umbria? Distinti saluti da un umbro risentito».

Dino Baldetti

Una lettrice ci scrive da Cuba:

«Desidererei poter corrispondere, principalmente per scopi filatelici, con dei giovani italiani e vi sarò molto riconoscente se pubblicherete la mia lettera. Sono una giovane cubana di 18 anni. Gradirei ricevere lettere in lingua spagnola e risponderò a tutti coloro che mi scriveranno.

«Vi ringrazio in anticipo e vi saluto molto cordialmente».

Maria S. Alonso
Calle 6 - 909 (altos)
Calbarien, Las Villas
Cuba

Triste viaggio di un cane in una cassa con i sigilli

Giunta a Porta Nuova, la gabbia è rimasta tre ore sul marciapiede in attesa di ripartire in treno per Aosta

Il regolamento ferroviario prescrive che i cani se accompagnati possono viaggiare sulle vetture passeggeri; in caso contrario debbono essere spediti come qualsiasi altra merce in gabbie sigillate. I proprietari di un giovane lupo, forse troppo espansivo, hanno scelto la seconda soluzione: la bestiola è stata chiusa in una cassa di legno, sul coperchio hanno inchiodato l'indirizzo, Aosta, e un biglietto: «*Deboli*».

Ieri sera la cassa, dopo un viaggio di parecchie ore, (pare da Genova, ma nessuno ha saputo precisarlo) è giunta a Porta Nuova, e, in attesa della coincidenza per Aosta, alle 3,45 della notte, è stata lasciata vicino ai montacarichi delle merci. Alcuni viaggiatori si sono fermati incuriositi; sentendo le loro voci il cane ha cominciato a ululare rapando contro le assi del coperchio. Si sono sentite esclamazioni adeguate, proteste. Altra gente si è affollata intorno commentando l'episodio. Il cane, pensando probabilmente che la sua prigionia stesse per finire, ha raddoppiato i guaiti.

Una delegazione si è recata allora dal capostazione. Un impiegato, dopo il controllo dei documenti di viaggio, ha garantito che la bestiola sarebbe giunta ad Aosta entro poche ore; poi ha rifornito di acqua la gabbia attraverso un foro tra le assi. Di qui altri passeggeri hanno gettato pane e biscotti. Ma il cane ha rifiutato il cibo continuando a guaire.

Commissario straordinario per i socialisti a Rivoli

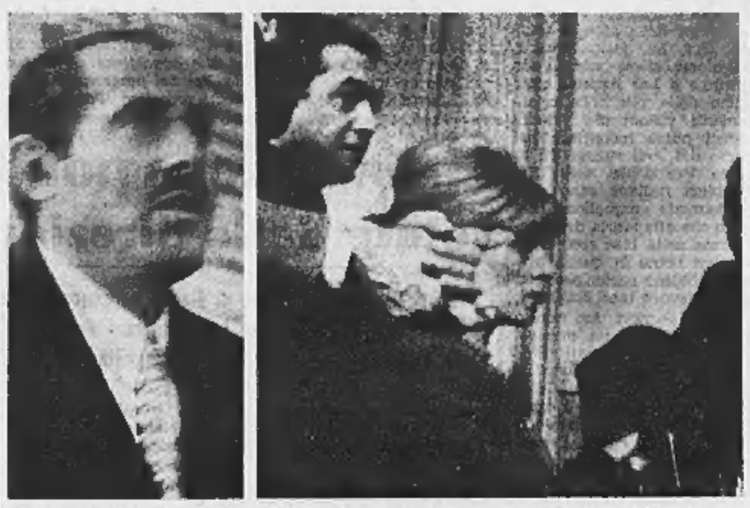
Si è riunito ieri sera, nella sede della federazione, l'esecutivo socialista per discutere sulla situazione dei socialisti di Rivoli, che da tempo sono divisi da forti contrasti. La situazione si è ripercossa sulla giunta di centro-sinistra.

L'esecutivo socialista ha nominato commissario straordinario per il centro di Rivoli il professor Vernetti. Ha l'incarico di riunire l'assemblea degli iscritti e di nominare il nuovo direttivo. Dopo di che prenderà contatto con la dc per cercare una soluzione della crisi.

Un altro ignobile individuo davanti ai giudici

Sedusse una giovane pettinatrice ne ebbe un figlio, poi la sfruttò

Le aveva affittato un alloggio per ricevere gli «amici» e la teneva sotto un incubo: «Se mi denunci, ti ammazzo» - Ma la ragazza, 26 anni, si ribellò alla schiavitù e lo denunciò - Il processo in Tribunale: questa sera la sentenza



Giovanni Vuto. La pettinatrice Irene D'Alessandro ha confermato le accuse

Barbiere, carrozziere e commerciante di auto usate, il trentacinquenne Giovanni Vuto di Salerno, residente a Moncalieri, è comparso ieri davanti alla terza sezione del tribunale (pres. Jannibelli, p.m. Piscopo, canc. Casatelli) per rispondere di favoreggiamento e sfruttamento della prostituzione, di minacce e anche del tentativo di indurre una delle sue vittime a rendere falsa testimonianza. Quest'ultima accusa riguarda pure un amico del Vuto, Francesco Di Marco, 41 anni, da Altavilla, attualmente in Canada e rappresentato al processo dall'avv. Asti.

Il Vuto, assistito dagli avv. Auberti e Dal Fiume, fu denunciato alla questura da Irene D'Alessandro, 26 anni, una bella ragazza bionda ed elegante. La giovane, che dopo la disavventura è tornata al suo vecchio mestiere di pettinatrice, conobbe il Vuto alcuni anni fa e visse con lui per qualche tempo. Dalla relazione nacque un figlio.

Ad un certo punto, secondo la denuncia della giovane, il Vuto pretese che lei si prostituisse, insegnandole persino come trattare con i clienti. Dal settembre al novembre '66 in affitto un alloggio in via Tripoli, in precedenza occupato da una prostituta, dove la D'Alessandro cominciò a ricevere parecchie visite. Il denaro finiva nelle tasche del Vuto. Durante le indagini la polizia accertò che il barbiere, dal '64 all'autunno '66, aveva sfruttato anche Ilaria Criscuolo. Anche da lei aveva avuto un figlio.

Imputato — Non ho mai sfruttato nessuno. Avevo due negozi di parrucchiere, commerciavo in auto usate e avviai due carrozzerie, che poi cedetti. Guadagnavo bene e non avevo bisogno di sfruttare nessuno. Ero io, anzi, lo sfruttato.

Presidente — Perché mai, allora, la D'Alessandro la denunciò?

Imputato — Forse per vendetta: avevo rifiutato di intestarle uno dei miei negozi di parrucchiere.

La D'Alessandro, che si è costituita parte civile con il patrocinio dell'avv. De Filippi, conferma le accuse e aggiunge: «La Criscuolo venne a trovarmi nell'alloggio di via Tripoli e mi ingiunse di andarmene. Mi disse: "Giovanni è il mio uomo, l'ho mantenuto per anni ed ho un figlio suo. I mobili di questa casa sono stati comperati con soldi miei"».

La Criscuolo nega: «Non mi sono presentata in via Tripoli. Sono stata invece a trovare in D'Alessandro nella casa di sua madre, dove lei si era rifugiata. Non è stata in relazione con il Vuto, ma non mi ha mai sfruttata».

Tra le due testimonianze quella della D'Alessandro, ricca di particolari e assai circostanziata. «Una volta, perché non lo denunciassi, minacciò di investirmi con l'auto; mi seguì fino in questura. Un'altra volta mi disse: "Ti farò fare la fine di Vittoria Gabri"». (La Gabri, una giovane mondana, fu uccisa nel suo alloggio di corso Napoli).

Il processo continua oggi e dovrebbe concludersi in serata.

Centro odonto-stomatologico — Stasera alle 21,15, in piazza Castello 71 il prof. Enrico Ciocatto, ordinario di Anestesiologia all'Università di Torino, parlerà sul tema: «Indicazioni e scelta dei metodi di anestesia in odonto-stomatologia».

IN 15ª PAGINA:

Uccise la sua bimba gettandola dal 6° piano

IN 17ª e 18ª PAGINA:

Altre notizie di cronaca

Vent'anni al servizio di Torino per combattere la delinquenza

Il dott. Sgarra, ora capo della Squadra Mobile, rievoca la sua attività di funzionario - Il delitto più difficile: il caso Diabolich; l'indagine più rapida: quella per l'assassinio di corso Stati Uniti, l'anno scorso

Il dottor Sgarra ha compiuto ieri 20 anni di attività nella Squadra Mobile di Torino. Il 20 settembre 1947 un fonogramma del ministero dell'Interno disponeva il trasferimento del giovane funzionario dal commissariato Castello alla Squadra Mobile, allora comandata dal dottor Carnese. Oggi il dott. Sgarra è a capo di 250 uomini e guida l'ufficio che è il cuore della Questura.

I ricordi non si contano. Il primo caso di cui si occupò fu l'assassinio a scopo di rapina di una venditrice ambulante, Giuseppina Aiutto, massacrata a colpi di batticarne in via Manzini 26. I colpevoli, tre ragazzi, furono arrestati a Savona. Un episodio dietro l'altro: casi dolorosi, patetici, a volte incredibili. In una grande città può accadere di tutto e un capo della Mobile deve essere pronto ad affrontare qualsiasi situazione. In corso Casale, nel 1949, durante un assalto a una banca, la Mobile arrivò che i banditi erano ancora sul posto; un rapinatore sparò sul dottor Sgarra e il vice gli fu deviato da un agente. Caligari, che rimase ferito al braccio destro.

L'indagine più rapida? Quella per l'omicidio della contessa Beatrice Richter, in corso Stati Uniti, l'anno scorso. L'assassino, lo studente Giorgio Vancino, confessò poche ore dopo le sopralluoghi del crimine. Delitti irrisolti impuniti? Non molti. Quello su cui la polizia si è accanita maggiormente è il caso «Diabolich», l'operaio trovato cadavere in un lago di sangue nella sua stanza in via Fontanesi. Il delitto fu scoperto in seguito a una lettera scritta dall'assassino a «*La Stampa*». L'inchiesta lunga e difficile non ebbe risultati.

Le rapine talvolta sgomentano l'opinione pubblica più di un delitto; alcune, come quella di Cirié e di Alpignano, lasciano una profonda traccia e richiedono alla polizia un impegno particolare per stroncare e prevenire l'azione delle bande.

Il dott. Sgarra ci ha detto: «*La polizia deve stare al passo coi tempi. E i tempi, per noi, li fanno i malviventi, che diventano sempre più agguerriti e audaci. La nostra polizia ha soprattutto basi tecniche: gli agenti seguono corsi di preparazione che li rendono idonei nelle diverse specialità. Abbiamo ottimi uomini e buoni strumenti di lotta. La nostra ambizione è di tutelare nel modo migliore la sicurezza e i beni dei cittadini*».

Per le scuole elementari e medie entrano in funzione altre 179 aule

Il Sindaco: «Il 1° ottobre tutti i ragazzi avranno il loro posto in classe» - Chiesti altri 100 maestri - Esami di maturità - Si cerca l'area per la città universitaria

Il sindaco prof. Grosso ha presieduto ieri una riunione cui hanno partecipato l'assessore dott. Lucci, il provveditore agli studi dott. Reina e alle elementari dott. Scopo. Scopo: fare il punto sulla situazione delle aule per le scuole alle quali deve provvedere il Comune. Al termine, il sindaco ci ha detto: «*Vogliamo che anche quest'anno, all'inizio delle lezioni, tutti gli allievi abbiano una sistemazione. Sono pronte nuove aule, se accorrerà ne prenderemo altre in affitto; purtroppo malgrado i nostri sforzi non saranno eliminati i doppi turni*».

L'assessore all'istruzione dott. Lucci ha dichiarato: «*Sono già state affittate 25 aule per venire in aiuto al ginnasio-liceo D'Azeglio, alle elementari Tommaseo e Fontana ed alle medie Santarosa, Polo, Olivetti, Romita. Sono in corso trattative per reperire altre 25 locali per scuole che si trovano in difficoltà*».

Nel corso dell'anno '67-'68 saranno a disposizione 179 nuove aule per un totale di 8 mila posti.

Elementari — Il primo ottobre si aprirà una scuola in via Castelgomberto (27 aule), una prefabbricata in via Monastir (12 aule) che accoglierà i bimbi del quartiere di via Artom. La «Cesare Battisti» avrà 11 aule in più, la «Madonna del Pilone» 9. Tra gennaio e febbraio entreranno in funzione 24 aule in via Confalonieri, 24 aule in Largo Po Antonelli. Il sindaco ha inviato un telegramma al ministro Gui per sollecitare l'assegnazione di altri 100 posti di maestro dopo i 285 già concessi.

Medie — Il primo ottobre funzionerà una scuola in strada San Mauro (24 aule). A novembre sarà abitabile l'edificio di 24 aule in via Filadelfia che accoglierà parte dei ragazzi della «Massaria». Infine, all'inizio del '69, si aprirà una scuola con 24 aule in corso Bernardino Telesio.

* *

Ultima giornata di esami scritti, ieri, alla sessione autunnale della maturità. Al classico, per la versione dal greco, c'era un passo di Senofonte tratto dall'*Agesilao*: facile e scorrevole. Allo scientifico, per la lingua straniera, molti fortunati possono reputarsi gli studenti che avevano scelto tedesco: il brano era facile. Inglese e francese avevano parecchie difficoltà.

All'abilitazione ragionieri il candidato doveva scrivere in lingua una circolare illustrativa per una fiera di mobili. All'abilitazione geometri, prova di costruzione: il progetto di una villetta per venti bambini.

Oggi inizio degli orali nelle magistrali, che hanno terminato gli scritti martedì. Domani orali in tutte le altre scuole.

A proposito della «svista» ministeriale nel tema di ragioneria, il provveditore agli studi dott. Reina precisa: «*I contatti da me avuti, per le normali incombenze del mio ufficio, con l'Ispettore centrale del ministero preposto alla vigilanza sugli esami di abilitazione tecnica commerciale di questa provincia, non hanno previsto incontri con i presidenti e con i membri delle commissioni di esame per disparte particolari criteri di giudizio sugli elaborati di ragioneria. Peraltro sull'argomento si è già pronunciato il ministero della Pubblica Istruzione*».

* *

Il sindaco prof. Grosso si è incontrato ieri con il rettore dell'Università prof. Allara e con la commissione di professori che hanno il compito di studiare la soluzione più conveniente per la nuova città degli studi. Come è noto dovrà ospitare tutte le facoltà e probabilmente anche il Politecnico.

Il prof. Allara ha chiesto che anche il Comune si pronunci per trovare una rapida soluzione circa l'area sulla quale sorgerà la città universitaria. La Commissione avrebbe limitato la scelta a due zone: un'area della Mandria presso Venaria o la «Cascina degli Stessi» alla Falchera. Il sindaco sottoporrà il problema al Consiglio comunale.

LA REPRESSIONE NON BASTA AD ORGOSOLO

Tra briganti e pastori che cantano «in latino»

(Dal nostro inviato speciale)

Orgosolo, settembre.

Poesia e vernaccia al «Circolo dell'Enel» di Orgosolo. In ottava rima si sfidano a tenzone poetico-musicale Giovanni Grixantu, trattorista, Antonio Zobbe, manovale, e Giovanni Mattana, emigrato in ferie.

Attacca Grixantu: «*Si riprono le scuole, sono spese e sacrifici, per un padre di famiglia, specie se ha il gregge da mandare al pascolo*». Alcuni compaesani, la mano portata a cavo tra l'orecchio e le labbra a mo' di cassa di risonanza, formano l'accompagnamento musicale, sillabando misteriosi suoni: «*Ba-ril-làbim-bo-rò-bim-barà*», alternati a strappi improvvisi di voci imitanti muggiti, belati, suono di campanacci.

Risponde Mattana: «*Inutili questioni tu sollevi, caro Grixantu, quando i figli usciranno di scuola, la sapranno più lunga di te, che nemmeno sai tener la penna in mano*».

Zobbe: «*Sapete che vi dico? Quando saranno grandi, i nostri figli non vorranno più saperne di portar le pecore al pascolo*».

Grixantu: «*Ho imparato a poetare fin da fanciullo; un tema così difficile, confesso, non mi era mai capitato*».

Mattana: «*Sono stato in Belgio e in Germania, in quei paesi tutti i ragazzi vanno a scuola, bisogna che anche i nostri ci vadano*».

Zobbe: «*O Mattana sei tornato dall'emigrazione più grasso e più minchione. Mi sai dire chi custodirà le nostre pecore quando tutti vorranno fare i professori?*».

Un'ottava per ciascuno, il dibattito in rima prosegue per tutto il pomeriggio. Mi spiace non poterlo riassumere che in succinto: sarebbe un peccato per i nostri uomini politici. I poeti orgolesi cantano nel loro dialetto antico, assai simile al latino della decadenza. Quando il pastore barbaricino esce con le greggi, dice a sua moglie: «*Pone mihi duos panes in bertulas*» (mettimi due pani nelle bisacce) e questo è latino schietto, quale sarebbe potuto fiorire dalle labbra d'un contemporaneo di Cicerone. Proprio di Cicerone, che non perdonava ai barbaricini, pastori e guerriglieri, di aver imposto il dietro-front alle Legioni di Roma, ed è strano che proprio nell'unico paese che mai i romani riuscirono a penetrare si sia conservato quasi intatto il più nobile relitto linguistico vivente della latinità nel Mediterraneo.

E' un bel pomeriggio domenicale. Nella sala del «Circolo dell'Enel» sono raccolti quindici o venti uomini di mezza età: spalle vigorose, facce rosolate dal sole, mani che sembrano stritolarti le dita nella presa. Cordialità, odore d'ovile, curiosità. «Venga, sieda, prego, si accomodi! Ah, lei viene da Torino? Bella città, anch'io ci ho lavorato per qualche mese, da manovale. Perché me ne sono venuto via? L'aria, caro signore, mi faceva venire la tosse. Ad Orgosolo sono tornato a fare il pastore. L'aria libera mi fa bene, in città non saprei viverci».

Sono in mezzo alla comunità più strana e inquietante del mondo occidentale. La letteratura su Orgosolo riempirebbe un'intera biblioteca: studi sul costume, sulla storia, sulla lingua, sul sangue, sulla forma dei crani e degli abiti. E' una comunità millenaria, che si è forgiata tra l'incudine delle montagne e il martello di infinite persecuzioni. Anche oggi i pastori di Orgosolo e di altri paesi della Barbagia vivono quasi in stato d'assedio: fermati, perquisiti, interrogati. Se qualcosa non va, arresti, diffide, confino.

L'altro giorno, in piazza a Orgosolo, hanno perquisito anche il sindaco del paese, al cospetto di tutti i suoi amministrati. I «baschi blu» non guardano in faccia a nessuno, e così fanno arrabbiare tutti: i magistrati che si sentono pretermessi, i carabinieri che si vedono scavalcati, i partiti che gridano contro «l'offensiva poliziesca» (la democrazia cristiana di Nuoro sta preparando un documento di fuoco, con cui si chiede la cessazione di questo stato di cose) e la popolazione, la quale fischia al passaggio dei «baschi blu».

«*Noi fischiare la polizia? Non ci permetteremmo mai. Noi si protesta solo contro le camionette che corrono troppo forte in paese... L'altro giorno, per poco, una camionetta di "baschi blu" non metteva sotto un bambino*».

Mi dice l'onorevole Ariuccio Carta, segretario regionale della democrazia cristiana di Sardegna: «*Io sono fiero della mia origine pastorale, e trovo offensivo e ingiusto questo trattamento, che colpisce onesti e disonesti, allo stesso modo. Il pastore è un uomo degno di rispetto, che ogni giorno misura la sua capacità di resistenza e sopravvivenza tra rischi e fatiche indicibili. Non bisogna esasperarlo. Alcuni anni fa l'unico settore che resistette alla congiuntura fu la pastorizia, che occupa 40-45 mila unità lavorative in tutta l'isola, fornendo un reddito che è in testa a tutte le altre risorse dell'agricoltura isolana, ed è suscettibile di sviluppo. Il pastore ricorda gli "uomini della frontiera" tanto esaltati nella letteratura americana. Però quegli uomini avevano una frontiera da conquistare. Ai nostri pastori manca ogni prospettiva, nel mondo moderno. Gliela dobbiamo dare noi. Ma basta con queste repressioni malfatte*».

Di tempo in tempo si abbattono su Orgosolo ondate di furore. La società pastorale reagisce, chiudendosi nella difesa, come una testuggine. Il mito del fuorilegge «bello, feroce e prode», come lo cantava Sebastiano Satta, riprende ala tra i giovani. I politici sono preoccupati. In una recente visita a Nuoro del ministro Luigi Gui, della Pubblica Istruzione, i deputati della provincia gli mostrarono un fascicolo, di compiti in classe, di scolari della Barbagia. Al tema: «*Che cosa vuoi fare da grande?*», sei di questi scolari avevano dato questo svolgimento: «*Farò come Grazieno Mesina*».

Gigi Ghirotti

NELLA COLONIA SI FANNO "ANCHE„ AFFARI ONESTI

Contrabbando e spionaggio sono ancora due attività redditizie per Hong Kong

Da vent'anni si sono sviluppate le industrie e le imprese finanziarie - Tuttavia la città non ha rinunciato ai traffici illeciti, che nell'Ottocento crearono la sua fortuna - Sono cambiati solo i mezzi: l'oro e l'oppio, invece che dalle giunche, sono trasportati da aerei, elicotteri, imbarcazioni veloci - Prosperano anche la prostituzione ed il gioco d'azzardo, oltre al passaggio clandestino dei profughi dalla Cina rossa - Tutti questi mestieri si svolgono più o meno nell'ombra; solo lo spionaggio è tanto diffuso da non potersi nascondere

(Dal nostro inviato speciale)

Hong Kong, settembre.

«Hong Kong ha l'oro in bocca»: così, parafrasando l'antico adagio, un giornale della sera intitola l'ennesimo reportage sulla tentazione d'oro, destinata ad una compagnia di qui per essere riesportata a Macao, che gli indiani hanno sequestrato sabato scorso a bordo di un aereo inglese in scalo a Nuova Delhi. La storia dell'oro contende alla rivoluzione culturale la prima pagina dei quarantaquattro quotidiani di Hong Kong. Tutti ne parlano, persino i miserabili «coolies» per i quali anche una semplice capsula dorata su di un dente rimane un sogno irraggiungibile. E questo perché Hong Kong, «mostro sacro dell'universo», per citare Kessel, «Galassia di Diaspore», «Pompei viva», «Ultima Thule dei trafficanti», altro non venera se non il dio denaro.

In questo emporio tutti vendono e trafficano, trafficano e vendono e, chi non può comperare qualcosa per subito rivenderla, fa commercio di se stesso: «vende la propria persona, la sposa, i figli dappoiché l'anima l'ha già venduta nascendo», come scriveva nell'anno di grazia 1860 il missionario americano padre Smith.

I grattacieli sfondano il cielo, la immensa Cina, spartana, ascetica, è a un passo, i sommergibili atomici ormeggiano nella baia, ma nel suo intimo Hong Kong è rimasta la Cina corrotta del Celeste Impero, dei tempi delle prime concessioni europee. Qui i giudici in parrucchino continuano a comminare ai ladri carcere e colpi di bastone; all'ombra delle innumerevoli banche che s'ergono come templi lungo il mare, nei fondaci di Wanchai, il quartiere di Suzie Wong, sotto i portici dei palazzi governativi, a «regnare» è sempre la regina Vittoria.

Fedele alla sua immagine secolare, Hong Kong amministra il progresso con lo spirito dei mercanti d'oppio. Quando, sulla scia dei portoghesi, gli inglesi approdarono in Cina, ai mandarini più d'ogni altra cosa interessava l'oro. E in oro vennero pagati i carichi di rabarbaro e tè fino a quando Jardine, Matheson, Dent e Joseph Henry non scoprirono nell'oppio indiano una moneta di scambio più gradita e più economica. Nel 1839 il governo imperiale cinese, dopo ripetuti e vani «ammonimenti», incendiò i depositi d'oppio degli inglesi a Canton. Nella «Guerra dell'oppio» che ne seguì, i cinesi furono costretti, dopo una disastrosa sconfitta, a pagare l'equivalente di venti milioni di dollari in risarcimento e a concedere una «grande e ben situata» isola all'Inghilterra, da dove «i cittadini di Sua Maestà sarebbero stati protetti».

L'isola scelta da Sir Henry Pottinger, il plenipotenziario britannico, fu Hong Kong (porto profumato). Sterile, disabitata, la «nuova perla della corona» fece le spese dei pettegolezzi di corte; la regina Vittoria scrisse ad una amica: «Albert (il principe consorte) è proprio divertito da questo affare sballato». Sennonché i magazzini di Hong Kong si riempirono subito di oppio, ottanta navi cominciarono a tessere la spola lungo la costa cinese, avventurieri giunsero nell'isola da ogni parte del mondo. Era cominciato il boom di Hong Kong che, eccettuata la parentesi della occupazione giapponese, dura tuttora. Benché l'oppio sia stato posto fuori legge soltanto nel 1949, già prima dell'ultima guerra i «taipans», gli uomini d'affari, s'erano messi a guadagnar denaro in modi più leciti.

Porto franco, centro internazionale d'intercambio, negli ultimi trent'anni Hong Kong ha fatto la fortuna degli onesti, tuttavia continua ad esser il luogo d'elezione dei disonesti. Essendo nell'area della sterlina, sottoposta ai regolamenti del Fondo monetario internazionale, Hong Kong non può importare oro in lingotti ma una ordinanza del 16 maggio 1947 autorizza tre compagnie all'importazione-in-transito: le tre compagnie acquistano l'oro a Londra, in Australia, in Canada, nel Sudafrica e lo riesportano a Macao, dove viene venduto liberamente. La tonnellata di lingotti sequestrata a Nuova Delhi era appunto destinata a Macao: «Una operazione lecita, l'India dovrà restituire il carico», protestano ad Hong Kong e in realtà è così. Ma è anche vero che una volta arrivato a Macao, gli inglesi l'oro non lo controllano più, le compagnie che l'hanno importato in transito — e sono imprese insospettabili — se ne lavano le mani.

Così accade che l'oro finisca nella Cina popolare, muti di contrabbando in India (il mercato migliore), ritorni a Hong Kong in lamine e bordo dei «sampans», delle giunche, nascosto sotto ceste di frutta e verdura, di pesce, di carne, nei corsetti delle donne, nei sandali dei bambini.

A Hong Kong, l'oro si «trasforma» in oppio. Il contrabbando dell'oppio lo alimentano i cinesi nazionalisti che la disfatta di Ciang Kai-scek ha lasciato nel «quadrilatero» dove confluiscono le frontiere del Laos, della Thailandia, della Birmania, ai margini della Cina continentale. Al comando d'un generale, diecimila uomini curano la coltivazione dell'oppio condotta dagli indigeni Shan, spedendolo in carovana, nei vari centri di smistamento. Da qui la «aeroflotta verde» dei superstiti del Kuomintang lo distribuisce nel Sud-Est asiatico.

La colonia di Hong Kong comprende, oltre all'isola, la penisola di Kowloon coi nuovi territori e un arcipelago di 248 isole per lo più inaccessibili: rifugio di pirati fino ad un secolo fa, servono ora ai trafficanti dell'oppio che ve lo portano con aeroplani ed elicotteri, che qualche volta lo lanciano in mare dentro involucri impermeabili raccolti dalle solite giunche. L'oppio grezzo viene lavorato a Hong Kong, clandestinamente, beninteso, per ricavarne l'eroina destinata soprattutto agli Usa.

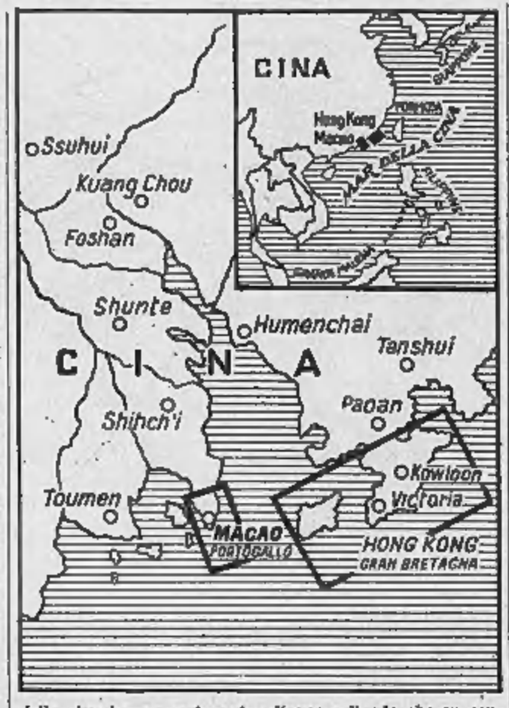
La via della droga ha infiniti rivoli, uno dei quali passa anche per l'Italia. La polizia non dà tregua ai trafficanti, epperò i risultati della repressione pare siano piuttosto modesti. Naturalmente, l'oppio viene anche fumato, oltre che contrabbandato. Impossibile sapere quante siano le fumerie d'oppio; è certo che sono molte, troppe: si spostano da una casa all'altra, da questo a quel grumo di baracche, in un turbine senza sosta. Circa un sesto dei cinesi di Hong Kong, che sono il 99 per cento della popolazione, calcolata in 4 milioni, fumano l'oppio.

Altro «grosso affare» di Hong Kong è la prostituzione: come le fumerie, anche i postriboli si spostano di continuo, specie quelli che vendono le bambine. E' cambia ogni giorno l'ubicazione delle salette dove si proiettano i film pornografici che, manco a dirlo, vengono «prodotti» e girati nella colonia. Dopo la prostituzione tiene banco il gioco d'azzardo. L'elenco dei traffici illeciti è lungo e accasciante, ne citerò ancora uno: quello dei profughi dalla Cina. E' una organizzazione che «assicura» l'espatrio dietro pagamento di 3000 dollari di Hong Kong (un dollaro americano uguale a 5,7 dollari locali). Ma vanno le virgolette perché talvolta accade che, giunti al largo di Macao, i profughi vengono gettati in mare: omicidio-truffa.

L'unico «traffico» clandestino consumato alla luce del sole è — per quanto assurdo possa sembrare — lo spionaggio. Ad Hong Kong dicono vellicando che su cento persone almeno novanta siano spie, le rimanenti dieci lo sono state o lo diventeranno... I cinesi accusano i nazionalisti di far la spia al soldo degli americani e gli americani di esercitare lo spionaggio servendosi del proprio consolato che occupa almeno duecento «specialisti» in affari regionali. Gli americani ritorcono la accusa contro i banchieri, i giornalisti, i commercianti maoisti per i quali, a loro volta, tutti gli «stranieri», nessuno escluso, sono spie pagate dalla Cia.

Per finire con lo spionaggio racconterò una barzelletta che mi sembra esemplare: al terminal del traghetto Hong Kong-Kowloon, un pomeriggio di domenica, l'altoparlante dice: «La spia numero 5 si presenti allo sportello delle informazioni»; all'annuncio succede un parapiglia, trecento persone cominciano a correre verso lo sportello.

Igor Man



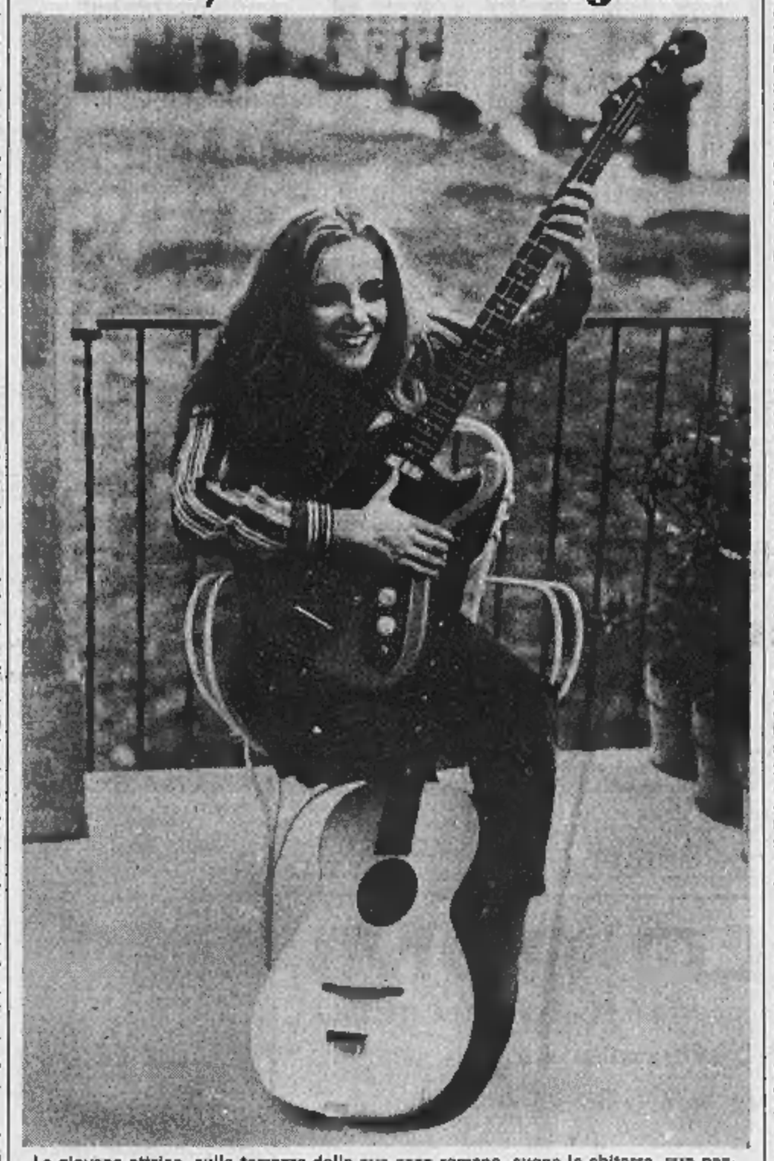
Scontri e lanci di bombe ad Hong Kong: venti feriti

Hong Kong, 20 settembre.

Attentati terroristici con lancio di bombe e scontri sporadici provocati da filocomunisti sono avvenuti nuovamente ad Hong Kong. E' il secondo giorno consecutivo che si rinnovano gli attacchi dei filocinesi in questa colonia inglese. Oltre venti persone sono rimaste ferite in sei esplosioni in varie parti dell'isola e attraverso il canale del porto a Kowloon.

La polizia ha arrestato quindici persone, fermando altre 32 persone trovate nel quartiere generale di un'associazione comunista durante una irruzione delle forze dell'ordine. *(A. P.)*

L'hobby di Valeria Ciangottini



La giovane attrice, sulla terrazza della sua casa romana, suona la chitarra, suo passatempo preferito. La Ciangottini sta girando il film «La morte accanto» (Tel. A.P.)

Il medico di Elisabetta salva in aereo due donne [una è italiana] malate di cuore

L'apparecchio volava sull'Atlantico, diretto in Canada - Le due passeggere hanno avuto una crisi cardiaca - Il medico dell'aeroporto dichiara: «Senza l'intervento del dottore della regina, forse sarebbero morte» - Ora sono ricoverate in ospedale

(Nostro servizio particolare)

Londra, 20 settembre.

Su un aereo in volo sull'Oceano Atlantico, il ginecologo della regina Elisabetta, Sir John Peel, è intervenuto oggi per salvare due donne, di cui una italiana, colpite da crisi cardiache. L'illustre medico, diretto in Canada per una visita privata, ha ordinato al capo-*steward* di praticare loro un'iniezione, quando la lenta e ossigeno portatile si è rivelata inutile. All'arrivo a Montreal, le due donne sono state trasportate d'urgenza in ospedale, e dopo alcune ore sono state dimesse, ristabilite. La sede londinese della Compagnia aerea con cui hanno compiuto il viaggio si è rifiutata di fornircene i nomi.

L'aereo è partito da Londra stamane presto, e il volo è stato dapprincipio normale. A metà circa dell'Atlantico, una signora inglese di mezz'età ha però dato segni di collasso cardiaco. La *hostess* ha cercato invano di rianimarla, e il capo-*steward* è ricorso allora alla tenda a ossigeno, ma con scarsi risultati. A questo punto è intervenuto Sir John Peel, accortosi dell'emergenza. L'illustre medico ha chiesto al capitano di aprire la farmacia di bordo (sempre sigillata sugli aerei di linea). Dopo aver esaminato brevemente la donna, ha scelto un farmaco e ha ordinato al capo-*steward* di fare un'iniezione all'ammalata.

Pochi minuti dopo che l'inglese ha dato cenni di ripresa, l'italiana ha accusato un grave malore. Era una signora anziana, che viaggiava in compagnia della figlia, e sofferente da tempo di cuore, sia pure in forma leggera. Di nuovo Sir John Peel è intervenuto tempestivamente. Il capitano dell'aereo si metteva intanto in comunicazioni radio con l'aeroporto di Montreal, e all'atterraggio trovava già in attesa due autoambulanze. Ha dichiarato il medico dell'aeroporto. «*C'è da pensare che senza l'intervento del ginecologo della regina Elisabetta le due donne sarebbero spirate o sarebbero giunte a noi in gravissime condizioni. Così, l'incidente non dovrebbe avere invece conseguenze*».

Sir John Peel, schivo come al solito, è salito subito su un'automobile evitando i giornalisti, dirigendosi verso un indirizzo ignoto a Montreal. Ha 63 anni, ed è stato nominato cavaliere nel '60, anno in cui divenne il ginecologo della regina Elisabetta. E' descritto come un uomo modesto, sposato e con una figlia, ma è una delle massime autorità del suo ramo, autore di numerosi trattati, e primario di tre ospedali. Laureatosi al *King's College* di Oxford ha seguito per qualche tempo la carriera accademica, esercitando contemporaneamente a Londra. E' stato lui a portare al mondo gli ultimi due figli di Elisabetta, i principi Andrea ed Edoardo.

e. c.

Peggiorano le condizioni dell'ex premier Attlee

(Dal nostro corrispondente)

Londra, 20 settembre.

(m. ci.) Le condizioni di salute dell'ex *premier* laburista Clement Attlee «sono peggiorate nelle ultime 24 ore» e sono motivo stasera «di una certa ansietà». Così informa un bollettino emesso dal «Westminster Hospital» di Londra, dove Attlee è ricoverato da 13 giorni. Lo statista ha 84 anni. Quando entrò in clinica, i medici non rivelarono di cosa soffrisse il paziente, si parlò solo di un leggero disturbo e le successive notizie indicarono continui progressi. Ma ieri il suo stato destava allarme e oggi la crisi s'è aggravata.

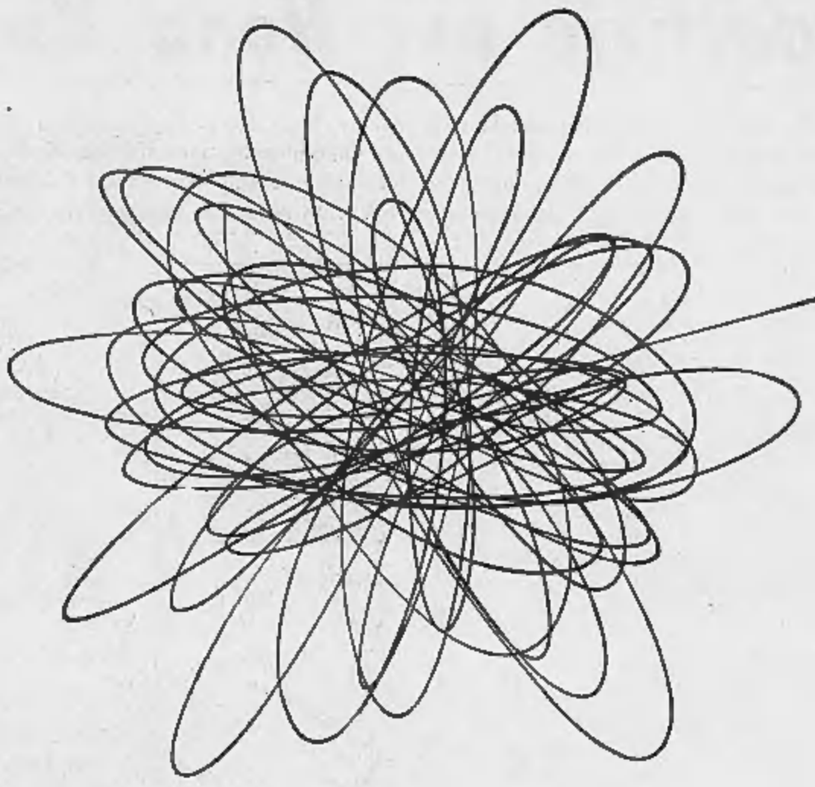
I timori sono tanto più vivi in quanto dal '54, anno in cui rimase vedovo, il decano fisico di Attlee è stato assai rapido. Durante i funerali di Churchill, nel '65, gli inglesi s'accorsero, commossi, che l'ex *leader* laburista si reggeva in piedi a fatica e doveva essere sorretto. D'altra parte, non ha subito, in questi tre anni, gravi malattie: e una «visita di controllo» nel marzo '66 non aveva rivelato, a quanto pare, nulla d'inquietante.

Clement Attlee entrò in Parlamento nel 1922 e, da allora, occupò sempre una parte di primo piano nella vita nazionale. Nel '35, fu eletto capo del partito laburista e quindi dell'opposizione. Durante la guerra, Sir Winston Churchill lo volle accanto a sé come vice-premier. Il 26 luglio 1945, quando l'Inghilterra tolse il potere ai tories — e pertanto anche a Churchill — per affidarlo ai socialisti, Attlee divenne capo del governo, incarico che tenne fino al 1951. Nominato Pari, assumeva il titolo di Lord Attlee. L'ex-premier è sempre stato fautore di un socialismo riformista e gradualista, attuato nel massimo rispetto della democrazia e della libertà individuale.

ISTITUTO TECNICO
LEONARDO da VINCI
VIA A. MEUCCI, N. 1 (ang. piazza Solferino 14/A) Torino 10121
Presidenza e Segreteria: telefono 548.636 - 511.606
I tradizionali corsi di preparazione per il recupero anni di:
SCUOLA MEDIA
(Idoneità al III anno e Licenza)
RAGIONIERI - GEOMETRI
(Idoneità al III - IV - V anno e Abilitazione)
PERITI INDUSTRIALI
(Idoneità al III anno e Abilitazione)
funzionano presso l'Istituto «LEONARDO DA VINCI» con particolari attenzioni didattiche, intese anche ad agevolare, SENZA PERDITA DI ANNI, il cambiamento dell'ordine degli studi in relazione all'indirizzo di provenienza, e cioè il passaggio da:
GINNASIO - LICEO CLASSICO e SCIENTIFICO
ISTITUTO MAGISTRALE
a ISTITUTO TECNICO PER RAG. e GEOM.
ISTITUTO PROFESS. PER IL COMM.
LICENZA TECNICA COMMERCIALE
a ISTITUTO TECNICO PER RAGIONIERI
ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE
ISTITUTO PROFESSIONALE - SCUOLA TECNICA
a ISTITUTO TECNICO PER GEOMETRI
ISTITUTO PROFESS. PER L'IND. E L'ART.
SCUOLA TECNICA INDUSTRIALE
a ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE
ORARIO DEI CORSI
SEZ. DIURNA 8 - 13 SEZ. PRESERALE 17,25 - 21,15 SEZ. SERALE 19,25 - 22,15
CONVITTO SEMICONVITTO DOPOSCUOLA
Per ogni informazione circa il cambiamento dell'ordine degli studi ed il recupero di anni rivolgersi direttamente alla Segreteria dell'Istituto «LEONARDO DA VINCI» dalle ore 8,30 alle 12 e dalle 15 alle 21.

NELLA ZONA DELLE GRANDI INDUSTRIE
ISTITUTO PADANO
Via Nizza, 107 - Telefono 65.70.13 - 10126 Torino
RICUPERO ANNI PER
MEDIE - RAGIONIERI - GEOMETRI - PERITI
Passaggi da Istituti professionali o da altre scuole a Istituti Tecnici
TURNI SPECIALI PER I LAVORATORI
COLLEGIO SAN GIORGIO
C.so Fiume, 15 - T. 68.30.84 - 60.679 - 10131 Torino
PER GLI STUDENTI DI TUTTE LE SCUOLE STATALI - PARIFICATE - PRIVATE
RICUPERO ANNI
Assistenza scolastica e disciplinare scrupolosa

un filo lungo... 155 anni!



MANIFATTURE COTONIERE MERIDIONALI
un imponente complesso industriale
che dal 1812
occupa un posto di rilievo
nel settore
della biancheria per la casa
e dei tessuti per abbigliamento femminile,
camiceria
e arredamento,
firma con questo marchio
tutta la sua produzione.
In questo marchio
potete riporre
la Vostra fiducia,
perchè da 155 anni
garantisce
prodotti altamente qualificati.

MANIFATTURE COTONIERE MERIDIONALI

La tradizione del cotone ha questa firma

MCM

33 67 1

ANNUNCI ECONOMICI

Questi avvisi possono essere disposti a:

TORINO - Via Roma n. 80 Salone da « La Stampa »
MILANO - Via Borgogna n. 3 Gall. Passarella 2
ROMA - Largo N. Spinelli 5 L.go del Tritone 153 Via IV Ottobre 126 r
GENOVA - Portici Accad. 17 r Via Roma 68 r
NAPOLI - Via Roma 148

oltrechè presso tutti i corrispondenti della « Pubblicità Stampa S.p.A. ».

Tutti gli avvisi — esclusi quelli pubblicati la domenica — vengono ripetuti in una edizione pomeridiana di «Stampa Sera».

«Stampa Sera del lunedì» viene considerata, a tutti gli effetti, come il settimo numero di «La Stampa» e la ripetizione avverrà nell'edizione pomeridiana del lunedì stesso giorno.

Coloro che intendessero inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: « Pubblicità Stampa », via Roma 80, Torino, inviando l'importo per vaglia postale o bancario oppure mediante versamento sul c/c postale n. [illegible] Torino.

Il prezzo di queste inserzioni risulta dal prodotto del numero delle parole (minimo 15) sbozzando la artificiosamente composte) per la tariffa con l'aggiunta delle tasse in ragione dell'8% globale.

E' ammesso nel testo degli avvisi normali l'inclusione di una sola parola in carattere maiuscolo (oltre a quella iniziale) e sarà compilata per tre parole.

Avvisi in cornice: tariffa doppia.

Per le inserzioni in data fissa aumento del 100%.

Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il nostro servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: Scrivere «Pubblicità Stampa n. ....., Torino», *computata per cinque parole. In tal caso all'importo dell'intero annuncio dev'essere aggiunto il solo della cassetta in lire 200 per decade, ed un deposito di lire 300 per chi eventualmente desideri il ricapito a domicilio delle corrispondenze.*

La «Pubblicità Stampa S.p.A.», in base al capitolato di concessione di esercita un carattere privato, è considerata a tutti gli effetti « unica destinataria delle corrispondenze ».

Essa ha quindi il diritto di perlustrare le lettere e di incassellare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci contenuti stampati, circolari o lettere di propaganda.

Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate.

Per una speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la CASSA DI RISPARMIO DI TORINO, gli avvisi possono essere ordinati — nelle ore di sportello — presso tutte le Sedi e Dipendenze di queste Banche esistenti in Italia.

① COMMERCIALI L. 200 per parola

AFFILATRICI, smerigliatrici, pulitrici, trapani, saldatrici elettriche ogni tipo. Sifter, via Nizza 32, Torino, telefono 651-227. O612

AFFITTASI forno pane moderno tutte attrezzature avviamento 200 chili giornalieri. Telefonare 243-123.

CESOIA cerco 2000x2 mm. altra 1000x2 rotativi bordatrici a motore per lamiera. Telefonare 767-905.

COMPLETO impianto moderno funzionante estrazione sabbia silos smontabili drenanti veglio vibrante pompa succhione mm. 200 vendesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2210 — Torino».

OFFICINA svende curvatubi pulitrice. Telefonare 365-496. A86963

VENDONSI in Revello (Cuneo) 25 macchine «Presti» per produzione calze nylon per donne e relative attrezzature per lavori di finitura. Rivolgersi Studio commercialista dott. Armando Rizzone, Saluzzo. Telefonare 29-15. 26119

VENDESI macchina compositrice Varityper ottima occasione. Tel. 357-356

VENDIAMO caldaia ideal con bruciatore Sole e pompa seminuove a causa sopraelevazione il tutto 15-18 camere. Telefonare 851-856.

VENDO ruota idraulica larghezza cm. 180 diametro cm. 500. Tel. 641-789.

ARTIGIANATO L. 200 per parola

ABBIAMO lavoro cucito a domicilio. Telefonare 510-804.

COPERTURE [illegible] tettoie cornicioni riparazioni. Tel. 80-257.

TAPPEZZIERE in stoffa, salotti, poltrone, tendaggi, stile e moderno. Riparazioni. Via San Secondo 10, telefono 543-218. O555

Z. PRESTITI SU ALLOGGI DI PROPRIETA', RIMBORSABILI ENTRO 8[illegible] ANNI, VALPINA, VIA ANDREA DORIA 15. O671

SOC. CAPITALI CESSIONI RILIEVI AZ. L. 200 p.p.

A.A.A.A.A.A. PRESTITI in 5 minuti ad automobilisti supervalutando suo tuo veicoli anche ipotecati. FINCOTEX - Corso Francia 15, telef. 760-203, 779-826. O634

A.A.A.A.A. ACCORDIAMO rapidamente prestiti senza garanzia reali ad impiegati, operai, commercianti, artigiani, professionisti. Telefonare 554-760. Sommeiller 17.

A.A.A.A.A. CONCEDIAMO senza garanzia reali prestiti ad operai, impiegati, commercianti, artigiani. Via Papacino 8, tel. 544-224.

A.A.A.A.A. PRESTITI immediati senza garanzia reale a operai, commercianti, artigiani, professionisti. FINCOTEX . Corso Francia 15, telefoni 760-203, 779-826. O634

A.A.A. TASSI bancari dall'1% mensile concedismo rapidamente mutui su alloggi. Prestiti in giornata a dipendenti, professionisti, artigiani, commercianti. Riservatezza assoluta. FINANZIARIA Fid, Via Cernaia 18, telef. 542-834, 530-445.

A.A. ACCORDIAMO prestiti immediati a proprietari auto (anche ipotecate) comunque tergata. Massima riservatezza. FINANZIARIA Fid, Via Cernaia 18, tel. 542-834, 530-445.

A. ACQUISTEREI Torino o vicinanze negozio di qualsiasi genere. Telefonare 513-528. O231

A. AFIA - Pietro Micca 18, telef. 540-632. Prestiti impiegati operai, finanziamenti case appartamenti autoveicoli. O408

A. PRATICI cercano gerenza negozio giornali tabaccheria rivendita pane latteria bar. Telefonare 513-598.

A Bologna vendesi esercizio composto di albergo, ristorante, 2 piscine, sala da ballo. Scrivere: Dr. Rubini, via Montegrappa 4, Bologna.

AFFARE: azienda ingrosso alimentari cedesi subito, necessari 10.000.000. Telefonare 956-221. A68121

AFFARONE non mancate tessuti. Telefono 383-724. A86930

AFFARONE per motivi familiari cedesi meraviglioso avviatissimo negozio confezioni femminili con laboratorio attivo mite visibile in via Fidia 7. Telefonare 721-232, 723-014.

ALBERGO Corso Casale moderno attività decennale 15.000.000 annui incasso cedesi con immobile. Telefonare 502-514. O439

ALBERGO ristorante «whisky gogo», arredamento, attrezzature modernissime. Utile netto annuo: 22.000.000. Cede [illegible] 160 milioni. Solo attività: 90.000.000. Fasano, Madama Cristina 129. O440

ALBERGO sulle Langhe, ristorante attrezzato 300 persone 30.000.000 annui incasso cedesi 10.000.000 anticipati. Telefonare 502-514.

ALIMENTARI Savigliano, moderno self-service, alloggio, incasso incrementabile, cedesi dilazionando. Telefonare 502-514. O439

ALIMENTARI self-service, incasso giornaliero 200.000 controllabili, privato vende. Telefono 523-038 dalle 14 in poi. 2001

ATTIVO preparato capitale associerebbe piccola azienda-fabbrica sviluppabile seriet. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2316 — Torino».

AUTONOLEGGIO avviatissimo centrale cedesi facilitazioni pagamento. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9467 — Torino». A87892

AUTORIMESSA autoriparazioni, completa, attrezzature propria riparazioni lavaggi, utile [illegible]. Cede: 3.500.000. Fasano, Madama Cristina 129. O440

AUTORIMESSA avviatissima 160 macchine, officina ottimo reddito cedesi. Telefonare 380-963.

AUTORIMESSA cedesi capacità vettura 150 zona Francia. Tel. 683-756 pasti. A87035

AUTORIMESSA mq. 1200 senza pilastri semiavvisto zona forti costruzioni cedesi. Telefonare 669-688.

AVVIATA latteria semicentrale, con alloggio cedesi. Telef. 502-247.

AUTORIMESSA signorile [illegible] completa forte [illegible] cedesi. Telefonare 546-928.

AVVIATISSIMO ristorante bar alle [illegible] dintorni Torino, utile netto 1.300.000 mensile, cede conveniente mente Fasano, Madama Cristina 129

AVVIATISSIMO ristorante bar forte passaggio cedesi per causa salute a Marocchi Pairino. Telef. 945-265.

AZIENDA artigiana, fabbricazione, vendita articoli metallo per floral, Italia estero, cedesi, compartecipazione. Telefonare Amministrazioni 355-344.

AZIENDA metalmeccanica avviatissima, primaria clientela, grandi possibilità di espansione trasformazioni in anonima cerca socio capacità amministrativa, minimo 130/150 milioni, garanzie terreni, fabbricati, etc. Vero affare. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2208 — Torino».

BAR avviatissimo cedesi, zona centrale, attività ventennale, dehors, biliardo, totocalcio, vendita biglietti calcio. Ottimo affare. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2194 — Torino».

BAR superavviatissimo pasticceria, modernissimo, utile netto mensile 400 mila. Cede: 8.000.000 dilazionato. Fasano, Madama Cristina 129.

BAR - trattoria S. Rita 40.000 giornaliere cedesi causa salute 2.500.000 anticipati. Telefonare 502-514.

CALZATURE: tre negozi ottime zone cedonsi singolarmente anche senza merce. Telefonare 502-514.

CARTOLIBRERIA Irnate scuole, gira annuo: 25.000.000, utile rilevante. Impossibilità conduzione, blocca conveniente mente Fasano, Madama Cristina 129. O440

CARTOLIBRERIA - giocattoli, Corso Vercelli, moderna vendesi causa salute: 500.000 anticipate. Telefonare 502-542. O439

CASALINGHI: 3 vetrine, alloggio, garage; incasso annuo: 20.000.000, reddito elevato, avende: 3.800.000. Fasano, Madama Cristina 129.

CAUSA gravidanze cedesi avviato negozio confezioni bambini unico zona. Telefonare 520-155. A86855

CAUSA salute cedesi negozio pettinatrice prezzo convenientissimo zona San Paolo. Telefonare 535-274 ore ufficio. A86516

CAUSE familiari cedesi direttamente antico negozio carta geografiche quadri. Minimo anticipo, o garanzia. Telefonare 512-761. A87716

CEDESI avviato negozio elettricità su corso. Telefonare 393-990.

CEDESI avviato negozio casalinghi, mangimi, articoli vari. Via Roma 47, Saint-Vincent (Aosta). 2001

CEDESI in Pinerolo centro, per motivi familiari, avviatissimo negozio maglieria, biancheria con licenza profumeria e mercerie. Scrivere casella 343 Pubblitman (10064) Pinerolo.

CEDESI negozio parrucchiere ben avviato, buona posizione barriera Milano. Telefonare 284-275. 1001

CEDESI panetteria commestibili fuori Torino. Telef. 927-206 ore pasti.

CEDESI rivendita pane volendo limitata di panificazione trasferibile. Telefonare 768-931. O599

CEDESI zona Francia avviato negozio maglieria in genere, volendo annesso laboratorio. Telefonare 773-002.

CERCASI per finanziamento editoriale nuova collana librarie 20 milioni, reddito assicurato, ottime interesse. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9333 — Torino». A86865

CERCO autorimessa da avviare. Telefonare 325-040 ore 10-12 ,16-18.

COLORI vernici pesca plastica, profumi, vicinanze Torino, incasso annuo: 12.000.000. Svende 3.000.000 Fasano, Madama Cristina 129.

COMMESTIBILE self-service 80.000 giornaliere zona Nizza cedesi 2 milioni mensile. Telefonare 502-542.

COMMESTIBILI primizie, avviamento trentennale, motivi salute cedesi convenientemente. Telefonare Amministrazioni 355-344. O034

COMMESTIBILI primizie, zona Martinetto, ottima clientela, cedesi 2 milioni. Tel. Amministrazioni 355-344.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede drogheria, profumeria, edella saponeria sola, 3.000.000 trattabili.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede latteria, 50.000 giornaliere controllabili, alloggio, 5.500.000 trattabili. O437

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede bar analcolico, 40.000 giornaliere comprovabili, trattabili 4.800.000. O437

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede causa interinale macelleria, zona commercialissima, trattabili 4 milioni. O437

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede cartoleria, limbellificio in provincia Vercelli: attrezzatura moderna, 340.000 nette mensili, facile conduzione. O437

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede centrale negozio lampadari, articoli elettrici, gas, soprammobili, avviamento pluriannale, trattabili 10 milioni. O437

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede complete forte [illegible] cedesi. Telefonare 546-928.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede fintostireria, 400.000 mensili aumentabili, trattabili 7.300.000.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede merceria, forniture per sarti e sarte, 300.000 utile netto mensile, 2.500.000. O437

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede convenientemente articoli regalo, casalinghi, attività ventennale, scelta clientela, volendo alloggio.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede bar superalcolici, zona uffici, 35.000 giornaliera, 7.000.000, alloggio, eventualmente concedesi gerenza. O437

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede profumerie, 35.000 giornaliere dimostrabili, concessionaria grandi case. O437

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede convenientemente, causa anzianità, commestibili, vini, 40.000 giornaliere accertabili. O437

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede elettrauto, zona grande passaggio, 500.000 media mensile, concedesi eventualmente in gerenza a persona capace. O437

DISPONENDO 20 milioni decennale esperienza stampi stampaggio cerco socio tecnico pari condizioni inizio attività. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9383 — Torino». A86957

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede frutta-verdura, 350.000 utile netto mensile, trattabili 5.500.000.

DROGHERIA barriera Milano, posizione commercialissima, facilità conduzione. Incasso giornaliero: 35.000, cede: 1.800.000 Fasano, Madama Cristina 129. O440

DROGHERIA corso Peschiera 185 cedesi quattro milioni affitto 40.000 mensili eventuale alloggio tre camere primo piano 20.000 mensili.

ESPORTAZIONE vini liquori centralissimo, alloggio annesso, utile netto mensile: 250.000. Cede: 3.200.000. Fasano, Madama Cristina 129.

ESPORTAZIONE vini liquori, periferia Torino, incasso mensile: 450.000, minime spese. Cede: 1.600.000. Fasano, Madama Cristina 129.

FIORI avviatissimo corso forte passaggio, cedesi ritiro commercio. Telefonare 851-395. 2001

FIORI freschi 2 vetrine 25.000 giornaliere urge cedere causa matrimonio; 1.000.000 accento. Telefonare 502-542. O439

FIORI Valentino nuovo, moderno ottima clientela, cedesi occasionissima. Telefonare 355-344. O334

INGROSSO abbigliamento, maglieria, biancheria, vasta clientela decennale forte incasso annuo dimostrabile cedesi. Telefonare 502-542.

GRAN bar centralissimo attrezzato cremeria cedesi motivi familiari. Boero, C. Alberto 41. O483

LATTERIA bar, Mirafiori, 82.230 giornaliere, alloggio, cedesi occasionissima. Telefonare 355-344.

LATTERIA centralissima, 200 litri cedesi [illegible] 4.200.000, dilazionando. Telefonare 355-344.

LAVASECCO 350.000 mensili, attrezzatura completa secco/acqua cedesi accento 800.000. Tel. 502-542, ore ufficio. 502-514. O439

LAVASECCO 500.000 mensili attività quindicennale urge cedere 2 milioni 500.000 anticipati. Telefonare 502-514. O439

MERCERIE, maglieria, signorile, ottima posizione, 17.000.000 annui, se [illegible] cedesi convenientemente, Tel. 355-344.

NUOVO alimentari zona centrale cede motivi familiari, prezzo buono. Telefonare 276-386. A87374

OFFICINA carpenteria metallica attrezzatissima cedesi cambio [illegible] Collerino, telefono 570-204.

OTTIMA tabaccheria, incasso 1 milione mensili, impossibilità conduzione, cedesi, Telefonare 355-344.

PANIFICIO Lingotto 60.000 giornaliere cedesi causa salute dilazionando pagamento. Telef. 502-514.

PASTICCERIA moderna [illegible] San Paolo 12.000.000 annui, cedesi occasione. Telefonare 355-344.

PENSIONE redditizia comodità moderne 12 ambienti centralissima dilazionando cede. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9469 — Torino».

PER ristrutturazione cedesi quota 50% industria cartotecnica mansioni amministrative commerciali. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9478 — Torino».

PER ritiro del titolare rimettesi nel Pinerolese avviato stabilimento metalmeccanico, produzione propria, con sede in area di 2000 mtq. dei quali 1000 coperti, vendibile od affittabile. Scrivere casella 351, Pubblitman (10064) Pinerolo. 25119

PESCHERIA: zona Stadio mtri per fisse massime facilitazioni di pagamento. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9468 — Torino». A87892

PETTINATRICE causa matrimonio cede elegante negozio avviatissimo. Telefonare 694-820. 2001

PICCOLA azienda nota fabbrica interni auto attrezzatissima notevole sviluppo cede. Telefonare [illegible]

PRESTITI ovunque procura Socat, Boccaccio 43, 20123 Milano.

PRESTITI personali artigiani impiegati dipendenti aziende. Telefonare 591-244 ore ufficio. A86882

PRESTITI SU APPARTAMENTI, CASE, RIMBORSABILI MENSILMENTE IN 6 ANNI. VALFINA, VIA ANDREA DORIA 15.

PRESTITI sulla fiducia a operai, impiegati, funzionari; autosovvenzioni immediate. Ifima, Mercanti 18, telefonare 540-879. O[illegible]

RISTORANTE bar whisky gogo alto reddito annuale cintura cede convenientemente. Telefonare 276-797.

RIVENDITA pane incasso 70.000 giornaliere centralissima vera fortuna cedo dilazionando. Tel. 537-213.

RIVENDITA pane 160 kg. giornalieri, 3 vetrine angolare cedesi conveniente mente. Telefonare 502-514.

SALA [illegible] con bar cedesi per associazioni manifestazioni mostre. Telefonare 683-136. 2001

SALUMERIA fronte corso zona signorile 70.000 giornaliere, cedesi 1.000.000 anticipato. Tel. 502-514.

SALUMERIA gastronomia modernissima, zona intenso sviluppo, utile netto mensile: 200.000. Cede: 3 milioni 300.000. Fasano, Madama Cristina 129. O440

SALUMERIA, gastronomia S. Paolo, 70.000 giornaliere, svendesi 3 milioni 500.000 dilazionando. Telefonare 355-344. O334

SALUMERIA S. Rita, 100.000 giornaliere garantite, ottimo reddito cedesi dilazionando. Telefonare Amministrazioni 355-344. O334

SALUMERIA semicentrale cedesi conveniente mente. Telefonare 543-804.

TABACCHERIA veramente buona vendesi Genova. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3 — Genova ».

TABACCHERIA 1.400.000 [illegible] moderna, alloggio, cedesi 10 milioni anticipati. Permutasi immobili. Telefonare 502-542. O439

TIPOGRAFIA avviatissima, locale unico luminosissimo, macchinari moderni, ottimo fatturato mensile. Sufficienti 5-6.000.000 contanti, rimanenza dilazionata. Fasano, Madama Cristina 129. O440

VENDESI fabbrica dintorni Torino lavorazione ferro. Telefonare ore pasti 323-947, A84099

VENDESI negozio fiori ottima posizione. Telefonare 777-229.

500.000 anticipati cedesi drogheria zona Lingotto con alloggio. Telefonare 502-514. O439

1.200.000 anticipati cede commestibile alimentari 80.000 garantite giornaliere fronte corso causa trasferimento. Telefonare 502-542.

① COMPRA - VENDITA ALL. LOCALI e TERR. L. 200 p.p.

A.A.A.A.A.A. VILLA insuscesa nuova 6000 metri terreno nova camere più salone case guardiano svendiamo. Angiolin, Nizza 9.

A.A.A.A.A. ACQUISTO alloggi contanti privatamente. Telef. 518-738.

A.A.A. IN nuova zona residenziale eccezionale esposizione panoramica ville singole multiple servizi centralizzati costruiamo per ogni esigenza a condizioni particolari. Informazioni «La Satulle», telefono 553-603.

A.A. ACQUISTA contanti privato alloggio piccolo grande. Tel. 634-673

A.A. ACQUISTIAMO qualunque alloggio Torino, pagamento immediato Telefonare 541-419 O192

A.A. ULTIMI alloggi, due camere servizi 4.200.000; tre camere servizi 7.500.000, casa nuova possibilità mutuo dilazioni. Telefonare 769-800 Geom. [illegible].

A.A. ALLOGGI liberi 2-3 camere servizi, signorili, via Duchessa Jolanda 11 vendo. Tel. 655-782.

A.A. PINO. VENDESI MERAVIGLIOSA VILLA GIARDINO ALBERATO, DUE GARAGES, STIRERIA, CANTINA, TAVERNA, CAMERA SERVIZIO, STUDIO, SALONE CUCINA CAMERA DOPPI SERVIZI, QUATTRO CAMERE DOPPI SERVIZI, VALUTATA SETTANTACINQUE MILIONI, CAUSA TRASFERIMENTO VENDESI PER QUARANTACINQUE MILIONI. TELEFONARE AL MATTINO 881-878, ESCLUSIVAMENTE DIRETTAMENTE PERSONE INTERESSATE, ESCLUDERE INFORMAZIONI TELEFONICHE SOLO APPUNTAMENTO PER VISITE.

A. ACQUISTA famiglia alloggio piccolo grande impiego capitale. Telefonare 753-689. O355

A. ACQUISTEREI cascina con terreno; casinotto. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9126 — Torino».

A. CORSO Tassoni 64. Meravigliosi appartamenti 3-4 camere, riservizi. Mutuo facilitazioni. Visite cantiere. Telefono 553-463. O75

A. CORSO Vercelli 42, ottimo reddito, abitabili subito. Modernissimi 3-4 camere servizi. Forte mutuo e facilitazioni. Visite loco. Tel. 553-463

A. PINEROLO vende terreno con fabbricato uso artigianale, piccole industrie o affitte ampi locali. Reg. Macco, tel. 51-128 Varallo.

A. PINO vendesi in bellissima posizione comodo ai servizi, villa con 2 alloggi facilitazioni pagamento. Telefonare 881-852. O534

A. VIA Bernardino Galliari 2 bis veramente signorili ritiratissimo 4 camere cucina bagno, termo, ascensore. Lire 12.000.000 sufficienti 7 milioni contanti. Consuledile 512-670

A. VIGONE 30 km. Torino vende terreno con villa, stile rustico, giardino, orto, cintati circa mq. [illegible]. Telefonare 553-486 Torino ore ufficio. A68126

A Rosta bello terreno bellissimo tutte comodità 3.550.000. Telefonare 765-457. A86484

A Santa Rita alloggi due camere tinello 4.400.000 mutuo 2.200.000 sufficienti 2.000.000 contanti. Telefonare 512-562; 542-540.

A Via Chiesa della Salute 109, piccolo attico camera letto tinello cucinino bagno termo, esente, 2 milioni 800.000 mutuo e facilitazioni vendo. Telef. 502-247.

A 800.000 in Piano vendonsi lotti per villette, progetto approvato. Telefonare 761-234. A86367

ABITABILI subito, via Cimarosa 25, Santa Maria, 2 camere, servizi, 3 milioni 850.000, contanti 1.225.000 mutuo 1.225.000, rimanenza 23.240 mensili. Box per auto. Tecnimmobili, 512-562; 542-540. O627

ACQUISTASI area edificabile in Torino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9126 — Torino». A87917

ACQUISTEREI, affittarei alloggio signorile 8-10 camere, cantine, Crocetta. Telefonare mattino [illegible]

ACQUISTIAMO alloggi, ville, terreni, case, negozi. Pagamento contanti. Ficco, Marconi 26, telefono 657-324. O310

AL mare Borghetto complesso panorama Mollar vende camera tinello cucinino bagno terrazza [illegible] 3.500.000 minimi acconti. Telefono 732-068. O[illegible]

ALLOGGI signorili liberi 1-2 servizi vendo relazioni piazza Vittori. Telefonare 683-741. A88124

ALLOGGI signorili [illegible], zona precollinare torinese, a Reaglie in palazzina nuova costruzione con parco 22.000 mq., località panoramica e silenziosa, [illegible] diretto fermata filobus, comodità negozi, scuole ecc., facilitazioni pagamento importante mutuo, [illegible] mediazione. Rivolgersi Studio Architetti. Tel. 510-253 o in sito ore 15-19: Chieri (strada antica del Pino) n. 161-163.

ALLOGGIO centralissimo mq. 280 signorile vendo [illegible] Facilitazioni. Telefonare 683-741.

ALLOGGIO due camere, cucina, servizi, zona Stazione vendesi, mutuo, dilazioni. Telefonare 519-885.

ALLOGGIO libero (Regio Parco angolo Bologna) due camere, cucina, [illegible], 5.100.000. Torinese 515-318. O192

ALLOGGIO libero zona piazza Barcellona tre camere cucina servizi vendo 7.500.000 Rossin, Principe Oddone 3. O408

ALLOGGIO Mirafiori, ottavo piano: tre camere, tinello, cucinotto, Vende: 5.200.000 più mutuo, Fasano, Madama Cristina 129. O440

ALLOGGIO via Chivasso libero due camere tinello tutti servizi 5.950.000. Telefonare 761-768. O356

ALLOGGIO via Savona 43: due camere, cucina, termobagno; libero primavera 5.600.000. Per visite telefonare 515-318. O192

ALLOGGIO 1958, vuoto: via Cigna (Fortino) tre camere, cucina, termobagno; 7.100.000 sufficienti 3.500.000, Torinese 517-249.

ALLOGGIO 1958, via Mandovi (Porta Palazzo) due camere, cucina, termobagno, 5.200.000. Torinese 515-318. O192

ANTICIPANDO 800.000 e 25.000 mensili 2 camere, servizi. Corso Francia, Leumann. Telef. 487-687.

APPARTAMENTI altamente signorili, incomparabile vista colline, giardino condominiale, [illegible] diretta vendonsi con particolari facilitazioni a professionisti e dirigenti. Telefonare 538-151. O266

APPARTAMENTI confortevoli precollinari in villa tre verde, giardini, quiete, panorama, comodità, 4-5-6 camere. Tabacchi 46/6, Gulnicelli 11/9. O581

APPARTAMENTI in elegante palazzina, 5, Ottavio 19. Signorilità, pregio, confort. Dilazione quinquennale, mutuo ventiseiennale. Telefonare 878-994. O219

APPARTAMENTI in ville Valsalice tre verde, parchi, quiete, comodità, 5-9 camere vicino al centro. Telefonare 487-687. O581

APPARTAMENTI liberi case signorile costruzione anteguerra eccezionali. Visite 16-18. Via Talucchi 34, telefono 535-601.

APPARTAMENTO via Massena vuoto 3 camere cucina tutti servizi 5.800.000. Telefonare 753-689.

ATTICO 5 camere terrazzi vendesi affittasi Italia 61. Telefonare 597-497.

BARRIERA Milano impresa vende affitta negozi nuovi mutuo e relazioni. Telefonare 541-181 ore 11-12 e 17-19. A86931

BELFIORE 6, signorili, accuratamente rifiniti, 2-3 camere servizi 5 milioni 500.000; 8.900.000, mutui, dilazioni mensili. Tecnimmobili 512-562; 542-540. O627

BRUINO terreno residenziale 720 metriquadri, fronte strada asfaltata, ogni confort. Vendo: 2.000.000 Fasano, Madama Cristina 129. O440

CAMERA [illegible] termobagno Borsalgheri libero subito vende. Telefonare 776-694. A87557

CAPANNONI industriali eventualmente con alloggi, uffici, costruiamo Balnasco su terreno convenzionato, tutti servizi, minimi anticipi, lunghe rateazioni, combinazioni. Telefonare 271-959. O/265

CASCINA acquisto piccola grande, Studio Rossi, Via Po 22, Torino.

CHIOMONTE vendonsi alloggetti 1-2 camere modernissime, tutte le comodità, mutuo San Paolo facilitazioni pagamento, condominio Guardavalle. Telefonare 60-816. O584

CONDOMINIO Aurora, corso Potenza 173, bellissimi moderni 3 camere, servizi, 6.000.000, contanti 1 milione 800.000, mutuo 2.200.000, rimanenza 23.200 mensili; 3-4 camere, servizi semplici, doppi 5 milioni 700.000, 9.700.000, mutuo 1.100.000 camera. Tecnimmobili 512-562; 542-540. O627

CORSO Grosseto alloggi da 1 camera, cucina, servizi 3.400.000; da 2 camere, cucina, servizi 4.500.000 (medesima casa). Telef. 581-694.

CORSO Siracusa angolo Barletta, la casa propria che vuol dire sicurezza e benessere. Vendita appartamenti 1-2-3 camere tinello cucinotto 2 servizi. Ubicazione in qualità opposte posizione invidiabile a prezzi modici, ottimo investimento ed equo reddito. Mutuo, facilitazioni. Visite cantiere.

COSTAGRANDE [illegible] collinare 3000 mq. terreno recintato vendo tel. Telefonare 683-136.

CROCETTA signorilissimi appartamenti vendonsi. Telefono 595-432 ore 8-11. O700

CUNEO vendo terreno costruzione. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2074 — Torino ». A86131

CUMIANA vendonsi case, terreni. Rivolgersi Galetto Giovanni, corso Veneto, Cumiana. 1001

DIANOMARINA alloggio ricamare servizi vendesi. Telefonare 515-303 ore pasti. A87268

DIRETTAMENTE impresa vende corso Regina angolo Principe Oddone ultimi alloggi 2-3 camere, servizi. Corso Sempione angolo via Mercadante alloggi 2-3 camere servizi, box. Mutui, dilazioni pagamento. Telefonare 330-310. O87

GRANDIOSA [illegible] (Porta Nuova) adatta famiglie numerose, 2.500.000 sufficienti 1.000.000. Tel. 517-249.

IMPRESA [illegible] Monti vende alloggi 2-3 camere semplici doppi servizi quartiere Quipp, via Guala 115-corso Traiano. Telefonare 365-514. Mutuo facilitazioni. 2001

MURI negozi mutuati sottostanti magazzini primaria posizione commerciale vendonsi affittansi. Caruti, A. Doria 15. A86232

(Continua a pag. 16)

GALLO POMI

ESPONE AL SALONE INTERNAZIONALE DELLA TECNICA
TORINO dal 21 settembre al 3 ottobre
STAND N. 258-259

VariTyper
nuovo modello 720

Risolve in modo nuovo e razionale tutti i problemi di composizione "a freddo", di testi compatti e di moduli vari, bilanci, listini, notiziari ecc., grazie alle geniali innovazioni di tracciatura e giustificazione.

Multilith
nuovo modello 1250

per duplicazioni veloci 9000 copie ora.

Multilith
nuovo modello 1850

La macchina stampatrice offset creata oggi per le necessità di oggi; rende il doppio, stampa meglio, è la più facile da usare. Stampa carta dalla pelure da 25 gr. al cartoncino da 330 gr. 8.000 copie orarie.

BRUNING 2000
nuovo modello 2100

Fotocopiatrice elettrostatica: riproduce pagine di libri, tabulati, disegni, modelli sino al formato cm. 29,7 x 43 (DIN A-3). Copie perfette. Riproduce oggetti tridimensionali. Riduce fortemente il costo copia.

Addressograph

Le macchine più moderne di qualità superiore, per la stampa e simultanea selezione di indirizzi e testi fissi alla velocità di 72.000 lettere al minuto.

MONROE
modello PC-1421

Il calcolatore scrivente più veloce, semplice, che risolve qualunque calcolo con assoluta automaticità. Calcolatrici portatili di pochissimo ingombro e di kg 3 di peso.

Le più veloci tagliarine e perforatrici elettroniche per Centri Meccanografici. Tagliano sino a 20.000 documenti all'ora. Una scheda-programma per ogni modulo.

DIREZIONI DI VENDITA

Per Lombardia
20138 MILANO - v. Salomone, 51
Telefono 50.52.51 (5 linee)

Per Piemonte, Liguria, Emilia, Toscana, Veneto.
20149 MILANO - Via Senzio, 34
Telefono 48.22.59 - [illegible]

Per Italia Centrale, Meridionale, Insulare
00195 ROMA - Via Flaminia 152
Telefono 35.83.42 (5 linee)

IL XIII CONGRESSO DEI MAGISTRATI ITALIANI

Il compito dei giudici nella crisi dello Stato

Le relazioni sono dedicate ai rapporti tra il potere giudiziario e gli altri poteri statali - La completa autonomia della Magistratura è indispensabile per la tutela dei diritti, e quindi della libertà, dei cittadini - Le trasformazioni della società e della vita politica non possono lasciare estranea la Giustizia

Si apre oggi a Catania il XIII Congresso dell'Associazione nazionale Magistrati italiani, per affrontare il tema dei rapporti tra il potere giudiziario e gli altri poteri: un tema già dibattuto, negli anni passati, dalla stessa Associazione, e anche dall'Unione dei Magistrati. Ma come risulta dalle relazioni, e sicuramente emergerà dai dibattiti congressuali, nuova è l'impostazione, nuovo lo spirito.

Anche i giudici cominciano a sentire che viviamo in una società in profonda trasformazione, la quale ha irrevocabilmente alterato il tradizionale assetto delle istituzioni. La crisi dello Stato oggi in Italia — di cui gli scandali a ripetizione sono soltanto l'escrescenza più vistosa — non è una disfunzione transitoria, un fenomeno di arretratezza che si possa agevolmente correggere con affrettati ritocchi o isterici colpi di scopa: è un male dalle radici profonde.

Di fronte a questa fluidità dei rapporti sociali, all'inadeguatezza delle leggi, agli aspetti degenerativi della pubblica amministrazione, i giudici avvertono la necessità di procedere a una «verifica» della loro collocazione nella società e nello Stato. Non si tratta tanto di uno spazio da difendere, con argini e puntelli, quanto di uno spazio da conquistare. Questo è dunque, consapevolmente, un congresso di persone che ricercano la giustificazione del loro essere magistrati. *«Vorremmo aprire una finestra per cominciare a far circolare l'aria dell'ambiente reale in cui viviamo».*

Il terzo potere ambisce così a meglio definirsi nei confronti degli altri due, l'esecutivo e il legislativo. Attraverso l'analisi delle reciproche interferenze, si vuole sapere come attuare una collaborazione che non si risolva in subordinazione. Si riconosce la validità del tradizionale principio della divisione dei poteri (che risale a Montesquieu), ma si abbandona il terreno delle superflue disquisizioni teoriche, delle astratte mitizzazioni.

Soprattutto, alcuni relatori all'odierno Congresso hanno visto molto bene che, nella realtà d'oggi, la distinzione fra il potere legislativo e quello esecutivo, fra Parlamento e Governo, è sopravvissuta solo su un piano formale, istituzionale, ma nella sostanza si è vanificata. Il Governo non è che il riflesso della maggioranza parlamentare. I due poteri, come fratelli siamesi, sono saldati insieme dalla comunanza dell'indirizzo politico. Mentre la distinzione era storicamente sorta proprio per difendere uno dei due poteri contro l'altro, per *«arrêter le pouvoir par le pouvoir».*

Oggi, di fronte a questa sostanziale omogeneità dei due poteri, del Parlamento e del Governo, la Magistratura è l'unico potere veramente separato, o distinto, anche nella realtà effettiva. In altri termini, essa è l'unica garanzia della tutela dei diritti dei singoli contro ogni esorbitanza degli altri due poteri congiunti.

Da ciò deriva la necessità della sua autonomia, che non può essere concepita come la particolaristica rivendicazione dei privilegi di un corpo costituito, di un ordine (come in certi settori della Magistratura la si continua a concepire), ma come l'adempimento di una altissima, ineliminabile funzione di difesa della giustizia *super partes*, e della libertà di tutti.

Autonomia assoluta, dicevamo: che la Costituzione saggiamente riconosce, ma a cui purtroppo ancora non si adegua il nostro ordinamento giuridico. C'è da prevedere che in tale pericolosa inadeguatezza il Congresso insisterà senza mezzi termini, e senza sterili orgogli di casta, ma anzi nella piena consapevolezza delle insufficienze di una parte non trascurabile della vecchia Magistratura, rimasta avvinta ai vecchi sistemi.

Questa esigenza di assoluta autonomia del «terzo potere» è particolarmente sentita nei confronti dell'esecutivo. Anticamente, nei regimi assoluti, la giustizia era concepita come delega del sovrano; i giudici erano «delegati di giustizia», integrati nel potere esecutivo. Il sistema fu capovolto dalla Rivoluzione francese, che vi contrappose il principio della funzione giurisdizionale attribuita originariamente ai giudici. Con Napoleone si restaurò l'antico sistema; che fu mantenuto dallo Statuto albertino, e naturalmente accentuato, in senso autoritario, dal fascismo.

La Costituzione repubblicana sancì nuovamente l'opposto principio; ma non ebbe tempo, o precisa volontà politica, di uniformarvi la legislazione. Così che oggi sopravvivono ancora, in mancanza di un ordinamento giudiziario ispirato ai nuovi principi, e di leggi innovatrici, inammissibili invadenze dell'esecutivo nel campo giudiziario, interferenze, pericoli, minacce.

La stessa struttura gerarchica della Magistratura, il suo frazionamento, per così dire, in più magistrature, anziché nell'unica voluta dalla Costituzione, si rivela come un'arma nelle mani del potere esecutivo per influenzare o inceppare quello giudiziario.

Molti sono i problemi particolari che il tema generale del Congresso — rapporti della Magistratura con gli altri poteri — non potrà non sollevare. Nei confronti dell'esecutivo, oltre che la menzionata riforma della struttura gerarchica mercé l'abolizione della carriera: l'ibrida posizione della polizia giudiziaria, la sottrazione dei giudici alle funzioni giurisdizionali per essere destinati al servizio dell'amministrazione, l'ingerenza governativa nella scelta dei giudici del Consiglio di Stato e della Corte dei Conti, le iniziative dell'esecutivo in tema di amnistia e di liberazione condizionale, la posizione del P. M. Nei confronti del potere legislativo: l'istituto dell'autorizzazione a procedere, la necessità di un proficuo collegamento tra Magistratura e Camere, e così via.

Saranno pure esaminati i rapporti del terzo potere col Capo dello Stato e con la Corte Costituzionale, cioè con quelli che una parte della dottrina definisce come «interpoteri». Su alcuni di questi problemi, di più scottante attualità, contiamo di riprendere il discorso, a dibattito congressuale avviato.

Quello che qui ci preme di rilevare, è l'impegno morale, e quasi l'entusiastica speranza con cui questi giudici vogliono dar vita a una Magistratura che sia all'altezza dei tempi. *«Il tempo storico che viviamo è per più aspetti meraviglioso proprio perché tutto ci appare in divenire... Non rimpiangiamo i tempi in cui tutto sembrava chiaro, in cui i "ruoli" erano precisi sol perché la realtà era meno complessa e la fase storica era cristallizzata in strutture create dopo rivolgimenti ormai compiuti».* Giudici come questi ci dànno speranza che anche la crisi dello Stato potrà essere superata.

A. Galante Garrone

Dopo la richiesta di cattura per Cova il P. M. chiude le indagini sul Monopolio

Secondo il magistrato, l'ex direttore dell'Azienda statale per il tabacco favorì alcune ditte straniere arrecando danni all'Erario valutabili in «molte centinaia di milioni» - Egli avrebbe portato i suoi guadagni all'estero; il titolare di una delle ditte favorite aveva aperto in Svizzera un conto corrente intestato ad una persona non identificata, che per il P. M. potrebbe essere il Cova - Le irregolarità vennero alla luce nel 1965 - Prima di allora l'imputato era ritenuto un dirigente modello tanto da meritare il titolo di «Cavaliere del lavoro»

(Nostro servizio particolare)

Roma, 20 settembre.

La notizia che potrebbe essere arrestato da un momento all'altro se il giudice istruttore dovesse accogliere la richiesta del Pubblico Ministero non sembra aver turbato il dott. Pietro Cova. Questa mattina, l'ex direttore generale del Monopolio tabacchi si è presentato di buon'ora in cancelleria a Palazzo di Giustizia e ha chiesto di potere consultare — è un suo diritto — i volumi nei quali è raccolta l'indagine che lo riguarda e che, in considerazione di uno scaffale, sono stati sistemati provvisoriamente in cinque scatoloni di pasta alimentare. Era, almeno in apparenza, tranquillo e sicuro.

La sua calma in una situazione così delicata non ha sorpreso chi lo conosce bene. Nessuno lo ha visto smarrito o sgomento di fronte alle gravi accuse rivoltegli 28 mesi fa. Sospeso immediatamente dall'incarico nel maggio 1965 non appena venne incriminato, non ha mai voluto dare le dimissioni. *«Le presenterò* — ha sempre detto — *soltanto alla conclusione di questa storia. Se lo facessi ora sarebbe come ammettere di essere responsabile. Ed invece io sono innocente».*

Le accuse nei suoi confronti si muovono in due direzioni anche se si riferiscono tutte al sistema con cui ha amministrato il Monopolio, sistema che tuttavia gli valse, nel 1956, la nomina a Cavaliere del lavoro. La prima si riferisce agli emolumenti che ha percepito come consigliere delegato di una società creata per facilitare le operazioni di importazioni e di esportazioni del Monopolio: all'incirca 40 milioni di lire in vent'anni. La seconda invece riguarda il trattamento di favore riservato a talune società private, specialmente svizzere, che sarebbero state agevolate nei rapporti avuti con il Monopolio: interesse privato in atti di ufficio, quindi, e peculato per distrazione avendo consentito che dei privati guadagnassero oltre il lecito.

Per questa seconda accusa, il magistrato non è riuscito ad accertare se il dott. Cova abbia tratto un vantaggio diretto. Ed allora per quale motivo avrebbe favorito talune società? Per amicizia, in particolare con Giacomo Martignoni, titolare della Soc. Tobaco Products. Questi è morto e un'indagine penale nei suoi confronti è rimasta bloccata. *«Ma* — ha sottolineato il P. M. nella sua requisitoria — *è contro il comune buon senso, contro la logica ed è sommamente ingenuo che i favoritismi siano dovuti soltanto all'amicizia. Le indagini si sono dovute necessariamente contenere entro i confini del territorio nazionale ma hanno condotto ad accertare che Martignoni attraverso società finanziarie ed aperture di conto corrente in paesi stranieri ha fatto affluire all'estero i suoi capitali e che presso una banca svizzera assieme ad un conto in proprio favore Martignoni ha intestato un conto ad un certo signor X. Anche se non emergono prove per identificare il Cova in questo signor X, non può tacersi certamente il sospetto che costui abbia fatto affluire all'estero i suoi illeciti profitti dato che non gli mancano le possibilità in tale senso».*

L'ex direttore generale del Monopolio era considerato un dirigente integerrimo, severissimo con i suoi dipendenti e con se stesso. Si è sempre vantato di non avere dato corso a raccomandazioni di ministri per assumere dipendenti, di essersi opposto — senza riuscirvi — alle decisioni dell'on. Trabucchi che come ministro delle Finanze gli impose di acquistare del tabacco messicano, di essere accusato di importare quasi 4 mila tonnellate di tabacco brasiliano notevolmente scadente soltanto perché l'allora sottosegretario alle Finanze Guido Cortese gli fece presente che per motivi di politica commerciale era opportuno procedere all'acquisto. (In verità, l'accusa gli contesta che per una singolare coincidenza l'operazione finì per essere vantaggiosa alla società di Giacomo Martignoni).

Il magistrato gli ha fatto sequestrare una piccola tenuta sulla via Aurelia dove ha organizzato un allevamento di bovini, e l'appartamento di via Brescia dove abita con la moglie.

«*Comunque* — ha spiegato meglio il p. m. nella requisitoria dopo avere sottolineato l'impossibilità di dimostrare che il dott. Cova abbia tratto un proprio vantaggio in questa vicenda — *l'interesse privato in favore dei Martignoni e il danno cagionato all'amministrazione è più che sufficiente alla configurazione del reato di interesse privato e di peculato. Il complesso delle prove si basa su documenti, registrati di colloqui e di conversazioni telefoniche, corrispondenze, fatture, registri, atti ufficiali e sulle deposizioni di funzionari».*

In sostanza secondo l'accusatore il dott. Cova avrebbe favorito talune società vendendo del tabacco ad un prezzo inferiore a quello pagato dal Monopolio; avrebbe riacquistato dalla soc. Tobaco di Giacomo Martignoni del tabacco che la società stessa non era riuscita a vendere; cedette alla soc. Tobaco una partita di tabacco russo che il Monopolio aveva acquistato ad un prezzo superiore per cui lo Stato perse 148 milioni; fece in modo che le sigarette prodotte da una società svizzera passassero per fabbricate in Olanda e in Lussemburgo per avere le agevolazioni del Mec.

Quale sarebbe stato il danno che lo Stato avrebbe avuto da questa attività? Lo stesso accusatore non è riuscito a stabilirlo: si è limitato ad indicarlo sommariamente in molte centinaia di milioni.

Pietro Cova nel respingere ogni addebito si è difeso sostenendo di non avere mai compiuto operazioni commerciali che esulavano, dice, dalle sue funzioni di direttore generale.

Guido Guidi

Il dott. Pietro Cova, ex direttore del Monopolio, attende le decisioni del giudice istruttore (Telefoto)

FINITA LA CACCIA AI FORTUNATI TREDICISTI

Scoperti i vincitori dei 170 milioni sono un gruppo di amici di Sanremo

Essi sarebbero due proprietari di un locale notturno, due impiegati e un professionista - La preziosa schedina sarebbe già stata depositata in banca - Qualcuno però dubita si tratti di una grossa burla

(Dal nostro corrispondente)

Sanremo, 20 settembre.

La schedina vincitrice dei 170 milioni sarebbe stata giocata da un gruppo di amici: Cesarino Della Giovanna, 37 anni abitante a Sanremo in via Dante Alighieri 6; Antonio Di Gioia, 59 anni abitante anch'egli in via Dante Alighieri 116; Dino Languzzi proprietario di un locale notturno a Sanremo; Graziano Cerutti proprietario del «Tropical» e un giornalista, Pino Angelini, di 30 anni.

Antonio Di Gioia che con il Languzzi è impiegato presso la Società «Autostrada dei fiori» interrogato dai giornalisti ha ammesso di essere uno dei vincitori e ha fatto i nomi dei soci.

I protagonisti della fortunata vincita di 170 milioni avevano avvalorato la tesi che il vuole «milionari» già lunedì sera quando nei due locali «Tropical» e «Carusel» si era festeggiato a bottiglie di champagne. In quell'occasione qualcuno aveva avuto sentore che la grande allegria dei presenti nascondesse qualcosa che aveva che fare con il «tredici della settimana» ma Graziano Cerutti «gli altri avevano affermato che la festa era stata indetta prima della chiusura autunnale del «Carusel».

Il «via» all'operazione che ha portato alla scoperta dei vincitori dei 170 milioni era stato dato stamane da una telefonata avvenuta giunta al cronista di un periodico locale. Uno sconosciuto aveva informato il cronista che un certo Della Giovanna si era recato poco prima in una banca cittadina a depositare la schedina vincente.

Immediatamente i giornalisti che da domenica sera sono alla ricerca del neo multimilionario si sono messi in moto accertando che l'uomo del «13» era Cesarino Della Giovanna, che abita in via Dante Alighieri 6, al primo piano di un palazzo di recente costruzione, assieme alla moglie Assunta Casale di 25 anni e ai figli Patrizia di 19 anni e Andrea di 22 mesi.

Antonio Di Gioia, a sinistra, e Pino Angelini, due dei presunti vincitori (Telef.)

Cesarino Della Giovanna — che proprio recentemente è stato assunto in un cantiere edile della società autostradale con mansioni di fiducia — non era in casa quando fotoreporter e cronisti vi sono giunti. Li ha ricevuti la moglie che ha risposto timidamente alle domande che le venivano rivolte.

«Cesarino non è in casa — ha detto la signora — e non so quando rientrerà». Rispondendo alle domande che venivano rivolte da ogni parte ha poi aggiunto: «Sì, mio marito gioca sempre al Totocalcio. Le schedine le fa riempire da mia figlia Patrizia, ma qualche volta compra quelle già compilate del bar Corso. Domenica sera era particolarmente agitato. Dopo essere rimasto con me per qualche decina di minuti davanti al televisore, si è improvvisamente alzato ed è uscito dicendo che aveva un importante appuntamento di affari».

Proprio in quel momento ha chiacchierato tra la signora e i giornalisti è stata interrotta dalla figlia che rientrava a casa dopo aver fatto la spesa trascinandosi dietro una borsa ricolma di roba. Un fotografo si è avvicinato rapidamente alla piccola e le ha chiesto a bruciapelo: «Sei contenta di aver vinto?».

E Patrizia, pronta: «Sì». E' intervenuta la mamma e l'ha ripresa: «Tu non sai nulla, perché dici queste cose?».

E' poi giunto Cesarino Della Giovanna che ha risposto in modo conciso alle domande dei giornalisti. «Sì è vero sono stato in banca questa mattina — ha detto — però per affari miei personali. Non sono io il vincitore». Poi si è allontanato e nessuno è stato più capace di levargli una parola di bocca.

La notizia della scoperta dei fortunati tredicisti ha fatto in breve il giro della città ed ha trovato i sanremesi divisi: chi pensa che veramente i quattro (si esclude la compartecipazione alla vincita del giornalista che sarebbe stato inserito volutamente nella «rosa» dai Di Gioia in vena di scherzi) abbiano fatto «en plein»; chi, invece, è ancora molto scettico e parla di grossa burla.

g. b.

Bella diciottenne francese assassinata a Londra

La vittima, una modella, sarebbe stata uccisa da un amico

(Nostro servizio particolare)

Londra, 20 settembre.

Tre diari pieni di nomi maschili, alcuni dei quali famosi, sono stati trovati nell'appartamento della modella e ragazzetta di bellezza francese Claudie Danielle Delbarre di 18 anni, uccisa tra la notte di sabato e ieri mattina. Scotland Yard ha subito orientato le sue indagini nei circoli della «dolce vita» di Londra, dai «night clubs» a buon prezzo del quartiere di Soho ai ritrovi galanti «privati» di certi membri dell'aristocrazia. L'assassinio, ha dichiarato un portavoce, potrebbe nascondere una tragedia della gelosia, oppure un retroscena di vizio o di sfruttamento.

Il cadavere di Claudie Danielle Delbarre, un'affascinante bionda parigina, veniva scoperto ieri sera dal padrone di casa. La giovane giaceva sul proprio letto, il capo sfracellato da violenti colpi di un corpo contundente. C'erano tracce di lotta. La morta portava solo la parte superiore del pigiama, intorno a lei erano numerose lettere e fotografie. La polizia stabiliva ben presto che era stata vista viva per l'ultima volta la sera di sabato, in un locale notturno, in compagnia di un uomo.

Claudie Danielle Delbarre (che usava solo i primi due suoi nomi) era venuta in Inghilterra tre anni fa «alla pari». L'anno scorso vi era tornata, lavorando come «coniglietto» nei «night clubs». Voleva fare la modella e di recente alcune sue fotografie erano apparse su riviste di moda e «per soli uomini». Raccontava di aver posato anche per un quadro di Salvador Dalí. La settimana scorsa aveva vinto il titolo di «Miss King's Road», la via delle minigonne del celebre quartiere di Chelsea. Dopo mesi di compromessi e umiliazioni, aveva prospettive di successo. A questo punto, la fa colpita la morte.

e. c.

Kiesinger assicura interventi per i giornali tedeschi in crisi

Quotidiani di media e piccola tiratura sono in difficoltà per gli aumentati costi e per la perdita di pubblicità dovuta alla tv - Lo «Spiegel» vuole salvare il «Mittag»

Amburgo, 20 settembre.

Parlando al convegno annuale degli editori della Germania Ovest il cancelliere federale Kiesinger si è impegnato a prendere sollecite misure per cercare di salvare i giornali che si trovano in difficoltà. Egli ha aggiunto che la crisi della stampa del paese è senza precedenti, e il governo cercherà di attuare sollecitamente misure efficaci.

Molti giornali di piccola e media tiratura si trovano in difficoltà a causa degli aumentati costi e della perdita di pubblicità dovuta alla televisione. Il presidente dell'Associazione degli editori, Hellmut Girardet, ha detto che la sua associazione accoglie con favore tutti i buoni suggerimenti e la cooperazione da parte del Parlamento e del governo al fine del mantenimento della stampa tedesca, nella misura in cui però non saranno ostacolate le libertà e la sana iniziativa privata.

La casa editrice del settimanale amburghese *Der Spiegel* ha offerto all'editore Springer ed alla «Rheinische Drueckerei und Verlagsgesellschaft» di rilevare il quotidiano di Düsseldorf *Mittag* per un milione di marchi (circa 150 milioni di lire). Lo *Spiegel* si impegna inoltre a garantire la pubblicazione, per almeno due anni, del giornale la cui prossima soppressione era stata annunciata ieri ed intende acquistare tutte le sue installazioni. Il direttore della casa editrice, Becker, ha detto che lo *Spiegel* si è deciso a questo passo per contribuire al mantenimento della molteplicità dei giornali tedeschi.

Intanto a partire da oggi uscirà a Düsseldorf un nuovo quotidiano, il *Düsseldorfer Express*, che avrà una tiratura di 50 mila copie (il *Mittag* ne aveva più di 300 mila) e che si rivolge allo stesso pubblico del giornale destinato a scomparire.

(Ansa)

EPOCA continua la pubblicazione del libro più conteso del dopoguerra:

LE MEMORIE DELLA FIGLIA DI STALIN

(Venti lettere a un amico)

Una delle ultime fotografie di Stalin accanto alla moglie Nadiezda, la madre di Svetlana.

Nella seconda puntata delle memorie di Svetlana sono descritti i rapporti di Stalin con i suoi familiari. L'influsso di Beria, sempre più potente, porta il dittatore a sospettare di tutti: comincia la persecuzione contro i parenti, contro gli intimi. Questa atmosfera, già cupa, è resa ancor più drammatica da quello che è forse l'avvenimento più tragico delle «memorie»: il suicidio della moglie di Stalin, la madre di Svetlana.

L'uomo che, come scrive Svetlana, amava «passeggiare all'ombra» e sapeva cantare «con voce chiara», diventa giorno per giorno sempre più sospettoso, solitario, crudele.

Le memorie di Svetlana sono un documento storico molto importante, al di sopra di ogni polemica, l'unico che illumini la figura umana di Stalin e alcune tra le più tenebrose vicende della storia russa recente. Questo libro, come ha detto Svetlana, è una testimonianza.

L'opera verrà poi pubblicata in volume da Mondadori, nella collana LE SCIE.

Arnoldo Mondadori Editore

SPETTACOLI

Per lo sciopero degli orchestrali

Rinviata l'apertura della « Sagra Umbra »

(Nostro servizio particolare)

Perugia, 20 settembre.

(g. pi.) L'agitazione dei dipendenti degli enti lirici, in corso da alcuni giorni, ha costretto a rinviare l'inaugurazione della XXII Sagra musicale umbra, annunciata per stasera. Il concerto di apertura, dedicato all'esecuzione dell'oratorio *L'infanzia di Cristo* di Berlioz, diretto da Georges Prêtre, richiedeva la partecipazione dell'orchestra del Maggio musicale fiorentino e del coro filarmonico di Praga.

Dopo una giornata di alterne vicende e di voci contradditorie, la prova generale s'è regolarmente svolta nel pomeriggio, alla chiesa di San Pietro; ma alle 18, gli orchestrali fiorentini, aderendo alle disposizioni centrali di categoria pervenute da Roma, hanno proclamato lo sciopero. La sagra umbra si aprirà domani sera, giovedì. Lo spettacolo inaugurale sarà ancora *l'Infanzia di Cristo*. Il concerto del coro « Madrigal » di Bucarest, nella sala dei Notari, già iscritto nel calendario della manifestazione per la serata, è stato anticipato al pomeriggio.

TEATRI E RITROVI

Pren. biglietti salone La Stampa *via Roma, 80 - telefono 53.51.13*

Alfieri: Rivista G. Masini - G. Brino. Orario 16,15 e 21,15.
Molière: Rivista « Torino è un'altra cosa ». Orario: 16,15 e 21,30.

Al Bagatelle (Cavoretto 2, 675.978): Aldo Sperti e i Players: ore 21.
Al Florida (p. Solferino, 542.822): i Baby Luna, canta Johnny Corella.
Arlecchino: ore 21 Pier Filippi.
Castellino: 21 Rotry e i Gentlemen.
Club 84: ore 21 Thomas e i Targets.
Eden (v. Principe Amedeo, 20): ore 21 orchestra Chi-co-cha.
Garden Danza (capol. 52 sbarr.): ore 21 Complesso I Discoboli.
Gay Danze (v. Pombe 7): trattenimenti ore 16,45-21 I Sultani.
Glard. Belle Arti: Boccaccio d'Andrì.
Hollywood: ore 21 orch. Danilo.
La Perla: ore 21 Mike di Leo.
Le Roi: sabato riapertura.
Messaua Danze: ore 21 I Faraoni.
Principe: ore 21 I Ricercati.
Trocadero: 21,15 Enzo Salvatore.

Columbia Night Club: Attrazioni internazionali.
Crazy Club, 60.092: Robert Williams.
San Giorgio: Valentino, Ristorante Dancing, Tony Stella ed I Jo.
Voom-Voom (Barge 10 - 331.040).

Abatjour (Sacchi 28, 541.025): 21.
Caprice, Sacchi 16, ore, dischi: 21.
Holiday (Vinzaglio 3, 511.738): 21.
Lido Whisky (Moncalieri 422): 21.
Piscina del Sole Gogo: Ristorante Hotel, str. S. Mauro, tel. 521.868.
Scotch Whisky (Valla 6, 543.715).
Villa Gay Discoteca (Mons. 52): 21.
Whisky Notte (687.563): I Samurai.

LE ROI
Sabato 23: RIAPERTURA
con I « big » del momento
OMBRETTA COLLI
MARIO ZELINOTTI
« Noi ci rinnoviamo sempre »

Non più beat, ma
danze LA PERLA
Ore 21: RIAPERTURA con
MIKE DI LEO
Serata omaggio alla dama
danze PRINCIPE
Ore 21: serata omaggio dame con
I RICERCATI
Unica direzione e organizzazione
M.° NINO GALLO

danze ARLECCHINO
Ore 21: TRATTENIMENTO con il Complesso di
PIER FILIPPI

Danze CLUB 84
Stasera RIAPERTURA
Salone invernale, con
THOMAS
e I TARGETS
ospite MERY GREY

Danze FARO
Domani ore 21: RIAPERTURA
Complesso
GLI AMICI
Direttore M° SAMPAOLI

NUOVO HOLLYWOOD
Serata a PREMI con l'orch.
DANILO

GAUDIO
Sabato 23: RIAPERTURA
A. CORTESI
ed I Melodici

WHISKY NOTTE
Questa sera
I SAMURAI

VOOM-VOOM
I ROKKETTI

danze AUGUSTEO
Serata artistica
SUCCESSO
THE PIVANOR

MACK 1
Via Camerana, 11
I RIBELLI

Sabato 23 settembre ore 21
INAUGURAZIONE
danze LA LUCCIOLA
(C.so Taranto ang. piazza Sofia cap. tram 5 - Aut. 57 e 57 ab.)

ESTORIL CLUB
Via Cavour, 5
L'impareggiabile Complesso di
VITO RUTIGLIANO
Per la durata del Salone della Tecnica, riprende il
PICCOLO NIGHT
alle ore 3

GALLERIE D'ARTE - MUSEI

Alla Minima: Person. Gio Revendini (p. S. Carlo 175). Or. 10-13; 16-20.
Galatea: Maestri contemporanei.
Gissi Galleria d'Arte (p. Solferino 2, tel. 534.473): Aspetti dell'Arte contemporanea. Orario 10 - 13; 16 - 20.
La Bussola (via Po 9): Rassegna di grafica contemporanea: 10-13; 16-20.
Narciso (p. Carlo Felice 18): sabato ore 18 inaugura.: Mino Rosso.
Mostra Arte e Civiltà degli Etruschi (via Accad. delle Scienze 6): fino al 30/9 tutti i giorni compresi festivi: ore 9,30 - 12,30; 16 - 20. Serale: martedì, venerdì ore 21 - 23.

Museo Nazionale del Cinema (Palazzo Chiablese): or. 10-12; 15-18.

CINEMATOGRAFI

Ambrosio: «Il dottor Zivago» di David Lean, il film del 5 Oscar, con A. Guinness, O. Sharif, R. Steiger, G. Chaplin, J. Christie, T. Courtenay, panavision, metrocolor. Spettac. continuati con inizio 14,40; 18,10; 22.
Astor: «4 bassotti per un danese» di Walt Disney, con Dean Jones, S. Pleshette, in technicolor. Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
Caiso: «Fai in fretta ed uccidermi... ho freddo» colori, con Monica Vitti, Jean Sorel. Orario spettacoli: 14,20; 16,20; 18,25; 20,15; 22,20.
Cristallo: «Edipo Re» di P. P. Pasolini, con Franco Citti, Alida Valli, Silvana Mangano, in technicolor.
Doria riapertura domani con «Un uomo per tutte le stagioni» P. Scofield, S. York, col. 6 premi Oscar.
Ideal: «Da uomo a uomo» con Lee Van Cleef, John Phillip Law, technicolor, scope. Primo film ore 15; 17,30; 20; ultimo 22,30.
Lux: «La via del West» technicolor, con Kirk Douglas, Robert Mitchum, Richard Widmark, Lois Albright.
Nazionale: «La ragazza e il generale» Rod Steiger, Virna Lisi, Umberto Orsini, col. sc. Vist. 14. In. film 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
Rapsodi: «E venne la notte» scope, tech. M. Caine, J. Fonda, J. Phillip Law. Inizio film 14,15; ult. 22,15.
Romano: «Vivere per vivere» di C. Lelouch, technic. scope, con Yves Montand, Annie Girardot, C. Bergen. Vietato anni 14. Inizio film: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
Vittoria: «El Dorado» con John Wayne, Robert Mitchum, technicolor.

Ariston: «La notte è fatta per... rubare» C. Spaak, P. Leroy, G. Moschin, in technicolor.
Arlecchino: «Il Tigre» V. Gassman, E. Parker, Ann-Margret, col. V. 14.
Augustus: «Il moralista» Alberto Sordi, V. De Sica, F. Valeri. Vist. 16.
Capitol: «I cannoni di Navarone» G. Peck, A. Quinn, technic. scope.
Metropol: «Il gobbo di Londra» di E. Wallace, con Gunter Stoll, Susanne Roquette, technic. Vist. 18.
Torino: «L'occhio selvaggio» Philippe Leroy, tech. sc. Vist. 18. Ap. 10.

Alessandro: «I fantastici 3 Supermen» technic. T. Kendall, B. Harris, N. Jordan, G. Paul.
Faro: «I fantastici 3 Supermen» technicolor, Tony Kendall, Brad Harris, N. Jordan, G. Paul.
Fiamma: «La bisbetica domata» tech. sc. Elizabeth Taylor, R. Burton.
Gioiella: «Crimen» V. Gassman, A. Sordi, N. Manfredi, S. Manjano.
Hollywood: «Odio per odio» Anthony Sabato, J. Ireland, F. Sancho, techn. scope. Ap. 15. Ultimo 22,30.
La Perla: «Matt Helm non perdona» Dean Martin, Karl Malden, techn.
Maffei: «Torino e un'altra cosa», rivista musicale 16,15-21,30. Film: «Galia». Vietato 18.
Massimo: «Attentato ai 3 Grandi» technicolor, scope, Ken Clark.
Orfeo: «Assassination» H. Silva, F. Bair, E. Stewart, tech. scope. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
Principe: «I fantastici 3 Supermen» Tony Kendall, M. Jordan, colori.
Statuto: «Il fantasma di Zorro» technicolor, S. Caesar, Vera Miles.

Adriano: «Strega in amore» Rossana Schiaffino, Richard Johnson.
Alcione: «Il mostro di Venezia». Vietato 18. Rivista G. Masini - G. Brino. Orario: 16,15 - 21,15.
Alpi: «La lunga notte dell'orrore» A. Morel, D. Clark, col. Vist. 18.
Regina: «Mister X» N. Clark, Gaia Germani, technicolor.

Centrale: «Le notti delle donne proibite» technicolor. Vietato anni 18.
Crocetta: «Magnifico gladiatore» Mark Forrest, Marilù Tolo, colori.
Milano: «Nudi per vivere» col. e «I lunghi capelli della morte». Ap. 10.
Olimpia: «Agente H.A.R.M.» col.
Pax: «Bravado» technicolor, G. Peck.
P. Nuova: «Tanganika» col. Van Heflin. «La lancia che uccide» c. A. 10.
San Felice: «L'uomo della valle» G. Montgomery, T. Stuart, G. Barton.
S. Secondo: «Il re delle corse» Jean Gabin, Louis De Funès.

Delle Rose: «Pattuglia invisibile» John Wayne, Anthony Quinn.
Esperia: «Reggia infernale» technicolor, scope, Gordon Scott.
Giardino: «Il principe di Donegal» technicolor scope, Peter McEnery.
Mirafiori: «International Hotel» E. Taylor, R. Burton, technicolor.
S. Rita: «I 7 magnifici Jerry» technicolor, Jerry Lewis. Inizio ore 16.
Vittoria: «I fantastici 3 Supermen» scope, techn. T. Kendall, B. Harris, 1ª visione Torino. Ingr. L. 400.

America: «Silvestro e Gonzales, vincitori e vinti» cart. animati, techn.
Araldo: «La casa dei barbari» Richard Todd, D. Robertson, techn.
Ellisse: «I fantastici 3 Supermen» techn. scope, T. Kendall, B. Harris.
S. Paolo: «I 3 del Colorado» col.

Artisti: «Cadavere per signora» Franco Franchi, Ciccio Ingrassia.
Belgio: «La vedovella».
Corallo: «Agente 007 missione Goldfinger» Sean Connery, colori.
Eridano: «Ossessione nuda» techn. scope, C. Deneuve, Marilù Tolo.
Cropa: «Battaglia di Enghelchen».
V. Veneto: «Corsari del grande fiume» A. Kennedy, C. Miller, techn.

Astra: «La caduta dei giganti» tech. scope, K. Douglas, D. Cooper, V. 14.
Borgo: «Nanny la governante» B. Davis, W. Dix. Vietato anni 18.
Ciberio: «Agguato» Widmark, tech. «Artiglio della pantera» Fleming.
Elios: «Allarme dal cielo» B. Preston, J. Brainville.
Massaua: «Odio per odio» A. Sabato, J. Ireland, F. Sancho, eastmanc.
Odeon (tel. 772.382): «Soldati a cavallo» J. Wayne, W. Holden, col.
Star: «Missili in giardino» Paul Newman, Joan Collins, sc. techn.

Adua: «Sugar Colt» technic. scope, Hunt Powers. Apertura ore 15.
Ara: «Le colline bruciano» Tab Hunter, N. Wood, technicolor, scope.
Aurora: «Furto alla Banca d'Inghilterra» con Peter O'Toole.
Brasilia: «Avventura in Oriente» E. Presley, M. A. Mobleyn, techn.
Palchetto: «La doppia vita di Silvia West» con Carrol Baker.
Lanteri: «Nel zingarelli» Crick-Crock.
Maier: «Una vergine per il principe» tec. V. Lisi, V. Gassman. A. 15.
Nord: «Sexy a Tahiti» tech. Viet. 18.
Nuovo Fortino: «Anima nera» Vittorio Gassman. Vietato anni 18.
Orientale: «Totò d'Arabia» technicolor, Totò, Fernando Sancho.
Palermo: «La battaglia di Enghelchen» J. Kacer, B. Kolisova.
Sociale: «Le avventure di Davy Crockett» technicolor, scope, F. Parker.
Zenit: «Per qualche formaggino in più» cartoni animati a colori.

Baratti: «I violenti» colori.
Cabiria: «Il segreto degli Incas» C. Heston, N. Meurey, technicolor.
Colosseo: «Odio per odio» A. Sabato, J. Ireland, M. Ellis, F. Sancho, technicolor, scope.
Continental: «Il segreto di Ringo» J. Harrison, A. Ter, G. Cobos, col.
Flora: «Destino sull'asfalto» technicolor, Kirk Douglas, Bella Darvi.
Ghigo: «Il pozzo e il pendolo» Vincent Price, J. Kerr, technicolor.
Italia: «Trappola per quattro» technicolor, scope, Lang Jeffries.
Piemonte: «3 uomini in fuga» Bourvil, L. De Funès, T. Tamas, col. sc.
S. Carlo: «Oggi, domani, dopodomani» M. Mastroianni, V. Lisi, tech.
Spezia: «Frankie e Johnny» technicolor, Elvis Presley. Apertura 15.

Diana: «Tutti i mercoledì» colori.
Dora: «Il terzo occhio» technicolor.
Rama: «Una carabina per Scott».

Alba: «Agente 066 Orient Express» technicolor, N. Barrymore, E. Stone.
Ambra: «Missione sabbia roventi» H. Ross, A. Sherman, colori.
Apollo (tel. 215.685): «Sapore della pelle» L. Vournes, F. Zana.
Edera: «Missione suicidio» colori.
Lux: «La spada degli Orleans».
Lucernia: «Libido» con Dominique Boschero. Vietato minori anni 18.
Lutrario: «535 massacro e diamanti» technicolor, Marisa Mell.
Splendor: «Sole contro il mondo» techn. scope, S. Granger, P. Brice.

BEINASCO
Italia: «Tamburi sul grande fiume» technicolor scope, Richard Todd.

CANDIA CANAVESE
Candia: «Delitto a Posillipo» technicolor, Pupetta Maresca, I. Schoeller.

MONCALIERI
Excelsior: «Gangster contro gangster» K. Doubleday, J. Chandler, col.

ORBASSANO
Moderno: «L'estate» con Enrico Maria Salerno, Nadia Tiller.

SETTIMO
Oratorio: «Gli eroi mugiano urlando» technicolor scope, A. Ridder.

Riduzioni E.N.A.L. — Adriano, Flora, Milano, Zenit, Nazionale (Moncalieri). - All'Enal abbonamenti A. C. Torino e F. C. Juventus. - Teatro Stabile: abbonamenti ridotti all'Enal. - Juventus-Mantova: biglietti ridotti all'Enal. - Saloni Tecnica e Montagna: biglietti ridotti all'Enal.

DORIA
"il salotto di Torino"
DOMANI: RIAPERTURA CON
IL FILM PIU' PREMIATO
6 OSCAR 42 PREMI
IL MIGLIORE FILM DELL'ANNO

IL FILM DI FRED ZINNEMANN
UN UOMO PER TUTTE LE STAGIONI
tratto dalla commedia di ROBERT BOLT
CON
WENDY HILLER - LEO McKERN - ROBERT SHAW
ORSON WELLES - SUSANNAH YORK
e PAUL SCOFIELD nella parte di THOMAS MORE
e NIGEL DAVENPORT - JOHN HURT - CORIN REDGRAVE
musica di GEORGES DELERUE - produttore esecutivo WILLIAM N. GRAF
sceneggiatura di ROBERT BOLT - prodotto e diretto da FRED ZINNEMANN
TECHNICOLOR

OGGI al CINE TORINO
UN FILM ECCITANTE
UN'AUDACE STORIA D'AMORE SULLO SFONDO DI CRUDELTA' INUMANE

L'OCCHIO SELVAGGIO
TECHNICOLOR TECHNISCOPE
APERTURA ORE 10
VIETATO AI MINORI DI 18 ANNI

OGGI ALL'AUGUSTUS
UN FILM VERAMENTE DIVERTENTE
DUE ORE DI RISATE!!!

EURO INTERNATIONAL FILMS presenta
ALBERTO SORDI
VITTORIO DE SICA
il MORALISTA
MARIA PERCY - FRANCO FABRIZI - CHRISTIAN HOLSEN e con FRANCA VALERI
REGIA DI GIORGIO BIANCHI - UNA PRODUZIONE TAVERS FILM

OGGI IN DIRETTO PROSEGUIMENTO DI 1ª VISIONE AI CINEMA
• HOLLYWOOD • COLOSSEO • MASSAUA
ANTONIO SABÀTO JOHN IRELAND
ODIO PER ODIO
con MARCO ELLIS - NADIA MARCHIONI - GLORIA MILLAND - PIERO VIDA e con FERNANDO SANCHO
EASTMANCOLOR | DELTAVISION 70 | UNA DOMENICO PARLETTA | WEST FILM | PRODOTTO DALLA SPES
IL FILM NON E' VIETATO

IDEAL: SUCCESSO INCONDIZIONATO
Un grandioso film
Con due grandi attori!
ALFONSO BRESCIA e HENRYK CHROSCICKI presentano
LEE VAN CLEEF - JOHN PHILLIP LAW

DA UOMO A UOMO
con LUIGI PISTILLI, ANTHONY DAWSON, JOSE TORRES, MARIO BREGA
Musiche di ENNIO MORRICONE
Soggetto e sceneggiatura di LUCIANO VINCENZONI
Regia di GIULIO PETRONI
Una produzione P.E.C. S.p.A. - Roma
TECHNICOLOR-TECHNISCOPE
NON E' VIETATO

GRANDE
IMMENSO
INCOMMENSURABILE
SUCCESSO
AL CINEMA
METROPOL
UN GIALLO DI EDGAR WALLACE

IL GOBBO DI LONDRA
GUNTHER STOLL - UTA LEVKA - EDDI ARENT
SUZANNE ROQUETTE - RICHARD HALLER
REGIA DI ALFRED VOHRER
EASTMANCOLOR
Il film è vietato ai minori di anni 18

SUCCESSO
al REPOSI
La critica ha scritto:
« ... Il film ha lo spirito di " VIA COL VENTO " e la forza di " FURORE " »
OTTO PREMINGER

MICHAEL CAINE
JANE FONDA
JOHN PHILLIP LAW
DIAHANN CARROLL
ROBERT HOOKS
FAYE DUNAWAY
BURGESS MEREDITH
E VENNE LA NOTTE

al VITTORIA
IL PIU' GRANDE « WESTERN » DI TUTTI I TEMPI
UN FILM DA NON PERDERE
HOWARD HAWKS
JOHN WAYNE | ROBERT MITCHUM
EL DORADO
TECHNICOLOR

Domani al CORSO
• UN'AVVENTURA APPASSIONANTE!
• UNA LOTTA SENZA SOSTE!
2 FORMIDABILI INTERPRETI
GLENN FORD - GEORGE HAMILTON

ASSALTO FINALE
con TODD ARMSTRONG e MAX BAER

TRIONFA all'ARLECCHINO
IL PIU' BEL FILM ITALIANO DELL'ANNO
MARIO CECCHI GORI presenta
VITTORIO GASSMAN - ANN MARGRET - ELEANOR PARKER

Regia di DINO RISI
Soggetto da AGE - SCARPELLI
Una produzione FAIR FILM S.p.A.
EASTMANCOLOR
SPES
il TIGRE
VIETATO AI MINORI DI ANNI 14

4ª SETTIMANA DI GRANDE SUCCESSO
all'ASTOR
WALT DISNEY presenta
4 BASSOTTI PER 1 DANESE
TECHNICOLOR

OGGI CAPITOL OGGI
UN ECCEZIONALE AVVENIMENTO CINEMATOGRAFICO
IL FILM CHE VORRETE VEDERE
IL FILM CHE VORRETE RIVEDERE
I cannoni di Navarone
GREGORY PECK - DAVID NIVEN
ANTHONY QUINN - IRENE PAPAS
CINEMASCOPE TECHNICOLOR

DOMANI
IN 5 CINEMA
NON MI DIRE mai GOOD BYE
Tony Rems
ROCKY ROBERTS
I GIGANTI
.....

SE AVETE VISTO
"Il Dottor ZIVAGO,,
DOVETE VEDERE
"...ADDIO LARA...,,
TECHNICOLOR - CINEMASCOPE
E' UN FILM RECORD

ECHI DI CRONACA

Istituto Studium
Nei nuovi locali ampliati e rimodernati della centralissima sede di piazza Statuto 2 bis, tel. 540.283 - 543.720, sono aperte le iscrizioni ai corsi regolari e di ricupero, diurni, preserali e serali per le idoneità, licenza ed abilitazione di: Scuola Media, Istituto Tecnico per Ragionieri, Geometri e Periti.

Corsi gratuiti al Centro Addestramento Alta Moda Iniasa
Diurni e serali per Indossatrici, Dermocosmetiste, Visagiste, Manicurists, Figurinisti Costumisti, Modellisti abiti maschili, Modellisti abiti femminili, Confezionisti alta moda, Sviluppatori modelli. Un corpo insegnante scelto, un'organizzazione di vasta esperienza un ambiente signorile e moralissimo danno la garanzia di una preparazione altamente qualificata. Per le iscrizioni gli uffici di Via S. Teresa 12, tel. 519.961 - sono aperti nei giorni feriali dalle 9 alle 12 e dalle 16 alle 20.

Istituto Tito Livio
Ginnasio Liceo accelerati
Per ricupero anni. Corsi autorizzati dal Ministero P. I. Oltre venti anni di attività, sempre con risultati positivi. Via Gentile di 28 - Tel. 542.505.

TV guasto?
Mike il tecnico TV di fiducia
Telefoni 210.605 - 214.328; tutti i giorni a tutte le ore. Riparazioni accuratissime. Permute. Produzione propria.

Istituto per ragionieri
Corsi di ricupero diurni preserali e serali per i respinti in 1ª, 2ª, 3ª e 4ª dell'istituto tecnico commerciale. Istituto Vittorio Veneto, via Pomba 20, tel. 553.776.

Nova Vendita
sta ottenendo un successo strepitoso tanto da costringerci oggi a sospendere le vendite per poter riassortire la merce. Da domani alle ore 9 in via P. Micca 20, la Nova Vendita proseguirà regolarmente. Merce di assoluta qualità a prezzi veramente incredibili.

Corsi gratuiti
finanziati dal Ministero del Lavoro per segretarie stenodattilografe, operatori contabili. Istituto Vagnone, via Vagnone 7, telefono 486.994.

Istituto Magda de' Lazzari
Iscrizioni aperte. Corsi Taglio Confezione familiari e di qualifica per abiti, biancheria, modisteria, pelliccieria, camiciale, pantalonieste. Corsi di specializzazione per figuriniste, modelliste, insegnanti. Corsi regolari e di recupero Scuola Media e Magistrale (Maestre d'asilo). Convitto, semiconvitto. Piazza Vittorio Veneto 21, tel. 82.119.

Porte pieghevoli Divisette
Via Bagetti 25
(angolo c.so Francia 21). Tipi di lusso in similpelle, stoffe, pellami pregiati, legni. Tipo speciale per tinello - cucinino. Anche tipi economici. Telefoni: 761.471 - 745.321.

Se volete specializzarvi
nelle materie pratiche per l'impiego frequentate i corsi di stenodattilografia; paghe contributi, contabilità e calcolo meccanizzati, contabilità industriale, lingue estere presso l'Istituto Impera, corso San Martino 2, Telef. 518.974.

Tappezzeria in carta
Rendete gaia la vostra casa acquistando la tappezzeria direttamente dalla fabbrica, via Madama Cristina 135, che vi offre un vastissimo assortimento ai prezzi più convenienti.

Se il TV è guasto
Telesoccorso 60.466-851.957
Servizio celere a domicilio diurno-serale e festivo. Permute vecchi tv con nuovi modelli. Antenne tetto 1-2 C. L. 12.000.

Centro Meccanografico Olivetti G. E.
Sono riaperte le iscrizioni ai corsi per Perforatrici meccanografiche e per Operatori meccanografici. Lezioni regolari in tutti gli altri settori. Sist - Via Po 2 - Tel. 547.573 - 541.421.

Istituto Contardo Ferrini
Casalmonferrato, tel. 31.26. Istituto Tecnico Industriale per Periti, Parificato. Specializzazioni: Meccanici, Chimici, Elettronici. Annesso Convitto. Comerette singole con servizi. Moderno sistema educativo.

Collegio Dal Pozzo
Vercelli, via Duomo 6, telefono 64.773. Rinomato istituto scolastico per metodo, disciplina. Specializzato ricupero anni ogni tipo di scuola per alunni non promossi. Scuola media, accurato insegnamento latino, Ginnasio superiore parificati interni. Chiedere programmi.

Segretarie Sist
primato che resiste
E' quello ottenuto dalle ragazze della Sist nei Mondiali '65 Parigi, Categoria juniores, vittoria individuale nella precisione, trionfo collettivo nella velocità. Sist - Via Po 2 - Telefoni 547.573 - 541.421.

La TV non funziona?
Tel. 251.677 - 296.949
877.575 la Or.Te.S. Bertuzzi «Org. Tecnico Subito» concede in prestito un tv portatile. Servizio celere e serale.

L'inglese ai bambini
I Vostri figli impareranno l'inglese con insegnanti inglesi specializzate, e sul testo esclusivi, divertendosi nei loro giochi. Comodi orari al mattino e pomeriggio. Iscrizioni subito presso la British School of Turin, via Giolitti 55, tel. 874.806.

Ricambi Radio-TV
La Firet annuncia alla Sua Clientela l'apertura del nuovo centro di distribuzione ricambi ed accessori radio, TV ed elettrodomestici in p. Bengasi ang. corso Roma, tel. 668.572. Come per le sedi di via Avigliana 65, tel. 751.987 e via Rivarolo 6, tel. 850.616 la vendita è rigorosamente vietata ai privati. Al primo acquisto un omaggio.

Fanghi a Torino
Per le cure dell'artrosi, reumatismi, postumi di fratture, dolori articolari, muscolari, cura dimagrante, terapia dell'acne e dermatosi, trattamenti speciali con fango austriaco. Attrezzatura moderna nei nuovi locali Istituto Fisioterapico, via Curtatone 1 (monumento Crimea). Telefono 655.816.

Programmatori elettronici
Elaboratori G.E. 115
Ultimate le prove di selezione da parte degli esperti della Olivetti G. E., il Corso su Elaboratori Elettronici G. E. 115 avrà inizio nel pomeriggio del 25 corrente. Sist - Via Po 2 - Telefoni 547.573 - 541.421.

Ricordi offre pianoforti
nuovi e di occasione di ogni marca e modello a condizioni vantaggiose. Cambi, noleggi, riparazioni. Via Lagrange 31.

Pulitura a domicilio
Poltrone, divani, moquettes, senza smontare il tessuto, specialisati lavaggio tappeti. Tintoria Augusta, Telef. 885.217, 546.565.

«L'été» di Weingarten, interpretata dall'autore

Una commedia con due gatti al Festival teatrale di Venezia

I due felini conversano in eccellente francese, ragionano di Fichte e di psicanalisi

(Dal nostro inviato speciale)
Venezia, 20 settembre.

Nell'*Eté* di Romain Weingarten, secondo spettacolo presentato stasera dal Festival internazionale del teatro, vi sono due personaggi correttamente vestiti, in abiti moderni, che si esprimono in eccellente francese, conversano in modo sensato, ragionano di Fichte e di psicanalisi. Ma, di quando in quando, si ingolfano in discorsi bizzarri, dimenticando ciò che hanno detto un istante prima, non ricordano i loro nomi, hanno esplosioni di collera feroce e incontrollata.

Non meravigliatevi. Sono due gatti. Anche il pubblico non si meraviglia. Dopo poche battute, lo accetta con naturalezza accanto agli altri due personaggi «umani» della commedia.

E' questa la trovata più originale, e più graziosa, della *pièce* con cui il quarantenne Weingarten, dopo aver vissuto abbastanza oscuramente per molti anni tra un negozio di cornici e il mestiere d'attore, ha improvvisamente conquistato la notorietà. E' la sua terza commedia, Ionesco l'ha avallata con un fervido elogio, si rappresenta a Parigi da quasi un anno. Non è teatro di boulevard, ma neppure d'avanguardia.

Labile come l'umore dei due felini e stravagante come i loro nomi, Mezza cilieghina e Sua Grandezza d'aglio, la vicenda si svolge in un giardino di una casa qualsiasi, in una cittadina e in un villaggio qualsiasi, nel breve giro di sei giorni e sei notti estive, scandita dal respiro della stagione e dal gioco alterno della luce e dell'ombra. Nella casa, e più ancora nel giardino, vivono anche due adolescenti: Lorette, una ragazza di quindici anni, e suo fratello Simon, che è un povero di spirito, un ritardato, un idiota come dicono sprezzantemente i due gatti che tuttavia parlano con lui e lo capiscono.

Nella casa, come pensionanti, arrivano due innamorati. Non li vedremo mai, ma ne conosceremo la storia banale — qualche giorno di folle passione, poi lei fugge con un altro, lui s'abbandona alla disperazione — dai discorsi dei gatti e, soprattutto, dagli sbalzi di umore e di sensibilità dei ragazzi che mimano, con innocenza, il gioco d'amore che si svolge sotto i loro occhi e che li aiuta ad uscire dalla fanciullezza per affacciarsi, non senza violenti turbamenti, alle soglie della pubertà.

La commedia inclina qui ad una patetica imbarazzante, e la regia del giovane Jean-François Adam la sottolinea anche troppo, ma non disperde l'atmosfera gaia e assurda di favola alla Andersen e più ancora alla Lewis Carrol (si pensa ad *Alice nel paese delle meraviglie*) che ne costituisce l'effimero incanto. E più che al dialogo, che tuttavia è spiritoso e poetico, questo incanto s'affida alle pause, ai rapimenti estatici dei personaggi, ai loro gesti vaghi e impulsivi, riprendendo alcuni procedimenti del cosiddetto teatro del silenzio e dell'inespresso che, fiorito tra le due guerre e ancor prima, continua ad essere coltivato in Francia.

Ma Weingarten sa anche essere originale. I gatti, ad esempio, sono deliziosi. Parlano, ma come ci si immagina che parlerebbero due gatti. Non sono uomini travestiti da animali, ma animali cui sembianze umane. Mezza ciliegia è più filosofo, Sua Grandezza d'aglio più lunatico, innamorato com'è di una micia che si chiama Manon e si comporta come una ragazza «beat» fuggendosene a Roma e scrivendo da laggiù lettere piuttosto fatue. Alla fine, proprio come due gatti, entrambi se ne andranno, disgustati da quella gentucola che ha scompigliato la loro pacifica esistenza.

L'*Estate* è stata rappresentata nel Teatro del Ridotto su un palcoscenico quasi altrettanto minuscolo di quello del «Théâtre de poche» di Montparnasse dove, con un'altra Compagnia, continua ad essere replicata con successo. Lo stesso Weingarten interpreta il personaggio di Sua Grandezza d'aglio. Si prende tuttavia troppo sul serio e si fa preferire Marc Eyraud che è un gatto straordinariamente verosimile. La bionda Catherine Hubeau e il trasognato François Mathouret hanno il fisico della loro parte di adolescenti e ne cavano ogni partito possibile. Tutti e quattro gli interpreti si sono meritati i cordiali applausi del pubblico che ha riso, si è divertito e anche commosso come si voleva da lui.

Alberto Blandi

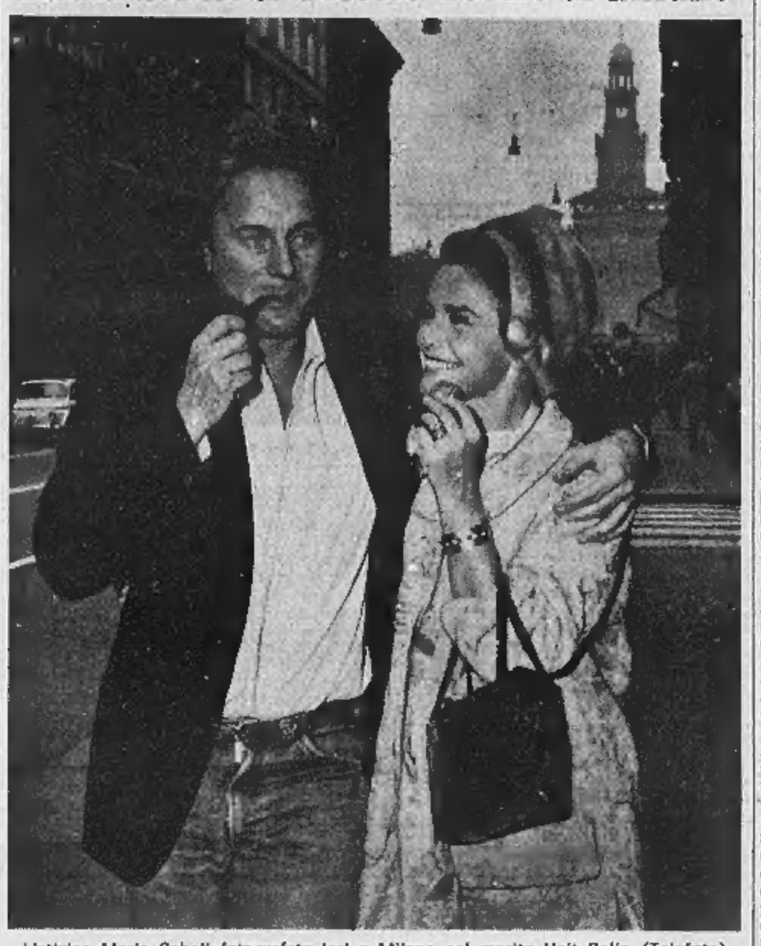
Il dramma di un pensionato al Premio Italia televisivo

Ravenna, 20 settembre.

L'opera più interessante presentata oggi al Premio Italia televisivo, almeno a giudizio di gran parte dei giornalisti intervenuti alle proiezioni in un albergo di Milano Marittima, è stato il dramma inglese *«Il vecchio e fedele servitore»*. Un uomo va in pensione dopo avere lavorato 50 anni come portiere in una fabbrica; riesce a sopravvivere solamente pochi mesi, malgrado una società progredita abbia previsto per lui tutto quello che, a parte il calore umano, può dare in casi del genere. Muore di crepacuore, quando le speranze cullate in 50 anni di lavoro sfumano davanti all'insensibilità del prossimo. Il dramma, animato da una sottile vena di «humor» che si mescola alla tragedia, ha buone possibilità di ottenere un ottimo piazzamento.

(Ansa)

Maria Schell al Piccolo Teatro di Milano



L'attrice Maria Schell fotografata ieri a Milano col marito Veit Relin (Telefoto)

(Dal nostro corrispondente)
Milano, 20 settembre.

Maria Schell debutterà domani sera al Piccolo Teatro, con una nuova edizione della Signora delle camelie *di Dumas in lingua tedesca. E' la «prima» mondiale dello spettacolo, che partirà da Milano per una tournée di tre mesi.*

L'attrice è stata presentata stasera alla stampa milanese dal direttore del Piccolo, Paolo Grassi. Era accompagnata dal marito Veit Relin attore, scenografo e regista, che sarà anche il suo «partner» sul palcoscenico.

Le recite milanesi proseguiranno fino a domenica 24. Poi lo spettacolo sarà portato in Austria, Svizzera e Germania; infine sarà registrato per il video, negli studi della televisione tedesca.

g. m.

Una revisione rapidissima, dopo le polemiche dei giorni scorsi

«La Cina è vicina» di Bellocchio approvato dalla censura di appello

Il film è stato vietato soltanto ai minori di 18 anni; per gli adulti sarà proiettato in edizione integrale
La commissione che aveva emesso il primo giudizio mancava di tre membri sui nove previsti dalla legge

(Nostro servizio particolare)
Roma, 20 settembre.

La Cina è vicina, il film di Marco Bellocchio che la commissione di censura di primo grado aveva bocciato «nel suo complesso», è stato approvato questa sera, nella sua versione integrale, dalla commissione d'appello convocata presso il ministero del Turismo e dello Spettacolo. La visione è stata vietata ai minori di 18 anni.

Il produttore Franco Cristaldi, appena appresa la notizia del nuovo verdetto, ha dichiarato all'Agenzia Italia: *«Sono naturalmente molto lieto del giudizio d'appello e della prontezza con cui il ministero dello Spettacolo ha convocato la commissione di seconda istanza, evitando che quella che aveva giudicato come una svista assumesse le distorte proporzioni di un "caso" clamoroso.*

«Spero che questo episodio, anche se prontamente risolto, contribuisca tuttavia a riportare sul tappeto il problema più generale dell'abolizione di ogni forma di censura, scopo ultimo di tutti coloro che cercano di realizzare in Italia un cinema libero e civile».

La notizia è giunta a tarda ora della sera, quando non era più possibile interpellare il ministro dello Spettacolo. Per quanto clamoroso in apparenza, il fatto che la commissione di appello abbia cassato il giudizio della commissione di primo grado non viene considerato straordinario negli ambienti cinematografici.

La bocciatura del film di Bellocchio aveva suscitato tanto clamore perché da almeno cinque anni, da quando cioè con la legge Folchi le commissioni di censura furono spoliticizzate, non c'erano più state condanne tanto drastiche verso pellicole di un certo rilievo. Risalgono al 1963 le difficoltà incontrate da Mauro Bolognini per *Senilità* tratto dal romanzo di Italo Svevo (bocciato e poi approvato) e da Autant-Lara per *Non uccidere* che trattava i problemi dell'obiezione di coscienza. Anche l'opera del regista francese, bocciata in prima istanza, ottenne poi il nulla osta alla libera circolazione.

Non deve neppure meravigliare la tempestività della decisione. Secondo la legge, il ricorso alla commissione d'appello deve essere presentato entro 30 giorni dal primo giudizio. Il produttore Cristaldi si è mosso immediatamente. La commissione di secondo grado, sotto la pressione della stampa d'ogni corrente, ha agito, a sua volta, con estrema rapidità.

La commissione di primo grado, composta di sette persone, aveva bocciato il film di Bellocchio in assenza di tre dei suoi componenti. Anche questa circostanza deve avere giocato, nel giudizio della commissione d'appello, per una revisione del parere già espresso. La commissione di secondo grado è composta, secondo la legge, da due commissioni di prima istanza diverse da quella che ha espresso il primo giudizio, ed è presieduta da un magistrato di grado più elevato di quelli che dirigono il lavoro di primo grado.

f. d. l.

Anche «Blow up» approvato integralmente

Roma, 20 settembre.

«Blow up», il film realizzato in Inghilterra da Michelangelo Antonioni, è stato approvato dalla censura nella sua versione integrale. Sarà perciò proiettato sugli schermi italiani senza tagli o modifiche. Lunedì prossimo 25 settembre, «Blow up» inaugurerà la seconda edizione degli «Incontri internazionali del cinema» di Sorrento, dedicati quest'anno alla cinematografia britannica.

I Beatles hanno guadagnato da 70 a 90 miliardi di lire

Londra, 20 settembre.

I «Beatles» negli ultimi cinque anni hanno guadagnato da 25 a 30 milioni di sterline solo per diritti di copyright sulle loro canzoni (una somma da 43,7 a 52 miliardi di lire); ma la cifra complessiva è molto superiore, da 70 a 90 miliardi di lire.

Lo ha annunciato questa sera a Londra Dick James, presidente della «Northern Songs» la società che pubblica le canzoni dei quattro.

«Non sono in grado di fornire una valutazione sui guadagni complessivi dei Beatles, all'infuori dei diritti di *copyright* — egli ha detto —. Tuttavia, una valutazione approssimativa dei loro guadagni totali potrebbe aggirarsi tra i 40 ed i 50 milioni di sterline».

Gassman torna a teatro per lo Stabile di Torino

Debutterà ai primi di febbraio con «Riccardo III»

(Nostro servizio particolare)
Roma, 20 settembre.

(l. g.) Vittorio Gassman ha scelto Torino per il suo ritorno al teatro, dopo cinque anni d'assenza. Sarà protagonista di *Riccardo III*, la tragedia di Shakespeare portata sullo schermo cinematografico nel 1956 da Laurence Olivier. La regia sarà curata da Luca Ronconi, su una nuova traduzione in versi di Rodolfo Wilcock. Il «cast» comprende Edmonda Aldini, che sarà Lady Anna, Edda Albertini, la regina, Lina Volonghi e Mario Carotenuto. Le prove avranno inizio dopo Capodanno; il debutto è fissato per i primi di febbraio.

La compagnia reciterà all'Alfieri per il programma del Teatro Stabile di Torino; poi si trasferirà a Firenze e a Roma.

E' la prima volta che Vittorio Gassman collabora con un Teatro Stabile. *«Ho scelto Torino»* dice l'attore *«per tre motivi: organizzativi, economici e sentimentali. Oggi, in Italia, forse solo lo Stabile di Torino poteva affrontare con il rigore indispensabile una tragedia come "Riccardo". Quanto ai motivi sentimentali, mi piace lavorare a Torino perché in questa città le cose mi sono andate sempre bene.*

«A Torino, poi, debuttai, più di cinque anni or sono, con l'ultima mia fatica teatrale. Era Stasera si recita a soggetto, *di Pirandello, che suscitò vivaci contrasti. Fu l'ultimo spettacolo del Teatro Popolare».*

Oggi alla TV

PROGRAMMA NAZIONALE

18,15: **La tv dei ragazzi: «Pulcinella e il drago Petonta»**, fiaba di Nindo Bruschini con la compagnia del Teatro dell'Angelicum.
19,15: **«Il cane»**, lezione con Carrol Naish.
19,45: **Sport. Cronache italiane. Oggi al Parlamento.**
20,30: **Telegiornale.**
21 —: **«Music rama»**, spettacolo musicale sulle canzoni da film, presentato da Alida Valli. Intervengono Maurizio Arena, Nicola Arigliano, Gino Bramieri, Mario Del Monaco, Johnny Dorelli, Annie Girardot, Ray Martino, Milva, Achille Togliani, I New Dada e il Quartetto Cetra. Regia di Vito Molinari.
22 —: **Tribuna politica:** Incontro fra un rappresentante del psu e tre giornalisti.
23 —: **Telegiornale.**

SECONDO PROGRAMMA

21 —: **Telegiornale.**
21,15: **«Quando la natura scompare: Le acque interne»**, programma di Fernando Armati e Mino Monicelli. Questo numero è dedicato alle acque dei laghi minacciate dagli scarichi industriali e urbani.
22 —: **«Juke-box nativoce: Cartoline musicali dal festival barzellette** spettacolo di Nanni Loy.

TELEVISIONE SVIZZERA — Ore 20,20: Incontri; 20,50: Telefilm «Io e i miei tre figli»; 21,20: Telegiornale; 21,40: «Parallelo P.: Dernier cri»; 22,30: «Avventura a Roma», telefilm poliziesco; 23,50: Big Band.

Programmi radio

PROGRAMMA NAZIONALE — Ore 6,35: Corso di spagnolo; 7: Giornale radio; 7,10: Musica stop; 8: Giornale radio; 8,30: Le canzoni del mattino; 9,07: Colonna musicale; 10: Giornale radio; 10,10: Torino: Apertura del Salone internazionale della Tecnica; 10,30: Le ore della musica; 11,05: Contrappunto.

Ore 12: Giornale radio; 13,33: E' arrivato un bastimento; 14: Trasmissioni regionali; 14,40: Zibaldone italiano; 15: Per i ragazzi: Dodici passi nel mondo; 16,30: Novità discografiche; 17: Giornale radio; 17,20: Mademoiselle Docteur; 17,35: Oggi a Colonia; 18,05: Gran varietà; 19,30: Luna-park.

Ore 20: Giornale radio; 20,20: Serata di gala; 21,05: Concerto della pianista Maria Tipo: Mozart, Schumann; 22: Tribuna politica: Partecipa un rappresentante del psu; 23: Oggi al Parlamento; Giornale radio.

SECONDO PROGRAMMA — Ore 6,35: Colonna musicale; 7,40: Biliardino a tempo di musica; 8,30: Giornale radio; 8,40: Giancarlo Sbragia vi invita ad ascoltare i programmi del mattino; 8,45: Signori, l'orchestra; 9,40: Album musicale; 10: Il cavaliere di Lagardère; 10,15: Jazz panorama; 10,40: Cetra dovunque; 11,43: La canzoni degli anni '60; 12,30: Trasmissioni regionali; 13: Tutto il mondo in duo.

Ore 13,20: Giornale radio; 14: Juke box; 14,30: Giornale radio; 14,45: Novità discografiche; 15: La rassegna del disco; 15,15: Grandi pianisti: Arthur Schnabel suona Beethoven; 15: Le canzoni del Festival di Napoli; 16,35: Ultimissime; 17,05: Canzoni italiane; 17,35: Solisti di musica leggera; 18,50: Aperitivo in musica.

Ore 19,30: Radiosera; 20: Sesto senso; 20,40: Canzoni del West; 21: Nunzio Rotondo e il suo complesso; 21,30: Giornale radio; 21,50: Musica da ballo; 22,30: Giornale radio; 23,40: Benvenuto in Italia.

TERZO PROGRAMMA — Ore 9: Crociera d'estate; 9,30: Corso di spagnolo; 10: Musiche di Bruckner; 10,55: Ritratto d'autore; 12,30: Musiche di Scheidt e Britten; 12,55: Antologia di interpreti; 14,30: Musiche di Fauré; 15,30: Novità discografiche; 15,55: Musiche di Quantz; 16,15: Musiche di Rivier e Riegger; 17,10: L'improvvisazione in musica; 18,15: Quadrante economico; 18,30: Musica leggera; 18,45: Pagina aperta.

Ore 19,15: Lohengrin di Wagner diretto da Rudolf Kempe; 22: Il giornale del Terzo

CRONACA TELEVISIVA

La tv fra le «guardie rosse»

Un interessante documentario girato da due giornalisti americani in Cina dopo l'inizio della rivoluzione culturale - Stasera il nuovo varietà «Music Rama»

Due giornalisti occidentali con quattro cineprese e un microfono a tracolla hanno girato in lungo e in largo la Cina di Mao. Il documentario trasmesso tempo fa dalla Cbs di New York ha incontrato tra gli americani calorose accoglienze. Praticamente nessuno prima d'ora era riuscito a penetrare oltre la «cortina di bambù» per cogliere testimonianze dirette sui nuovi avvenimenti del Paese. Il *reportage* è andato in onda ieri sul primo canale con una introduzione di Gino Nebiolo.

Il *Viaggio tra le guardie rosse* è cominciato a Pechino, percorsa in tutta le ore del giorno dai chiassosi cortei inneggianti alla «Rivoluzione culturale».

Da Pechino a Canton, dal Sian a Sciangai le scene si ripetono. La Cina — questa è stata l'impressione — sembra vivere quotidianamente in un gigantesco frastuono. I bimbi cantano *«Il presidente Mao ci è più caro dei nostri genitori. Chiunque lo contraddice è nostro nemico»*. Il cicerone che accompagna i visitatori legge i celebri «pensieri»; gli ammalati negli ospedali li alternano alla terapia; i contadini e i soldati inneggiano *«La nave non può salpare senza il nocchiero»*.

L'obbiettivo si è spinto sino a Yenan, il paese natale di Mao: poche baracche, e grandi manifesti con l'effige elefantiaca dell'illustre cittadino; strade tappezzate da giornali murali, le caverne, ora adibite a museo, dove Mao visse in clandestinità prima di iniziare la «lunga marcia». Il viaggio continua in aereo. Anche lassù le *hostess* cantano gli inni del giorno. Il programma, che non aveva l'ambizione dell'inchiesta, ha offerto la cronaca avvincente di un itinerario inedito.

E' seguito, in collegamento con Londra, un animato incontro di boxe tra Mc Gowan e Chionoi, valevole per il campionato mondiale dei pesi medi. Le immagini erano nitide.

* *

Sull'altro canale è stato trasmesso il film *Amore e chiacchiere*. Nonostante il *cast*, Vittorio De Sica, Gino Cervi, Elisa Cegani, Carla Gravina alle prime armi, e il nome del regista: Alessandro Blasetti, era un modesto tentativo di cogliere la vita in un angolo di provincia italiana.

Questa sera sul primo canale *Tribuna politica* riprenderà il suo ciclo di trasmissioni, con un confronto diretto tra un rappresentante del psu e tre giornalisti. Il dibattito è diretto da Jader Jacobelli. La rubrica sarà preceduta dal nuovo spettacolo di varietà *Music Rama*, in sette puntate, che rifarà la storia del cinema attraverso le più famose colonne musicali. Presentatrice Alida Valli. Accanto alla nostra più popolare attrice degli anni '40 interverranno come ospiti fissi i quattro Cetra. Tra gli altri interpreti di stasera: Annie Girardot, Mario Del Monaco, Maurizio Arena, Dorelli, Milva, Ray Martino, Nicola Arigliano, Achille Togliani, Gino Bramieri e il complesso dei New Dada.

Sul secondo canale, *Quando la natura scompare*, la benemerita trasmissione che si propone la salvaguardia del nostro paesaggio, avrà per argomento le «acque interne» minacciate dagli scarichi urbani e industriali. Infine, ancora canzoni con la rassegna *Juke-box 1967* che allinea i vincitori del recente referendum Festivalbar.

vice

Una soprano spagnola alle Settimane di Stresa

(Dal nostro corrispondente)
Stresa, 20 settembre.

(p. b.) Nella serie di concerti dedicati ai giovani vincitori di concorsi internazionali, le «Settimane musicali» di Stresa hanno presentato questa sera la soprano spagnola Francina Gironés. La cantante, diplomata a pieni voti al Conservatorio di Barcellona, ha perfezionato i suoi studi all'Accademia Chigiana di Siena e nel 1966 ha vinto il primo premio al Concorso internazionale di Ginevra, che le ha aperto la via per importanti scritture, in Europa e in America.

Questa sera la Gironés, accompagnata al pianoforte dal maestro Giorgio Favaretto, si è esibita in un programma di musiche spagnole, con brani di Joaquin Rodrigo, Francisco Abradors, Enrique Granados, Jesùs Guridi, Joaquin Turina. Il pubblico ha calorosamente applaudito al termine delle varie esecuzioni ed alla fine del concerto.

Il «recital» di Ginsberg fra i capelloni torinesi

(a. n.) Una piccola folla di giovani, alcuni giovanissimi, ha assistito ieri sera in una libreria di via Bertola al «recital» di Allen Ginsberg. Il poeta americano aveva annunciato la sua esibizione per le 21; ma già poco dopo le 20 il piccolo locale era stracolmo: capelloni dagli stravaganti abiti variopinti, studenti, qualche artista. Alle 20,30 la libreria è stata chiusa: dentro non ci si stava più. Un centinaio di persone si sono fermate nella via facendo ressa contro la cancellata del negozio.

Ginsberg, puntuale, ha iniziato recitando alcune sue poesie pubblicate di recente in un volume edito in Italia. Poi, suonando un monotono organo indiano, ha cantato a lungo ispirandosi alle teorie sacre indù. La sua voce sconfortata veniva curiosamente amplificata dagli altoparlanti collocati qua e là.

Una interprete traduceva i passi salienti delle «improvvisazioni» del cantore degli «hippies»; qualche foglietto spuntava tra le chiome di giovani capelloni. Verso le 22,30 il «recital» è terminato; Allen Ginsberg si è fermato a lungo nella libreria firmando autografi a chi acquistava i suoi libri.

ISTITUTO MINERVA
Via Giolitti, 33 Torino tel. 82.583 / 872.247
10123 TORINO

CORSI DI RICUPERO ANNI DI STUDIO

SCUOLA MEDIA

ISTITUTO TECNICO per RAGIONIERI e per GEOMETRI

CORSI SPECIALI

per passaggio all'Istituto Tecnico per Ragionieri e Geometri dei provenienti da altri indirizzi di studio: Ginnasio - Licei - Istituti: Industriali Professionali - Magistrale - Scuole Tecniche

Sezioni: DIURNA - PRE-SERALE - SERALE

Esperienza ultratrentennale tradizionale serietà di insegnamento, controlli e assistenza. Frequenti contatti epistolari e verbali con le Famiglie, per tutti gli allievi dei corsi diurni e per i minorenni dei corsi pre-serali e serali. Edificio ampio e signorile ad esclusivo uso dell'istituto. Attrezzature didattiche complete e modernissime. Ottimi risultati finali. Corsi distinti per ogni tipo di esami. Rette scolastiche nella misura minima compatibilmente ad una organizzazione seria e completa

BORSE DI STUDIO A TUTTI I MERITEVOLI

CONVITTO e SEMICONVITTO
nel medesimo corpo edilizio dell'Istituto

IERI ha avuto inizio la vendita speciale di mantelli, tailleurs, abiti invernali con sconti del
20% e 50%
dal 20 al 23 settembre

LA MERVEILLEUSE
Torino - Via Roma 314
Via Cavour 17

ISTITUTO SANTA TERESA
ISTITUTO PROFESSIONALE PARIFICATO
COMMERCIO e TURISMO
Torino - Via Santa Teresa, 7 - Telef. 537.044
Prepara i giovani per le professioni:
ADDETTO ALLA SEGRETERIA D'AZIENDA
(per l'industria ed il Commercio)
(Segretaria d'Azienda)
ADDETTO ALLE AZIENDE DI SPEDIZIONE E TRASPORTO
per spedizioni estere e nazionali
ADDETTO AGLI UFFICI TURISTICI
per le aziende turistiche
(HOSTESS - ASSISTENTI TURISTICHE)
Tutti i diplomi di qualifica sono validi per l'ammissione alle classi dell'Istituto Tecnico
L'Istituto segnala gli alunni per impieghi alle aziende turistiche durante le vacanze estive ed al termine dei corsi
Chiedere il programma generale 1967-68

STUDENTI
RESPINTI
POTETE RICUPERARE L'ANNO PERDUTO

Istituti del dr.
QUARTERO
Via Consolata 1 bis ang. via Garibaldi
Telefono 54.49.76

ABBONATEVI AI CONCERTI DELL'UNIONE MUSICALE
GRANDI ESECUTORI
PROGRAMMI DI ALTO LIVELLO
ORGANIZZAZIONE SICURA
UNIONE MUSICALE: PIAZZA CASTELLO 23
TELEFONO 544.523 (9,30 - 12,30 - 15,30 - 19,30)

SORDITÀ
VINTA CON
Maico
DIRECTION Ear

Un nuovo Prodigioso modo di ascolto
Richiedete una Prova Gratuita
MAICO - TORINO Via Magenta 20 - Tel. 541.767

Le riunioni ad Asti per la festa dell'uva

Convegni nel Monferrato per garantire vini genuini

Si chiede che anche in Italia sia ammessa, in certi casi, l'aggiunta di zucchero: «Si trasforma in alcool e non altera il gusto del vino»

(Dal nostro inviato speciale)

Asti, 20 settembre.

Convegni di alto livello oggi ad Asti nel programma della « Douja d'or », la festa dell'uva. Al mattino, sessione del Comitato nazionale per la tutela della denominazione di origine dei vini; nel pomeriggio il sen. Desana, presidente del comitato, riferiva sull'attuale situazione dei vini pregiati; infine un convegno interregionale di tecnici ed operatori vinicoli. Erano presenti l'on. Brusasca, il prof. Dalmasso che ha avuto recentemente a Magonza un premio straordinario dall'Ufficio internazionale del vino, il prof. Garoglio, il dott. Wiedarbacher, il dott. Garrone, il presidente della Camera di commercio di Bolzano dott. Walther, il dott. Di Giuseppe, rappresentante del Ministero dell'Agricoltura, l'ispettore agrario dott. Donati e una folla di tecnici e operatori che riempivano il salone della Camera di commercio.

Il presidente camerale geometra Borello pone in risalto l'importanza di queste riunioni mentre si stanno vendemmiando le uve che daranno i primi vini di origine controllata. L'elenco di questi vini viene esposto dal sen. Desana. Fra il 1963 e il '67, sono stati pubblicati 24 decreti che riconoscono come « controllate » 39 qualità di vino. Ecco, fra questi, i vini piemontesi: Barbaresco, Barolo, Moscato naturale di Asti, Moscato d'Asti, Asti spumante, Carema, Gattinara, Erbaluce di Caluso, Caluso passito, Caluso passito liquoroso.

E' in corso l'istruttoria per le domande relative ad altri vini del Piemonte: entro la fine dell'anno il Comitato regionale dell'agricoltura piemontese dovrà esprimere il parere sui vini Barbera (tre tipi: d'Asti, del Monferrato e d'Alba), Ghemme, Sizzano, Fara, Barengo bianco, Boca, Bracheto, d'Acqui, Nebbiolo d'Alba, Malvasia di Casorzo.

Per il Grignolino la pratica è stata rinviata di un anno per un buon motivo: la richiesta di questo vino aumenta e molti viticoltori hanno impiantato o stanno impiantando altri vitigni. L'anno prossimo si avrà una valutazione più ampia della produzione e una denuncia più completa dei vigneti.

L'elenco degli altri vini italiani richiederebbe molto spazio. Fra quelli già approvati ne ricordiamo alcuni: Frascati, Ischia (vari tipi), Sangiovese, Merlot di Aprilia, Albana di Romagna, Riviera del Garda, Verdicchio, e finalmente dopo pratiche difficili e polemiche è stata riconosciuta la denominazione d'origine al Chianti.

Ora, tocca ai viticoltori procedere alla denuncia delle superfici coperte da viti. La legge fissa un termine di 60 giorni, che per certi vini (come il Moscato) scadrà il 9 ottobre prossimo.

Nel convegno dei tecnici, il dott. von Walther di Bolzano ha riferito sulla esportazione dei vini nei Paesi europei. Tre sono i sistemi per correggere vini ottimi ma scarsi di gradazione alcoolica: il « taglio » che contrasta con la denominazione di origine e varia il gusto originale del prodotto; l'aggiunta di concentrati di mosto; e l'aggiunta di saccarosio, ossia lo « zuccheraggio ».

In tutti i Paesi vinicoli di Europa l'aggiunta di zucchero (che si trasforma in alcool senza modificare il gusto del vino) è ammessa, sia pure con norme e limitazioni. In Italia, invece, l'aggiunta di zucchero è stata vietata probabilmente per favorire il « taglio » dei vini settentrionali con i più robusti vini meridionali. Si chiede che anche in Italia, con le dovute limitazioni, lo zuccheraggio sia consentito per non soccombere davanti ai prodotti stranieri.

Da questo argomento al tema della repressione delle frodi, il passo è breve. Sulle frodi nella preparazione e nel commercio dei mosti, vini e aceti, ha tenuto una relazione il dott. Ercole Garzone, presidente dell'Ordine nazionale assaggiatori vino, citando una serie di casi tecnici che devono essere risolti da provvedimenti legislativi adatti e da perizie giudiziarie. **e. d.**

In tutta Italia il 5% in più

Previsto un raccolto di uve migliore dell'anno scorso

Roma, 20 settembre.

L'Unione italiana vini ha fatto sapere oggi che, in base ad una indagine condotta in tutte le regioni italiane, si può ragionevolmente prevedere quest'anno un raccolto di uva da vino leggermente più abbondante di quello dell'anno scorso, forse del 5 per cento.

Le prospettive circa la produzione zuccherina risultano nel complesso favorevoli, soprattutto in Campania, Calabria e parte della Puglia.

Mercati delle uve

Novi Ligure: Uva comune da L. 60 a L. 80 il kg.; uva cortese da 90 a 100 il kg.; uva nebbiolo da 120 a 150 il kg.; dolcetto da L. 950 a lire 1000 il Mg.

Ovada: da 1000 a 1050 lire il Mg. A *Roccagrimalda, Carpeneto, Silvano d'Orba, Tagliolo Monferrato e Lerma*: il dolcetto è stato pagato da L. 870 a 890 il Mg.

Diano d'Alba — Dolcetto: venduti Mg. 12.800; prezzi tra 1300 e 1400 lire il Mg.

Monforte — Dolcetto: venduti Mg. 9135; prezzi tra 1050 e 1300 lire il Mg.

Arrestato un giovane per l'incendio d'un fienile

Il rogo per vendetta contro il padre della fidanzata

Pont, 20 settembre.

I carabinieri di Pont Canavese hanno arrestato questa notte un giovane di Busano, Vito Pascutto, 23 anni, meccanico, il quale avrebbe incendiato per vendetta il fienile di proprietà del padre della ragazza con la quale amoreggiava.

L'episodio è avvenuto ieri sera poco prima della mezzanotte. I militi sono stati chiamati con i vigili del fuoco in via S. Maria. Da un fienile di proprietà del contadino Pietro Querio, di 43 anni, si levavano alte fiamme che minacciavano di estendersi anche alle case vicine. Mentre vigili e volontari si impegnavano per spegnere l'incendio, i carabinieri venivano informati da alcuni abitanti della zona che poco prima dell'allarme avevano visto fuggire dal fienile un giovane. Il Querio non tardava ad avere fondati sospetti sul Pascutto.

Il giovane è innamorato da circa un anno di una delle figlie del contadino, Santina di 17 anni, ma il padre si è sempre opposto alla relazione e il giovane alcune volte aveva minacciato il contadino.

L'innamorato veniva rintracciato poco dopo in un bar del paese e invitato in caserma per un interrogatorio. Il giovane negava inizialmente con decisione ogni responsabilità, poi finiva per ammettere di aver sostato per oltre due ore nel fienile: «*Mi sono nascosto tra alcune balle di paglia verso le 21, perché da quella posizione potevo dominare la casa del Querio e speravo di vedere Santina. Naturalmente ero molto nervoso, ed ho anche fumato molte sigarette*». Può darsi che il fuoco si sia sviluppato per un mozzicone o un cerino gettato inavvertitamente a terra.

Tragico gioco in una cascina presso Racconigi

Uccide per disgrazia il fratellino puntando il fucile contro i colombi

La vittima aveva 13 anni - Lo sparatore, 17 anni, ha preso di mira con l'arma del padre i piccioni mentre nel cortile passava il fratello - Il colpo (la carabina era vecchia e semi-inefficiente) è partito senza che il grilletto venisse premuto - La scarica ha raggiunto il piccolo al cuore

Piero Becchio, il ragazzo ucciso per errore dal fratello

(Dal nostro inviato speciale)

Racconigi, 20 settembre.

Un colpo di carabina sfuggito a un ragazzo che maneggiava incautamente l'arma ha gettato nella disperazione una famiglia di agricoltori della frazione Gangaglietti di Caramagna Piemonte, a pochi chilometri da Racconigi. Gino Becchio, un apprendista battilastra di 17 anni, ha ucciso accidentalmente il fratello Piero, di 13 anni, studente di seconda media, con l'unica cartuccia esistente in casa. Il bambino, che si trovava a trequattro metri di distanza dalla canna dell'arma, raggiunta al cuore dalla scarica dei pallini si è abbattuto al suolo fulminato.

La sciagura è accaduta ieri sera alle 20 sull'aia della cascina dei Becchio. Il padre si era recato a Caramagna, mentre la madre si trovava nell'orto intenta a raccogliere dell'uva; accanto a lei giocavano i figlioletti Marisa di 6 anni e Paolo di 4. Frattanto, approfittando dell'assenza del padre, Gino aveva staccato dal chiodo la carabina, un'arma antiquata e in stato di semi-inefficienza, avendo il percussore difettoso. Gino voleva sparare ai colombi che infestavano sempre più numerosi l'aia e perciò caricò il fucile con la sola cartuccia scovata nei cassetti della cucina.

Nessuno ha assistito al tragico epilogo del gioco, accaduto nel volgere di pochi minuti. Sembra che, mentre stava puntando l'arma in direzione dei piccioni, gli si sia avvicinato il fratellino che secondo le istruzioni della madre stava portando il beverone ai maiali nella stalla.

Scorgendo Piero che si avvicinava coi paioli del cibo, i maiali si misero a grugnire rumorosamente. A questo punto il fratello maggiore si sarebbe voltato di scatto, esclamando: « Fermati, che i maiali mi fanno scappare i colombi! ». Secondo un'altra versione, il giovane avrebbe accompagnato la frase con una minaccia, pronunciata però in tono scherzoso. In quell'istante il percussore della carabina si è abbassato di colpo senza che il grilletto venisse premuto ed è uscita dalla canna la scarica mortale per il povero bambino.

Raggiunto in prossimità del cuore e all'avambraccio sinistro dai pallini, Piero è crollato al suolo con un gemito di dolore. Gino Becchio si è immediatamente gettato sul fratello, chiamandolo per nome e scuotendolo ripetutamente. Il sangue colava copiosamente dal petto del fanciullo, che purtroppo non dava più segni di vita. Dall'orto la mamma udì il figlio maggiore che urlava: « Ho ucciso Piero, ho ucciso Piero! »,

La donna, che è afflitta dall'asma, accorse trafelata e innanzi alla stalla scorse il corpo ormai privo di vita del secondogenito. Mentre la povera donna gemeva fra i singhiozzi, Gino in preda all'agitazione caricò sulla motocicletta i fratellini Paolo e Marisa e li portò in casa della zia Giuseppina, che risiede a un chilometro di distanza. Poi si precipitò dal parroco, don Giovanni Botta, per informarlo dell'accaduto.

Il sacerdote telefonò a una ambulanza, purtroppo ormai inutile e successivamente ai carabinieri di Racconigi. Il maresciallo Gaita, che ha svolto le indagini, ha sequestrato la carabina disponendo per il trasporto della salma nella camera mortuaria del locale ospedale, dove stamane il pretore di Racconigi ha compiuto gli accertamenti di rito.

Oggi Gino Becchio è stato interrogato assieme al padre dal sostituto Procuratore della Repubblica di Saluzzo, che più tardi ha ordinato il nullaosta per il seppellimento della vittima. **n. m.**

Credeva forse scarico

Per gioco punta la doppietta contro il fratello e l'uccide

(Dal nostro corrispondente)

Bergamo, 20 settembre.

(u.g.) Un ragazzo di 11 anni, Mario Ambrosini, abitante a Chignolo d'Isola, presso Bergamo, è rimasto ucciso oggi da una fucilata sparatagli a bruciapelo per gioco dal fratello maggiore, Giovanni, di 15 anni. La disgrazia è avvenuta nella tarda mattinata, presso un casolare nella campagna di Chignolo.

I due fratelli erano usciti insieme per certi lavori nei campi. Giovanni, entrato in un casolare di proprietà del contadino Battista Bonacina, che in momento prima si era allontanato, ha imbracciato la doppietta lasciata dal cacciatore e, convinto fosse scarica, l'ha puntata scherzando contro Mario ed ha premuto il grilletto: è partito un colpo che ha fulminato il fratello.

Bimbo colpito dall'amico che spara con un flobert

E' grave - La disgrazia a Rapallo - I due tiravano contro dei barattoli vuoti

(Dal nostro corrispondente)

Rapallo, 20 settembre.

(a. b.) Un bimbo di 9 anni, Roberto Botto, è stato gravemente ferito dall'amico Severino Pozzi, quindicenne, con un colpo sparato da un fucile « Flobert » con il quale si divertivano a tirare ad alcuni barattoli nel greto del torrente Boate in frazione San Pietro di Davagna presso Rapallo. Il bimbo è stato trasportato all'ospedale infantile « Gaslini » di Genova e sottoposto ad un lungo intervento chirurgico. Le sue condizioni, migliorate nelle ultime ore, sono sempre gravi. I medici scioglieranno la riserva di prognosi tra alcuni giorni.

Severino Pozzi, impossessatosi del fucile, trovato in casa di un vicino, invitava l'amico al tiro a segno contro alcuni barattoli vuoti. I ragazzi sparavano da un ponticello sul torrente. Ad un tratto, un colpo raggiungeva il corpo di Roberto che con un grido si accasciava al suolo.

L'amico cercava di soccorrerlo urlando disperato. Intervenivano alcuni operai, usciti da una vicina falegnameria, che provvedevano a far trasportare il bambino al locale ospedale. Di qui i medici disponevano l'immediato ricovero al « Gaslini » di Genova. Sull'episodio sta indagando il commissariato di pubblica sicurezza di Rapallo.

Due ragazzi feriti dall'ordigno che hanno costruito per gioco

Varese, 20 settembre.

Due ragazzi di quindici anni, Marco Ponti e Luciano Carli, abitanti a Samarate, sono rimasti feriti da un ordigno esplosivo che avevano costruito per gioco.

I due amici, mentre facevano « esperimenti » in un ripostiglio dell'abitazione del Carli, hanno riempito una bombola di metallo con clorato di potassio e polvere di carbone. All'un tratto, per cause imprecisate, l'ordigno è esploso. Alcuni vicini, accorsi alle grida di aiuto, hanno trasportato i due ragazzi all'ospedale di Gallarate. Qui i medici sono stati costretti ad amputare la mano destra a Marco Ponti. Il Carli, che è rimasto ferito al viso ed alle braccia, è stato giudicato guaribile in una decina di giorni.

Intossicati dalle bacche cinque bimbi a Vercelli

Avevano raccolto i grappoli lungo una siepe - Tornati a casa sono stati colti da malore

(Dal nostro corrispondente)

Vercelli, 20 settembre.

Cinque bambini di Vercelli sono rimasti intossicati per aver mangiato l'« uva di San Martino », come vengono chiamate delle bacche che crescono lungo le siepi. I cinque bimbi sono ricoverati all'Ospedale Maggiore; probabilmente saranno dimessi nella giornata di domani.

I cinque, Salvatore Putrino di 11 anni, Raffaele Suppa di 10, Giuseppe Furriniti di 3 e i fratelli Livio e Carmelo Santamaria, rispettivamente di 6 e 9 anni, tutti abitanti a Vercelli in viale della Rimembranza 98, ieri pomeriggio si erano recati a giocare in corso Biliemme, alla periferia della città, non molto distante dalla loro abitazione.

I ragazzi hanno visto le bacche sporgere da una siepe. Non si sa chi abbia per primo colto i frutti e li abbia mangiati, imitato poi dagli altri. Fatto sta che i cinque hanno mangiato parecchio di quest'uvetta, quindi sono tornati a giocare. Più tardi hanno avvertito dei dolori addominali e sono tornati a casa. I genitori si sono allarmati e hanno fatto ricoverare i bimbi all'Ospedale Maggiore. **v. n.**

CRONACHE DELLO SPORT

Coppa delle Coppe: 50 mila spettatori ieri sera a San Siro

Il Milan nell'ultimo quarto d'ora domina il Levski di Sofia: 5 a 1

Inizio incerto dei rossoneri che concludono il primo tempo sullo zero a zero - Nella ripresa segnano Sormani ed Hamrin, quindi Asparoukov realizza per i bulgari - Il punto del centravanti avversario sprona i lombardi: reti di Anquilletti (due) ed ancora di Hamrin

(Dal nostro corrispondente)

Milano, 20 settembre.

Oltre cinquantamila spettatori a San Siro per il debutto del Milan nella Coppa delle Coppe contro il Levski, la squadra bulgara di Sofia. Il Milan schiera Malatrasi difensore « libero », Rosato su Asparukov, Trapattoni su Iliev, Schnellinger su Sokolov, e Anquilletti su Costov. Dal canto suo, la compagine bulgara presenta Ivcov « libero », Vutzov su Sormani, Gheorghiev su Rivera, Pescev su Mora e Zdravcov su Hamrin. Il tutto mentre, a centro campo, si contrastano Lodetti e Kirilov.

La strana disposizione tattica dei rossoneri, voluta da Rocco, crea grande confusione nel centro campo, con Schnellinger spesso e volentieri davanti a Trapattoni.

Affiorano subito falli da ambo le parti: Schnellinger viene scaricato da Sokolov, e Mora, atterrato da Vutzov, non appena rimessosi in piedi cerca di far giustizia da sé colpendo prima Pescev e poi Ivcov. C'è da chiedersi che cosa accadrà l'11 ottobre, a Sofia, nella partita di ritorno.

I bulgari, che sino a questo momento non avevano mai calciato in porta, al 24' per poco non segnano. Un centro di Sokolov trova Asparukov, nettamente il migliore fra gli ospiti, tutto solo; il centrattacco colpisce di precisione la palla di testa, Cudicini in tuffo allunga una mano e tocca il cuoio di quel tanto che basta per deviare la traiettoria. Il pallone urta contro l'interno del palo; arriva di gran corsa Rosato, che allontana la minaccia, ma dalla tribuna si ha la sensazione che il pallone abbia superato la linea.

Nella ripresa i rossoneri attaccano con maggiore razzocinio e al 6' vanno in vantaggio. Rivera batte una punizione dalla destra e Sormani, anticipando l'uscita del portiere, segna di testa. Non trascorrono nemmeno sessanta secondi e il Milan raddoppia. Sormani smista la palla ad Hamrin, che sguscia fra le maglie della difesa avversaria e di piede batte Mikailov.

In vantaggio per 2-0, il Milan rallenta il ritmo, fruttando un'occasione con Mora al 9', e al 18' subisce la reazione dei bulgari che accorciano le distanze. Kirilov centra, Asparukov stoppa la palla di testa portandosi verso la porta rossonera. Cudicini esce dai pali ma non trattiene la sfera e di ciò approfitta il centrattacco bulgaro per segnare.

Subito il goal, Rocco apportava due modifiche alle marcature, spostando Trapattoni su Asparukov e Rosato su Iliev. Il Milan raccoglieva ben presto i frutti di tale innovazione. Al 30' Rosato smistava ad Hamrin che, spostatosi verso il centro, segnava imparabilmente. Al 37' Rivera batteva una punizione servendo la palla ad Anquilletti, portatosi all'attacco. La stoffata del terzino non perdonava. Quattro minuti dopo lo stesso Anquilletti, sempre servito da Rivera, batteva il portiere avversario.

Giorgio Bellani

Milan: Cudicini; Anquilletti, Schnellinger; Rosato, Malatrasi, Trapattoni; Hamrin, Lodetti, Sormani, Rivera, Mora.

Levski: Mikailov; Pescev, Zdravcov; Vutzov, Ivcov, Gheorghiev; Kirilov, Sokolov, Asparukov, Iliev, Costov.

Sormani, di testa, segna il primo goal del Milan (Tel.)

La Fiorentina a Nizza batte l'Olympique: 1-0

Nizza, 20 settembre.

Con una rete segnata da Maraschi a dodici minuti dalla fine della partita, la Fiorentina ha battuto stasera l'Olympique di Nizza nella gara di andata della Coppa delle Fiere.

Corni esordirà nel Torino a Vicenza

Nel Torino, che si prepara alla trasferta di Vicenza, si profila l'esordio in serie A del giovane Renzo Corni. Il giocatore verrà utilizzato da Fabbri con la maglia n. 11 ma, in pratica, avrà compiti di centrocampista, gli stessi che ha svolto domenica scorsa per tre quarti dell'incontro amichevole con il Cagliari.

Corni, che ha già figurato alcune volte in prima squadra ma mai in campionato, ha compiuto 22 anni il 9 luglio scorso. E' cresciuto nel Torino e nella passata stagione ha giocato in prestito alla Reggiana, in serie B, disputando 35 partite e segnando 5 reti. Corni verrà probabilmente preferito a Carelli (anch'egli candidato per il ruolo di ala sinistra) perché il Torino, contro il Lanerossi, non intende correre rischi. Con Corni « finta ala » si avrà una maggiore copertura a centrocampo

Rientrati da Tunisi i boccisti azzurri

E' rientrata a Torino la quadretta campione del mondo Granaglia - Barcetto - Benevene - Bragaglia, accompagnata dal presidente della Federazione dott. Sambuelli. Gli azzurri delle bocce avevano gareggiato nel quadro dei Giochi del Mediterraneo.

Com'è noto, la squadra italiana si è qualificata al secondo posto, preceduta dalla quadretta francese

Il campione del mondo Giancarlo Bragaglia, appena rientrato in sede, ha partecipato al torneo Torino Nord-Gobetti - « Gazzetta del Popolo ».

La sua squadra, il Fiat, ha lottato bene ma è stata battuta (13-8) dal Circolo Italia di Biella.

le confezioni Marzotto sono antimacchia

CRONACHE DELLO SPORT

ALLO STADIO KARAISKAKI, DAVANTI A QUARANTACINQUEMILA SPETTATORI

Olympiakos-Juventus ad Atene (0-0) Brutto confronto con incidenti finali

Nella prima partita di Coppa dei Campioni la squadra italiana non ha saputo far valere le sue qualità tecniche - La velocità dei greci e gli sbalzi di temperatura hanno sconcertato gli italiani - De Paoli ha colpito un palo - Serio incidente a Castano - Nell'incontro di ritorno, l'11 ottobre a Torino, la Juventus può superare il turno

Del Sol aggredito e Botinos espulso

(Dal nostro inviato speciale)
Atene, 20 settembre.

Raramente noi abbiamo assistito, nella nostra carriera, ad una partita dalla levatura più modesta, e, diciamo pure tutta la verità ad una gara più scadente di questa di Atene. E raramente, anche, abbiamo visto un undici della Juventus giocare in modo così sconclusionato. Pareva che la squadra intera fosse stata colpita ad un dato punto da una malattia che avesse tagliato le gambe ed ottenebrato il cervello ai giocatori. Certo stato il terreno durissimo, sarà stata la temperatura stranissima che passava dalla pioggia al caldo torrido, sarà stata la furia formidabile con cui l'Olympiakos si è gettato nella lotta, fatto sta ed è che la Juventus durante tutto l'incontro non ha quasi mai potuto entrare nella sua giusta carreggiata tecnica.

La partita è incominciata in tono scadente, ed è terminata con una grande baruffa. La superiorità complessiva, come la supremazia tecnica, è stata quasi tutta della compagine greca. La quale, essenzialmente, ha corso di più ed ha finito per essere tradita dalla stessa foga con cui si è gettata nella lotta. Ha dominato in lungo ed in largo, ha dimostrato di essere anche nettamente avvantaggiata dalle condizioni locali di clima e di terreno, ma di gioco effettivo ed efficace ne ha fatto poco o punto. Ha mancato a mezzo della sua mezz'ala sinistra, verso la fine del primo tempo, un'occasione che pareva impossibile di poter mancare, e in tutti i novanta minuti della partita questo è stato tutto.

Una squadra, questo Olympiakos, che sa essere molto veloce e che in circostanze favorevoli — come sono state quelle della giornata — sa anche impegnarsi a fondo, certamente lo è. Con uguale certezza si può anche asserire non è compagine tecnicamente e tatticamente forte nel vero senso del termine. Nonostante la superiorità di cui ha dato prova, ha offerto alla Juventus più occasioni di segnare di quante non ne abbia fatte maturare per se stesso. Se la squadra bianconera si fosse trovata anche soltanto vicina ad un buon grado di forma e di rendimento, essa avrebbe potuto battere questa Olympiakos, magari con qualche difficoltà, ma in modo sicuramente convincente.

Tre o quattro ore prima dell'inizio della partita, era caduto su tutta la città un bell'acquazzone. Poi, era tornato il sole. Quindi, una pioggia più fine aveva ripreso a cadere, ed infine sole splendente: si era così piombati nuovamente nella temperatura calda ed afosa di prima.

Già un'oretta prima del calcio d'inizio, circa 45 mila persone avevano affollato il recinto. Il campo era bello come apparenza in superficie, durissimo invece come fondo. Il pubblico faceva un tifo sfrenato e molto rumoroso per la squadra del suo cuore.

Per tutto il quarto d'ora iniziale, la squadra campione della Grecia comandò il gioco, in modo netto e deciso. La Juventus pareva come stessa ed incerta di fronte a tanta irruenza. Non riusciva a combinare una sola azione di attacco, non solo, ma molto temerariamente egli prolungava la durata dell'incontro di quasi cinque minuti. E fra la confusione generale, la partita aveva finalmente termine col risultato in bianco. Un risultato, di cui la Juventus può dichiararsi ben lieta, dopo la tempesta per la quale è passata.

Nell'incontro di ritorno, che si svolgerà a Torino l'11 ottobre, le cose dovrebbero andare diversamente, anche perché la Juventus stessa non potrebbe, nemmeno volendo, non portarsi in modo migliore di quanto non abbia fatto oggi.

Vittorio Pozzo

Un filmato da Atene trasmesso oggi per tv?

Atene, 20 settembre.

Un filmato della partita di Atene tra l'Olympiakos e la Juventus verrà trasmesso domani, non appena possibile, probabilmente con il telesport delle 18,45 o il telegiornale delle 23,30. Un operatore ed un telecronista della Rai-tv erano oggi presenti sul campo ateniese.

Formazioni in campo

OLYMPIAKOS: Valianos; Gaitatzis, Zanteroglu; Pavlidis, Polleronlu, Aganiau; Vasiliu, Sideris Giorgio, Sideris Nico, Jutsos, Botinos.

JUVENTUS: Anzolin; Gori Leoncini; Bercellino Castano, Salvadore; Simoni, Del Sol, De Paoli, Cinesinho, Menichelli.

Arbitro: Horvath (Jugoslavia).

Burrascoso episodio negli ultimi minuti di gara: mentre i giocatori delle due squadre litigano Heriberto Herrera interviene per riportare la calma

Castano: distorsione al ginocchio

Domenica non giocherà contro il Mantova

(Dal nostro inviato speciale)
Atene, 20 settembre.

Negli spogliatoi della Juventus, Castano è stato uno dei più solleciti a rivestirsi: il capitano bianconero appariva scoraggiato per l'infortunio toccatogli al 10° minuto del primo tempo, quando si è fatto male tornando a terra dopo un balzo per colpire di testa il pallone.

Ecco la diagnosi del medico: «Distorsione al ginocchio sinistro con sospetta lesione del legamento collaterale interno. Riposo assoluto per sei o sette giorni, poi si vedrà». Il forte difensore è così costretto a dare tristemente l'addio alla prima partita del Campionato italiano, in programma domenica prossima contro il Mantova.

Ancora una volta la sfortuna ha colpito, quindi, Castano. Non è il primo incidente, purtroppo. Nella sua lunga e brillante carriera di il «capitano» juventino ha subito infortuni superando il «tornado ad essere uno dei più forti difensori.

g. bocc.

Heriberto: «Abbiamo colpito un palo e meritavamo di vincere la partita»

Il «trainer» della Juventus ammette che l'attacco ha avuto delle incertezze - Elogi per Leoncini, Bercellino e Castano

(Dal nostro inviato speciale)
Atene, 20 settembre.

Un capitano di polizia ci permette di attraversare il campo. Entriamo così negli spogliatoi che la partita è terminata da pochi attimi. Negli scuri corridoi ci sono molti agenti, ma l'atmosfera è abbastanza tranquilla, gli incidenti che hanno movimentato la ripresa e che, per alcuni attimi, hanno fatto temere il peggio, sembrano già dimenticati.

Andiamo prima dai greci. Bukovi, l'allenatore ungherese, brontola in francese che è stato un brutto match e che non vale la pena di parlarne. Giorgio Sideris, in disaccordo italiano, si limita a sospirare: «Troppo nervoso». *Policronis, il capitano dell'Olympiakos, è amaro:* «Noi non abbiamo sperato per la gara di ritorno; ma la Juventus, se giocherà sempre così, farà poca strada nella Coppa dei Campioni».

Poi tocca ai bianconeri. Ecco Heriberto Herrera. Ha il colletto della camicia slacciato, sul suo volto ci sono i segni di una notevole tensione. La Juventus ha giocato male? Il trainer bianconero, naturalmente, è di avviso contrario. «Se c'era una squadra che doveva vincere — *sostiene Heriberto* — era la Juventus. Abbiamo colpito un palo, abbiamo creato molte occasioni da rete, mentre Anzolin, in pratica, mai si è trovato in situazioni difficili. L'Olympiakos può vantare un certo predominio territoriale, ma nulla di più. Si è confermata la compagine che ci avevano anticipato, rude e tenace, noi però, dal lato agonistico, abbiamo tenuto il confronto».

Si discute sulla zuffa del secondo tempo. Per Herrera, la colpa è dell'arbitro, che non è intervenuto in tempo a frenare l'eccessivo slancio dei greci. Gli chiedono di riassumere un giudizio sulla Juventus. Heriberto è secco: «Non ha fornito uno spettacolo brillante, ma si è adeguata alle circostanze. Qualcuno si è visto bravissimo, Castano e Leoncini, per esempio, e Bercellino soprattutto. L'attacco, invece, ha ancora denunciato qualche incertezza. Ma, con un po' di fortuna, poteva anche segnare. Brutto il fondo del campo, troppo leggero il pallone». *Il discorso svicola. Ed allora interrompiamo il tecnico paraguayano con una domanda:* «Contento o no, del risultato?» *Herrera risponde filosoficamente:* «Risultato buono».

Intanto esce Del Sol, uno dei protagonisti della mischia. «Mi tenevano in molti — *racconta* — mi hanno preso per la maglia e me l'hanno strappata. L'arbitro niente, zitto. Allora ho tirato fuori campo il pallone. Uno degli avversari mi ha spinto, credo sia Vasailu, un altro, Botinos, mi è venuto accanto e mi ha dato un calcio. L'arbitro lo ha espulso. Mi successo un po' di parapiglia, però nulla di veramente grave. Lo zero a zero ci è utile e mi sembra che abbiamo almeno dimostrato di aver preso la partita molto sul serio».

Se ne va zoppicando. Zoppica Del Sol, zoppica Castano, gli altri non lamentano brutte botte. Ed il presidente Catella tira i conti: «Una conclusione accettabile. Sapevamo di non essere al massimo della forma, il pareggio ci serve per l'avvenire».

I giocatori salgono sul pullman, pochi tifosi sono fuori in attesa, qualcuno si aspetta dei fischi e fioriscono invece timidi battimani. Una partita modesta, che ha dato uno zero a zero abbastanza logico, uno zero a zero che, in particolare, rappresenta una specie di garanzia per la gara di ritorno a Torino. Lasciamo lo stadio incolonnandoci tra le macchine che riportano in città i quarantacinquemila spettatori.

Gigi Boccacini

★ Nel Trofeo Elité di tennis, in corso di svolgimento sui campi Riv-Skf di viale Dogali 12, sono proseguite ieri le gare eliminatorie con i seguenti risultati: Marta-Tamagno G. 6-2, 7-9, 8-0; Tamagno R.-Armellino 7-5, 4-6, 6-2; Forchino-Gerbaudo 6-3, 1-6, 7-5; De Fornex-Toscano 6-2, 6-2.

L'arbitro jugoslavo Horvath espelle l'attaccante greco Botinos; a destra, il juventino Sandro Salvadore ed un avversario discutono animatamente (Telefoto)

«Benvenuti sarà in piena forma malgrado il lieve infortunio»

Dichiarazioni di Amaduzzi, procuratore del pugile, rientrato a Bologna da New York - Il match «mondiale» con Griffith si svolgerà alla data fissata, il 28 settembre

Bologna, 20 settembre.

Bruno Amaduzzi, procuratore del campione del mondo dei medi Nino Benvenuti, è giunto nel tardo pomeriggio a Bologna proveniente da New York. Amaduzzi ha precisato che «non esistono problemi per quanto riguarda il match Benvenuti-Griffith che avrà luogo alla data fissata, ovvero il 28 settembre. Nino è nelle condizioni idonee per affrontare Griffith. Non è vero che abbia subito un duro colpo in allenamento, da far temere una frattura: l'ho portato ad una visita di controllo per sincerarmi delle sue condizioni. L'infortunio è risultato di poco conto, il dolore che Benvenuti ha avvertito al torace non è che una conseguenza di un disturbo irrilevante del braccio, una cosa lieve e trascurabile che, come ho detto, non impedirà al pugile di difendere il titolo al pieno delle sue condizioni. Per non sforzare il braccio sinistro durante la preparazione, Benvenuti ha agito con maggiore forza con i muscoli pettorali, risentendone leggermente».

Amaduzzi ha poi detto che Benvenuti continua la preparazione secondo il programma fissato. Soltanto alla vigilia dell'incontro il triestino si recherà a New York, con i pugili Pellarin e Battistutta che saranno impegnati nella stessa riunione.

(Ansa)

Toledo vince a Vinovo il Premio dei Monumenti

Nuovo successo di Toledo, guidato da D'Agostino, nel Premio dei Monumenti (lire 1.260.000, m. 2060), prova di centro dell'ultima «notturna» dell'anno all'Ippodromo torinese del trotto.

Tempo al chilometro del vincitore: 1'35"5/10. Totalizzatore: vincente 15, piazzati 15-23, accoppiata 72. Le altre corse sono state vinte da Cremonese, Doradilla, Impeto, Neo, Lotilla.

★ Il Varese ha dominato (5-0) la Pro Patria in un incontro amichevole svoltosi ieri a Busto Arsizio: reti di Rama (due), Tamborini, Vastola e Leonardi.

Il Celtic, campione d'Europa perde (1-2) con la Dynamo Kiev

Coppa dei Campioni: risultati

Dynamo Kiev-Celtic Glasgow 2-1
Sparta Praga-Skeid Oslo 1-0
Gornik Zabrze-Djurgardoen 3-0
Hvidovre-Basilea 3-1
Skeid Oslo-Spartak Praga 2-1
Manchester-Hibernian Malta 4-0
Gornik Zabrze-Djurgardeen 3-0
Ajax-Real Madrid 1-1
Dundalk Dublino-Vasas 0-0
Chemnitz Lipsia-Anderlecht 1-3
Basilea-Hvidovre Copenaghen 1-0
Olympiakos Pireo-Juventus 2-0

Coppa delle Coppe

Milan-Levsky 4-1
IFK Fredrikstadt-Setubal 1-5
Vasas Gyoer-Apollon Limassol 5-0
Shamrock Rovers-Cardiff 1-1
Hadduk Spalato-Tottenham 0-2
Bayern Monaco-Panathinaikos 3-2
Standard Liegi-Altay Smirne 3-0

BREUIL - CERVINIA
SCI ESTIVO AL PLATEAU ROSA
Prezzi propaganda fino a domenica 24 settembre:
Biglietto giornaliero valevole anche in discesa funivia Plateau Rosa e corse illimitate su quattro sciovie estive a sole Lire 3000
Idem per Comitive almeno 20 persone Lire 2800
NEVE FARINOSA PISTE PERFETTE!

MOBILI ARTIGIANI
SEDE: Via San Quintino n. 23
SUCCURSALE: Corso Cairoli 14
FABBRICA: Via Pigafetta n. 27
PRODUZIONE PROPRIA
VENDITA DIRETTA AL CONSUMATORE
Eccezionale assortimento di mobili in tutti gli stili, poltrone, salotti

THE BRITISH INSTITUTE
CORSO VITTORIO EMANUELE 101 - TEL. 51 12 38 - TORINO
Unica sede d'esami autorizzata in Piemonte per il conseguimento dei Certificati di lingua inglese dell'Università di Cambridge e del Diploma della Camera di Commercio Britannica di Milano
La prova di ammissione ai corsi superiori si terrà il 28 settembre: tutti i corsi avranno inizio il 2 ottobre. Le iscrizioni ai corsi per principianti sono già aperte. Corsi speciali di fonetica, conversazione, traduzione, stenografia Pitman, corrispondenza commerciale inglese e lingua russa.
Corsi pomeridiani per ragazzi
CONFERENZE - FILM - BIBLIOTECA DOTATA DI 4000 VOLUMI GIORNALI E RIVISTE - SALA DI LETTURA - RIUNIONI SOCIALI

VIVA LA LIBERTA'
VIVA L'850 RENAULT 4!

Bisogna conoscere il Renault 4 per sapere quello che vale. Tanta comodità (è omologato per ben 5 posti), tanta libertà, un consumo davvero basso: 1 l. di benzina ogni 18 chilometri! Fate salire la famiglia e guardate quanto posto rimane per il bagaglio... e la volta che vi capita di dover caricare qualcosa di particolarmente ingombrante c'è un grande spazio e una portiera fatta apposta per questo, la "quinta porta".

All'occorrenza potete anche ribaltare o togliere i sedili e dividere l'abitacolo del Renault 4 secondo le vostre necessità. Non per niente ci sono in circolazione, nel mondo, più d'un milione e mezzo di Renault 4. Sicuro su ogni strada, disinvolto nel traffico cittadino, oggi il Renault 4 è ancora più simpatico con la nuova calandra, ***e più scattante con le quattro marce!***

10.000 Commissionarie e Officine Renault vi offrono ovunque pezzi di ricambio e servizi tecnici a garanzia della qualità Renault. In Italia più di 600 punti di assistenza perfettamente organizzati. Vendita a rate tramite la DIAC Italia.
s.a.m. Renault S.p.A. Via Gallarate, 58 - 20151 Milano

prezzo da **L. 698.000**

RENAULT 4
RENAULT: dal 1898 non ha mai sbagliato un motore

ANNUNCI ECONOMICI

COMPRA - VENDITA ALL. LOCALI e TERR. L. 200 p.p.

(Continua da pag. 9)

IMPRESA vende via Baltimora 127 in casa molto elegante appartamenti abitabili subito 2-4 camere semplici doppi servizi. Adatti anche per solidi investimenti risparmi. Mutuo Cassa Risparmio. Altre facilitazioni a richieste. Visite anche domenica mattino. 1001

LOCALE industriale mq. 1700 San Paolo vendo. Tel. mattino 553-975.

MARTINETTO alloggio esente due camere servizi termosifoni vendesi 5.800.000. Corsetti, A. Doria 15.

NEGOZI 2 centrali, da rifare bloccansi Lire 70.000 mq. Tel. 469-088.

NICHELINO alloggio 2 camere tinello servizi privato vende. Telefonare 680-635 ore 11,30 14,30.

NICHELINO occasione, ultimi alloggi nuovi, 1.500.000 camera, Torinese, Cavour 7, Torino.

OCCASIONE! libera, tre camere cucina termobagno, Valperga Caluso 5, 5.100.000 facilitando. Tel. 517-249.

PARELLA vendo signorile camera, tinello, cucinotto, bagno, ampio in[illegible] e rispettabile reddito garantito 6 %. Tel. [illegible]21.

PIOSSASCO vendesi in villa alloggi da 2 a 3 camere, salone, cucina, box. Telefonare 581-694. O437

PRECOLLINARI alloggi tre camere, salone servizi in signorile palazzina, vasto giardino. Corso Moncalieri 339. Telefonare 680-722. 2001

PRIVATO vende due alloggi liberi ultimazione frazionamento stabile corso Unione Sovietica 215. Telefono 362-211 pomeriggio.

PRIVATO vende Lungo Po Antonelli lussuoso appartamento 4 camere dispense ingresso servizi, 16.000.000 più 2.000.000 mutuo. Telef. 871-787. 1001

S. RAFFAELE Cimena, vendesi rustico con terreno, comodità pullman, negozi. Telefonare 581-694.

SOCIETA' acquista direttamente recente stabile, massimo 60 camere, affittato buon [illegible]. Tel. 519-896.

IL VENTO
IL SOLE
CAUSANO
LE PRIME
RUGHE

Agite subito contro le prime rughe che tolgono freschezza al viso. La crema col prezioso olio di ROSA BULGARA idrata opportunamente i tessuti e li rende più freschi, elastici, giovanili. Questa crema dal profumo delicato ed aristocratico, risulta molto benefica. (Per pelli arida L. 600, pelli normali L. 500). Per una cura di bellezza completa: TONICO ROSA BULGARA che evita il rilassamento dei tessuti e LATTE ROSA BULGARA che deterge, ringiovanisce il viso

Nelle Farmacie

LETTI PEPINO

In ferro battuto

VIA PALMIERI 59 tel. 753418

PROPRIETARIO vende 4 piani alti in palazzo nuovo esente panoramico centrale Rivoli. Bene affittato, ottimo reddito. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9336 — Torino». AB6585

S. MAURO collina vende terreno con progetto 1400 mq. Telef. 840-595.

STABILIMENTO industriale strada nazionale provincia Asti, zona depressa: locale unico 1000 mq., altezza m. 8,50, uffici, terreno circostante 5300 mq. Cabina elettrica, corrisponte 25 tonnellate, raccordo ferroviario. Vendo: 87.500.000 Pesano, Madama Cristina 129. O440

TERRENO Fiat Orbassano vendesi lottino mq 621 progetto approvato servizi L. 2.100.000, dilazioni. Telefonare 981-828. 1001

TERRENO industriale fronte strada statale zona depressa occasionissima. Telefonare 273-571. O629

TERRENO industriale viale Risorgimento Beinasco mq. 5800 progetto approvato, privato svende; pagamento anche dilazionato. Telef. 683-034.

TERRENO industriale 13.000 mq., zona depressa presso Pianezza vendesi 29.000.000 anche frazionatamente. Rogioniera Furbatto. Telefono 544-565. O277

VACANZE nuova a Valsavarenche, La Thuile (Valle Aosta), in grandiosa iniziativa immobiliare-sportiva: camere, studios, appartamenti da lire 2.500.000 vendonsi. Visite presso Agenzia NAEF Dott. Elmo, La Thuile. O277

VALDELLATORRE vendesi villette abitabili subito. Telefonare 793-575, 765-786. AB7398

VENDO appartamento in villa ampio giardino alberato annesso terreno volendo costruzione zone residenziale. Telefonare Lanzo 593-082.

VENDONSI in Asti tre negozi mq. 150 in blocco o separati, garage, cantine, nuova costruzione. Scrivere: «Pubblicità 1053 — Torino».

VIA Coppino 126 importante società industriale vende ampi alloggi ottimamente rifiniti in palazzo notevole prestigio, prezzi particolarmente convenienti con mutuo e rateazioni. Garanzia assoluta per l'acquirente. Telefonare 296-889. O280

VIA Semplone, 2 attici: camera, tinello, cucinino, ingresso, bagno, cantina, grande terrazzo, bloccansi 9 milioni 500.000. Telefonare 581-694.

VIA Tunisi, camera, tinello, cucinino, ingresso, bagno, cantina, vendesi 4.300.000 trattabili. Telefonare 581-694. O437

VILLA panoramica grande soggiorno 3 camere letto 2 bagni doccia doppi servizi tutte comodità giardino bocca fruttato garage termo centrale completa arredata luce forza telefono 38 Km. sono Asti giano tranquillis autostrada To Piacenza vendesi direttamente 28 milioni. Riservatezza. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9327 — Torino». AB6398

VILLAGGIO «Sette Mglia» villa 4-6 camere doppi servizi garage giardino 8.900.000 minimo anticipo. Via Milano 70, Settimo Torinese.

VILLETTA Fiano, 3 camere, servizi, magazzino, terreno, vendesi. Telefonare 355-344. O334

VILLETTA nuova 50 km. Torino, tre camere servizi giardino vendo 6.500.000. Tel. 530-395. O180

VILLETTA 20 Km. Torino 7 [illegible] salone tripli servizi vendo 14.500.000. Telefonare 733-177. 1001

2-3-4 CAMERE, SERVIZI, IN QUARTIERE ORGANIZZATO, ZONA ITALIA '61, VENDIAMO 33% CONTANTI, RESTO MUTUI LUNGO TERMINE, UFFICIO VENDITE MONCALIERI, CORSO TRIESTE 75, TELEF. 664-937, APERTO ANCHE FESTIVI. O285

5.500.000, due camere, cucina, termobagno, libere subito, Via Ba[illegible] 43. Telefonare 517-249.

DOMANDE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 200 p.p.

A.A.A. ABBISOGNA alloggio coniugi piemontesi referenziatissimi. Telefonare 760-890, 536-539 O990

A.A. CONIUGI piemontesi stabili cercano alloggetto. Telef. 088-755 - 775-869. O489

A. ABBISOGNA 2-3 camere referenziatissimi coniugi insegnanti. Telefonare 779-538. O1000

A. AFFITTEREBBERO alloggetto referenziatissimi sposi piemontesi, impiego stabile. Telefonare 512-635.

AMMOBILIATO piedi-à-terre indipendente cercasi. Società riservatezza. Telefonare 650-903.

AMMOBILIATO 1-4 camere referenziati cercano qualsiasi zona. Telefonare 517-803. O555

CERCASI alloggio piani alti salone bicamere servizi terrazzo. Telefono 483-457. AB7872

CERCO due-quattro camere, possibilmente servizi, anche periferico. Telefonare 544-461. O968

CERCO locale su corso adatto autosalone. Telefonare 896-548.

DIRIGENTE affitterebbe 2-3 camere e servizi signorili possibilmente precollinare. Telefonare 682-268.

INDUSTRIA siderurgica cerca locale mq. 130-150 zona Lesna, S. Paolo. Tel. 243-037. 2001

MEDICO cerca 5 vani piani bassi Lucento Vittoria. Telef. 760-302.

PARAGGI Politecnico - Lancia cerca alloggio quattro-cinque vani. Scrivere: Casella Postale 20, Savigliano.

PENSIONATI cercano alloggetto comodità in villa o casa signorile Rivoli Cascine Vica. Scrivere: Boggetto, via Brenta 13, Cascine Vica (Torino). 2001

PROSSIMI sposi piemontesi statali affitterebbero camera tinello servizi libero subito. Telefonare 256-600.

PROSSIMI sposi referenziati cercano alloggio signorile tre camere cucina o cucinotto, oppure salone camera cucina servizi. Telef. 230-198.

REFERENZIATI cercano 1-4 camere vuoto centrale, semi centrale. Telefonare 538-594. O555

SPOSI impiegati piemontesi cercano una-due camere, tinello. Telefonare 769-800, Geom. Martinat.

STABILIMENTO industriale mq 3000-5000 coperti, dotato cabina elettrica [illegible] Kw possibilmente zone depresse vicinanze Torino affitterebbesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2265 — Torino». AB7693

OFFERTE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 200 p.p.

A. ABBIAMO alloggi diverse dimensioni, nuovo [illegible] semicentrale. Telefonare 751-826. O488

A. ABBIAMO alloggi 18.000 20.000 [illegible] 40.000 Sacchi 14, telefono 538-539. O529

A. AFFITTANSI alloggetti moderni, 20.000 - 25.000 - 35.000. Honesty Bogino 10. O658

A. AFFITTANSI alloggi 2-3-4 camere, servizi, semicentrali. Telefonare 745-720. O444

A. AFFITTANSI S. Paolo, bellissimo tre camere, servizi, 40.000, villetta 4 camere, servizi giardino 65.000. Telefonare 745-720. O444

A. REFERENZIATO smobilitato volendo vuoto affittasi 1-4 camere servizi. Via Umberto 28. Tel. 538-594.

A coniugi referenziati, marito occupato, offre abitazione 2 camere cucina, acqua, luce, periferia Pianezza cambio custodia magazzino o pulizie varie. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9413 — Torino». AB7471

ABBIAMO 1-2-3 camere servizi. Arsenale 42, telefono 548-439.

AFFITTANSI alloggi signorili 3-2 camere tinello servizi zona Fiat Mirafiori. Telefonare 396-359. 2001

AFFITTANSI tre locali centrali uso ufficio. Tel. 541-161 dalle 17 alle 19.

AFFITTASI, a prossimi sposi alloggio camera cucina servizi, libero subito. Telef. 215-026.

AFFITTASI alloggetto a prossimi sposi camera tinello servizi. Telefonare 366-995. A76765

AFFITTASI alloggi, corso Inghilterra 41, 4 camere o cucina e 5 camere e cucina. Telefonare 536-584.

AFFITTASI alloggio quattro camere, cucina, zona Statuto, libero. Telefonare 480-089. AB7813

AFFITTASI appartamento cinque camere cucina doppi servizi ampio terrazzo casa nuova via Montevecchio 11. Telefonare 568-317.

AFFITTASI alloggio signorile 4 camere salone doppi servizi, via Valgioie 86, Telefono 539-535.

AFFITTASI appartamento signorilmente ammobiliato, zona Crocetta, ultimo piano, ascensore, 4 camere, cucina, bagno 2 persone distinte. Telefonare 583-076.

AFFITTASI basso fabbricato mq 200, servizi, luminosissimo, pavimentato, ingresso carraio. Telefonare 561-694. O437

AFFITTASI locali uso studio dentistico oppure ufficio. Telef. 653-134.

AFFITTASI vendesi 4 camere, salone, zona Valentino, Tel. 357-356.

AFFITTIAMO alloggio, vendesi oppure ammobiliato, 3 camere. Telefonare 542-540. O627

ALLOGGIO signorile tre camere doppi servizi zona Cairoli affittasi. Telef. 690-252. 1001

AMMOBILIATO piedi-à-terre: eleganti, indipendente, 40.000-50.000. Telefonare 650-903. O662

ATTICO camera ingresso bagno ammobiliato; affittiamo anche piedi-à-terre 35.000 mensili. Tel. 536-605.

AUTOTRASLOCHI accuratissimi tutta Italia moderni autofurgoni, garanzia, concorrenza. Telefonare 660-360 (ditta Serra). O191

AUTOTRASLOCHI urgenti 4000-5000 camera Torino, dintorni. Telefonare 784-903 (Maggio).

AUTOTRASLOCHI 4000 per camere garanzia autofurgoni imbottiti. Telefonare 592-483 Einaudi.

AUTOTRASLOCHI 5000 camera operai specializzati garanzia preventivi. Telefonare 329-855 Leonardi.

CASCINA Monferrato dieci giornate efficientissime tutte comodità affittasi. Tel. 518-321,

CENTRALISSIMO rialzato 4 camere, via Camerona 26. Rivolgersi custode. A87982

LOCALI PER VILLEGG. L. 200 per parola

AFFITTASI Rapallo, appartamentino arredato confortevole, sul mare, 25.000. Telef. 387-225.

LOANO Impresa Capelluto vende alloggi mutuo 75% Telefono Torino 293-539. A79546

SALICE d'Ulzio affittasi o vendesi appartamento signorile ammobiliato sei letti doppi servizi giardinetto. Rivolgersi Condominio I Larici.

ALBERGHI E STAZIONI CLIMATICHE L. 200 p.p.

FINALE Ligure Soggiorno Taormina sul mare trattamento familiare prezzi convenienti, aperto tutto anno. Riscaldamento centrale. Tel. 62-864.

LOANO Pensione Claudia sul mare accogliente, tranquilla settembre 2300 compreso cabina. Telefonare 0181/65-653. 2001

COLLEGI ISTIT. SCUOLE L. 200 per parola

A.A. ALLA Seta, Scuola Estetica Moderna, Piazza Castello 9, Torino, tel. 535-533, sono riaperte le iscrizioni ai Corsi estetica viso, corpo, manicure, pedicure. Consulenza medico specializzata. O36

A. ACCONCIATORI qualificati diventerete con insegnamento moderna scuola acconciature. Elettrondulsistone. Corsi diurni-serali autorizzati consorzio ministeriale. Nizza 9, telefono [illegible]. O581

A. PIEROLETTE acconciature estetica callista scuole specializzate creatrice elettroondulazione aria, corsi accelerati diurno serali. Corso Vittorio Emanuele 59, telef. 538-828.

ACCONCIATORI, ex [illegible] Orsi Frolli specializzato scuole acconciature femminili piega taglio tinture decolorazioni, permanenti. Corsi diurni, serali. Diploma consorziale. Telefonare 488-365, piazza Statuto 24.

ALASSIO, Collegio Maschile, Maria [illegible] 14, ospita villa accogliente allievi corso ricupero ogni tipo scuola. Telefonare 40-801. O529

ALL'ISTITUTO Vagnone corso biennale segretarie azienda, stenografia, dattilografia, calcolo meccanico, contabilità generale e meccanizzata, paghe, lingue. Aperte iscrizioni.

ALL'ISTITUTO Vagnone sono aperte le iscrizioni ai corsi di preparazione all'impiego. Qualifica: Stenografia, Dattilografia, Calcolo Meccanico, Paghe e Contributi. Corrispondenti lingue estere (francese, inglese). Ricupero anni licenza Media inferiore. Via Vagnone 7, telefono 488-954. O659

BERLITZ School: sono aperte le iscrizioni ai corsi di lingue diurni e serali, collettivi ed individuali. Stenografia, dattilografia. Via Santa Teresa 3 (grattacielo), tel. 553-970.

BOSDOCL, Nizza 27: Corsi annuali, biennali segretari aziende, contabilità paghe, stenodattilografia. Professioni nuove. Allievi promossi: canto su canto. AB6795

CENTRO Revlon, diplomi internazionali estetica, manicure; massaggio, pedicure, acconciature. S. Teresa 3, telef. 542-369.

CORSI gratuiti finanziati dal Ministero del Lavoro per Segretarie stenodattilografe, Operatori contabili. Istituto Vagnone, Via Vagnone 7, telefono 488-994. O659

SALONE mq 900 circa, 6 vetrine su strada, ingresso carraio, adatto uffici esposizioni depositi mostra affittasi nuovissimo zona Fiat Mirafiori. Telefonare 396-359. 2001

VILLA settecentesca, rimodernata, collinare (Moncalieri), parco, 12 ambienti interamente ammobiliati. Affittasi. Telef. mattino 531-974.

ZONA giardini reali affittasi alloggio signorile 3 camere tinello cucinotto terrazzino doppi servizi Telefonare 877-054 ore ufficio.

ZONA precollinare affittasi alloggio in palazzina cinque camere cucina servizi giardino. Telefonare 545-089.

ZONA Statuto affittasi alloggio signorile quattro camere cucina bagno termo rimesso e nuovo. Telefonare 545-089. A87859

COLLEGIO femminile «Augusta Taurinorum» aperto in elegante ambiente studentesco ogni grado scuola. Corso Vittorio Emanuele 86, tel. 518-383.

CONVITTO Galilei Perificato: ragionerie, media, corso maturità scientifico-classica. Recupero anni. Lavano (Lago Maggiore) tel. 61-808.

GRATUITAMENTE corsi sovvenzionati dal Ministero del Lavoro per Segretarie stenodattilografe, Operatrici contabili, Operatrici meccanografiche. Le iscrizioni sono aperte. Rivolgersi: Istituto Maria Vittoria, Piazza Vittorio Veneto 13, telefoni 889-958, 889-870. O473

GRATUITAMENTE presso l'Istituto IMPERA corsi sovvenzionati dal Ministero del Lavoro per segretarie stenodattilografe e per operatrici su macchine contabili e da calcolo. Iscrizioni aperte sino ad esaurimento posti. Corso San Martino 2, telefono 518-974. O597

LEZ. TRADUZ. PREST. L. 200 per parola

STUDENTESSA 6° anno lingue impartisce lezioni inglese, francese propria domicilio. Telef. 874-662.

CAMERE MOBIL. PENS. L. 200 per parola

AFFITTASI a distinto piedi-à-terre indipendente paraggi Statuto. Telefono 487-885. A87824

AFFITTASI ammobiliate due letti Sanpaolo libera subito impiegati, referenze. Telefonare 332-263.

PIED-A-TERRE libero subito indipendente, solo serietà. Disvino, Sant'Anselmo 13. O419

SIGNORILE piedi-à-terre libero affittasi a referenziato. Tel. 519-896.

DOMANDE IMPIEGO L. 50 per parola

A.A. RAGIONIERE 29enne ex bancaria coniugata referenziatissimo preclivo conduzione personale offresi seria ditta. Telefonare 754-754.

A.A. VENTITREENNE volenterosa conoscenza lingue, libero subito, offresi. Telefonare 328-758.

A. AMMINISTRAZIONE direttore contabilità generale industriale esperienza decennale regioniere offresi seria industria. Telefonare 210-791.

A. ESPERTA pratica decennale ufficio, libera subito, offresi anche mezza giornata. Telef. 679-110.

A. GIOVANE, militesente, III commerciale, ventunenne, patentato, offresi subito, impiegato. Tel. 257-791.

A. RAGIONIERE ventitreenne primo impiego volenteroso, mill prefesa, offresi. Tel. 733-184.

AIUTO contabile 2° impiego libera subito esaminerebbe seria proposta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2272 — Torino». AB7720

ARCHIVISTA ramo assicurazioni referenziato offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2299 — Torino».

CAPO contabile ventottenne pluriennale esperienza contabilità generale bilanci italiani ed americani statistiche budget pratiche fiscali, primarie referenze offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2302 — Torino». AB8008

CAPO officina, lunga esperienza, progettazione, costruzione stampi, stampaggio lamiera, libero subito offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9455 — Torino». AB7828

CERCA impiego dattilografa signorina ventiseienne. Tel. 351-870.

CHIMICO INDUSTRIALE LAUREATO ULTRADECENNALE ATTINENTE CAMPO FABBRICAZIONE CEMENTO, VASTA ESPERIENZA TECNOLOGIA PRODOTTO, CONDUZIONE E MANUTENZIONE IMPIANTI ESAMINEREBBE PROPOSTE. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 9454 — TORINO».

CONIUGI cinquantenni referenze società presenza offronsi custodi condominio signorile o villa. Telefonare 678-887. 1001

CONIUGI cinquantenni, referenziati disposti traslocare offronsi custodi. Marito autista pratico riscaldamento manutenzione idraulica. Telefonare 678-887. 1001

CONTABILE d'azienda 17enne primo impiego operatrice Audit offresi. Tel. 389-129. AB7911

DATTILOGRAFA cerca lavoro serale. Telefonare 745-732 ore pasti.

DATTILOGRAFA fatturista pratica lavori ufficio impiegherebbesi subito. Tel 672-918. AB7803

DICIANNOVENNE offresi presso ditta qualifica impiegata. Telefonare 255-712. AB7653

DICIANNOVENNE pratica lavori ufficio esperienza biennale occuperebbesi presso seria ditta. Telefonare 298-225. AB7873

DICIOTTENNE licenza media attitudine disegno 1° impiego, occuperebbesi presso Casa editrice o seria ditta per lavoro di ritrattista o pubblicità. Telefonare 328-690.

DICIOTTENNE licenza media inclina al disegno impiegasi adeguatamente. Delsignore G., via Bolto 2, Torino. Tel. 279-085. AB7707

DICIOTTENNE licenza professionale offresi commessa zona centro Torino ovest Orbassano. Telefonare 950-735. A76641

DICIOTTENNE, [illegible] dattilografa comptometrista, offresi 2° impiego seria Ditta. Telefonare 759-769.

DICIOTTENNE steno-dattilografa 1° impiego offresi presso seria Ditta. Telefonare 83-504.

DICIOTTENNE 2° impiego impiegherebbesi dattilografa presso seria ditta. Telef. 633-402. 2001

DINAMICO esperto impianti bruciatori di nafta, lunga esperienza tecnico-commerciale, capacità direttive, esaminerebbe seria offerta, scopo miglioramento. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9461 — Torino».

DINAMICO 25enne, maturità scientifica patentato inglese pratico contabilità ufficio esperta contatti clientela offresi scopo miglioramento. Telefonare 556-702.

DIPLOMATA fidatissima referenziatissima occuperebbesi bimbo età prescolastica presso ottima famiglia. Telefonare Cuneo 62-464 ore 8-10.

DIPLOMATA ventenne conoscenza francese e dattilografia impiegherebbesi subito. Tel. 355-819.

DIPLOMATO 25enne [illegible] referenziato certa impiego. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9476 — Torino».

(Continua a pag. 12)

Rendete più accogliente la vostra abitazione applicando ai pavimenti

moquettes CROFF
16 tipi 152 colori esclusivi
PREZZI IMBATTIBILI
Preventivi gratis

Rivolgetevi ai
NEGOZI CROFF
Torino Via Roma, n. 251
Telefono 535.351

Milano Genova Bologna
Brescia Como Venezia
Trieste Verona Padova
Firenze Roma Napoli
Bari Lecce Pescara Catania Palermo Cagliari

Grande assortimento tessuti in Bemberg

IMPARALO OGGI PER IL TUO DOMANI

L'INGLESE CON IL METODO SHENKER

da anni usato presso la Nato, presso le maggiori industrie del Nord Italia, e nei corsi per i dirigenti di azienda, consente la rapida formazione di personale bilingue per incarichi di responsabilità. I Professori sono inglesi e americani e tutti laureati. I corsi sono diurni e serali. Iscrizioni già aperte.

ENGLISH CENTRE, via Assietta 17 (c.so Re Umberto) - Tel. 544.458
NEW ENGLISH CENTRE - Via G. Casalis, 64 (p.zza Bernini) - t. 746.220

L'ISTITUTO
A. R. DI BERNARDO
Sede Centrale: Milano - Piazzale Loreto 7 - Telef. 287.030
COMUNICA A TUTTI I SOFFERENTI DI
ERNIA
che il CONTENTIVO EXTRA DI BERNARDO senza molle e senza cuscinetti può [illegible] con tessuti di NYLON (invisibilità e durata [illegible] e rappresenta quanto di più efficace per la contenzione;
che per favorire la grande famiglia dei lavoratori e dei meno abbienti continua ad offrire IL MODELLO 114 SEMPRE A LIRE 5000 (cinquemila);
che un [illegible] della Fiera Campionaria di Milano riceverà presso
LA FILIALE DI TORINO - VIA SAN QUINTINO, 4 - TELEF. 534.300
Sabato 23 - Domenica 24 - Lunedì 25 - Martedì 26 - Mercoledì 27 Settembre
per presentare i più recenti modelli di protesi - (Orario: feriali 8-12; 14-19 - festivi 9-13)

INFORMITALIA
ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI - Controlli, indagini, infedeltà - Esito assicurato
Vitt. Emanuele 107, tel. 811.024

Uno spettacolo che si ripete dopo una lunghissima pausa

Animazione e rivalità di rioni per il «Palio» di domenica ad Asti

La città ha cambiato aspetto - Decine di sartorie mobilitate per vestire i cavalieri che parteciperanno al corteo

(Dal nostro inviato speciale)
Asti, 20 settembre.

Ad Asti drappi e standardi pendono dai balconi delle case nei quartieri, lunghi striscioni ondeggiano in alto nelle strade. E' questo il carattere più appariscente del Palio, la storica manifestazione che tornerà a vivere dopo trentadue anni. C'è anche altro aspetto, che per ora rimane avvolto in una penombra densa di agitazione: è quello della rivalità tra i vari rioni della città, dove la concorrenza s'accende di toni di uno schietto sapore popolare e la gara per scoprire le proprie possibilità di vittoria si fa sempre più difficile.

Il segreto da difendere riguarda naturalmente il cavallo ed il fantino che ciascun borgo lancerà nella competizione. Animale e cavaliere sono avviluppati in un fitto mistero, nessuno deve sapere di dove vengono, gli allenamenti si svolgono in località isolate. Qualcuno monta persino la guardia davanti alla scuderia, attento ad evitare che occhi indiscreti riescano a spiare i garretti del destriero prescelto per la corsa.

Mentre si custodiscono così gelosamente le proprie risorse, la rivalità tra i quartieri si infittisce di frecciate polemiche, di pungenti manifesti, persino di qualche avventurosa incursione notturna. Stanotte, ad esempio, qualcuno è riuscito ad arrampicarsi sul grande cavallo di cartone che campeggia nella piazza della parrocchia di San Secondo e gli ha appiccicato un paio di robuste orecchie d'asino. Il sospetto che lo scherno sia opera di quelli di Santa Maria sembrerebbe confermato da una vistosa scritta tracciata sul terreno e inneggiante a quel borgo. Alcuni sostengono che si tratta di una piccola «vendetta», perché quelli di Santa Maria avrebbero trovato nella loro chiesa un provocatorio «Viva San Secondo».

Intanto in tutti i rioni è un fervore di preparativi. I gruppi di sbandieratori sono impegnati nelle esercitazioni: al lento rullare del tamburo, le bandiere colorate si agitano frustate dall'aria. E c'è poi la gara dei costumi: decine di sartorie, anche fra le più note, sono mobilitate per vestire cavalieri, armigeri, palafrenieri, damigelle. Sarà un corteo davvero suggestivo, una delle caratteristiche più spettacolari della manifestazione.

Il Palio di Asti, che ha origini lontanissime, si interruppe bruscamente durante il periodo fascista. Molti conservano ancora vivo il ricordo delle passate edizioni. Come Secondo Voglino, della borgata Don Bosco-Viatosto, che domenica tornerà finalmente a riprendere il suo posto di palafreniere. Ricorda in particolare il Palio del 1931. «*Mi occupai io del cavallo durante gli allenamenti* — dice — *e lo preparai con cura premurosa. Il giorno della gara ebbi la soddisfazione di vederlo volare verso il traguardo ed arrivare primo*». E mentre racconta, gli occhi gli fanno di una gioiosa lucentezza. Fu quella una delle ultime edizioni. Quattro anni dopo Mussolini, erigendosi ad incrollabile difensore delle tradizioni italiche, ingiunse ad Asti di mutare la denominazione della gara, perché il titolo di Palio avrebbe dovuto spettare soltanto a Siena. Per deferenza al duce, quello di Asti avrebbe potuto chiamarsi «certame cavalleresco». Ma gli astigiani, indignati, rifiutarono quel compromesso e decisero di troncare la serie di manifestazioni. Fu, anche questo, un esempio della loro fierezza.

Ora il Palio risorge, anche per interessamento del comune. «*Ci si pensava da alcuni anni* — dice il sindaco dott. Giraudi — *ma si trattava prima di tutto di ripristinare lo spirito della competizione. Lo abbiamo fatto attraverso le manifestazioni rinascimentali, stimolando la rivalità tra le borgate nell'allestimento dei carri allegorici. Ci sono stati poi dei contatti con enti e associazioni. Infine quest'anno, ricorrendo il millenario del Monferrato e l'ottavo centenario del Giuramento di Pontida, abbiamo deciso di riprendere la storica gara. Questo perché riteniamo che l'antico Palio non si corresse soltanto per divertimento, ma anche per festeggiare un avvenimento di particolare importanza*».

«*Per alcuni aspetti* — aggiunge il sindaco — *l'iniziativa sta dando risultati superiori alle previsioni. Ciò che maggiormente ha colpito è l'impegno con cui la popolazione ha risposto. Eravamo pienamente convinti, comunque, che il progetto dovesse andare felicemente in porto, malgrado certi contrasti che erano sorti. Qualcuno pensa soprattutto che i giovani rimanessero insensibili al richiamo di questa lontanissima tradizione. Invece, essi stanno dimostrando un autentico entusiasmo*».

I preparativi procedono ormai a ritmo serrato. Intanto sono già giunte agli organizzatori molteplici di prenotazioni. Domenica, dunque, Asti rivivrà uno dei suoi momenti più suggestivi. Alla competizione, oltre ai dieci rioni della città, parteciperanno i rappresentanti di cinque comuni della provincia. Un corteo di circa seicento personaggi, dal Capitano del Palio ai cavalieri, alle damigelle, percorrerà le vie pavesate della città. Dopo la sfilata, il sindaco aprirà la gara con le parole di rito: «*Signor Capitano, vi dò licenza di correre il Palio dell'anno del Signore 1967. Andate e che San Secondo vi assista*». Poi l'anello di piazza Emanuele Filiberto sarà battuto da un frenetico galoppare.

Giuliano Marchesini

Gli sbandieratori del rione Don Bosco-Viatosto ieri in allenamento per il Palio di San Secondo ad Asti (Moisio)

La terribile sciagura in un grosso borgo agricolo

Sei morti presso Catania per lo scoppio in una fabbrica di fuochi artificiali

Distrutta un'intera famiglia: padre, madre, figlia e nipoti - La casa, per l'esplosione, si è sbriciolata - Sospesi i festeggiamenti della festa patronale - Domani i funerali delle vittime

(Dal nostro corrispondente)
Catania, 20 settembre.

Una spaventosa disgrazia è avvenuta nelle prime ore del pomeriggio di oggi a Palagonia, un grosso centro agricolo della provincia di Catania. Una intera famiglia è stata distrutta dall'esplosione di una fabbrica di fuochi artificiali. Sei le vittime: Vincenzo Trentino di 56 anni, la moglie Vincenza Timpanaro di 54 anni, la loro figlia Salvatrice Trentino, vedova Barcellona, di 29 anni, i figli di questa Vincenzo e Carmela rispettivamente di nove e di tre anni, nonché la suocera del Trentino, Agata Zappalà di 72 anni.

Abitavano tutti alla periferia del centro in un appartamentino di tre stanze situato sopra il locale dove il Trentino da molti anni svolgeva il suo lavoro di artificiere. L'esplosione ha raso al suolo il fabbricato e ha danneggiato gravemente una casa attigua abitata dalla famiglia Consoli che fortunatamente era recata oggi a Catania scampando così alla disgrazia.

L'esplosione è avvenuta alle 14,30. Il Trentino era rientrato a casa soltanto da pochi minuti dopo aver lavorato tutta la mattinata nel laboratorio di fuochi artificiali dovendo preparare il materiale per i festeggiamenti di domenica prossima a Palagonia in onore della patrona Maria delle Grazie. L'uomo si era seduto a tavola con la moglie, la figlia, i nipoti e la suocera. Lo scoppio è stato improvviso. La casa si è sbriciolata in una montagna di macerie ed ha sepolto le sei persone.

Ci si è resi subito conto della gravità dell'accaduto. A dare l'allarme è stato un sacerdote, padre Gambuzzo, il quale dopo avere informato i carabinieri ha cercato di avanzare tra le macerie nel tentativo di prestare soccorso. Purtroppo non c'era ormai nulla da fare ed anche l'intervento immediato dei vigili del fuoco, accorsi sul posto insieme con squadre di carabinieri, di polizia e di vigili urbani oltre a numerosi volontari civili, non è valso a nulla. Ci sono volute infatti parecchie ore prima di poter estrarre i corpi delle vittime.

Sul luogo del disastro si sono recati nel pomeriggio il procuratore della Repubblica di Caltagirone e il comandante del Gruppo carabinieri di Catania, capitano C... I cadaveri martoriati sono stati pietosamente composti in ... ardente allestita al cimitero comunale, che è meta di un mesto pellegrinaggio da parte di cittadini sconvolti per il tragico accaduto.

Le autorità religiose, intanto, hanno disposto che i festeggiamenti in onore della patrona, che come abbiamo detto si sarebbero dovuti svolgere domenica prossima, vengano sospesi. I funerali delle vittime si svolgeranno nella giornata di venerdì. Intanto è stato proclamato il lutto cittadino, mentre la magistratura ha ordinato un'inchiesta.

a. l. p.

Padre e figlio uccisi nell'auto che tampona un camion a Savigliano

L'uomo, padre di cinque bimbi, aveva 44 anni; il ragazzo 17 - Abitava a Perosa Argentina ed era impiegato in un setificio - La sciagura forse per colpo di sonno

Mario Paolasso, di 44 anni, e il figlio diciassettenne Franco, morti nell'incidente ieri a Savigliano

(Nostro servizio particolare)
Savigliano, 20 settembre.

Un impiegato di un setificio di Perosa Argentina, padre di sei figli, ed il primogenito sono morti questa notte in un drammatico incidente automobilistico avvenuto alle porte di Savigliano. Le vittime, Mario Paolasso, 44 anni, e il figlio Franco, 17 anni, viaggiavano a bordo di una «Taunus» che è andata a tamponare violentemente un camion in sosta al bordo della provinciale.

L'incidente è avvenuto verso la mezzanotte. «*Avevo appena lasciato l'abitato e stavo dirigendomi verso Saluzzo* — ha dichiarato Giuseppe Piccotto, residente a Bagnolo Piemonte, — *quando mi accorto il carico che trasportavo non era fissato. Sono ed ho visto una fune che penzolava a terra. Ho impiegato pochi istanti a rimettere tutto a posto. Stavo per risalire nella cabina quando udito un terribile schianto*». Era l'automobile guidata dal Paolasso che in piena velocità si fracassava sotto il cassone dell'autotreno. I due sventurati sono deceduti sul colpo, straziati dalle lamiere dell'auto.

L'incidente è avvenuto in un lungo rettifilo ed i carabinieri di Savigliano, intervenuti per i rilievi al comando del brigadiere Cabra, non hanno notato sull'asfalto la minima traccia di frenata. Probabilmente il guidatore della vettura è stato colto da un lieve malore o si è assopito per un istante non vedendo così le luci di posizione del camion.

Mario Paolasso funzionario del setificio Gütermann, era partito ieri mattina per Savona dove doveva sbrigare alcune questioni familiari. Era anche andato a trovare le figlie Silvia, 13 anni, e Giovanna, 10 anni, ospiti di un collegio a Laigueglia. Quando i carabinieri di Perosa Argentina sono arrivati in via Chiampo 10 per avvertire i familiari dell'accaduto hanno trovato la moglie Paolasso ancora sveglia: preoccupata per il ritardo del marito e del figlio era rimasta a prendere sonno. La povera donna ha affidato le tre figlie minori, Laura, Luisa e Elena, di 8, 3 e 2 anni, alla sorella ed accompagnata dal cognato ha raggiunto nel cuore della notte Savigliano.

a. a.

Al sudcoreano ucciso avevano proposto di fondare un movimento comunista

(Dal nostro corrispondente)
Milano, 20 settembre.

(g. m.) Mentre si attende l'esito degli esami tossicologici e istologici sui reperti della salma del professore sudcoreano Antonio Lee Hwan Sik, morto in circostanze misteriose nel suo appartamentino in via Santa Rita da Cascia, la polizia e i carabinieri continuano stanno procedendo all'interrogatorio di tutti coloro che in questi ultimi anni sono stati in contatto con la vittima.

Dai sopralluoghi effettuati non è emerso nulla che possa avvalorare l'ipotesi di un delitto: le carte sequestrate in casa della vittima, sono lettere di familiari, di amici e libri.

Un particolare interessante è stato fornito agli inquirenti dal compagno di stanza della vittima, Lee Jin Whan. Quest'ultimo — a detta dell'amico — recentemente era stato in Inghilterra per incontrare un emissario nazionale, il quale gli aveva proposto di fondare un movimento comunista fra i giovani coreani per arrivare all'unificazione delle due Coree sotto l'egida marxista. Antonio Lee Hwan Sik avrebbe però rifiutato l'incarico e il denaro che gli era stato messo a disposizione.

A Milano una donna giudice cita in tribunale una legge abrogata

In una causa per risarcimento danni

(Dal nostro corrispondente)
Milano, 20 settembre.

La prima donna giudice italiana, Diana Laudati Contini, 26 anni e mamma di una bimba, è al centro di un curioso caso di errore di sentenza.

La dottoressa Laudati nella sua qualità di «uditore giudiziario con funzioni» era stata incaricata della stesura della sentenza relativa ad un incidente accaduto a Milano nel luglio del '65. Un professionista aveva chiesto mila lire di risarcimento per i danni sofferti e il tribunale gli diede ragione.

La signora, nella sua ignoranza, fece riferimento a due articoli del vecchio codice della strada, il 29 e il 30 riguardanti il diritto di precedenza in prossimità degli incroci. La motivazione fu stata vistata dal presidente del tribunale, Francesco Abbamonte e dal secondo giudice «a latere», Ruggero Pesce.

Ma della sentenza rilasciate alle parti contenevano questo errore. Ma un'inchiesta ha accertato che la donna giudice — una volta accortasi dello sbaglio — lo aveva corretto a penna, mentre le dattilografe nel trascrivere la sentenza non ne avevano tenuto conto.

g. m.

Accorre per un incendio ed è colto da infarto

Milano, 20 settembre.

(g. m.) Un pensionato che era accorso a spegnere un incendio è morto stroncato da infarto. La vittima è Adolfo De Angeli, di 78 anni.

Alla Camera la proposta di revisione del Concordato

La discussione fissata per mercoledì 27 su richiesta del psiup - I liberali annunciano una loro mozione

(Nostro servizio particolare)
Roma, 20 settembre.

La proposta dell'on. Basso (psiup) per la revisione consensuale del Concordato con la Chiesa, sarà probabilmente alla Camera nell'entrante settimana. Nel documento, che risale all'11 gennaio scorso, il governo è invitato a prendere l'iniziativa per giungere ad una modifica, di accordo con il Vaticano, del Concordato «nello spirito dei tempi attuali che tenga conto sia del contenuto della Costituzione repubblicana, sia dello spirito e delle decisioni del Concilio Vaticano».

Il Concordato si riferisce esclusivamente alla disciplina dei rapporti fra Stato e Chiesa, mentre l'annesso trattato riguarda l'esistenza della Città del Vaticano e non è messo in discussione. Sembra che la mozione — secondo quanto ha dichiarato oggi l'on. Giorno, segretario del gruppo liberale alla Camera — sarà portata all'esame dei deputati mercoledì prossimo, 27 settembre.

Anche i liberali presenteranno loro mozione sull'argomento. L'on. Luzzato, presidente del gruppo del psiup, ha a sua volta preso contatti con esponenti degli altri partiti rappresentati alla Camera per giungere ad un accordo di massima che consenta — secondo le sue affermazioni — di mettere all'ordine del giorno la mozione per la prossima settimana o per quella successiva.

Collegandosi indirettamente a queste iniziative, «L'Osservatore della domenica» ha pubblicato un commento di Federico Alessandrini al recente congresso dei giovani liberali. In questa sede veniva chiesta la denuncia dei Trattati Lateranensi, decisione che l'organo ecclesiastico considera come una possibile «dichiarazione di guerra allo Stato Città del Vaticano». «Diciamo subito — continua l'articolista — che un proponimento di questo genere merita conferma: sinora laicisti e neo-laicisti reclamavano la denuncia del Concordato e non entrambi i Lateranensi».

l. f.

Non verrà risarcito il cittadino che chiede i danni alla Sacra Rota

Città del Vaticano, 20 sett.

La richiesta di risarcimento per danni «morali e materiali» che sarebbe stata avanzata nei confronti della Sacra Rota non ha alcun fondamento giuridico, è costituzionale: questo il parere di un «prelato uditore», cioè di un giudice della Sacra Rota interpellato sulla insolita pretesa del cittadino M. P. Questi si ritiene danneggiato dal fatto che il tribunale ecclesiastico abbia impiegato venti anni per accordargli l'annullamento del vincolo matrimoniale, tenendolo «impegnato in un matrimonio il cui vizio appariva chiaro sin dall'inizio». Dalla dichiarazione rilasciata dall'esperto ecclesiastico è da ritenere che la Sacra Rota respingerà certamente la richiesta di risarcimento, ammesso che le pervenga realmente.

D'altra parte, la Corte Costituzionale, alla quale si sarebbe rivolto M. P., non è competente a decidere sulla richiesta di risarcimento danni, perché la legge non ammette che un cittadino adisca direttamente la Corte Costituzionale. Essa esamina soltanto i giudizi sollevati «in incidentale», cioè promossi nel corso di un regolare procedimento — sia esso penale, civile, amministrativo o contabile — che si svolga dinanzi alla magistratura ordinaria.

Assolto un radioabbonato che non paga il canone

La sentenza in Tribunale a Caltanissetta - La motivazione sarebbe questa: "Il decreto che prevede la tassa non specifica le sanzioni da infliggere agli inadempienti"

(Dal nostro corrispondente)
Caltanissetta, 20 settembre.

(f. s.) Un'altra sentenza in materia di canone è stata (dopo quelle emesse dalla Pretura di Piana degli Albanesi e dal giudice conciliatore di Santo San Giovanni) pronunciata dal Caltanissetta il quale ha assolto con formula piena, perché il fatto non costituisce reato, il quarantaquattrenne Giovanni Lo Cascio abitante a Santa Caterina Villarmosa, accusato di non aver voluto il canone della televisione.

Il procedimento, come vuole la prassi, è stato promosso dall'Intendenza di Finanza la quale, il 23 maggio dello scorso anno, emise decreto penale di condanna nei confronti del Lo Cascio.

L'imputato si oppose. Ma l'opposizione, però, respinta. L'Intendenza di Finanza inflisse al ricorrente un'ammenda di seimila lire e passò il fascicolo direttamente alla Procura della Repubblica la quale rinviò il Lo Cascio al giudizio del Tribunale penale.

Ieri, a conclusione del dibattimento, i giudici hanno assolto l'imputato, che era assistito da un avvocato d'ufficio, perché il fatto non costituisce reato. La motivazione della sentenza è nota e passerà ancora del tempo prima che venga depositata in cancelleria.

Secondo il parere di alcuni, infatti, il mancato pagamento del canone della tv non costituisce reato in quanto la legge che prevede il pagamento del canone da parte dei cittadini in possesso del televisore è contenuta in un decreto ministeriale che però non specifica le sanzioni da infliggere agli inadempienti. La norma, pertanto, sarebbe priva di penale.

Pace e bene a tutti.

Vi partecipo l'apertura del nuovo negozio della

Ditta NEGRO & CARENA

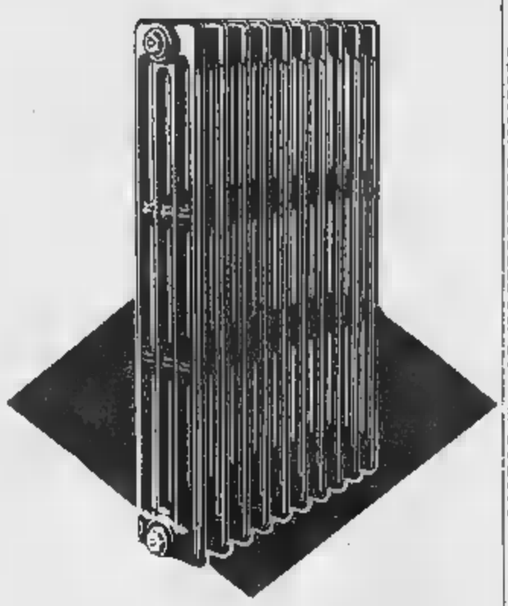
Via Tripoli 2 - Tel. 32.30.67

Siate vincoli e non sparpagliati - veniteci tutti a visitare troverete al completo la grande produzione.

TRIPLEX

C.P.M.A.

questo è un radiatore di ghisa



questo, per la precisione, è qualcosa di più: è un radiatore di ghisa della SAN GIORGIO PRA

I radiatori SAN GIORGIO durano più della casa; per la particolare forma delle colonne e perità di superficie installata, danno più calore, più alla svelta, con più economia e con minor ingombro.
I radiatori SAN GIORGIO sono il frutto di oltre 50 anni di esperienza, di ricerca e studi continui.

SAN GIORGIO PRA

Avete dei problemi di riscaldamento? Sottoponeteli al nostro servizio Tecnico Via G. Ratto, 27 - 16157 Genova Pra

IMPORTANTE SOCIETA' INTERNAZIONALE NEL SETTORE DIAGNOSTICI
cerca
giovani dinamici per propaganda e vendita in Piemonte e Liguria.
RICHIEDE:
Buona conoscenza nel campo capodallaro e mutualistico.
Titolo preferenziale laurea o preparazione equivalente nella tecniche di laboratorio.
SI OFFRE:
Stipendio adeguato alle reali capacità.
Diaria e rimborso spese.
Premi incentivi.
Possibilità di carriera.
Inviare curriculum scritto dettagliato a:
Divisione Ames - ITALIANA S.p.A. - Corso Venezia, 14 20121 MILANO

ISTITUTO
cerca
DIRETTORE e VICE DIRETTORE
per Magazzini Generali operanti in capoluoghi di Provincia Emiliana.
Età richiesta: preferibilmente non superiore ai anni 50.
Domande corredate particolareggiato curriculum da inviarsi non oltre il settembre p. v. Massima riservatezza.
Scrivere: Cassetta Erresse Pubblicità 75/M, 40126 Bologna

IMPORTANTE AZIENDA LATERIZI
esperto ciclo produttivo completo. assicura massima riservatezza.
Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA - TORINO

DIOMEDON ITALIANA S.p.A. cerca
— ORGANISMO TECNICO-COMMERCIALE operante principalmente nel settore elettronico per affidare o sione
— REGIONALE e PROVINCIALE per:
Televisione industriale a circuito chiuso
Indirizzare proposta a 20122 Milano, Piazza S. Babila 5

A.R.D. Industria Vernici Smalti
assume
Rappresentante
Scrivere referenziando - Torino - Via Ancona, 16.

LA PRODOTTI ALIMENTARI
C. S.p.A.
informa la sua clientela che la distribuzione dei regali relativi alla raccolta punti Arrigoni cesserà definitivamente il 23 ottobre 1967 (Aut. Min. Canc.)

LA TORINESE PROFUMI
CLASSE CONVENIENZA CORTESIA

ANNUNCI ECONOMICI

(1) DOMANDE IMPIEGO L. 50 per parola

(Continua pag. 10)

DIPLOMATO attraente qualificata, pluriennale esperienza responsabilità acquisti, costi, gestione materiali, programmazione lavorazioni meccaniche. Capace organizzatore servizi produzione, offresi adeguatamente. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2296 — Torino». A87988

DIRIGENTE esperto direzione generale, amministrativa, commerciale, lingue, accetterebbe incarico impegnativo contratto triennale 400.000 mensili industria Piemonte Settentrionale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 423 — Torino». 25932

DISEGNATORE attrezzista consulente tecnico offresi lavoro ore libere. Telefonare ore pasti 744-905.

DISEGNATORE meccanico neo-diplomato con esperienza officina offresi. Tel. 276-238. A87869

DISEGNATORE mecc. part. 17enne cerca impiego. Tel. 311-662.

DISEGNATORE meccanico particolarista libero pomeriggio offresi possibilmente in città. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2290 — Torino».

DISEGNATORE particolarista, militare assolto offresi. Telefonare 350-862.

DISEGNATRICE esperienza pubblicità esaminerebbe offerta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9408 — Torino». A87281

DISTINTA giovane signora esperta vendite mobile arredamento e antiquariato offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 535 — Torino».

ESPERTO analista tempi metodi programmazione, offresi media industria meccanica precisione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2293 — Torino».

EX carabiniere ventiduenne, licenza media superiore, pratica ufficio acquisto, magazzino, impiegherebbesi subito. Telefonare 480-969.

EX sottufficiale carpentieri diplomato dipendente industria auto proprio offresi mezza giornata, escludesi assicurazioni rappresentanza. Telefonare 986-970. A87845

GEOMETRA diciannovenne cerca impiego. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2266 — Torino».

GEOMETRA disegnatore edile, esperienza biennale, militesente offresi subito per qualsiasi impiego. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9459 — Torino». A87844

GEOMETRA militesente serio dinamico buon disegnatore esperienza occuperebbesi presso grande industria od impresa disposto trasferirsi Sicilia. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9487 — Torino». A88116

GEOMETRA 23enne, militassolto, patente auto, esaminerebbe proposte 1° impiego. Telefonare 298-351.

GEOMETRA 23enne militesente residente Torino fornito patente cerca sistemazione presso impresa o ufficio. Tel. 531-587.

GIOVANE diplomata bella presenza, volenterosa impiegherebbesi. Telefonare 865-213. A87993

GIOVANE perito edile insegnante potentaurio offresi ore libere qualunque lavoro. Telefonare 759-924.

GIOVANE signora impiegherebbesi contabilità paghe zona Porta Palazzo. Telefonare 557-281.

GIOVANE ventenne militesente già impiegato corrispondente offresi. Telefonare 379-668. A88042

GIOVANE ventiquattrenne militesente ottima presenza cerca impiego. Tel. 875-124. A87983

GIOVANE ventisettenne esperienza pluriennale capo ufficio commerciale buona presenza, attivo, dinamico, referenziato esaminerebbe offerte per inserimento quadri media grande azienda. Libero subito. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2298 — Torino». A87955

GIOVANE volenteroso buona cultura conoscenza inglese offresi per qualsiasi impiego. Telef. 518-400.

GIOVANE V geom. volenteroso offresi ad ufficio o impresa. Telefono 344-705. A87047

GIOVANE 24enne, esperta lavori ufficio, paghe e contributi, offresi subito. Telefonare 687-954.

IMPIEGATA dattilografa occuperebbesi mattino. Telefonare 214-437 ore 13-19. A87934

IMPIEGATA pratica lavori magazzino offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9460 — Torino».

IMPIEGATA pratica ufficio abitante Regio Parco, offresi seria Ditta. Richiede possibilità uscita ore 17. Tel. 735-366. A86094

IMPIEGATA praticissima contabilità paghe contributi esperienza pluriennale impiegherebbesi mezza giornata seria industria. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2295 — Torino».

IMPIEGATA ventunenne esperienza contabile paghe contributi scopo miglioramento cerca sistemazione adeguata. Telefonare 678-204

IMPIEGATO contabilità clienti fornitori e generale pratico lavori amministrativi referenziato offresi seria ditta. Telefonare 723-582.

IMPIEGATO statale libero offresi pomeriggi. Telefono 392-395.

IMPIEGATO ventisettenne, libero subito offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2197 — Torino».

**MECCANICO, SPECIALIZZATO PRODUZIONE, VENTISETTENNE, DANESE, RESIDENTE A TORINO CERCA IMPIEGO, TORINO O DINTORNI PARLA INGLESE E SCANDINAVO, INIZIATO STUDIO DELL'ITALIANO. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 9452 — TORINO». A87804

INSEGNANTE autoscuola, regolarmente autorizzata, offresi tutto il giorno ad ore serali. Tel. 852-827.

INSEGNANTE pratica bambini offresi assistenza anche serale. Telefono 736-315. A87930

INSEGNANTE Scuola Materna cerca impiego presso ditta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 542 — Torino».

ITALIAN governess 40 good driver seeks posts write box. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9395 — Torino». A87220

LAUREATO in giurisprudenza ventitreenne militesente patentuato cerca impiego. Telefonare 480-877.

MAESTRO elementare offresi, qualsiasi impiego. Scrivere: «Pubblicità Stampa 22 — Torino».

MAGAZZINIERE ventiduenne, referenziato, pratico carico scarico, contabilità, impiegherebbesi subito. Telefonare 480-969. A86052

NOTAI. Candidato notaio abilitato, settentrionale, anziano, referenziatissimo, offresi coadiutore temporaneo o studio notarile oppure occuperebbesi mansioni fiducia sociale, azienda. Disposto trasferirsi ovunque. Scrivere: «Pubblicità Stampa 126 — Milano». 26172

OFFRESI impiegata diploma computer steno-dattilo, libera subito. Tel. 655-896. A87740

OFFRESI libera subito 16enne per portaritiro e stenodattilo. Telefonare 699-757. A87736

OFFRESI libera subito per portaritiro e dattilografia. Telefono 699-757. A87737

OFFRESI sedicenne steno dattilografia paga contributi. Telef. 335-941.

OPERATORE contabile Audit dattilografo 17enne 1° impiego offresi. Tel. 873-830. 2001

offresi. Telefonare 242-864 ore pasti.

OTTIMI voti diplomata geometra considererebbe offerta adeguata. Telefonare 532-681.

PENSIONATO cinquantenne referenziato offresi mansioni fiducia od esazioni. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2313 — Torino». A86202

PERFORATRICE meccanografica diciottenne volonterosa impiegherebbesi presso seria ditta. Tel. 230-871.

PERITO elettromeccanico lunga esperienza capo produzione tecnico amministrativa cinquantaseienne offresi impiego adeguato. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9480 — Torino»

PENSIONATO torinese ex sottufficiale patente auto propria offresi incarichi fiducia et lavori ufficio. Telefonare 795-334. A87986

PERITO agrario neodiplomato militesente offresi impiego anche fuori città. Telefonare 733-038 ore 15-20.

PERITO chimico militesente, sito, offresi lavoro ufficio. Telefono 255-656. A87490

PERITO elettronico militesente primo impiego offresi subito qualsiasi lavoro. Telefonare 547-609.

PERITO metalmeccanico militesente offresi lavoro. 685-866.

RAGAZZO torinese diciassettenne geometra volenteroso occuperebbesi. Telef. 745-989.

RAGAZZO 16enne alto robusto iscritto 2° anno elettromeccanica Avogadro cerca adeguato impiego. Telefonare 320-328. A87338

RAGIONIERA ottima dattilografa secondo impiego libera subito offresi. Telefonare 354-963. A88002

ventunenne prima impiego pratica contabilità generale a conoscenza lingue inglese francese offresi seria ditta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9470 — Torino».

RAGIONIERE, pratico ufficio contabilità generale, programmazione, organizzazione, patentuato, referenziatissimo, mill pretese, disponibile subito, offresi. Tel. 83-367.

RESPONSABILE ufficio personale e manodopera esperienza ultradecennale 33enne esaminerebbe eventuali proposte. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2277 — Torino». A87749

RESPONSABILE ufficio vendita contatto clienti facilità parola attive serio 33enne esaminerebbe eventuale proposta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2278 — Torino». A87749

d'azienda ventiseienne libera subito esperienza quadriennale, mill pretese. Telef. 545-291.

RAGIONIERE, pratico ufficio contabilità generale, programmazione, organizzazione, patentuato, referenziatissimo, mill pretese, disponibile subito, offresi. Tel. 83-367.

RESPONSABILE ufficio personale e manodopera esperienza ultradecennale 33enne esaminerebbe eventuali proposte. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2277 — Torino». A87749

RESPONSABILE ufficio vendita contatto clienti facilità parola attive serio 33enne esaminerebbe eventuale proposta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2278 — Torino». A87749

d'azienda ventiseienne libera subito esperienza quadriennale, mill pretese. Telef. 545-291.

SIGNORA 29enne esperienza industria meccanica, carico scarico contabilità magazzino, real conto lavorazione offresi. Telefonare 292-150 ore pasti. A86100

SIGNORA 40enne buona salute, pattinatrice offresi come commessa o aperta. Telefonare 988-471 ore 8 - 19. 1001

SIGNORINA dattilografa pratica spedizioni, carico scarico magazzino, fatturazione, patente auto, libera subito offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9445 — Torino».

SIGNORINA licenza tecnica stenodattilografa non primo impiego offresi subito mezza giornata zona impiego. Telefonare 491-880. A87280

STUDENTE II geometra offresi cha mezza giornata, patente B. Telefono 354- A87831

TECNICO esperto manutenzione meccanica, montaggio e conduzione importanti complessi industriali automatizzazione, riduzioni costi, produzione, esperienza grandi ditte anche estere, conoscenza francese esaminerebbe proposte impiego, importante società. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2301 — Torino».

VELOCE dattilografo pratica lavori ufficio offresi anche mezza giornata. Telefonare 322-145. 1001

VENDEUSE alle moda qualificata offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9439 — Torino».

TRENTENNE pratica decennale lavori ufficio offresi preferibilmente lavoro indipendente con possibilità iniziativo. Referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2274 — Torino».

VENTIDUENNE magazziniere militesente offresi subito, possibilmente ramo commercio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9441 — Torino».

VENTISETTENNE cerca solo pomeriggio, negozio, ufficio, magazzino, pratica lavori ufficio contatto clientela. Telefonare 356-888.

VENTUNENNE impiegata stenodattilografia pratica lavori ufficio - segreteria offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2282 — Torino».

VOLENTEROSO ragioniere ventitreenne azzarderebbe qualsiasi dignitoso occupazione. Mill pretese. Telefonare 323-516. A88050

(2) OFFERTE IMPIEGO L. 200 per parola

A.A. IMPIEGATA pratica fatturazione nozioni amministrative ed commerciali assume industria per ufficio vendite regionale. Manoscrivere a: «Pubblicità Stampa 2065 — Torino»

A giovane esperto impiegato agenzia assicurazioni desideroso miglioramento, compagnia estera offre assunzione presso ispettorato sinistri direzione. Richiedesi perfetta stenodattilografia buona cultura. Manoscrivere curriculum: «Pubblicità Stampa 2264 — Torino». A87923

A stipendio fisso ed provvigione cercasi cinque ragazze media cultura, bella presenza, per pubblicità. Nuova Era, corso Vittorio 36. A88203

AMPLIANDO PROPRIA ORGANIZZAZIONE GRANDE SOCIETA' ASSUME PERSONALE MAGGIORENNE, MILITESENTE, REFERENZIATO, INVIARE CURRICULUM. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 832 — TORINO». 0339

ASSUMIAMO ombossori dinamici, bella presenza, media cultura, liberi subito, 3000 giornaliere più premi. Presentarsi corso Mass. d'Azeglio 78, inutile telefonare.

CERCANSI capigruppo vendita propaganda o simili. Presentarsi Eurospray, via Sant'Anselmo F.

DIREZIONE Compagnia di assicurazioni con portafoglio 5 miliardi cerca esperti ispettori tecnici e di organizzazione produttiva rami elementari per Piemonte, inviare curriculum. Massima riservatezza. Scrivere: «Pubblicità Stampa 107 — Milano».

DISEGNATORE-CE bozzettista grafico esecutore e creativo cerca studio grafico. Manoscrivere curriculum e pretese a: «Pubblicità Stampa 8329 — Torino». A86553

ESPERTA contabilità generale cerca medio azienda zona Francia. Scrivere «Pubblicità Stampa 543 — Torino», dettagliando curriculum. 2001

FARMACEUTICI PROPAGANDISTI ASSUME SOCIETA' LIVELLO INTERNAZIONALE ZONE NOVARA-VERCELLI ET MILANO, LAUREA PREFERENZIALE. PRESENTARSI, TELEFONARE DOTTOR BARONE, HOTEL MODERNO, . TE- 25-054.

GIOIELLERIA cerca commesso possibilmente diplomato massime referenze. Manoscrivere curriculum vitae a: «Pubblicità Stampa 2275 — Torino». A87735

IMPORTANTE azienda cerca elemento libero ore pomeridiane, possibilità guadagno adeguato. Via Garibaldi 58. 0376

INDUSTRIA confezioni cerca come magazziniere, campionarista, persona esperta nel ramo. Indicare età, studi compiuti, curriculum, pretese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2261 — Torino». A87016

INDUSTRIA lavorazione legno cerca impiegato per elaborazione ordini e programmazione produzione. Si richiede: diploma scuola media superiore, anni 25-40, esperienza minima triennale di programmazione preferibilmente nel settore. Viene offerto trattamento adeguato. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9429 — Torino»

ASSUME ABILISSIMA STENO-DATTILOGRAFA, TELEFONARE 772-735.

ODONTOTECNICO pratico cercasi da importante ditta anche per mezza giornata. Curriculum massima riservatezza. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2056 — Torino».

PERITI meccanici preferibilmente pratici officina inserire ufficio sistemazione produzione, analisi metodi tempi, cerca industria elettromeccanica. Scrivere dettagliando: «Pubblicità Stampa 9479 — Torino».

SEGRETARIA direzione, stenodattilografa, corrispondente due lingue, in grado di svolgere lavoro autonomo, importante società cerca. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9406 — Torino». A87277

SIETE una persona giovane, attiva e dinamica? Risiedete a Torino e siete particolarmente interessato ad una attività commerciale? Un inserimento nella Remington Rand vi offre ottima prospettiva di lavoro e di guadagno operando nel settore delle vendite di macchine e sistemi per ufficio. Indirizzare a: Remington Rand, Divisione della Sperry Rand Italia, via Gonzaga 7, 20123 Milano. Rif. 103-S-M-U. 25095

SIGNORINA esperta materia immobiliare, possibilmente proveniente notaio od impresa costruzioni, stenodattilografia veloce, corrispondente perfetta, assume subito importante azienda immobiliare, referenze inecepibili. Scrivere: «Pubblicità Stampa 544 — Torino». 0305

SOCIETA' CERCA PER NUOVISSIMO COMPLESSO ALBERGHIERO RIVIERA DI PONENTE DIRETTORE VERAMENTE ESPERTO E REFERENZIATISSIMO, CURRICULUM VITAE. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 2258 — TORINO».

S.P.A. Aeromeccanica Star Europ, via Passo Buole 143, Torino, assume disegnatori preferibilmente pratici aspirazione da fonderia; precisare pretese e curriculum vitae.

STUDIO pubblicitario cerca disegnatori grafici ambosessi. C. Unione Sovietica 385 1° piano. Tel. 357-356.

(3) DOMANDE LAVORO L. 50 per parola

A. AUTISTA fattorino pat. B 26enne praticissimo città, libero subito, offresi. Telefonare 516-286.

AB manicure offresi. Telefono 279-536. A88114

ADDETTA macchine offresi. Telefonare 570-745. A87882

APPRENDISTA commessa 17enne torinese, offresi subito negozio abbigliamento oppure mercerie. Telefono 366-258. A86828

APPRENDISTA commessa 18enne parlando francese offresi subito. Telefonare 279-536. A88115

APPRENDISTA quindicenne offresi come fresatore presso seria ditta. Telefonare 344-915. A87851

APPRENDISTA radiotecnico, patente B, offresi mezza giornata. Telefono 256-363. A88105

C motocarrista pratica ribaltabile lunga pratica, robusto volonteroso, offresi. Telefonare 80-052.

AUTISTA con Tigrotto offresi presso ditta o privato. Telef. 725-848.

AUTISTA fattorino patente B offresi mezza giornata. Tel. 213-690.

AUTISTA fattorino patente B referenziato offresi presso ditta o privato volendo anche solo pomeriggio, libero subito. Telefonare 542-130.

AUTISTA magazziniere patente D/E pubblica offresi, libero subito. Telefonare 779-692. A87431

AUTISTA patente B libero subito, pratico città e provincia, anni 34. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9465 — Torino».

AUTISTA patente E offresi Torino Milano o città. Telefonare 250-249.

AUTISTA pratico linea subito libero offresi. Telefonare 511-959.

(Continua a pag. 18)

Chi compra VOLKSWAGEN acquista SICUREZZA adesso ancora di più!

perchè:

è nuovo

Il piantone di sterzo assorbimento d'urto che si contrae sia in caso di urto frontale sia sotto una forte pressione sul volante **Il sistema frenante doppio circuito** che consente una frenata efficace anche se un circuito si guasta **Inoltre:** tergicristallo a due velocità e a spazzole più grandi Impianto di aerazione silenzioso e più efficace Pomelli in materiale elastico Maniglie esterne con pulsante interno **Più sicurezza a prezzi invariati.**

è rimasto

La carrozzeria in spessa lamiera d'acciaio a forma di guscio La piattaforma che protegge la parte inferiore della vettura L'esperienza di milioni di esemplari che circolano nei cinque continenti La qualità **VOLKSWAGEN**

I vostri cari vogliono che voi viaggiate sicuri: le VOLKSWAGEN sono robuste adesso ancora più sicure

Italia concessionari in tutte le 92 Provincie, oltre officine autorizzate.
Vedere gli indirizzi tutti gli elenchi telefonici alla lettera «V» = VOLKSWAGEN (ed anche seconda di copertina)

Tutti i Concessionari agenti del Servizio Assicurazioni e Finanziamento VOLKSWAGEN (Compass)

PERITO chimico, 33 anni, pluriennale esperienza ramo detergenti sintetici, conoscenza francese, tedesco, esaminerebbe proposte impiego. Scrivere «Pubblicità Stampa 2285 — Torino». A87926

PERITO elettrotecnico ventiduenne militesente cerca lavoro primo impiego. Telefonare 336-552.

PERITO elettrotecnico 21enne militesente offresi presso seria ditta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2907 — Torino». A85330

PERITO elettrotecnico 26enne esperienza programmazione produzione tempi metodi offresi anche per ufficio tecnica. Tel. 597-217.

PERITO elettrotecnico 27enne esperienza ufficio tecnico esaminerebbe proposta tecnico commerciali. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9453 — Torino». A87815

PERITO meccanico, militesente primo impiego offresi. Telef. 870-263.

POMERIGGIO occuperebbesi impiegata 23enne per lavori ufficio. Telefonare 326-984 ore 12-19.

PRATICISSIMA paghe contributi offresi ditta mezza giornata. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2309 — Torino». A86032

PRATICO lavori ufficio e magazzino 21enne offresi a seria ditta. Tel. 669-580. A87935

RAGIONIERA primo impiego offresi. Telefonare ore pasti 297-530.

RAGIONIERA 24enne, 3 anni esperienza contabilità generale, ottima inglese parlato e scritto, cerca interessante impiego subito. Tel. 776-181

RAGIONIERA, 34enne, primaiolista, operatrice Audit, contabilità generale completa, meccanizzata e calcolo, esaminerebbe proposte. Telefonare 676-773 ore pasti.

RAGIONIERE attamente qualificata tenuta contabilità generale completa, valorizzante capacità professionale di primissimo piano, pluriennale esperienza, assoluta responsabilità alto livello direzione generale, contabile amministrativa, conduzione tutti mezzi aziendali, personale, lingue. Referenze ineccepibili. Esaminerebbe adeguata proposta importante industria. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2301 — Torino». A87029

RAGIONIERE giovane, militassolto, impiegherebbesi lavori ufficio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2307 — Torino». A88022

RAGIONIERE pensionato 55enne praticissimo, mill pretese, offresi pomeriggio. Telefonare 650-003 ore ufficio. A87651

RAGIONIERE, volonteroso, impiegherebbesi presso ditta o banca ed disbrigo pratiche. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2308 — Torino».

SEDICENNE dattilografa 1° impiego offresi. Telefonare 585-456.

SEDICENNE stenodattilo comptometer paghe contributi perforatrici libri 1° impiego offresi. Telefonare ore pasti 386-962. 2001

SEDICENNE stenodattilografa, primo impiego, offresi. Telef. 855-503.

SEGRETARIA d'azienda ventenne conoscenza contabilità, paghe e contributi, 1° impiego, offresi. Telefono 864-358 A86061

SEGRETARIA d'azienda 1° impiego offresi. Telefonare 698-354.

SEGRETARIA d'azienda 19enne pratica lavori ufficio, libera subito, impiegherebbesi presso seria ditta. Telefono 699-021. A87588

SEGRETARIA direzione 25enne, pratica quinquennale, ottimo francese, inglese, libera offresi. Tel. 984-432.

SEGRETARIA ottimo indispensabile scritto, pratica contabilità, impiegherebbesi subito presso seria ditta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2283 — Torino». A87919

SIGNORA torinese quarantaseienne, referenziata capibili, ottima cultura, fine educazione, presenza, offresi direzione casa, negozio, dama compagnia, ogni mansione responsabilità, disposta viaggiare, trasferirsi, patentuata. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2268 — Torino».

SIGNORINA pratica lavori ufficio e borderò offresi mezza giornata. Telefono 510-245. A87811

SIGNORINA trentenne stenodattilo corrispondente autonoma pratica paghe contabilità lavori vari ufficio occuperebbesi. Tel. 362-841.

SIGNORINA stenodattilografa secondo impiego offresi. Telefonare pomeriggio 257-294.

18enne contabile, primo impiego offresi. Telef. 678-360.

SIGNORINA 20enne volenterosa segretaria azienda 1° impiego offresi. Telefonare 70-295. 2001

SIGNORINA 24enne offresi interprete inglese, tedesco, francese, come segretaria, hostess, agenzia compagnia viaggi, alberga. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9455 — Torino».

STUDENTE serale III geometra militesente in possesso di patente offresi. Tel. 367-578. A88028

TELEFONISTA steno-dattilo offresi subito. Tel. 250-249.

TECNICO commerciale, esperto meccanica fonderia, carpenteria, ottima conoscenza materiali e impianti per miniere, costruzioni prodotti, trasporto impianti per installazioni industriali, esaminerebbe proposta presso importante Ditta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2301 — Torino». A88007

TORINESE ex commerciante, attivissimo, presenza, cerca qualunque mansione responsabilità. Offre ogni garanzia anche economica. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2268 — Torino».

TRENTAQUATTENNE, ottima referenze, conoscenza inglese francese spagnolo, pratica public relations, tutti lavori d'ufficio, contabilità, operatrice Audit, cerca impiego responsabilità, buona remunerazione, disponibile subito. Telefonare 675-465 o scrivere: «Pubblicità Stampa 2258 — Torino».

VENTENNE pratica contabilità amministrativa offresi ditta. Telefono 986-237. A87686

pratica buona pratica ufficio studi licenziali, corrispondente impiegherebbesi presso azienda industriale anche piccola o ufficio commerciale. Telefonare 534-705 mattino escluso sabato.

VENTIQUATTRENNE desideroso inserirsi attività tecnico-commerciale, buona conoscenza lavorazioni meccaniche offresi a ditta operante nel settore macchine utensili o automatismi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2271 — Torino». A87715

VENTISEIENNE calibo IV regionale patente C offresi qualsiasi impiego. Telefonare 514-435.

CRONACHE DELL'AUTOMOBILE

Le novità costruttive al Salone di Francoforte

Contraddizioni sulla sicurezza

Sui modelli americani [illegible] sono applicate tutte [illegible] nuove [illegible] dell'apposita legge federale - Alcuni dispositivi sono convincenti, altre soluzioni destano perplessità - Le Case europee si dedicano [illegible] problemi [illegible] strutture

(Dal nostro inviato speciale)

Francoforte, settembre.

Complessivamente, la fisionomia del Salone [illegible] Francoforte si può configurare in termini di una abbastanza diffusa «flaccheza». Il pubblico risponde positivamen[illegible] al richiamo della rassegna, ma è per il momento difficile stabilire se questa partecipazione si limita [illegible] curiosità [illegible] osservare quanto di nuovo [illegible] esposto nel salone, oppure se si tratta [illegible] un interesse concreto, cioè se e fino a quale punto la gente [illegible] disposta a spendere nell'acquisto di una nuova automobile. Il tedes[illegible] medio, che nell'ultimo decennio si è abituato a [illegible] tenore di vita elevato, [illegible] che spende i suoi quattrini con discernimento, [illegible] sensibile alle conseguenze della depressione economica [illegible] paese, e non sembra oggi troppo disposto ad anteporre l'automobile nella scala delle [illegible] necessità.

C'è [illegible] [illegible] attualmente l'industria automobilistica della Germania Occidentale produce in grandissima prevalenza modelli di media o grossa cilindrata; l'elenco delle vetture tedesche comprende unicamente, al di sotto dei 1000 cmc, qualche tipo [illegible] Nsu e della Glas; e nella scala [illegible] prezzi soltanto le Volkswagen hanno quotazioni «utilitarie». Come ci ha fatto notare [illegible] personalità molto nota negli ambienti tedeschi dell'automobile, si deve proprio a questo dato di fatto se le industrie italiane e francesi — in primo luogo la Fiat, che dispone [illegible] una gamma di modelli estremamente differenziata — sono riuscite nell'ultimo anno a conser[illegible] (e in qualche caso a migliorare) [illegible] loro posizioni su questo non facile mercato.

Le novità tedesche appaiono a prima vista piuttosto numerose, [illegible] — salvo la Nsu «Ro 80», che peraltro ha un'importanza più tecnica che economica e commer[illegible] — a ben guardare [illegible] tratta essenzialmente di aggiornamenti meccanici [illegible] estetici (nuove carrozzerie [illegible] talvolta nuove denominazioni per autotelai già noti). Un segno delle [illegible] viene proprio dal moltiplicarsi [illegible] versioni che quasi tutte le case propongono al pubblico. [illegible] Il [illegible] della Opel, che tra i modelli «Olympia» e «Kadett» offre una scelta [illegible] varianti (carrozzeria [illegible] motori) che sale a dozzine [illegible] possibilità. [illegible] spera insomma che il [illegible] potenziale [illegible] possa fare a meno di trovare nella gamma [illegible] vettura che fa al caso suo, [illegible] rivolgersi alla [illegible] [illegible] la politica commerciale che le Case americane [illegible] tempo hanno messo in atto.

A proposito [illegible] marche d'oltre Atlantico, quasi alla chetichella [illegible] state presentate a Francoforte le prime novità 1968 della General Motors e [illegible] American Motors: la «Javelin» quest'ultima, le ultime versioni della Chevrolet «Sting Ray», della Pontiac «GTO» e della Oldsmobile «Cutlass» il [illegible] losso di Detroit (c'è anche la Chevrolet «Comaro», peraltro modificata solo nel motore [illegible] (in qualche dettaglio).

Il modello più radicalmente rinnovato è lo «Sting Ray», una vettura [illegible] di linea piuttosto elaborata [illegible] nella versione coupé visibilmente si ispira a una idea apparsa da oltre un anno sulle berlinette Ferrari di Pininfarina: il padiglione prolungato posteriormente [illegible] due sottili elementi a profilo decrescente che incorporano il lunotto verticale. Da quanto è possibile osservare al Salone tedesco, [illegible] accentua la tendenza verso una linea di impostazione sportiva, cioè coupé a due porte (ma [illegible] cinque-sei [illegible] modi posti) e coda tipo [illegible] back». Sembra per contro paese un [illegible] ripensamen[illegible] nella corsa alla cilindrate e potenze spropositate.

I nuovi modelli americani (che però saranno presen[illegible] [illegible] completo soltanto al Salone [illegible] Parigi, il mese prossimo) comportano tutti gli *standard* di sicurezza prescritti dalla legge federale per le auto del 1968; la misura più appariscente dal punto [illegible] vista costruttivo è il piantone di guida cedevole al di là di una determinata forza d'urto. Peraltro è sorprendente, per non dire contro logica, constatare che certe soluzioni stilistiche fanno a pugni con la sicurezza intera in [illegible] lato, vale a dire non soltanto per gli occupanti della vettura, ma anche per i terzi, pedoni o veicoli o cose. Valga per tutti l'esempio della [illegible] Pontiac «GTO», sulla quale il paraurto anteriore è sostituito da una grossa cornice che segue l'andamento [illegible] maschera; questo elemento si protende al centro in una marcata sporgenza [illegible] vomere, e benché sia realizzato in gomma sintetica, è durissimo.

Sono contraddizioni che rendono perplessi sull'interpretazione di un termine — la sicurezza — che in qualche [illegible] appare [illegible] contorni assai vaghi. Più convincenti sono certamente gli sforzi di quei costruttori — e citiamo, tra le Case europee, la Fiat, [illegible] Mercedes, la Volvo — intesi a realizzare strutture razionali, quelle cosiddette a resistenza differenziata, che entro certi margini assicurano una ragionevole protezione.

Un sistema economico di volante antiurto è quello proposto dalla Opel sui nuovi modelli «Olympia» e sulle «Kadett»: il piantone dello sterzo è interrotto a metà da un elemento metallico a maglia anziché pieno, che regga gli [illegible] torsionali trasmessi dal volante, [illegible] cede deformandosi lungo l'asse del piantone quando, in caso di urto, le braccia o il corpo [illegible] guidatore esercitano sul volante una forza superiore [illegible] un limite prestabilito. Non si tratta propriamente di [illegible] sistema «telescopico», nel senso che non si ha scorrimento reciproco di elementi tubolari concentrici: nel dispositivo adottato dalla Casa di Rüsselsheim, la deformazione del piantone di sterzo è permanente; ma quello che conta è l'effetto di cedevolezza del volante.

Ferruccio Bernabò

Altre novità dell'autunno

Simca 1100 a trazione anteriore

Sta per venir lanciato dalla Simca il nuovo modello 1100, in cui — per la prima volta nella storia della Casa parigina — è stata adottata la trasmissione sulle ruote anteriori. Le principali caratteristiche tecniche della vettura [illegible] il motore a quattro cilindri disposto trasversalmente e in posizione inclinata [illegible] l'indietro, con cilindrata esatta [illegible] cmc. (dis[illegible] e potenza, a seconda delle versioni, di [illegible] a 56 Cv Din a 5800 giri/minuto; albero a gomiti su cinque supporti; alternatore; ventilatore elettrico termostatico indipendente [illegible] avvio automatico; cambio [illegible] quattro marce tutte sincronizzate; frizione [illegible] comando idraulico (a richiesta, frizione semi-automatica Ferodo); trazione anteriore. Sospensione a quattro [illegible] indipendenti con barre di torsione. Sterzo [illegible] cremagliera. Freni anteriori [illegible] disco, posteriori a tamburo. La carrozzeria portante è a struttura differenziata, [illegible] sarà fornita nelle versioni [illegible] a due porte, berlina a quattro porte, break e commerciale; su tutti i tipi esiste una por[illegible] posteriore per facilitare il carico nel vano portabagagli, che [illegible] la capacità [illegible] [illegible] dmc. Il pas[illegible] è di metri 2,52, [illegible] lunghezza fuori tutto metri 3,944, l'altezza massima a vuoto m. 1,458; il peso varia, secondo le versioni, da 870 [illegible] 900 chili; velocità 140 km/ora. Il prezzo dovrebbe essere [illegible] franchi (1.016.000 lire).

Fra i modelli «sportivi» americani [illegible] «Sting Ray» della Chevrolet ha sempre ricoperto [illegible] ruolo importante. Quest'anno, la vettura si presenta con una carrozzeria totalmente rinnovata rispetto al modello presentato nel '66. I particolari stilistici più interessanti sono [illegible] linea posteriore del padiglione, di ispirazione italiana, e [illegible] spigolatura longitudinale sulla fiancata. La «Sting Ray» viene venduta con un'ampia serie di motori, da 5,4 a 7 litri

Nuova legge in Inghilterra

Severe sanzioni contro chi guida in preda all'alcool

[illegible] 175 mila lire, ritiro della patente [illegible] carcere - [illegible] provvedimento dal 9 ottobre

(Nostro servizio particolare)

Londra, [illegible] settembre.

[illegible] automobilista inglese [illegible] ottobre in poi berrà più di un litro [illegible] birra o più [illegible] quattro bicchierini di whisky o di un quarto di bottiglia di vino e verrà trovato alla guida della sua auto rischierà di essere multato di 100 sterline (circa 175 mila lire), di vederai ritirata la patente [illegible] guida per [illegible] anno [illegible] di essere incarcerato per quattro mesi. Il ministro dei Trasporti, Barbara Castle, [illegible] presentato oggi alla stampa e al pubblico [illegible] nuova legge che mira [illegible] reprimere gli abusi alcoolici degli automobilisti.

Gli agenti, di fronte ad un guidatore che appare sotto l'influenza dell'alcool, potranno chiedergli di sottoporsi ad una prova e cioè di soffiare in [illegible] sacchetto [illegible] plastica contenente sostanze chimiche che cambiano colore [illegible] il contenuto alcoolico nel fiato è superiore ai limiti consentiti. Se la prova risulta positiva, inviteranno l'automobilista a [illegible] stazione [illegible] polizia dove verrà sottoposto a un esame del san[illegible] o delle urine. Se anche questa prova sarà positiva, l'automobilista verrà denunciato, [illegible] le conseguenze già indicate.

Gli esperti, tuttavia, [illegible] ancora incerti sulla definizione di [illegible] livello pericoloso [illegible] alcool [illegible] chi guida e fanno rilevare che le capacità di sopportazione variano notevolmente da individuo a individuo. Comunque, l'obiettivo della legge è principalmente quello di porre un freno agli incidenti stradali, sempre più numerosi durante i week-end, periodo in [illegible] il consumo di alcool [illegible] massimo. [illegible] c.

Quale evoluzione avrà l'auto in Italia nei prossimi 10 anni?

Questo il tema della prossima Conferenza [illegible] Stresa - Una relazione sarà svolta dall'ing. [illegible]inola della Fiat - Egli formula l'ipotesi che nel 1977 circolino oltre diciotto milioni [illegible] veicoli

Dieci anni fa circolavano in Italia circa 1.600.000 autoveicoli. Alla fine di quest'an[illegible] ne circoleranno circa 8 milioni. Il ritmo di incremento annuale, dunque, è stato di circa 640.000 unità.

Questo poderoso balzo in avanti della motorizzazione italiana è stato favorito da molte circostanze. Anzitutto dal fatto che negli ultimi [illegible] ci anni l'Italia è divenuta [illegible] dei Paesi più dotati di autostrade. L'Autostrada del Sole, che [illegible] un po' il cardine di tutto il nostro sistema autostradale, è stata iniziata nel 1956. In questi dieci anni, inoltre, grazie [illegible] Mec [illegible] all'aumento del reddito medio, l'automobile ha subito nel nostro Paese [illegible] autentic[illegible] processo di democratizzazione che l'ha posta alla portata di tutti, [illegible] quasi. Grazie [illegible] questo processo l'Italia ha oggi una densità di un'automobile ogni 7,6 persone (fine 1966) contro una ogni 31,3 persone nel 1957. Ci siamo posti così sulla scia dei Paesi più progrediti d'Europa [illegible] 1:4, Francia 1:5, Svizzera, Belgio, Lussemburgo e Inghilterra 1:6).

[illegible] cosa avverrà nei prossimi dieci anni? E' appunto questo il tema unico scelto quest'anno [illegible] conferenza di Stresa che si inaugurerà [illegible] 28 settembre prossimo. Le condizioni [illegible] decisamente diverse. Negli scorsi dieci [illegible] ni si è colmato [illegible] vuoto ponendoci all'altezza degli altri. Nei prossimi dieci si tratterà, soprattutto, di rendere più agevole l'uso dell'automobile così che [illegible] possa renderai utile [illegible] le frustrazioni cui spesso si[illegible] costretti oggi.

Nel quadro [illegible] la conferenza di Stresa, l'aspetto economico e industriale, che è sen[illegible] dubbio uno [illegible] più importanti, viene affrontato dall'ing. Enrico Minola, consigliere d'amministrazione [illegible] direttore centrale della Fiat, il quale avverte giustamente che per un periodo di 10 anni non possono essere formu[illegible] delle previsioni ma, più esattamente, delle «ipotesi di lavoro».

Alla fine [illegible] [illegible] la circola[illegible] italiana dovrebbe toccare 16.450.000 unità pari ad una densità [illegible] popolazione di 3,1 abitanti [illegible] autovettura. Fra [illegible] anni, in sostanza, la densità automobilistica italiana dovrebbe essere pari a [illegible]lla della Germania Occidentale.

L'ing. Minola esprime la opinione [illegible] nell'arco di tempo considerato non [illegible] prevedibile [illegible] possa sorgere un [illegible]so in grado di sostituire l'automobile attuale [illegible] quin[illegible] [illegible] i risultati [illegible] quali [illegible] [illegible] state chiamate «ipotesi quantitative», [illegible] indica le nuove strade che è necessario battere nel quadro dell'attività e della struttura dell'industria automobilistica. Queste strade, [illegible]do il relatore, partono [illegible] presupposto [illegible] [illegible] ristrutturazione dell'industria dell'automobile comunitaria [illegible] [illegible] in genere per assicurare ad [illegible] una maggiore capacità di penetrazione [illegible] [illegible] sufficiente grado di reazione specialmente [illegible] i [illegible] colossi d'oltre ocea[illegible] [illegible] strada [illegible] nel ricercare attraverso sistemi diversi nuovi sbocchi verso l'enorme riserva rappresentata dai paesi sottomotorizzati (Europa Orientale, Africa, America [illegible] Sud).

Rilevato il [illegible] del settore automobilistico sull'economia nazionale, l'ing. Minola pone [illegible] evidenza l'urgenza di risolvere i problemi posti dallo sviluppo dell'automobile in quanto questo sviluppo ha sopravanzato di [illegible] lunga i problemi stessi. E' facile dedurre che si alluda, in particolare, alle infrastrutture [illegible] scorrimento e relative alla sosta (il tema «Viabilità e parcheggio» viene svolto dal prof. Pier Paolo Sandonnini dell'Università [illegible] Padova), [illegible] la dilagante motorizzazione ha posto [illegible] drammatica evidenza.

Sin qui uno degli aspetti della motorizzazione. Il prof. Guido Maria [illegible] dell'Università di Bologna, che svolgerà il tema «Comportamento e legislazione» [illegible] pone in evidenza altri. Quanti saremo nel 1977? Come ci schiereremo per [illegible] e soprattutto per gruppi di età? Su quale reddito nazionale potremo contare e come [illegible] verrà distribuito?

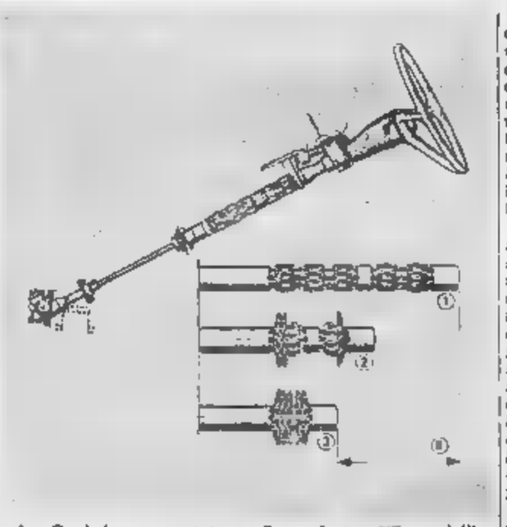
Infine l'uomo, l'uomo nella città motorizzata. Questo particolare tema viene affrontato dal prof. Silvio Ceccato, direttore [illegible] [illegible] di cibernetica [illegible] Consiglio [illegible] zionale delle ricerche della Università di Milano, il quale tratterà dei mutamenti che l'avvento dell'automobile e la sua diffusione hanno portato nel nostro modo di vivere.

Piero Casucci

NOTA TECNICA

Il volante cedevole della Opel

Un originale dispositivo lampeggiante per segnalare le macchine ferme



La Opel ha presentato a Francoforte, [illegible] modelli «Kadett» ed «Olimpia», [illegible] colonna dello sterzo in grado di assorbire l'energia d'urto [illegible] [illegible] di scon[illegible] e di proteggere quindi il guidatore. La colonna, nella parte mediana (1), è a sezione reticolare: nell'urto, le maglie si deformano in modo permanente (2 e 3), e il piantone scende [illegible] il basso (4)

Nella costante evoluzione dell'automobile, numerose sono le applicazioni di circuiti elettronici per aumentare la efficienza e la sicurezza. Di questi giorni è l'annuncio di una interessante novità italiana, che costituisce la pri[illegible] realizzazione nel nostro Paese di un apparecchio per la segnalazione [illegible] emergenza [illegible] vettura ferma.

Come [illegible] noto, in molti Stati, [illegible] già obbligatorio [illegible] dispositivo che segnali inequivocabilmente che [illegible] vettura [illegible] è ferma di notte costituendo [illegible] pericolo: questo dispositivo provoca il lampeggiamento simultaneo di tutti e quattro i fanalini [illegible] segnalatori di direzione, e si è dimostrato molto utile [illegible] la buona visibilità anche in caso [illegible] nebbia, perché [illegible] lampadine degli indicatori di direzione sono assai più potenti di quelle di posizione.

Ora una ditta [illegible] Milano ha [illegible] a punto [illegible] dispositivo che consente appunto [illegible] sionare contemporaneamente gli indicatori sui due lati della vettura; questo dispositivo presenta un grosso vantaggio [illegible] quelli stranieri finora conosciuti, e cioè che oltre al segnale luminoso di avvertimento che il dispositivo [illegible] in funzione, ce n'è uno acustico. In [illegible] modo [illegible] escluso la possibilità che il dispositivo [illegible] [illegible] lasciato in funzione quando la vettura è in moto, dato che ci [illegible] due sistemi diversi di avvertimento.

Il dispositivo in questione verrà messo in vendita a circa 2500 lire, [illegible] che [illegible] un prezzo [illegible] ragionevole se si considera la sua utilità.

g. r.

Una svizzera da 270 orari

Francoforte, [illegible] settembre.

Molta [illegible] incontra [illegible] Francoforte la prima [illegible] svizzera degli ultimi 20 anni. Si chiama «Monteverdi», dal nome del [illegible] creatore, un ex corridore automobilista, ed è un potente coupé sportivo a due posti disegnato dalla carrozzeria torinese Frua. La [illegible]na Mot[illegible] un motore Chrysler di 7200 [illegible] e [illegible] [illegible] potenza. Può raggiungere i 270 km orari. Il prezzo è stato fissato in [illegible] [illegible] franchi svizzeri (circa 9 milioni [illegible] lire). Monteverdi prevede [illegible] costruirne una cinquantina di [illegible] all'anno nella sua officina.

S. U.: [illegible] prevedono [illegible] nei prezzi [illegible] automobili

(Nostro servizio particolare)

Detroit, 20 settembre.

Il mercato automobilistico degli Stati Uniti sta raggiungendo il punto critico dell'annata. Dopo una serie [illegible] continui regressi nelle vendite [illegible] quindi nella produzione) nei mesi passati, si assiste ora al lancio dei nuovi modelli 1968 che dovrebbero almeno parzialmente rianimare il ritmo [illegible] officine.

[illegible] base agli ultimi dati noti, l'industria americana ha prodotto nei primi [illegible] mesi 5.797.000 automezzi (di cui [illegible] vetture), con una diminuzione del 13,64 per cento sull'analogo periodo del [illegible] (nel solo agosto [illegible] flessione [illegible] [illegible] del [illegible] per cento).

La prima Casa [illegible] esordire con la serie delle novità 1968 [illegible] stata la American Motors con la «Javelin», già nota [illegible] [illegible] anche [illegible] Europa perché comparsa al Salone di Francoforte insieme a ver[illegible] [illegible] di altri costruttori. Dal canto loro, General Motors, Ford e Chrysler cercano di [illegible] perdere tem[illegible] perché di fronte [illegible] agitazioni e scioperi [illegible] [illegible] trassegnano [illegible] discussioni [illegible] il rinnovo dei contratti di lavoro [illegible] categoria, si verificheranno certamente prolungate sospensioni [illegible] lavoro, già in atto, [illegible] resto, alla Ford.

Si può [illegible] d'ora dire che le modifiche riguardanti i nuovi [illegible] [illegible] sono [illegible] tamente radicali. La stampa locale riferisce che [illegible] gran parte [illegible] tratta [illegible] varianti [illegible] [illegible] prevedono l'aggiunta o l'abolizione di talune finzioni e cromature, ma che in genere lasciano intravvedere [illegible] netta tendenza a rendere le linee più slanciate e aerodinamiche. Lo sforzo maggiore [illegible] ravvisa nella class[illegible] [illegible] tipi cosiddetti intermedi (cioè [illegible] cilindrata [illegible] gionevole) per i quali esiste una maggior richiesta [illegible] una più accesa concorrenza.

Le modifiche più interessanti, anche se già conosciute attraverso le relative prescrizioni di legge, [illegible] però quelle che riguardano la sicurezza, che nei modelli 1968 ammontano a 20 punti. Ma Ford, Chrysler e General Motors si [illegible] affrettate ad aggiungere che tutte le applicazioni [illegible] [illegible] così frettolosamente [illegible] fronte alle prescrizioni delle autorità [illegible] della stampa, finiscono per tradurs[illegible] in un aumento dei costi [illegible] quindi anche [illegible] prezzi, che nella maggioranza dei casi si [illegible] calcolare sulla base [illegible] [illegible] dollari per unità (più [illegible] [illegible] mila lire).

Si può dunque concludere [illegible] l'attuale tendenza dei prezzi è tesa chiaramente [illegible] rialzo, anche perché si temono 70 conse[illegible] [illegible] scioperi in corso [illegible] preannunciati.

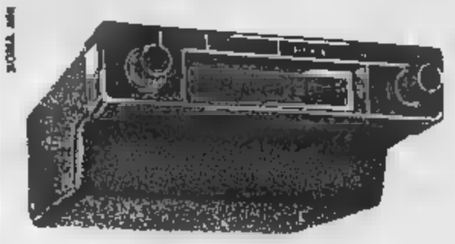
t. d. m.

olio fiat

Oliofiat ha esperienza, una esperienza unica, perfezionata sui banchi di prova dei motori con cui nasce: tutti gli studi e le esperienze vengono compiuti con Oliofiat. L'olio elaborato dalla medesima fabbrica che ha progettato e costruito la vostra automobile risponde alle esigenze del suo motore.

Stereofonia in auto?

automaticamente... AUTOVOX



[illegible] [illegible] [illegible]

giranastri stereofonico che riproduce nastri ad otto piste. Potete ascoltare quattro diversi programmi stereo per 80 minuti di seguito

L. [illegible].000

(esclusi altoparlanti)

La BOMBRINI PARODI-DELFINO cerca

Agenti [illegible] Commercio per la vendita di detersivi, deodoranti, insetticidi, disinfettanti [illegible] [illegible] per pavimenti [illegible] Comunità, Istituti, Alberghi, [illegible] [illegible] il Piemonte.

SI RICHIEDE: Ottima introduzione, possesso patente [illegible] auto, referenze documentabili, residenza in loco.

Scrivere indirizzando [illegible]

[illegible]BRINI PARODI-DELFINO, Settore [illegible]

[illegible] Lombardia, 31 - Roma

SCUOLA MEDIA RAGIONIERI GEOMETRI LICEO ARTISTICO

[illegible]

VITTORIO VENETO

CORSI DI RECUPERO

[illegible] - [illegible] - [illegible]

(8-13) (17,30-21,30) (19,30-23,30)

N.B. - [illegible] i propri allievi il rinvio del *servizio militare, riduzioni ferroviarie e più assegni familiari. Borse di studio agli allievi meritevoli.*

VIA POMBA 20 - TEL. 553.776 - TORINO

Una eccezionale offerta Plasmon per il vostro bambino

3 omogeneizzati al Plasmon di carne a sole lire 340

o 3 di carne e verdure a sole 300 lire

Il vostro bambino sta crescendo ■ ha sempre più bisogno di carne, carne omogeneizzata, come la prepara Plasmon, facilmente digeribile e adatta al suo organismo.

Ora la Società del Plasmon con questa eccezionale offerta vi dà la possibilità di nutrire sempre meglio ■ sempre di più il vostro bambino.

Oggi, e per poche settimane, potrete acquistare 3 vasetti di omogeneizzati di carne da gr. 60 a sole 340 lire.

E anche per i più piccoli ora c'è una magnifica occasione: 3 vasetti di omogeneizzati di carne-verdure da gr.60 a sole 300 lire.

Da più di 60 anni pensiamo ai bambini italiani.
La Società del Plasmon

PLASMON PUREA: Preparato del latte 76,00% Carboidrati 7,44% Lipidi 0,36% Minerali 7,35% Umidità 8,85%

Conflitto [illegible] Est» della Germania federale

Mosca non vuole discutere con Bonn il «problema tedesco»

L'ambasciatore sovietico Zarapkin [illegible] dalla Russia (dopo [illegible] soggiorno di due mesi) [illegible] risposta [illegible] «14 punti» proposti da Kiesinger per un «dialogo», [illegible] l'inviato [illegible] [illegible] Cremlino [illegible] facendo anticamera da [illegible] settimana - [illegible] è favorevole [illegible] trattare con [illegible] Germania Est, ma [illegible] [illegible] riconoscerla

(Dal nostro corrispondente)
Bonn, [illegible] settembre.

Le speranze di ambienti governativi [illegible] Bonn di poter avviare [illegible] colloquio con Mosca, il quale coroni la po[illegible] [illegible] «apertura a Est» avviata dal cancelliere Kiesinger e dal ministro degli Esteri Brandt, sono andate deluse. Tre avvenimenti hanno confermato all'inizio di questa [illegible] che il governo sovietico non sembra [illegible] [illegible] momento, intenzionato [illegible] [illegible] rivedere il proprio atteggiamento nei riguardi della Repubblica federale. All'«apertura a Est» ha risposto — [illegible] ha rilevato il borgomastro [illegible] Berlino, Alberts — [illegible] «vento gelido» da Est.

1) L'ambasciatore sovietico a Bonn, Zarapkin, [illegible] ritornato nella capitale federale, dopo due mesi [illegible] soggiorno [illegible] Russia, senza portare alcuna risposta [illegible] «14 punti» per [illegible] discussione propostigli dal ministro degli Esteri [illegible] alla vigilia della [illegible] partenza. La notizia [illegible] stata data dall'ambasciata [illegible] [illegible] portavoce del governo tedesco, Von Hase, l'ha confermata, aggiungendo [illegible] Zarapkin non [illegible] nemmeno chiesto un colloquio al ministero degli Esteri. E' probabile che lo farà nei prossimi giorni. A Bonn però non ci si illude che egli porti con sé novità: secondo osservatori politici, [illegible] Mosca intendesse [illegible] cettare una discussione [illegible] «14 punti», ciò non avverrebbe in alcun caso prima della fine dell'anno, terminate le celebrazioni per il cinquantenario [illegible] Rivoluzione d'ottobre.

[illegible] Il Presidente [illegible] commissione di politica estera del gruppo parlamentare democristiano-cristiano sociale, Ernst Majonica, che da venerdì scorso si trova a Mosca per sondare le possibilità [illegible] contatti [illegible] quel governo (taluno ha perfino supposto che potesse [illegible] l'incarico di preparare una visita di Kiesinger), [illegible] ancora facendo anticamera in attesa [illegible] incontrare qualche funzionario del ministero degli Esteri. L'agenzia tedesca *Dpa*, informa che a Mosca, Majonica, benché il suo viaggio [illegible] stato preparato nei dettagli in collaborazione con l'ambasciata sovietica a Bonn, non è riuscito ad avvicinare alcuna [illegible] persone che voleva incontrare e che anche le sue richieste [illegible] appuntamento [illegible] hanno avuto successo.

3) [illegible] Primo Ministro [illegible] Germania comunista, Willy Stoph, incoraggiato dall'appoggio incondizionato dato [illegible] Mosca alla [illegible] lettera di lunedì [illegible] Kiesinger (la *Pravda* di stamane, in un articolo, l'ha definita una *«importante nuova iniziativa di pace»*), [illegible] soddisfatto per la vastissima eco che il [illegible] scritto ha avuto nella stampa internazionale, è tornato sull'argomento di [illegible] trattato tra «le [illegible] Ger[illegible]». Dinanzi [illegible] Parlamento, riunito [illegible] Berlino Est, Stoph ha rinnovato i suoi attacchi [illegible] Governo di Bonn, accusandolo tra l'altro [illegible] ingannare l'opinione pubblica mondiale.

Malgrado queste reazioni scoraggianti, [illegible] [illegible] si ripete oggi che il Governo proseguirà nella via intrapresa. [illegible] stato confermato che Kiesinger risponderà la prossima settimana [illegible] Stoph (è stata nominata una [illegible] missione speciale per redigere il testo) [illegible] [illegible] stato fatto trapelare quale sarà il contenuto della risposta. Bonn — [illegible] detto [illegible] ministro per gli affari pantedeschi Wehner — [illegible] favorevole alla nomina di un incaricato per trattare con Pankov. [illegible] però chiaro che *«non [illegible] discuterà [illegible] alcun caso»* su tre punti:

1) Riconoscimento di Berlino Ovest come [illegible] politica indipendente;

2) riconoscimento della Germania Est come [illegible] Stato tedesco;

3) riconoscimento [illegible] confini sulla linea Oder-Neisse.

Bonn accetta cinque temi di trattative: 1) Problemi economici; 2) rinuncia alla violenza; 3) commercio; 4) poste e telecomunicazioni; 5) traffico.

Bloccata l'«apertura ad Est», rimane a Bonn la soddisfazione di una presa di contatto [illegible] Belgrado. Von [illegible] ha confermato oggi che nei mesi scorsi il ministro per le famiglie, Heck, si [illegible] recato due volte (l'interessato ha detto che si è recato per due feste [illegible] pompieri) in Jugoslavia, [illegible] con il quale la Repubblica Federale [illegible] [illegible] relazioni diplomatiche [illegible] dieci anni.

Tito Sansa

Il genero di Kruscev arrestato per un incidente d'auto a [illegible]

Ha investito e ferito una d[illegible]

Mosca, 20 settembre.

Il genero di Kruscev, [illegible] giornalista Alexei Agiubel, è stato arrestato a Mosca [illegible] investito in auto [illegible] donna. Agiubel [illegible] [illegible] arrestato cinque giorni fa. Con [illegible] sua vettura travolse [illegible] giovane signora che attraversava la strada spingendo [illegible] carrozzina: la donna rimase ferita (si ignora se gravemente) mentre il bimbo [illegible] se la cavò [illegible] [illegible] graffio.

[illegible] notizia proviene da fonti ufficiose sebbene di solito ben informate e non è stata confermata ufficialmente (la stampa sovietica non pubblica notizie di incidenti stradali). Agiubel, che ha [illegible] to la figlia dell'ex capo sovietico Rada, conobbe anni fa un periodo di notorietà [illegible] divenne direttore [illegible] quotidiano *Izvestia*. Dopo [illegible] tramonto del suocero passò [illegible] [illegible] gere una modesta rivista destinata all'estero. *(A. P.)*

Gli ospedali insoddisfatti dei 47 miliardi dalle mutue

La somma [illegible] già stata promessa [illegible] luglio - Polemica fra Mariotti [illegible] Bosco sulla riforma mutualistica

(Nostro servizio particolare)
Roma, 20 settembre.

Il comitato esecutivo della Fiaro, la federazione che raggruppa i duemila ospedali italiani, deciderà domani la azione da svolgere per ottenere il sollecito pagamento delle ingenti somme dovute dagli enti mutualistici, [illegible] comuni [illegible] dallo Stato. Oggi [illegible] comitato ha preso in [illegible] me la situazione in una atmosfera di notevole tensione. Il presidente avv. Lanni [illegible] rilevato che tre quarti degli ospedali [illegible] in [illegible] crisi gravissima [illegible] [illegible] del mancato pagamento delle rette. I 47 miliardi di lire, di cui si [illegible] parlato negli incontri di ieri [illegible] [illegible] ministro [illegible] Lavoro Bosco, riguardano somme già promesse in luglio, [illegible] tre per coprire i deficit [illegible] mesi trascorsi [illegible] stati sospesi i pagamenti in corso. Parecchi amministratori hanno chiesto che venga dellberata la sospensione dell'assistenza gratuita ai mutuati, salvo i casi urgenti, a partire [illegible] una data abbastanza vicina: probabilmente il 1° novembre.

La crisi degli ospedali [illegible] avuto oggi [illegible] [illegible] Senato. Il ministro Bosco, rispondendo alla [illegible] [illegible] alcuni parlamentari, ha ribadito [illegible] [illegible] assicurato al presidente della Fiaro [illegible] [illegible] più presto sarà presentato un disegno [illegible] legge inteso a [illegible] le gestioni degli istituti mutualistici.

In termini polemici è intervenuto sul problema il ministro della Sanità Mariotti, [illegible] quale, parlando oggi alla Commissione Sanità del Senato ha detto [illegible] [illegible] giunto il momento di scegliere una via precisa in materia di sicurezza sociale. *«Occorre cambiare radicalmente il sistema mutualistico vigente perché è del tutto contrario ai bisogni della collettività. Tentare [illegible] [illegible] i disavanzi [illegible] enti mutualistici non serve a nulla dal momento che il deficit [illegible] [illegible] di riprodursi automaticamente. Tale ristrutturazione incontra indubbiamente forti resistenze dal momento [illegible] da molte parti (ad esempio le industrie farmaceutiche) hanno interesse a mantenere [illegible] vita la vecchia struttura che assicura vantaggi e profitti considerevolissimi»*.

g. f.

Scioperanno i dipendenti [illegible] ministeri finanziari

(Nostro servizio particolare)
Roma, 20 settembre.

(g. l.) [illegible] «finanziari» sciopereranno [illegible] quarantotto [illegible] nei giorni 13 e [illegible] ottobre. L'agitazione è stata proclamata dai sindacati [illegible] dipendenti dai ministeri delle Finanze e del Tesoro aderenti alla Cgil [illegible] alla Uil, dai sindacati autonomi [illegible] dal sindacato ingegneri finanziari.

Uno sciopero è stato deciso da oggi al 27 ottobre [illegible] ingegneri dipendenti dall'Associazione nazionale per il controllo della combustione.

Le segreterie [illegible] Cgil [illegible] dei sindacati del pubblico impiego (ferrovieri, postelegrafonici [illegible] statali) hanno [illegible] sunto [illegible] precisa posizione in merito alla controversia per il «riassetto» delle carriere e [illegible] retribuzioni. Esse hanno deliberato di promuovere [illegible] [illegible] immediato incontro [illegible] [illegible] altre confederazioni e sindacati [illegible] fine di esaminare misure [illegible] urgenza per sbloccare la vertenza.

I ciechi potranno insegnare materie letterarie nella [illegible]

La legge approvata in via definitiva alla Camera

Roma, [illegible] settembre.

La proposta di legge che consente ai laureati ciechi di partecipare ai concorsi a cattedre di materie letterarie nella scuola media è stata approvata [illegible] definitivamente dalla commissione Istruzione della Camera. La [illegible] prevede anche che i ciechi abilitati possono chiedere la immissione in ruolo secondo le norme stabilite [illegible] legge n. 603.

Decifrate in America iscrizioni dei Vichinghi

Los Angeles, 20 settembre.

[illegible] iscrizioni vichinghe su alcune pietre trovate negli Stati Uniti [illegible] state decifrate da due scienziati americani, Alf Monge e O. C. Landsverg, che hanno lavorato insieme [illegible] anni [illegible] risolvere il problema.

La pietra più antica, [illegible] ta [illegible] pressi [illegible] Byfield (Massachusetts), reca la data del 24 novembre 1009, 6 anni dopo cioè la data in cui, [illegible] [illegible] le più antiche e diffuse tradizioni, [illegible] vichingo Leif Eriksson arrivò sul continente americano, battezzando Vin[illegible] la regione scoperta per la grande [illegible] [illegible] viti. Le altre tre pietre esaminate, trovate nell'Oklahoma, risalgono al 1012, al 1015 e al 1022.

Dopo la pubblicazione del libro dei due studiosi sovietici

Un reduce dalla Russia racconta come morirono migliaia d'Italiani

E' un alpino [illegible] che fece parte [illegible] battaglione «Dronero» - Dichiara che la maggior parte dei soldati italiani circondati nella sacca del Don morirono di malattia [illegible] di fame

(Dal nostro inviato speciale)
Cuneo, 20 settembre.

Giovanni Battista Riba, class[illegible] 1919 — [illegible] alpino del 3° raggimento, battaglione «Dronero» della divisione «Cuneense» — è uno [illegible] molti [illegible] [illegible] vissero la tragedia [illegible] dell'«Armir» e uno dei pochi [illegible] sfuggirono all'ecatombe. Anche lui ha appreso da *«La Stampa»*, nei giorni scorsi, la versione dei due studiosi sovietici Mikhailov e Romanovsky sulla responsabilità dello sfacelo [illegible] corpo di spedizione italiano, che essi attribuiscono in parte alle disperate imprese [illegible] nostri soldati sul Don e alle angherie dei tedeschi durante il ripiegamento: rifiuto di fornire viveri, mezzi di trasporto, munizioni [illegible] medicinali. Se [illegible] dei «dispersi» italiani [illegible] Russia ha più dato notizia — sostengono i due studiosi [illegible] [illegible] —, vuol dire che furono massacrati dagli stessi loro «alleati» dopo il [illegible] luglio 1943.

[illegible] una lettera a *«Specchio dei tempi»* l'alpino [illegible] [illegible] esprimeva il desiderio [illegible] essere ascoltato. Perché coloro che hanno visto con i propri occhi, [illegible] in grado [illegible] svelare la verità su uno dei più tristi capitoli della seconda guerra mondiale, meglio degli storici. Siamo andati [illegible] trovarlo, al casello ferroviario della frazione Madonna dell'Olmo, dove da sette anni risiede con la moglie [illegible] il figlio diciottenne. Giovanni Battista Riba [illegible] nativo di Caraglio, la guerra gli ha lasciato un penoso ricordo anche nel [illegible]o: malato [illegible] cuore, affetto da ulcera gastrica, lo stipendio da casellante [illegible] [illegible] ad integrare [illegible] piccola pensione di invalido di terza categoria.

«Se fino ad oggi [illegible] e altri superstiti della campagna di Russia [illegible] abbiamo raccontato tutto quello che succedeva in quel tremendo periodo [illegible] — spiega — [illegible] stato per due motivi: la [illegible] [illegible] la pietà. Paura delle minacce che qualche esaltato ci ha fatto pesare addosso per anni, pietà verso le famiglie che s'illudevano, [illegible] forse, s'illudono ancora, che il figlio, il marito, il fratello non siano morti e possano tornare a casa. Le affermazioni dei due scrittori russi non rispecchiano la realtà. Sento quindi il dovere di rompere un silenzio che mi pesava sul [illegible] da ventun anni».

Il casellante Giovanni Battista Riba, ex alpino reduce dalla guerra in Russia

Il Riba ci tiene a precisare che [illegible] sua versione non è inquinata dalla polemica, da rancori [illegible] i sovietici. Non si [illegible] di politica, vuole lasciarla fuori e limitarsi alla [illegible] di una vicenda non personale, ma [illegible] [illegible] decine di migliaia [illegible] italiani.

«Sono partito per [illegible] Russia [illegible] 29 luglio del 1942 — prosegue —, partecipando a tutte le battaglie fino alla ritirata. Siamo arrivati sul Don verso la fine di settembre, dopo una marcia di [illegible] chilometri a piedi. La permanenza al fronte si è protratta fino al 16 gennaio del 1943, poi [illegible] cominciato la catastrofe. Cercavamo [illegible] [illegible] all'accerchiamento, ma il 29 gennaio ci hanno fatti prigionieri. Erano le otto del mattino: lo ricordo perché avevo anc[illegible] due orologi, che i russi mi sequestrarono.

«Non [illegible] risulta [illegible] i tedeschi, come sostengono [illegible] khailov e Romanovsky, abbiano [illegible] ucciso tutti quei soldati italiani. Ci maltrattavano, è vero. Ci impedivano [illegible] aggrapparci alle loro slitte e ai camion, forse non avrebbero esitato a sacrificare i loro alleati pur di uscire dalla sacca. Ma tutto questo non giustifica la morte dei soldati italiani nei campi di concentramento di Valuiki, Tambov, Saransk, dove ho trascorso i 33 mesi [illegible] prigionia.

«Insieme a me, erano stati catturati 12 mila italiani in una sola giornata. Appena giunti in una specie di centro di raccolta, ci sottoposero alla perquisizione, privandoci di parte del vestiario, [illegible] pochi viveri che qualcuno ancora possedeva».

«Cibo scarsissimo — dice Riba —, certi [illegible] neppure quello. I prigionieri in grado di muoversi tentavano brevi sortite dai reticolati, alla ricerca [illegible] una patata [illegible] altre [illegible] commestibile. I feriti, i congelati dovevano rassegnarsi al digiuno. Una decina [illegible] giorni dopo la sistemazione nel "campo", i prigionieri potevano già caricarsi tutti i morti: ne morivano centinaia ogni ventiquattr'ore».

«Siamo rimasti a Valuiki 37 giorni — continua il reduce —, [illegible] partenza per Tambov eravamo ridotti a 6 mila.

«Ci hanno caricato [illegible] [illegible] "merci", settanta ogni vagone. Per sette giorni nessuno [illegible] venuto ad aprire gli sportelli, nemmeno per darci un po' d'acqua e un pezzo [illegible] pane. La maggior parte è morta di stenti, dopo undici giorni nel mio vagone erano[illegible] rimasti in 16. [illegible] Tambov la situazione non era molto migliore, inutile ricordare le altre peripezie fino [illegible] novembre del 1945, quando mi hanno rimpatriato dopo [illegible] [illegible] giorni di viaggio».

Giovanni Battista Riba tiene a precisare che dal momento della cattura alla fine di aprile — cioè durante [illegible] mesi — nessuno si preoccupò di chiedere [illegible] prigionieri [illegible] generalità. Nessuno sapeva, all'infuori dai suoi amici, il nome del prigioniero che moriva. E gli amici non avevano molte possibilità di informarne la famiglia, al ritorno: perché magari morivano anch'essi, dopo qualche giorno. Il Riba aggiunge che, dopo il tardivo censimento, i prigionieri italiani risultavano ancora circa 82 mila, [illegible] quali 11.600 rimpatriati entro la fine del 1946.

«Come vedete — conclude —, a quell'epoca i [illegible] non potevano più uccidervi, perché gli [illegible] [illegible] [illegible] nei campi [illegible] prigionia sovietici. Con questo non voglio insinuare che i "dispersi" siano stati soppressi dai russi. Sono morti di malattia e d'inedia. Le truppe russe avevano [illegible] rastrellato in brevissimo tempo centinaia [illegible] migliaia di uomini, forse non erano preparati [illegible] questa eventualità [illegible] non [illegible] il necessario per garantirgli il minimo indispensabile. Sarebbe meglio mettere finalmente le carte in tavola, ricordare che a Valuiki, Tambov e negli altri "campi" ci sono le fosse comuni. Ognuna contiene i resti di tremila soldati, in gran parte italiani. Solo così le famiglie dei "dispersi" potranno [illegible] [illegible] re una dolorosa, ma valida risposta all'ansia che le tormenta».

Anche Giovanni Battista Riba è d'accordo con Nuto Revelli, che sulla campagna [illegible] Russia ha scritto pagine che prendono [illegible] gola tanto sono efficaci: ogni «disperso» [illegible] un Caduto, purtroppo

Giorgio Lunt

Rinviato il processo all'uomo che gettò la figlia dal sesto piano

Il tragico episodio [illegible]nni [illegible] Torino nel febbraio [illegible] [illegible] anno

Davanti alla Corte d'Assise di Torino è comparso ieri l'operaio Luigi La Gamba, [illegible] 32 anni, da Vibo Valentia, accusato di avere ucciso la propria figlia Patrizia di [illegible] mesi, gettandola [illegible] un balc[illegible] [illegible] alloggio, al [illegible] sto piano di via Guido Reni [illegible] 213. Il La Gamba, immigrato a Torino alcuni anni or sono, aveva trovato un posto alla «Pininfarina» e si era sposato con una compaesana, Alba Caccamo.

Verso la metà di febbraio del [illegible] [illegible] dato le dimissioni dalla «Pininfarina» per entrare alla Fiat: doveva prendere servizio il 33 di quello stesso [illegible] Il giorno prima uscì di casa, andò a [illegible] visita alla madre, in cor[illegible] Vittorio, e rientrò poco prima di mezzogiorno. La moglie, uscita [illegible] fare [illegible] spesa, gli affidò la bambina [illegible] pochi minuti.

Poco dopo Patrizia precipitava dal sesto piano, [illegible] un volo di circa 20 metri, sfracellandosi [illegible] cortile. [illegible] La Gamba, stravolto, [illegible] di [illegible] le scale e incontrando [illegible] vicina le disse: «[illegible] ucciso [illegible] mia Patrizia. Non volevo vederla soffrire». L'operaio [illegible] arrestato.

Sottoposto a perizia psichiatrica [illegible] parte del prof. Mossa, il La Gamba fu [illegible] chiarato totalmente infermo [illegible] [illegible] mente e quindi non imputabile. Di [illegible] il giudice istruttore ne ordinò il ricovero per almeno dieci anni in [illegible] di cura.

Contro la sentenza ricorrevano i difensori del La Gamba, gli avvocati Gino Obert e Giusto Astore, sostenendo che l'imputato [illegible] sano e la morte della piccola era dovuta a disgrazia. La sezione istruttoria [illegible] Corte d'Appello, ritenendo che le condizioni mentali dell'operaio [illegible] [illegible] tali da diminuire la sua responsabilità, lo rinviava al giudizio della Corte d'Assise per «omicidio volontario».

Ieri mattina il La Gamba si [illegible] presentato ai giudici popolari. I suoi difensori avevano [illegible] avuto una sorpresa: la moglie, Alba Caccamo, si [illegible] costituita parte civile con la assistenza degli avvocati Bianca Guidetti Serra e Maria Pia Clerico. La [illegible] del La Gamba, forse nella speranza [illegible] evitare, [illegible] futuro, l'ostacolo della privata accusa, ha sollevato un'eccezione procedurale: «*L'imputato, detenuto, è ricoverato a Collegno. L'atto di citazione, affidato agli ufici del manicomio, non fu regolarmente notificato al La Gamba*». La Corte (pres. Luzzatti, P. M. Toninelli, canc. Santostefano) è stat[illegible] costretta ad accogliere l'[illegible] viando [illegible] processo a [illegible] ruolo. Non se ne riparlerà [illegible] [illegible] prossima primavera.

I difensori si erano preparati a dar battaglia sostenendo la tesi dell'omicidio colposo. «*E' stata una disgrazia* — ha detto l'avv. Obert — *e il La Gamba [illegible] deve finire, per dieci anni, in un manicomio criminale perché non è pazzo. Manca qualsiasi valido motivo per spiegare la volontarietà del suo terribile gesto. Era un padre affettuoso, attaccatissimo [illegible] sua bambina. Il giorno [illegible] fatto, tra l'altro, era il più bello [illegible] [illegible] vita. Aveva trovato un ultimo posto di lavoro, migliorando le sue condizioni economiche, e proprio in quei giorni aveva vinto circa [illegible] mila lire al Totocalcio*».

Il consulente [illegible] parte, dott. Bonfante, ha [illegible] «Luigi [illegible] *La Gamba non [illegible] [illegible] malato [illegible] mente. [illegible] trova ricoverato [illegible] mio reparto da circa un [illegible] [illegible] e [illegible] ha mai dato segni [illegible] squilibrio. Sente il [illegible] [illegible] sua tragedia [illegible] la comprende pienamente. Del resto, anche prima del fatto, si è sempre comportato normalmente*».

g. a.

Morto di rabbia un bimbo morsicato da un cane a Napoli

Aveva tre anni - Era stato aggredito [illegible] [illegible] randagio che [illegible] tentato di [illegible]

(Dal nostro corrispondente)
Napoli, [illegible] settembre.

(a. l.) Un bambino di tre anni, Vincenzo Vitale, è morto per idrofobia all'Ospedale degli Incurabili dove era ricoverato.

Il [illegible] che risiedeva coi genitori in via [illegible] dal [illegible] [illegible] [illegible] (Salerno), [illegible] decina di giorni [illegible] [illegible] stato morso ad una guancia da un cane randagio.

Vincenzo Vitale era molto affezionato [illegible] [illegible] cagnolino bastardo, «Geck», [illegible] era in [illegible] il quale improvvisamente [illegible] era allontanato, senza fare più ritorno. Otto giorni fa, il ragazzo, giocando con altri bambini nei pressi [illegible] sua abitazione, [illegible] scorto di lontano un [illegible] randagio dello [illegible] colore di «Geck» e, credendo che [illegible] tornato, gli era corso incontro. Il cane, [illegible] [illegible] rabbia, lo aveva addentato [illegible] una guancia ed era fuggito.

Il padre del fanciullo, Antonio, di [illegible] 31, non diede eccessiva importanza al fatto e chiamò [illegible] medico quando [illegible] la grave infezione si era manifestata. Trasportato [illegible] Napoli agli Incurabili, il piccino è deceduto oggi dopo atroci sofferenze.

CENTRE CULTUREL FRANCO - ITALIEN

TURIN - [illegible] DONATI, 5 - Tel. [illegible] - 555-341

[illegible]

Préparation aux Diplômes [illegible] Langue [illegible] l'Alliance [illegible] çaise [illegible] au Certificat [illegible] Pratiques de l'Université de Grenoble

Abilitazione in Lingua e Letteratura [illegible]

Cours pour les jeunes de 6 à 16 ans et Jardin [illegible] via [illegible] 18 - Telefono [illegible]

[illegible] 1° FASCICOLO della

[illegible] TECNICA MECCANICA CURCIO

in omaggio

[illegible] DEL 1° VOLUME RISGUARDI [illegible] FRONTESPIZI

ISTITUTO CAIROLI

[illegible] Vittorio [illegible] 5 - [illegible] 878.837 - [illegible]

[illegible] DI RICUPERO DIURNI E SERALI

[illegible] - *Istituto Magistrale Ginnasio Liceo - Liceo Scientifico*

Sez. autonome [illegible] INDUSTRIALI *(ricupero anni)*

Corsi Professionali [illegible] Radiotecnica - Televisione Elettronica - Disegnatori [illegible]

Ottimi [illegible] [illegible] Convitto

ISTITUTO TEL. 534.637

Via [illegible] [illegible] angolo piazza Lagrange (Porta Nuova)

Sono aperte le iscrizioni [illegible] nuovi corsi di:

AIUTO SEGRETARIA [illegible] SEGRETARIA [illegible]
STENOGRAFIA [illegible] DATTILOGRAFIA
COMPTOMETRIA • CALCOLO MECCANICO
CONTABILITA' [illegible] [illegible]' MECCANIZZATA
PAGHE E CONTRIBUTI [illegible] LINGUE

TEL. 534.637 CENTRALE

ISTITUTO TECNICO F. OFFIDANI

PARIFICATO PER

[illegible] [illegible] GEOMETRI

Via Giuseppe Verdi, 25 - TORINO - Tel. 877.118 - [illegible]

Sono aperte le iscrizioni alle classi 1ª 2ª 3ª 4ª 5ª Ragionieri e Geometri — tutte [illegible] valore legale — per l'anno scolastico 1967-68 (48° [illegible] fondazione dell'Istituto)

ORARIO [illegible] LEZIONI: Sezioni [illegible] parificate: orario rigorosamente antimeridiano.
Sezione parificata [illegible]: inizio lezioni ore 13.

[illegible] DI STUDIO per merito per tutte le classi. Buoni libro ministeriali.

[illegible] DI STUDI [illegible] per studenti lavoratori per [illegible] classe 1° Istituto Tecnico [illegible].

SERVIZI SPECIALI: Doposcuola gratuito - Trasporto alunni - Mensa - Consulenza medico-pedagogica - Centro linguistico - Tirocinio professionale e bancario - Circolo sportivo - Agevolazioni per trasporti ferroviari e [illegible]

SEDE DI [illegible] DI [illegible] di Abilitazione Tecnica.

Orario Segreteria: [illegible] e 15-22.

Borse economia e finanza

L'indice generale passa da 73,05 a 73,38 (+0,45 per cento)

Lievi progressi delle azioni

Chiusura ai massimi della giornata - Reddito fisso stabile - Dopoborsa nuovi rialzi

LE QUOTAZIONI A TORINO

Titoli	☐	Variaz.
OBBLIGAZIONI		
5%	104,30	—
» cons.	104,25	—
Redimibile 3½	100,80	—
» cons.	100,70	—
Ricostruz. 3½	97,10	+ 0,40
» cons.	97	+ 0,40
Ricostruz. 5%	97,55	+ 0,05
» cons.	97,45	+ 0,05
Rif. Fond. 6%	98,60	+ 0,30
Fr. It. 5% Tr.	96,30	+ 0,05
» B4	96,50	+ 0,05
Cred. It. 5% 71	96,80	—
U.T.N. 5% '68	100,03	+ 0,03
» » '69	100,03	+ 0,03
» » '70	100,15	—
» » '71	100,15	— 0,15
» » '72	100,15	—
» » '74	100,05	— 0,05
» » '78 I	100,05	— 0,02
» » '78 II	100	— 0,02
Edis. 6%	97,25	—
» » '66 I	97,40	—
» » '66 II	97,40	— 0,25
» » '67	98,30	— 0,40
» » '68	97,30	— 0,10
I.R.I. Elder 5½	97	— 0,30
» (3ª) 6%	100,25	—
» ('59) 5%	99,70	—
» '57 6,5%	99,40	—
» ('58) 6%	99,60	— 0,30
» ecol. 6%	100	—
» ('74) 5%	94,70	— 0,20
» '75 5½%	93,20	—
» '80 5½%	92,90	—
» '81 5½%	92	— 0,40
» '82 5½%	91,80	— 0,05
» ('84) 5%	89,75	— 0,60
» '85/83 5%	90,70	— 0,10
» Stabil. sept.	99,90	—
» El. 5½% 6pl	94	—
Elder (IV) 5%	93,80	—
FF.SS. 5½%	96,60	—
» » '60	95,70	—
» » '61	95,40	+ 0,20
» » '62	93,80	—
» 5% '60	89,70	— 0,30
» 5% '61	88,70	—
» 5% '65 I	86,20	— 0,40
» 5% '65 II	86,05	+ 0,15
» 5% '66 I	86,10	—
» 5% '66 II	86,05	— 0,10
» 5% '67	85,95	— 0,05
P.S. Ipr. 6% I	99,80	—
» » 5% II	92,50	—
» » 5% III	92,20	—
» » 5% IV	92,20	—
» » 5% V	92,20	—
» » 5% VI	92,20	—
» » 5% VII	92,20	—
» » 5% VIII	92,20	—
» » 5% IX	92,20	—
» » 5% X	92,20	—
» » 5% XI	92,20	—
» » 5% XII	92,20	—
» » 5% XIII	92,20	—
» » 5% XIV	92,20	—
» » 5% XV	92,20	—
» » 5% XVI	92,20	—
» » 5% XVII	92,20	—
» » 5% XVIII	92,20	—
» » 5% XIX	92,20	—
» » 5% XX	92,20	—
» » 5% XXI	92,20	—
» » 5% XXII	92,20	—
» » 5% XXIII	92,20	—
» » 5% XXIV	92,20	—
» » 5% XXV	92,20	—
» » 5% XXVI	92,20	—
» » 5% XXVII	92,20	—
» » 5% XXVIII	92,20	—
» » 5% XXIX	92,20	—
» » 5% XXX	92,20	—
» » 5% XXXI	92,20	—
» » 5% XXXII	92,20	—
» » 5% XXXIII	92,20	—
» » 5% XXXIV	92,20	—
» » 5% XXXV	92,20	—
» » 5% XXXVI	92,20	—
» » 5% XXXVII	92,20	—
» » 5% XXXVIII	92,20	—
» » 5% XXXIX	92,20	—
» » 5% XL	92,20	—
» » 5% XLI	92,20	—
» » 5% XLII	92,20	—
» » 5% XLIII	92,20	—
» » 5% XLIV	92,20	—
» » 5% XLV	92,20	—
» » 5% XLVI	92,20	—
» » 5% XLVII	92,20	—
» » 5% XLVIII	92,20	—
» » 5% XLIX	92,20	—
» » 5% L	92,20	—
» » 5% LI	92,20	—
» » 5% LII	92,20	—
» » 5% LIII	92,20	—
» » 5% LIV	92,20	—
» » 5% LV	92,20	—
» » 5% LVI	92,20	—
» » 5% LVII	92,20	—
» » 5% LVIII	92,20	—
» » 5% LIX	92,20	—
» » 5% LX	92,20	—
» » 5% LXI	92,20	—
» » 5% LXII	92,20	—
» » 5% LXIII	92,20	—
» » 5% LXIV	92,20	—
» » 5% LXV	92,20	—
» » 5% LXVI	92,20	—
» » 5% LXVII	92,20	—
» » 5% LXVIII	92,20	—
» » 5% LXIX	92,20	—
» » 5% LXX	92,20	—
» » 5% LXXI	92,20	—
» » 5% LXXII	92,20	—
» » 5% LXXIII	92,20	—
» » 5% LXXIV	92,20	—
» » 5% LXXV	92,20	—
» » 5% LXXVI	92,20	—
» » 5% LXXVII	92,20	—
» » 5% LXXVIII	92,20	—
» » 5% LXXIX	92,20	—
» » 5% LXXX	92,20	—
» » 5% LXXXI	92,20	—
» » 5% LXXXII	92,20	—
» » 5% LXXXIII	92,20	—
» » 5% LXXXIV	92,20	—
» » 5% LXXXV	92,20	—
» » 5% LXXXVI	92,20	—
» » 5% LXXXVII	92,20	—
» » 5% LXXXVIII	92,20	—
» » 5% LXXXIX	92,20	—
» » 5% XC	92,20	—
» » 5% XCI	92,20	—
» » 5% XCII	92,20	—
» » 5% XCIII	92,20	—
» » 5% XCIV	92,20	—
» » 5% XCV	92,20	—
» » 5% XCVI	92,20	—
» » 5% XCVII	92,20	—
» » 5% XCVIII	92,20	—
» » 5% XCIX	92,20	—
» » 5% C	92,20	—
» » 5% CI	92,20	—
» » 5% CII	92,20	—
» » 5% CIII	92,20	—
» » 5% CIV	92,20	—
» » 5% CV	92,20	—
» » 5% CVI	92,20	—
» » 5% CVII	92,20	—
» » 5% CVIII	92,20	—
» » 5% CIX	92,20	—
» » 5% CX	92,20	—
» » 5% CXI	92,20	—
» » 5% CXII	92,20	—
» » 5% CXIII	92,20	—
» » 5% CXIV	92,20	—
» » 5% CXV	92,20	—
» » 5% CXVI	92,20	—
» » 5% CXVII	92,20	—
» » 5% CXVIII	92,20	—
» » 5% CXIX	92,20	—
» » 5% CXX	92,20	—
» » 5% CXXI	92,20	—
» » 5% CXXII	92,20	—
» » 5% CXXIII	92,20	—
» » 5% CXXIV	92,20	—
» » 5% CXXV	92,20	—
» » 5% CXXVI	92,20	—
» » 5% CXXVII	92,20	—
» » 5% CXXVIII	92,20	—
» » 5% CXXIX	92,20	—
» » 5% CXXX	92,20	—
» » 5% CXXXI	92,20	—
» » 5% CXXXII	92,20	—
» » 5% CXXXIII	92,20	—
» » 5% CXXXIV	92,20	—
» » 5% CXXXV	92,20	—
» » 5% CXXXVI	92,20	—
» » 5% CXXXVII	92,20	—
» » 5% CXXXVIII	92,20	—
» » 5% CXXXIX	92,20	—
» » 5% CXL	92,20	—
» » 5% CXLI	92,20	—
» » 5% CXLII	92,20	—
» » 5% CXLIII	92,20	—
» » 5% CXLIV	92,20	—
» » 5% CXLV	92,20	—
» » 5% CXLVI	92,20	—
» » 5% CXLVII	92,20	—
» » 5% CXLVIII	92,20	—
» » 5% CXLIX	92,20	—
» » 5% CL	92,20	—
» » 5% CLI	92,20	—
» » 5% CLII	92,20	—
» » 5% CLIII	92,20	—
» » 5% CLIV	92,20	—
» » 5% CLV	92,20	—
» » 5% CLVI	92,20	—
» » 5% CLVII	92,20	—
» » 5% CLVIII	92,20	—
» » 5% CLIX	92,20	—
» » 5% CLX	92,20	—
» » 5% CLXI	92,20	—
» » 5% CLXII	92,20	—
» » 5% CLXIII	92,20	—
» » 5% CLXIV	92,20	—
» » 5% CLXV	92,20	—
» » 5% CLXVI	92,20	—
» » 5% CLXVII	92,20	—
» » 5% CLXVIII	92,20	—
» » 5% CLXIX	92,20	—
» » 5% CLXX	92,20	—
» » 5% CLXXI	92,20	—
» » 5% CLXXII	92,20	—
» » 5% CLXXIII	92,20	—
» » 5% CLXXIV	92,20	—
» » 5% CLXXV	92,20	—
» » 5% CLXXVI	92,20	—
» » 5% CLXXVII	92,20	—
» » 5% CLXXVIII	92,20	—
» » 5% CLXXIX	92,20	—
» » 5% CLXXX	92,20	—
» » 5% CLXXXI	92,20	—
» » 5% CLXXXII	92,20	—
» » 5% CLXXXIII	92,20	—
» » 5% CLXXXIV	92,20	—
» » 5% CLXXXV	92,20	—
» » 5% CLXXXVI	92,20	—
» » 5% CLXXXVII	92,20	—
» » 5% CLXXXVIII	92,20	—
» » 5% CLXXXIX	92,20	—
» » 5% CXC	92,20	—
» » 5% CXCI	92,20	—
» » 5% CXCII	92,20	—
» » 5% CXCIII	92,20	—
» » 5% CXCIV	92,20	—
» » 5% CXCV	92,20	—
» » 5% CXCVI	92,20	—
» » 5% CXCVII	92,20	—
» » 5% CXCVIII	92,20	—
» » 5% CXCIX	92,20	—
» » 5% CC	92,20	—
» » 5% CCI	92,20	—
» » 5% CCII	92,20	—
» » 5% CCIII	92,20	—
» » 5% CCIV	92,20	—
» » 5% CCV	92,20	—
» » 5% CCVI	92,20	—
» » 5% CCVII	92,20	—
» » 5% CCVIII	92,20	—
» » 5% CCIX	92,20	—
» » 5% CCX	92,20	—
» » 5% CCXI	92,20	—
» » 5% CCXII	92,20	—
» » 5% CCXIII	92,20	—
» » 5% CCXIV	92,20	—
» » 5% CCXV	92,20	—
» » 5% CCXVI	92,20	—
» » 5% CCXVII	92,20	—
» » 5% CCXVIII	92,20	—
» » 5% CCXIX	92,20	—
» » 5% CCXX	92,20	—
» » 5% CCXXI	92,20	—
» » 5% CCXXII	92,20	—
» » 5% CCXXIII	92,20	—
» » 5% CCXXIV	92,20	—
» » 5% CCXXV	92,20	—
» » 5% CCXXVI	92,20	—
» » 5% CCXXVII	92,20	—
» » 5% CCXXVIII	92,20	—
» » 5% CCXXIX	92,20	—
» » 5% CCXXX	92,20	—
» » 5% CCXXXI	92,20	—
» » 5% CCXXXII	92,20	—
» » 5% CCXXXIII	92,20	—
» » 5% CCXXXIV	92,20	—
» » 5% CCXXXV	92,20	—
» » 5% CCXXXVI	92,20	—
» » 5% CCXXXVII	92,20	—
» » 5% CCXXXVIII	92,20	—
» » 5% CCXXXIX	92,20	—
» » 5% CCXL	92,20	—
» » 5% CCXLI	92,20	—
» » 5% CCXLII	92,20	—
» » 5% CCXLIII	92,20	—
» » 5% CCXLIV	92,20	—
» » 5% CCXLV	92,20	—
» » 5% CCXLVI	92,20	—
» » 5% CCXLVII	92,20	—
» » 5% CCXLVIII	92,20	—
» » 5% CCXLIX	92,20	—
» » 5% CCL	92,20	—
» » 5% CCLI	92,20	—
» » 5% CCLII	92,20	—
» » 5% CCLIII	92,20	—
» » 5% CCLIV	92,20	—
» » 5% CCLV	92,20	—
» » 5% CCLVI	92,20	—
» » 5% CCLVII	92,20	—
» » 5% CCLVIII	92,20	—
» » 5% CCLIX	92,20	—
» » 5% CCLX	92,20	—
» » 5% CCLXI	92,20	—
» » 5% CCLXII	92,20	—
» » 5% CCLXIII	92,20	—
» » 5% CCLXIV	92,20	—
» » 5% CCLXV	92,20	—
» » 5% CCLXVI	92,20	—
» » 5% CCLXVII	92,20	—
» » 5% CCLXVIII	92,20	—
» » 5% CCLXIX	92,20	—
» » 5% CCLXX	92,20	—
» » 5% CCLXXI	92,20	—
» » 5% CCLXXII	92,20	—
» » 5% CCLXXIII	92,20	—
» » 5% CCLXXIV	92,20	—
» » 5% CCLXXV	92,20	—
» » 5% CCLXXVI	92,20	—
» » 5% CCLXXVII	92,20	—
» » 5% CCLXXVIII	92,20	—
» » 5% CCLXXIX	92,20	—
» » 5% CCLXXX	92,20	—
» » 5% CCLXXXI	92,20	—
» » 5% CCLXXXII	92,20	—
» » 5% CCLXXXIII	92,20	—
» » 5% CCLXXXIV	92,20	—
» » 5% CCLXXXV	92,20	—
» » 5% CCLXXXVI	92,20	—
» » 5% CCLXXXVII	92,20	—
» » 5% CCLXXXVIII	92,20	—
» » 5% CCLXXXIX	92,20	—
» » 5% CCXC	92,20	—
» » 5% CCXCI	92,20	—
» » 5% CCXCII	92,20	—
» » 5% CCXCIII	92,20	—
» » 5% CCXCIV	92,20	—
» » 5% CCXCV	92,20	—
» » 5% CCXCVI	92,20	—
» » 5% CCXCVII	92,20	—
» » 5% CCXCVIII	92,20	—
» » 5% CCXCIX	92,20	—
» » 5% CCC	92,20	—
» » 5% CCCI	92,20	—
» » 5% CCCII	92,20	—
» » 5% CCCIII	92,20	—
» » 5% CCCIV	92,20	—
» » 5% CCCV	92,20	—
» » 5% CCCVI	92,20	—
» » 5% CCCVII	92,20	—
» » 5% CCCVIII	92,20	—
» » 5% CCCIX	92,20	—
» » 5% CCCX	92,20	—
» » 5% CCCXI	92,20	—
» » 5% CCCXII	92,20	—
» » 5% CCCXIII	92,20	—
» » 5% CCCXIV	92,20	—
» » 5% CCCXV	92,20	—
» » 5% CCCXVI	92,20	—
» » 5% CCCXVII	92,20	—
» » 5% CCCXVIII	92,20	—
» » 5% CCCXIX	92,20	—
» » 5% CCCXX	92,20	—
» » 5% CCCXXI	92,20	—
» » 5% CCCXXII	92,20	—
» » 5% CCCXXIII	92,20	—
» » 5% CCCXXIV	92,20	—
» » 5% CCCXXV	92,20	—
» » 5% CCCXXVI	92,20	—
» » 5% CCCXXVII	92,20	—
» » 5% CCCXXVIII	92,20	—
» » 5% CCCXXIX	92,20	—
» » 5% CCCXXX	92,20	—
» » 5% CCCXXXI	92,20	—
» » 5% CCCXXXII	92,20	—
» » 5% CCCXXXIII	92,20	—
» » 5% CCCXXXIV	92,20	—
» » 5% CCCXXXV	92,20	—
» » 5% CCCXXXVI	92,20	—
» » 5% CCCXXXVII	92,20	—
» » 5% CCCXXXVIII	92,20	—
» » 5% CCCXXXIX	92,20	—
» » 5% CCCXL	92,20	—
» » 5% CCCXLI	92,20	—
» » 5% CCCXLII	92,20	—
» » 5% CCCXLIII	92,20	—
» » 5% CCCXLIV	92,20	—
» » 5% CCCXLV	92,20	—
» » 5% CCCXLVI	92,20	—
» » 5% CCCXLVII	92,20	—
» » 5% CCCXLVIII	92,20	—
» » 5% CCCXLIX	92,20	—
» » 5% CCCL	92,20	—
» » 5% CCCLI	92,20	—
» » 5% CCCLII	92,20	—
» » 5% CCCLIII	92,20	—
» » 5% CCCLIV	92,20	—
» » 5% CCCLV	92,20	—
» » 5% CCCLVI	92,20	—
» » 5% CCCLVII	92,20	—
» » 5% CCCLVIII	92,20	—
» » 5% CCCLIX	92,20	—
» » 5% CCCLX	92,20	—
» » 5% CCCLXI	92,20	—
» » 5% CCCLXII	92,20	—
» » 5% CCCLXIII	92,20	—
» » 5% CCCLXIV	92,20	—
» » 5% CCCLXV	92,20	—
» » 5% CCCLXVI	92,20	—
» » 5% CCCLXVII	92,20	—
» » 5% CCCLXVIII	92,20	—
» » 5% CCCLXIX	92,20	—
» » 5% CCCLXX	92,20	—
» » 5% CCCLXXI	92,20	—
» » 5% CCCLXXII	92,20	—
» » 5% CCCLXXIII	92,20	—
» » 5% CCCLXXIV	92,20	—
» » 5% CCCLXXV	92,20	—
» » 5% CCCLXXVI	92,20	—
» » 5% CCCLXXVII	92,20	—
» » 5% CCCLXXVIII	92,20	—
» » 5% CCCLXXIX	92,20	—
» » 5% CCCLXXX	92,20	—
» » 5% CCCLXXXI	92,20	—
» » 5% CCCLXXXII	92,20	—
» » 5% CCCLXXXIII	92,20	—
» » 5% CCCLXXXIV	92,20	—
» » 5% CCCLXXXV	92,20	—
» » 5% CCCLXXXVI	92,20	—
» » 5% CCCLXXXVII	92,20	—
» » 5% CCCLXXXVIII	92,20	—
» » 5% CCCLXXXIX	92,20	—
» » 5% CCCXC	92,20	—
» » 5% CCCXCI	92,20	—
» » 5% CCCXCII	92,20	—
» » 5% CCCXCIII	92,20	—
» » 5% CCCXCIV	92,20	—
» » 5% CCCXCV	92,20	—
» » 5% CCCXCVI	92,20	—
» » 5% CCCXCVII	92,20	—
» » 5% CCCXCVIII	92,20	—
» » 5% CCCXCIX	92,20	—
» » 5% CD	92,20	—
» » 5% CDI	92,20	—
» » 5% CDII	92,20	—
» » 5% CDIII	92,20	—
» » 5% CDIV	92,20	—
» » 5% CDV	92,20	—
» » 5% CDVI	92,20	—
» » 5% CDVII	92,20	—
» » 5% CDVIII	92,20	—
» » 5% CDIX	92,20	—
» » 5% CDX	92,20	—
» » 5% CDXI	92,20	—
» » 5% CDXII	92,20	—
» » 5% CDXIII	92,20	—
» » 5% CDXIV	92,20	—
» » 5% CDXV	92,20	—
» » 5% CDXVI	92,20	—
» » 5% CDXVII	92,20	—
» » 5% CDXVIII	92,20	—
» » 5% CDXIX	92,20	—
» » 5% CDXX	92,20	—
» » 5% CDXXI	92,20	—
» » 5% CDXXII	92,20	—
» » 5% CDXXIII	92,20	—
» » 5% CDXXIV	92,20	—
» » 5% CDXXV	92,20	—
» » 5% CDXXVI	92,20	—
» » 5% CDXXVII	92,20	—
» » 5% CDXXVIII	92,20	—
» » 5% CDXXIX	92,20	—
» » 5% CDXXX	92,20	—
» » 5% CDXXXI	92,20	—
» » 5% CDXXXII	92,20	—
» » 5% CDXXXIII	92,20	—
» » 5% CDXXXIV	92,20	—
» » 5% CDXXXV	92,20	—
» » 5% CDXXXVI	92,20	—
» » 5% CDXXXVII	92,20	—
» » 5% CDXXXVIII	92,20	—
» » 5% CDXXXIX	92,20	—
» » 5% CDXL	92,20	—
» » 5% CDXLI	92,20	—
» » 5% CDXLII	92,20	—
» » 5% CDXLIII	92,20	—
» » 5% CDXLIV	92,20	—
» » 5% CDXLV	92,20	—
» » 5% CDXLVI	92,20	—
» » 5% CDXLVII	92,20	—
» » 5% CDXLVIII	92,20	—
» » 5% CDXLIX	92,20	—
» » 5% CDL	92,20	—
» » 5% CDLI	92,20	—
» » 5% CDLII	92,20	—
» » 5% CDLIII	92,20	—
» » 5% CDLIV	92,20	—
» » 5% CDLV	92,20	—
» » 5% CDLVI	92,20	—
» » 5% CDLVII	92,20	—
» » 5% CDLVIII	92,20	—
» » 5% CDLIX	92,20	—
» » 5% CDLX	92,20	—
» » 5% CDLXI	92,20	—
» » 5% CDLXII	92,20	—
» » 5% CDLXIII	92,20	—
» » 5% CDLXIV	92,20	—
» » 5% CDLXV	92,20	—
» » 5% CDLXVI	92,20	—
» » 5% CDLXVII	92,20	—
» » 5% CDLXVIII	92,20	—
» » 5% CDLXIX	92,20	—
» » 5% CDLXX	92,20	—
» » 5% CDLXXI	92,20	—
» » 5% CDLXXII	92,20	—
» » 5% CDLXXIII	92,20	—
» » 5% CDLXXIV	92,20	—
» » 5% CDLXXV	92,20	—
» » 5% CDLXXVI	92,20	—
» » 5% CDLXXVII	92,20	—
» » 5% CDLXXVIII	92,20	—
» » 5% CDLXXIX	92,20	—
» » 5% CDLXXX	92,20	—
» » 5% CDLXXXI	92,20	—
» » 5% CDLXXXII	92,20	—
» » 5% CDLXXXIII	92,20	—
» » 5% CDLXXXIV	92,20	—
» » 5% CDLXXXV	92,20	—
» » 5% CDLXXXVI	92,20	—
» » 5% CDLXXXVII	92,20	—
» » 5% CDLXXXVIII	92,20	—
» » 5% CDLXXXIX	92,20	—
» » 5% CDXC	92,20	—
» » 5% CDXCI	92,20	—
» » 5% CDXCII	92,20	—
» » 5% CDXCIII	92,20	—
» » 5% CDXCIV	92,20	—
» » 5% CDXCV	92,20	—
» » 5% CDXCVI	92,20	—
» » 5% CDXCVII	92,20	—
» » 5% CDXCVIII	92,20	—
» » 5% CDXCIX	92,20	—
» » 5% D	92,20	—
» » 5% DI	92,20	—
» » 5% DII	92,20	—
» » 5% DIII	92,20	—
» » 5% DIV	92,20	—
» » 5% DV	92,20	—
» » 5% DVI	92,20	—
» » 5% DVII	92,20	—
» » 5% DVIII	92,20	—
» » 5% DIX	92,20	—
» » 5% DX	92,20	—
» » 5% DXI	92,20	—
» » 5% DXII	92,20	—
» » 5% DXIII	92,20	—
» » 5% DXIV	92,20	—
» » 5% DXV	92,20	—
» » 5% DXVI	92,20	—
» » 5% DXVII	92,20	—
» » 5% DXVIII	92,20	—
» » 5% DXIX	92,20	—
» » 5% DXX	92,20	—
» » 5% DXXI	92,20	—
» » 5% DXXII	92,20	—
» » 5% DXXIII	92,20	—
» » 5% DXXIV	92,20	—
» » 5% DXXV	92,20	—
» » 5% DXXVI	92,20	—
» » 5% DXXVII	92,20	—
» » 5% DXXVIII	92,20	—
» » 5% DXXIX	92,20	—
» » 5% DXXX	92,20	—
» » 5% DXXXI	92,20	—
» » 5% DXXXII	92,20	—
» » 5% DXXXIII	92,20	—
» » 5% DXXXIV	92,20	—
» » 5% DXXXV	92,20	—
» » 5% DXXXVI	92,20	—
» » 5% DXXXVII	92,20	—
» » 5% DXXXVIII	92,20	—
» » 5% DXXXIX	92,20	—
» » 5% DXL	92,20	—
» » 5% DXLI	92,20	—
» » 5% DXLII	92,20	—
» » 5% DXLIII	92,20	—
» » 5% DXLIV	92,20	—
» » 5% DXLV	92,20	—
» » 5% DXLVI	92,20	—
» » 5% DXLVII	92,20	—
» » 5% DXLVIII	92,20	—
» » 5% DXLIX	92,20	—
» » 5% DL	92,20	—
» » 5% DLI	92,20	—
» » 5% DLII	92,20	—
» » 5% DLIII	92,20	—
» » 5% DLIV	92,20	—
» » 5% DLV	92,20	—
» » 5% DLVI	92,20	—
» » 5% DLVII	92,20	—
» » 5% DLVIII	92,20	—
» » 5% DLIX	92,20	—
» » 5% DLX	92,20	—
» » 5% DLXI	92,20	—
» » 5% DLXII	92,20	—
» » 5% DLXIII	92,20	—
» » 5% DLXIV	92,20	—
» » 5% DLXV	92,20	—
» » 5% DLXVI	92,20	—
» » 5% DLXVII	92,20	—
» » 5% DLXVIII	92,20	—
» » 5% DLXIX	92,20	—
» » 5% DLXX	92,20	—
» » 5% DLXXI	92,20	—
» » 5% DLXXII	92,20	—
» » 5% DLXXIII	92,20	—
» » 5% DLXXIV	92,20	—
» » 5% DLXXV	92,20	—
» » 5% DLXXVI	92,20	—
» » 5% DLXXVII	92,20	—
» » 5% DLXXVIII	92,20	—
» » 5% DLXXIX	92,20	—
» » 5% DLXXX	92,20	—
» » 5% DLXXXI	92,20	—
» » 5% DLXXXII	92,20	—
» » 5% DLXXXIII	92,20	—
» » 5% DLXXXIV	92,20	—
» » 5% DLXXXV	92,20	—
» » 5% DLXXXVI	92,20	—
» » 5% DLXXXVII	92,20	—
» » 5% DLXXXVIII	92,20	—
» » 5% DLXXXIX	92,20	—
» » 5% DXC	92,20	—
» » 5% DXCI	92,20	—
» » 5% DXCII	92,20	—
» » 5% DXCIII	92,20	—
» » 5% DXCIV	92,20	—
» » 5% DXCV	92,20	—
» » 5% DXCVI	92,20	—
» » 5% DXCVII	92,20	—
» » 5% DXCVIII	92,20	—
» » 5% DXCIX	92,20	—
» » 5% DC	92,20	—
» » 5% DCI	92,20	—
» » 5% DCII	92,20	—
» » 5% DCIII	92,20	—
» » 5% DCIV	92,20	—
» » 5% DCV	92,20	—
» » 5% DCVI	92,20	—
» » 5% DCVII	92,20	—
» » 5% DCVIII	92,20	—
» » 5% DCIX	92,20	—
» » 5% DCX	92,20	—
» » 5% DCXI	92,20	—
» » 5% DCXII	92,20	—
» » 5% DCXIII	92,20	—
» » 5% DCXIV	92,20	—
» » 5% DCXV	92,20	—
» » 5% DCXVI	92,20	—
» » 5% DCXVII	92,20	—
» » 5% DCXVIII	92,20	—
» » 5% DCXIX	92,20	—
» » 5% DCXX	92,20	—
» » 5% DCXXI	92,20	—
» » 5% DCXXII	92,20	—
» » 5% DCXXIII	92,20	—
» » 5% DCXXIV	92,20	—
» » 5% DCXXV	92,20	—
» » 5% DCXXVI	92,20	—
» » 5% DCXXVII	92,20	—
» » 5% DCXXVIII	92,20	—
» » 5% DCXXIX	92,20	—
» » 5% DCXXX	92,20	—
» » 5% DCXXXI	92,20	—
» » 5% DCXXXII	92,20	—
» » 5% DCXXXIII	92,20	—
» » 5% DCXXXIV	92,20	—
» » 5% DCXXXV	92,20	—
» » 5% DCXXXVI	92,20	—
» » 5% DCXXXVII	92,20	—
» » 5% DCXXXVIII	92,20	—
» » 5% DCXXXIX	92,20	—
» » 5% DCXL	92,20	—
» » 5% DCXLI	92,20	—
» » 5% DCXLII	92,20	—
» » 5% DCXLIII	92,20	—
» » 5% DCXLIV	92,20	—
» » 5% DCXLV	92,20	—
» » 5% DCXLVI	92,20	—
» » 5% DCXLVII	92,20	—
» » 5% DCXLVIII	92,20	—
» » 5% DCXLIX	92,20	—
» » 5% DCL	92,20	—
» » 5% DCLI	92,20	—
» » 5% DCLII	92,20	—
» » 5% DCLIII	92,20	—
» » 5% DCLIV	92,20	—
» » 5% DCLV	92,20	—
» » 5% DCLVI	92,20	—
» » 5% DCLVII	92,20	—
» » 5% DCLVIII	92,20	—
» » 5% DCLIX	92,20	—
» » 5% DCLX	92,20	—
» » 5% DCLXI	92,20	—
» » 5% DCLXII	92,20	—
» » 5% DCLXIII	92,20	—
» » 5% DCLXIV	92,20	—
» » 5% DCLXV	92,20	—
» » 5% DCLXVI	92,20	—
» » 5% DCLXVII	92,20	—
» » 5% DCLXVIII	92,20	—
» » 5% DCLXIX	92,20	—
» » 5% DCLXX	92,20	—
» » 5% DCLXXI	92,20	—
» » 5% DCLXXII	92,20	—
» » 5% DCLXXIII	92,20	—
» » 5% DCLXXIV	92,20	—
» » 5% DCLXXV	92,20	—
» » 5% DCLXXVI	92,20	—
» » 5% DCLXXVII	92,20	—
» » 5% DCLXXVIII	92,20	—
» » 5% DCLXXIX	92,20	—
» » 5% DCLXXX	92,20	—
» » 5% DCLXXXI	92,20	—
» » 5% DCLXXXII	92,20	—
» » 5% DCLXXXIII	92,20	—
» » 5% DCLXXXIV	92,20	—
» » 5% DCLXXXV	92,20	—
» » 5% DCLXXXVI	92,20	—
» » 5% DCLXXXVII	92,20	—
» » 5% DCLXXXVIII	92,20	—
» » 5% DCLXXXIX	92,20	—
» » 5% DCXC	92,20	—
» » 5% DCXCI	92,20	—
» » 5% DCXCII	92,20	—
» » 5% DCXCIII	92,20	—
» » 5% DCXCIV

La relazione alla commissione del Senato

Andreotti: l'industria va bene ma occorre continua vigilanza

Il ministro, nel presentare il bilancio del suo dicastero, insiste sulla necessità di sviluppare la produzione di energia - Entro il 1980 un quarto dovrà essere dato dalle centrali nucleari - Per l'elettricità quest'anno si raggiungeranno i 98 miliardi di chilowattore (erano 43 nel '53)

(Nostro servizio particolare)
Roma, 20 settembre.

«La situazione industriale italiana è generalmente buona, ma non esistono posizioni di rendita consolidate; bisogna difenderle e potenziarle giorno per giorno. L'attuazione piena del Mercato comune e il "Kennedy round" accentuano per tutti possibilità e rischi».

Questo il concetto fondamentale del discorso pronunciato stasera dal ministro Andreotti in sede di esame del bilancio preventivo 1968 da parte della commissione Industria del Senato. Il ministro ha approfittato dell'occasione per fare un panorama dei problemi di maggiore attualità.

Andreotti ha insistito sulla necessità di sviluppare la produzione di energia, sia nel breve sia nel lungo periodo. Al ministero dell'Industria si lavora intensamente per l'attuazione della legge sulle ricerche sottomarine di petrolio e di metano. *«Siamo in anticipo* — ha dichiarato — *sui tempi previsti dalla legge stessa e si profilano efficaci accordi tra l'Eni e le società private per un intenso programma di ricerca. Le difficoltà del campo petrolifero rendono assillante il bisogno di disporre di petrolio "nostro e vicino"».*

«In prospettiva — ha aggiunto Andreotti — *dobbiamo arrivare nel 1980 a produrre almeno una quarta parte dell'energia con centrali nucleari (crescenti sono le difficoltà per l'energia idroelettrica e la termica). Occorre quindi, tra l'altro, intensificare le ricerche di giacimenti nazionali di uranio ed assicurarsi la possibilità di ricerca all'estero. Il governo ha portato la sua concreta attenzione in proposito, d'intesa specialmente con il Cnen e con l'Eni».*

«Gli indici della produzione elettrica — ha proseguito il ministro — *possono dare una idea fedele dei progressi italiani: siamo passati dai 42 miliardi di chilowattora del 1953 agli 89 miliardi del 1966 e toccheremo quest'anno i 98 miliardi. Con un disegno di legge presentato ora al Parlamento il governo, in collaborazione con l'Enel, ha finanziato l'elettrificazione rurale: è un debito sociale ed economico che finalmente si pagherà ai cittadini che vivono nelle campagne».*

«Due problemi — ha affermato — *hanno particolarmente occupato il ministero negli ultimi dieci mesi: il sostegno agli industriali, commercianti ed artigiani colpiti dall'alluvione del novembre 1966 e le misure di difesa per evitare, per quel che si può, i danni derivanti dalla chiusura del Canale di Suez. In un caso e nell'altro gli interventi sono stati tempestivi ed efficaci».*

Il ministro ha poi fornito dati aggiornati sull'applicazione di alcune leggi che prevedono incentivi particolari a favore delle aziende industriali. *«Gli aiuti alla media e piccola industria, a norma della legge 623 sono stati sinora utilizzati da 16.209 imprese, di cui 5737 per nuovi impianti e 10.472 per ampliamenti. Con questo tipo di credito agevolato sono stati creati 492.018 posti di lavoro, dei quali 233.760 nel Mezzogiorno d'Italia. Inoltre 321 imprese hanno potuto usufruire del Credito speciale gestito dall'Imi, per un importo di 108 miliardi di lire. I due settori principali sono stati il meccanico ed il tessile».*

Per quanto riguarda il commercio, Andreotti ha confermato che la riforma generale del settore è rinviata alla prossima legislatura: essa avrà per obiettivi principali l'equilibrio fra grande distribuzione e dettaglio, l'ammodernamento dei servizi e il sostegno del commercio ambulante.

Il ministro ha accennato infine all'attività del Cip (Comitato interministeriale prezzi), chiedendosi se esistano strumenti tecnici e giuridici *«per garantire che certi interventi pubblici (nazionali e comunitari) nel settore degli approvvigionamenti abbiano come conseguenza una riduzione dei prezzi al minuto».* La domanda non è affatto accademica: la riduzione del prezzo all'ingrosso del grano duro non si è ancora tradotta in un ribasso generale al minuto per le paste alimentari. Andreotti ha annunciato che sono in corso in proposito *«impegnativi contatti»* fra il ministero dell'Industria e le associazioni di categoria.

ar. ba.

Nessun duello fra monarchici per i dissidi su Casa Savoia

Il segretario del pmn non accetta la sfida del *leader* delle «Camicie Azzurre»

Roma, 20 settembre.

Il profondo dissidio sorto tra i diversi gruppi monarchici italiani sull'atteggiamento da assumere nei confronti di Casa Savoia non si concluderà in un «duello». Il segretario del partito monarchico nazionale, prof. Cesare Crosta, ha declinato l'invito a battersi fattogli pervenire dal *leader* delle «Camicie Azzurre», avv. William Andrea Colabucci. Il professionista, noto dirigente monarchico, intendeva in tal modo difendere l'onore dei Savoia, a suo avviso compromesso dal comportamento dei militanti del pmn.

Nei giorni scorsi, il Colabucci aveva incaricato i suoi padrini, l'on. Caroleo del pdium e il dott. De Vecchi dell'Umi, di presentare la sfida al prof. Crosta, offrendogli la scelta delle armi e del luogo, secondo le regole del codice «d'onore». Oggi, il segretario del pmn ha respinto pubblicamente la sfida.

Smentito le nozze di Maria Gabriella

(Dal nostro corrispondente)
Parigi, 20 settembre.

(s. v.) Nel clima di scandalo che avviluppa ormai i membri dell'ex famiglia reale italiana, si era diffusa stamani la voce che Maria Gabriella avesse sposato segretamente a Parigi un grosso impresario edile, Robert de Balkany. Si sapeva infatti che da un certo tempo la figlia dell'ex re era in relazioni amichevoli col maturo industriale e, nelle cronache mondane dei giornali pomeridiani, i due venivano definiti fidanzati.

La voce aveva d'altronde origine dalla pubblicazione di un settimanale di Milano, solitamente ben informato sulle movimentate vicende di Casa Savoia, e ciò sembrava conferirle una apparenza di attendibilità. Sennonché, l'interessato, l'industriale De Balkany, ha diramato in serata questa smentita: *«Non ho sposato la principessa Maria Gabriella di Savoia. Oppongo la smentita più formale all'informazione pubblicata dalla rivista italiana, secondo la quale avrei sposato stamani la principessa di Savoia. Queste voci sono false e totalmente senza fondamento».*

Al collegio «Europa» di Ivrea

Convegno di studi sulla adozione speciale dei bimbi abbandonati

Ivrea, 20 settembre.

(c. s.) Nella sede del collegio «Europa» (colle Bellavista) si svolgerà venerdì e sabato un seminario di studi sul tema: «Interpretazione ed applicazione della legge sull'adozione speciale». Al convegno, promosso dal presidente della Provincia, avvocato Oberto, parteciperanno magistrati minorili, giudici tutelari, esperti ed assistenti sociali.

I lavori s'inizieranno venerdì 22 settembre alle 9 con un discorso dell'avv. Oberto. Tra gli altri parleranno il dott. Delfini, presidente del tribunale per i minorenni dell'Emilia-Romagna, il dottor Romano, presidente del tribunale per i minorenni di Torino, il dott. Rossi, giudice tutelare e l'on. Gotelli, presidente nazionale dell'Opera maternità ed infanzia. Il seminario si concluderà alle 18 di sabato 23 settembre.

Tra le relazioni presentate ve n'è una di un gruppo di studiosi della provincia di Torino presieduto dal dottor Buronzo, direttore dell'Istituto provinciale per l'infanzia. Lo compongono la dottoressa Attisani, ed i dottori Genghi, Reineri, Tauber e Venturuso. La relazione si sofferma in modo particolare sui criteri che devono essere seguiti per dare una famiglia idonea ai bimbi abbandonati e sottolinea l'opportunità che «ove esistono enti e servizi più esperti, che forniscono le necessarie garanzie di bene operare nello spirito della nuova legge e naturalmente sotto il controllo della Magistratura, sia ad essi demandato dal Giudice il lavoro preparatorio richiesto per procedere alle adozioni».

Sola, con cinque figli da allevare

La vedova ed i cinque orfani di Domenico Castellano, l'uomo travolto da un'auto

(Dal nostro corrispondente)
Ivrea, 20 settembre.

(r. a.) Giuseppina Montesano, di 36 anni, è la vedova dell'operaio Domenico Castellano residente a Strambino, ucciso sabato notte da un'auto che poi è fuggita. Soltanto martedì il responsabile dell'investimento, Romano Giulino di 34 anni, di Ivrea, veniva identificato e arrestato.

Ora Giuseppina Montesano è rimasta sola di fronte al un grave problema: mantenere ed allevare i suoi cinque figli, il più grande dei quali ha 12 anni e il più piccolo 4 e mezzo. Erano venuti dalla Calabria per cercare una vita migliore in Piemonte. La tragedia è piombata sulla famiglia distruggendo ogni speranza.

Vedova trovata morta in casa con accanto il portafogli vuoto

Ad Incisa Scapaccino - Aveva settantotto anni e viveva sola - Non si esclude sia rimasta vittima di un'aggressione - Ordinata l'autopsia

(Dal nostro inviato speciale)
Nizza Monf., 20 settembre.

Un'anziana vedova di Incisa Scapaccino, Angela Spagarino vedova Pesce, settantottenne, che da anni viveva sola, è stata rinvenuta stamane cadavere nella sua abitazione; la morte dovrebbe risalire a giovedì o venerdì scorsi. Il fatto che il medico condotto del luogo non abbia potuto stabilire le cause del decesso e alcuni elementi emersi dalle prime indagini hanno fatto avanzare anche l'ipotesi di un caso di morte violenta. Del fatto è stata informata l'autorità giudiziaria e la Procura della Repubblica di Acqui Terme ha disposto l'autopsia.

La Spagarino, coltivatrice diretta, abitava nel centro di Incisa Scapaccino in piazza del Comune 16; percepiva una modesta pensione — 24 mila lire ogni due mesi — dalla Cassa mutua coltivatori diretti.

Malgrado l'età avanzata, la donna godeva di ottima salute e ogni giorno era solita uscire per una breve passeggiata lungo il viale che gira attorno alla piazza principale di Incisa Scapaccino, poi si sedeva su una panchina per scambiare quattro chiacchiere con qualche conoscente. Da alcuni giorni però, precisamente da giovedì scorso, nessuno l'aveva più vista e inoltre era stato notato che alla sera rimaneva sempre aperta la porticina della casa che si affaccia sulla piazza del Comune.

Stamane pertanto una vicina, la signora Luisa Allardi, riteneva opportuno avvertire un cugino della donna, Giuseppe Spagarino, che saliva al piano superiore: l'uscio d'ingresso era aperto e affacciatosi sulla soglia l'uomo notava la congiunta priva di vita, riversa sul vano della porta che dalla cucina immette nella stanza da letto.

Immediatamente venivano informati i carabinieri di Incisa e della squadra di P. G. di Nizza Monferrato, e il medico condotto dott. Zeni il quale, dopo aver esaminato il cadavere, in avanzato stato di decomposizione, affermava di non essere in grado di stabilire le cause del decesso. Si aggiunga che poco distante dal corpo della donna era sul pavimento un portafogli vuoto, mentre l'unico armadio rimasto aperto e la stanza presentavano un certo disordine. Tutti questi particolari hanno fatto avanzare l'ipotesi che la donna potesse essere rimasta vittima di un'aggressione da parte di qualche ladro, forse sorpreso in casa al suo ritorno dalla consueta passeggiata.

Ma, ripetiamo, si tratta soltanto d'una impressione in quanto sino a questa sera nessuno può dimostrare che le cause del decesso non siano del tutto naturali: la settantottenne potrebbe benissimo essere stata colta da un improvviso malore.

Comunque, per dissipare ogni dubbio, l'autorità giudiziaria ha aperto un'inchiesta e il Procuratore della Repubblica si recherà domani a Incisa; quindi verrà effettuata l'autopsia.

Franco Marchiaro

Teddy Reno smentisce in una conferenza stampa la maternità della Pavone

(Nostro servizio particolare)
Roma, 20 settembre.

(l. z.) Il bambino biondo che un «rotocalco» milanese aveva presentato come il figlio «segreto» di Rita Pavone si chiama Paolo Zappavigna, ha 22 mesi, è nato a Roma e fino a qualche tempo fa era a balia presso una contadina della Ciociaria. Lì i fotografi del periodico lo hanno ritratto, scambiandolo per il figlio della giovane cantante piemontese, certamente in seguito ad una falsa informazione.

Stasera il bimbo era presente alla conferenza stampa che Teddy Reno aveva convocato per smentire la presunta maternità della sua futura sposa. Era nelle braccia della madre, la signora Pompea D'Elia, moglie d'un agente della polizia ferroviaria, dal quale vive separata.

Il piccolo Paolo è stato rintracciato questa mattina da una lavorante del negozio di parrucchiere dove si serve Teddy Reno. La giovane parrucchiera, amministratrice della Pavone, aveva letto il settimanale e qualche giorno dopo aveva incontrato, non lontano dal luogo di lavoro, nei pressi di Porta Maggiore, un bimbo che somigliava straordinariamente a quello della foto pubblicata sul «rotocalco».

Stamane ha potuto accertare che si trattava del medaglione bimbo ed ha avvertito telefonicamente Teddy Reno ad Ariccia. Venuto subito a Roma, il «talent-scout» triestino ha constatato che effettivamente il piccolo Paolo era il bambino della fotografia ed ha immediatamente deciso di presentarlo alla stampa per mettere fine alla vicenda.

Un agricoltore asfissiato dalle esalazioni del mosto

Aveva 61 anni - La disgrazia nell'Alessandrino

(Dal nostro corrispondente)
Alessandria, 20 settembre.

(f. m.) L'agricoltore Ottavio Coggiola, di 61 anni, residente a Lu Monferrato, ha perso la vita, ucciso dalle esalazioni di anidride carbonica fuoriuscita da una botte. Il Coggiola si trovava stamane nella sua cantina, intento a far scendere con un rastrello l'uva pigiata che il figlio gli inviava attraverso un canale da una bigoncia sistemata sulla strada.

Nella botte, in cantina, si trovava già del mosto in fermentazione, le cui esalazioni sono state respirate dal Coggiola, il quale ad un tratto si è sentito mancare ed è caduto a terra svenuto. Subito soccorso dalla moglie, dalla sorella e da un vicino di casa, gli è stata praticata la respirazione artificiale. L'anziano agricoltore è deceduto però poco più tardi nella sua abitazione per asfissia da anidride carbonica.

Il tempo che farà

Al nord ed al centro inizialmente nuvolosità variabile con locali precipitazioni, anche temporalesche, in genere di breve durata; al sud e sulle isole cielo poco nuvoloso. Temperatura: senza variazioni. Venti: deboli. Mari: da poco mossi a mossi.

Le temperature minime e massime di ieri:

Bolzano	12	23	L'Aquila	8	20
Trento	15	26	Pescara	13	26
Verona	12	23	Roma	13	26
Trieste	15	22	Campob.	13	20
Venezia	14	22	Bari	17	25
Milano	13	22	Napoli	14	24
Torino	12	21	Potenza	12	18
Genova	20	23	Catanz.	15	22
Bologna	13	24	R. Cal.	17	26
Firenze	16	23	Messina	20	28
Pisa	16	23	Palermo	19	25
Ancona	16	24	Catania	13	28
Perugia	14	21	Cagliari	16	28

La temperature minime e massime di ieri in alcune città estere:

Parigi	11	17
Londra	13	17
Berlino	10	17
Amsterdam	10	16
Bruxelles	6	17
Madrid	14	24
Mosca	2	16
New York	17	20
San Francisco	16	20
Tokio	16	29
Città di Messico	11	23

La sentenza pronunciata ieri dal Tribunale di Savona

La "balia asciutta" di Albisola condannata a 10 mesi e scarcerata

L'imputata, una torinese di sessant'anni, era accusata di maltrattamenti e mancata assistenza a sette bimbi della sua pensione - Le sono stati concessi i benefici di legge - Assolta la figlia

La torinese Ester Pennello e la figlia Franca Francone ieri in Tribunale a Savona

(Dal nostro corrispondente)
Savona, 20 settembre.

Ester Pennello di 60 anni, residente a Torino in via Drovetti 24, la «balia asciutta» di Albisola accusata di maltrattamenti e di mancata assistenza a sette bambini, dai cinque ai quattro anni, che le erano stati affidati da madri torinesi per un soggiorno al mare, è stata condannata dal tribunale di Savona (presidente consigliere dott. Gatti, giudici Barbarisi e Cherubini, cancelliere dott. Simoncini) a dieci mesi di reclusione con i benefici di legge. Dopo la lettura della sentenza il presidente ha ordinato l'immediata scarcerazione della donna. La figlia della Pennello, Franca Francone di 26 anni, imputata a piede libero di concorso nel reato contestato alla madre, è stata assolta con formula piena.

L'udienza s'è iniziata nel tardo pomeriggio. Il presidente, dopo aver letto i capi d'imputazione, procedeva all'interrogatorio della Pennello e della figlia. La prima negava energicamente ogni addebito, dichiarando di essere vittima di calunnie; la seconda contestava le accuse affermando che né lei né sua madre mai avevano maltrattato i bambini, e tanto meno li avevano lasciati senza assistenza.

Dopo l'interrogatorio delle imputate il presidente chiamava all'emiciclo per testimoniare il brigadiere dei carabinieri Careddu, il quale aveva eseguito l'ispezione nell'appartamentino di via Nino Bixio ad Albisola Superiore, dove la Pennello teneva a pensione i bambini. Il sottufficiale ha confermato quanto esposto nel suo verbale, dichiarando di essere trovato l'alloggio in disordine. Gli altri testimoni — inquilini del caseggiato di via Nino Bixio — hanno dichiarato di essere visto la Pennello mettere in castigo sul balcone i bimbi.

Esaurite rapidamente le testimonianze ha preso la parola il P.M. dott. Voglio il quale, dopo avere esaminato le circostanze di fatto chiedeva per Ester Pennello tre anni e sei mesi di reclusione e per Franca Francone un anno della stessa pena.

L'avv. Antonio Di Maggio, difensore delle due donne, ha sostenuto l'inesistenza del reato di maltrattamenti e, attraverso un esame dei fatti ed una critica approfondita degli atti processuali ed il soffermato a discutere sulle dichiarazioni testimoniali, rilevandone le imprecisioni e le contraddizioni, sostenendo in ridotta la mancanza di prove per il reato contestato.

L'avv. Di Maggio concludeva la sua arringa chiedendo per la Pennello le attenuanti generiche, il minimo della pena, i benefici di legge e la sua immediata scarcerazione; per la Franca Francone, la piena assoluzione.

m. fi.

Giovane condannato per furto tenta il suicidio a Pavia

(Dal nostro corrispondente)
Pavia, 20 settembre.

(m. n.) Un giovane condannato per furto ha tentato il suicidio con una forte dose di un medicinale. Si tratta di Carlo Cavagnini, di 23 anni, abitante a Pavia in via Cignoli: è in gravi condizioni.

Stamane i familiari lo hanno trovato svenuto nella sua stanza: dopo aver cercato invano di rianimarlo, hanno provveduto a farlo trasportare all'ospedale. Ieri mattina il giovane era stato processato in Tribunale insieme con un amico per il furto di un'auto ed era stato condannato ad un anno e nei mesi di reclusione.

In un paese di duemila abitanti 43 casi di tbc

A Galtelli, in provincia di Nuoro - I colpiti sono in maggioranza ragazzi

(Nostro servizio particolare)
Roma, 20 settembre.

(r s.) Il Ministero della Sanità ha diramato oggi un comunicato sulla situazione sanitaria creatasi nel comune di Galtelli (Nuoro) dove nel giugno scorso l'ufficiale sanitario rilevò che tra i 2096 abitanti si era registrato un preoccupante accentuarsi dei casi di tbc polmonare. Dal 1° gennaio 1967 erano stati infatti diagnosticati 29 casi di tbc, in gran parte in soggetti di età minore. Il sanitario informò immediatamente le autorità superiori per i provvedimenti più opportuni.

Il medico provinciale di Nuoro dispose l'invio immediato sul posto dell'unità schermografica mobile concessa dal Ministero della Sanità a tutta la popolazione fu sottoposta durante il periodo dal 21 luglio al 4 agosto all'esame schermografico del torace. Furono così diagnosticati altri 14 casi di tubercolosi polmonare, anch'essi in gran parte rilevati in soggetti di età scolastica.

In complesso, quindi — rileva il comunicato del Ministero — i casi finora diagnosticati nel corso del 1967 sono stati 43, ai quali ne vanno aggiunti 34 censiti negli anni precedenti e in gran parte guariti o in via di guarigione.

In relazione a tali accertamenti furono ricoverati in sanatorio 36 infermi; altri sette furono curati in ambulatorio. Furono inoltre eseguite prove tubercoliniche su tutti i minori di 14 anni residenti nel comune (l'indice di tubercolinosensibilità è risultato uguale al cinque per cento) e ottanta bambini furono avviati in preventori per essere sottoposti alla vaccinazione antitubercolare.

Per un maggior controllo della situazione, il Ministero della Sanità ha disposto fin dal mese di agosto l'invio presso l'ufficio del medico provinciale di Nuoro di un sanitario della divisione antitubercolare del Ministero stesso. Con gli interventi effettuati la situazione è ormai sotto controllo.

Per quanto concerne le cause che possono aver influenzato l'insorgenza dei casi di tbc nel comune di Galtelli non si esclude che i numerosi casi di infezione e di malattia acuta dell'apparato respiratorio registratisi nel corso del rigido inverno scorso abbiano ridotto le capacità di difesa degli organismi già sottoposti ad un'alimentazione ridotta e viventi in carenti condizioni ambientali, facilitando il contagio.

Pianista americano arrestato per aver sedotto 5 minorenni

Messina, 20 settembre.

(a. l.) I carabinieri di Taormina hanno arrestato sotto l'accusa di avere abusato di cinque ragazze minorenni il pianista americano Luigi Vasieri (in arte Teddy A. Eliver) di 57 anni.

I reati per i quali il pianista venne tempo fa denunciato a piede libero, sono stati compiuti, secondo l'accusa, tra l'ottobre del 1966 e il luglio 1967. In questo periodo infatti il Vasieri, avrebbe, a più riprese, adescato e sedotto cinque ragazze di Taormina fra i 12 e i 16 anni.

Il pianista che è nato a Climpton (Stati Uniti), si è sempre presentato con il suo pseudonimo, mettendo così fuori pista gli inquirenti che hanno dovuto svolgere indagini difficoltose.

GENERATORI D'ARIA CALDA
con economizzatore incorporato, per il riscaldamento rapido ed economico di officine - laboratori - villette - chiese cinematografi - locali industriali - serre
Completamente automatici a nafta densa da 18.000 a 1.000.000 cal/h
INTERPELLATECI!
Il nostro ufficio tecnico è a Vostra disposizione
Cerchiamo agenti per zone libere
essiccotecnica
Cas. Post. 1 - S. Gillio (Torino) - t. 984841-44
VISITATECI AL 17° SALONE INTERNAZIONALE DELLA TECNICA
PADIGLIONE 1° - POSTEGGIO 45 - 21 SETTEMBRE - 3 OTTOBRE - TORINO

ISTITUTO IMPERA
CORSI GRATUITI
SOVVENZIONATI DAL MINISTERO DEL LAVORO
STENOGRAFIA - DATTILOGRAFIA - CALCOLO E CONTABILITA' MECCANIZZATI
CORSI CELERI e CORSI COLLETTIVI A RETTE RIDOTTE
• STENO - DATTILO - CALCOLO MECCANIZZATO
• PAGHE E CONTRIBUTI - DIVISUMMA
• COMPTOMETRIA - PRATICA COMMERCIALE
• CONTABILITA' MECCANOGRAFICA SU AUDIT 502 - 513
BORSE DI STUDIO
TORINO - CORSO SAN MARTINO 2 - TELEFONO 518.974

TREVES VIA CERNAIA 17
DAL 1870 MOBILI - SALOTTI

ULTIME NOTIZIE

La presa di Roma commemorata in Parlamento

Taviani esalta al Senato il significato del 20 settembre

«Questa celebrazione — afferma il ministro dell'Interno — ricorda a tutti gli italiani che al di sopra dei partiti e delle ideologie c'è lo Stato» - Il socialista Ferri propone che la data diventi festa nazionale

(Nostro servizio particolare)
Roma, 20 settembre.

Con solenni cerimonie è stata celebrata oggi a Roma la storica ricorrenza del XX settembre. Corone di alloro sono state deposte dinanzi al monumento che ricorda i Caduti della breccia di Porta Pia nel 1870 dal ministro della Difesa, Tremelloni, e dal sindaco, che era accompagnato dai rappresentanti della Giunta e del Consiglio comunale. In Parlamento, il novantasettesimo anniversario della presa di Roma è stato ricordato dai rappresentanti di tutti i gruppi politici, dai presidenti delle due assemblee, dai ministri Taviani, al Senato, e Scaglia, alla Camera.

«La celebrazione del XX settembre — ha detto il ministro dell'Interno — al di sopra di ogni spirito polemico, superato e anacronistico, deve significare e significa, in Parlamento, come nel paese, che per tutti gli italiani, al di sopra dei partiti e delle ideologie, al di sopra di ogni divisione di parte, c'è lo Stato. Dopo il XX settembre la storia della nazione è andata avanti e l'unità si è consolidata anche negli spiriti, soprattutto quando con la quarta guerra di indipendenza, in un comune sacrificio, compiuto da credenti e da non credenti, da guelfi e da ghibellini, allora ancora divisi dallo storico steccato, si è insieme sofferto e insieme gioito per la ricongiunzione alla madre patria di Trento e Trieste, Gorizia e Bolzano. E la Repubblica italiana ha segnato definitivamente, con il riconoscimento dei Patti Lateranensi, dichiarato dalla Costituzione, un punto fermo nella polemica interna».

Prima del ministro aveva parlato il socialista Arnaudi il quale ha affermato che il clima politico, morale e religioso in cui si è svolta la rievocazione del XX settembre sarebbe stato inimmaginabile soltanto pochi anni fa.

Il democristiano Tessitori si è detto lieto, come cattolico, che la commemorazione avvenga in una atmosfera cristallina, al di fuori dei turbamenti polemici che in passato ne contaminarono il vero significato.

Anche il ministro Scaglia, alla Camera, ha messo in rilievo il clima di serenità e di obiettività che circonda il ricordo del XX settembre.

Il capo del gruppo socialista, Mauro Ferri, ha proposto, senza incontrare opposizione, di inserire la data del XX settembre tra le festività nazionali, soprattutto nell'imminenza del primo centenario di Roma capitale. Cantalupo, liberale, ha sottolineato che la data ricorda una delle tappe più importanti della rivoluzione liberale italiana ed europea mentre il repubblicano La Malfa ha sostenuto che essa, oltre che costituire l'atto conclusivo dell'unità nazionale, afferma altri valori, sancendo il principio che esistono ragioni proprie della Chiesa e ragioni proprie dello Stato.

g. fr.

Liberali e missini parlano alla Camera contro le Regioni

Roma, 20 settembre.

Dopo la commemorazione del XX Settembre, la Camera ha oggi proseguito l'esame del disegno di legge sulle elezioni regionali. In opposizione al provvedimento sono intervenuti i liberali Baslini e Goering, i missini Delfino e Franchi. Risultano iscritti a parlare altri 30 liberali, 24 missini, 4 comunisti, 2 repubblicani, 2 monarchici e 2 socialproletari.

L'ostruzionismo del pli e del msi tende ad un mutamento del calendario concordato dalla maggioranza, cioè al ritiro del disegno di legge sull'elezione dei consiglieri regionali. E' attesa per i prossimi giorni la convocazione dei capigruppo.

Discussi i problemi dei medici condotti

Al convegno di Gardone Riviera - La categoria si attende un aggiornamento dello stipendio

(Nostro servizio particolare)
Gardone Riviera, 20 sett.

Stamane a Villa Alba ha avuto inizio il 41° congresso nazionale dei medici condotti; con la presenza di millecinquecento sanitari dei novemila che costituiscono la categoria in tutta Italia, ha segnato un'affluenza mai registrata nei precedenti convegni. Dopo il discorso inaugurale del presidente del comitato organizzatore dottor Giuseppe Valcamonico e l'intervento di alcune autorità, ha svolto la relazione il presidente nazionale dei medici condotti on. prof. Ferruccio De Lorenzo, relazione che quest'anno verte principalmente sulla riforma sanitaria. L'oratore ha fra l'altro detto: *«La riforma intende toccare anche direttamente la condotta medica che rappresenta la cellula periferica dell'assistenza medica italiana. L'importanza consiste appunto nell'ottenere l'inserimento dell'istituto della condotta medica nell'assistenza sanitaria di base»*.

Dopo aver illustrato brevemente il documento pubblicato da una commissione ristretta parlamentare e distribuito dal ministero della Sanità, il prof. De Lorenzo ha ricordato che il documento stesso *«non stabilisce il compenso che verrà dato ai medici condotti né la carriera che essi potranno intraprendere»*, e la categoria quindi ritiene che, *«in questa riforma le debbano essere attribuite tutte le mansioni che aveva precedentemente, con il rispetto della sua dignità, del suo prestigio, e della sua carriera»*.

In tema di rivendicazioni economiche l'on. prof. De Lorenzo ha rilevato che *«la categoria si attende un aggiornamento dello stipendio. Così come il governo si è dimostrato sensibile alle richieste degli ospedalieri, anche ai condotti dev'essere riconosciuto un compenso dignitoso. Vi è da registrare poi una netta sperequazione in quanto, mentre in molti Comuni, soprattutto dell'Italia meridionale, insulare e centrale, ai medici condotti sono stati concessi i miglioramenti destinati agli altri dipendenti comunali, nell'Italia settentrionale in alcune province si negano questi miglioramenti, e non si tratta di cifre astronomiche»*.

s. b.

Cattolico crocifisso e lapidato dalle «guardie rosse» a Sciangai

Lo riferisce un giornale di Hong Kong - L'uomo è stato tradito dalla croce che portava al collo - La vittima fu anche torturata con ferri incandescenti

Hong Kong, 20 settembre.

Il giornale della sera di Hong Kong *«The Star»* afferma oggi che alcune «guardie rosse» di Sciangai hanno crocifisso un cattolico cinese e lo hanno lapidato e torturato con ferri incandescenti.

Il giornale, citando un uomo d'affari di Hong Kong — del quale non viene fatto il nome — giunto ieri da Sciangai — scrive che la vittima è stata vista mentre portava una croce circondata da un gruppo di guardie rosse, alla fine di agosto. *«Le guardie rosse* — afferma il giornale — *lo arrestarono e lo condussero in una scuola dei sobborghi della città, dove venne giudicato da una ventina di studenti. Egli fu accusato e dichiarato colpevole di aver trascurato il suo dovere essenziale, vale a dire conoscere i pensieri di Mao Tse-tung, e di averli sostituiti con la religione: di conseguenza gli studenti lo condannarono ad essere crocifisso per un giorno intero»*.

Il cattolico, prosegue il giornale, subì tale supplizio nel cortile della scuola e le guardie rosse gli lanciarono contro uova e sassi per poi torturarlo con ferri incandescenti. Alcuni passanti udirono distintamente le urla della vittima ed avvertirono le autorità che riuscirono a liberare il cattolico in tempo; ricoverato in ospedale, tuttavia, l'uomo vi moriva alcuni giorni dopo. *(Ansa)*

Varato il «Queen Elizabeth II» l'ultimo dei «giganti» del mare

Il transatlantico è lungo 300 metri e può trasportare duemila passeggeri

(Dal nostro corrispondente)
Londra, 20 settembre.

Tutta l'Inghilterra ha salutato oggi, con patriottica fierezza, il varo, vicino a Glasgow, del nuovo transatlantico *Queen Elizabeth II*, «Regina Elisabetta Seconda». Giornali e televisione non hanno parlato d'altro: gli «inviati speciali» hanno descritto l'evento con l'aulico, commosso linguaggio riservato alle storiche occasioni.

La regina Elisabetta, che era accompagnata dal principe Filippo e dalla principessa Margaret, ha premuto il bottone del varo alle 14,27 e tre minuti dopo la nave era in acqua, scortata da sei rimorchiatori. Decine di migliaia di persone erano presenti ed un enorme applauso è scoppiato al momento in cui la tradizionale bottiglia di *champagne* si è infranta sul fianco della nave. Vi è stato anche un momento di tensione: dopo che la regina ha premuto il bottone del varo, per 70 secondi nulla è avvenuto, e solo dopo che la regina ha nuovamente premuto il bottone, la nave è scesa lentamente in mare.

La *Queen Elizabeth II* prende il posto sulla rotta nord-atlantica di altre due famose «regine»: la *Regina Mary*, partita sabato per il suo ultimo viaggio verso gli Stati Uniti, e la *Regina Elisabetta* ancora in servizio ma solo per un anno o poco più.

La *Queen Elizabeth II* è più piccola delle due sorelle — 58.000 tonnellate invece di 82.000 — e meno lussuosa. E' tramontata l'epoca dei viaggiatori di lusso. Quasi eguale è invece la lunghezza dello scafo, circa 300 metri. Il nome del piroscafo è stato tenuto segreto fino all'ultimo istante: l'ha rivelato la madrina, Elisabetta, la sua «omonima», la quale, rompendo la bottiglia di champagne annunciava: *«Battezzo questa nave regina Elisabetta seconda»*. Il transatlantico potrà ospitare 2000 passeggeri.

m. ci.

Nella precisazione del governo

Soltanto dopo il 1970 la tv a colori in Italia

Roma, 20 settembre.

(g. m.) Le polemiche sulla data d'inizio delle trasmissioni televisive a colori hanno provocato oggi una netta presa di posizione del sottosegretario al Bilancio sen. Caron. La Rai-tv non sarà autorizzata a diffondere immagini a colori prima del 31 dicembre 1970.

Il sottosegretario ha anche reso noto che «a data ravvicinata» la segreteria del Comitato interministeriale per la programmazione economica (Cipe) studierà quale sia il sistema più opportuno di trasmissione e di ricezione da adottarsi in Italia. Potrà essere scelto fra quelli americano, francese e tedesco. La scelta sarà fatta dal Cipe che la comunicherà tempestivamente alle industrie produttrici di apparecchi.

Prima di Caron avevano parlato: Malagodi (pli), favorevole a un anticipato inizio delle trasmissioni; Roberti (msi) e Righetti (socialista) inclini a un ripensamento sulla data.

Torinese muore nell'auto contro un camion a Chivasso

La vittima è un cinquantaduenne residente a Rivoli - Grave il cognato di 37 anni

(Dal nostro corrispondente)
Chivasso, 20 settembre.

(g. c.) Un torinese è morto e il cognato è rimasto ferito in un grave incidente stradale avvenuto stanotte a un passaggio a livello nei pressi di Chivasso. La vittima è Carlo Palumbo, 52 anni, residente a Rivoli in via Cervino 25 con la moglie e il figlio Giovanni, di 14 anni, che era sull'auto al momento dell'incidente. Il ferito è Luigi Pinti, 37 anni, che abita nella stessa casa con la moglie Maria e due figlie.

L'incidente è accaduto poco prima delle 23 in frazione Castelrosso. L'auto guidata dal Pinto stava procedendo in direzione di Vercelli.

Davanti al passaggio a livello, le cui sbarre erano abbassate, s'era fermato un camion guidato dal proprietario, Bruno Barbieri, di 46 anni, di Varese. Probabilmente il conducente della vettura non ha scorto in tempo l'ostacolo: la «1100» è finita contro l'autocarro, incastrandosi sotto il camion.

I feriti sono stati subito soccorsi e trasportati all'ospedale di Chivasso, dove il Palumbo è morto poco dopo. Il cognato, che ha riportato gravissime ferite, è stato ricoverato alla Clinica chirurgica delle Molinette in condizioni disperate. Il figlio è rimasto illeso.

Il Cairo è favorevole al piano di pace di Tito

Il Cairo, 20 settembre.

Radio Cairo ha dichiarato ieri sera che *«le proposte del Maresciallo Tito per una soluzione della crisi del Medio Oriente sono realiste e eque, e possono costituire una base ragionevole per il ritorno ad una pace giusta in questa regione»*.

La Radio egiziana ha annunciato che Nasser ha ricevuto ieri sera il nuovo ambasciatore dell'Urss al Cairo, Vinogradov, il quale gli ha consegnato un messaggio personale di Breznev. *(Ansa)*

ULTIME DI CRONACA

La polizia chiude due bische e denuncia venti giocatori

Due case da gioco clandestine sono state scoperte la scorsa notte dalla Squadra Mobile: proprietari e una ventina di giocatori sono stati denunciati, gli agenti hanno sequestrato una roulette, mazzi di carte e gettoni per oltre 15 milioni. Le due operazioni sono avvenute quasi contemporaneamente e rientrano nell'azione disposta dal dott. Sgarra per individuare le bische e stroncare il gioco d'azzardo nella nostra città. I locali scoperti quest'anno sono oltre cinquanta.

In un elegante *pied-à-terre* di corso Re Umberto 126 una dozzina di persone (uomini e donne) sono sedute attorno alla *roulette*, gli occhi fissi sulla pallina che corre nella «bacinella». Da tempo la polizia nutre sospetti sulla proprietaria, Caterina Rua, di 55 anni, e sulle persone che ogni sera affollano l'alloggio. Un agente è riuscito ad entrare in contatto con un giocatore e conosce la parola d'ordine. Pochi minuti dopo mezzanotte, suona alla porta. Dietro di lui vi sono colleghi. «C'è Franco?» chiede attraverso lo spiraglio. La porta si spalanca e gli agenti irrompono nel salone.

Grida, confusione. Una donna sviene. Proprietaria e clienti vengono portati in Questura, interrogati e denunciati. Nel salone, che ha le finestre schermate da pesanti tende verdi, viene sequestrata una grossa *roulette* (valore circa 300 mila lire) e *fiches* per un valore nominale di 15 milioni.

Più o meno alla stessa ora gli agenti bussano alla porta dell'alloggio di Luigi Chignoli, 32 anni, via Volpiano 26. Qui la porta si apre con la frase «C'è Lino?». Otto giocatori sono sorpresi ad un tavolo di *chemin-de-fer*.

Esce dal cinema e muore travolto da una motoretta

Antonio Broodino, di 66 anni, piazza Vittorio 27, è deceduto ieri pomeriggio alla Astanteria Martini per frattura del cranio. Lunedì sera, uscendo dal cinema Apollo, era stato investito da una «Lambretta», guidata da Francesco Traversi, via Roveda 22.

— Suor Letizia, al secolo Maria Franca Mutti, di 48 anni, venuta da Genova, dove risiede in via Pellico 1, a fare la questua per il suo ordine, è stata investita ieri in via De Sanctis da una «500», guidata da Celso Calzavara, via Villa Giusti 51. Ha riportato fratture al braccio destro che i medici del Maria Vittoria hanno giudicato guaribili in 40 giorni.

E' terminato a New York lo sciopero degli insegnanti

New York, 20 settembre.

Lo sciopero di 46 mila insegnanti di New York, cominciato l'11 settembre, giorno di apertura del nuovo anno scolastico, è cessato. Un accordo di massima è stato raggiunto oggi dalle parti.

Gui annuncia per il ginnasio un nuovo programma di greco

Più latino nelle magistrali

(Nostro servizio particolare)
Roma, 20 settembre.

(m. b.) Il ministro della Pubblica Istruzione Gui, intervenendo alla seduta inaugurale del XXI Convegno nazionale del movimento dei centri della didattica, ha annunciato di aver dato disposizioni per la sperimentazione dell'insegnamento obbligatorio delle materie facoltative che riguardano l'applicazione tecnica e l'educazione musicale nella II classe della scuola media.

Fra pochi giorni il Ministero diramerà un «libretto» sull'adattamento dell'insegnamento del programma di greco nei ginnasi-licei e disposizioni per aumentare le ore di insegnamento del latino negli istituti magistrali.

GIULIO DE BENEDETTI
DIRETTORE RESPONSABILE
EDITRICE LA STAMPA

Questo quotidiano è controllato dallo Istituto Accertamento Diffusione

Stato Civile di Torino

19 settembre 1967

NATI — Fazio Paola; Pegolotti Alessandra; Saggese Patrizia; Fasan Marisa; Pomati Patrizia; Ceresole Eugenio; Nurisso Riccardo; Dala Silvio; Falcone Giorgio; Crivellari Patrizia; Cacozza Graziella; Mandolino di Trani Renato; Pascutti Marina; Bertana Paola; Cannavò Ferdinando; Cavacci Stefania; Grigoletto Daniela; Cuboni Cinzia; Delton Luca; Flanco Massimo; Travasoni Monica; Gangi Rosanna; Del Bueno Carmela; Pompeo Antonio; Tortora Giuseppe; Conti Claudio; Melotto Renato; Pianteni Luciano; Santariello Alessandro; Nardolanni Roberto; Gagliano Maria; Rosso Simona; Galli Nellina; Larizza Giovanni; Ferraro Francesco; Biagetti Daniele; Bellanca Marco; Borello Davide; Valsania Elena; Veglia Lorenza; Di Gioia Giovanna; Lacaputo Maria; Alessio Michela; Comoglio Sergio; Cisternino Nicola; Urzì Aldo; Urzì Filippo; Ruggeri Maria Maddalena; Weber Ivana; Berruti Giorgia; Fantino Elena; Dal Molin Alessandro; Del Compare Dadio; Oast Gabriele; Seglie Maria; Mandarà Massimo; Zanfardin Barbara; Di Tommaso Laura; Bruzzese Giuseppe; Giarola Laura; Cecchin Maria; Vigna Filippo; Milano Federico; Forza Marco; Reggero Sara; Nepote-Fus Maria; Barbero Luca; Gigli Massimo; Castilli Roberto; Lova Silvia; Massaria Emanuela; Moresco Paola; Nigri Antonella; Catalo Barbara; Calella Monica; Miranda Cinzia; Scacchi Giovanni; Poltronieri Mauro; Carnevale Roberto; Merola Concetta; Craighero Valeria; Ghirardello Dario; De Francesco Alessandro; Cavaliari Luca; Zampolli Daniela; Sereno Fabrizio; Cafasso Andrea; Palmieri Antonia; Piatti Daniela; Perotti Paola; De Vita Sabrina; Gallardo Cristina; Calabrese Maria; De Gregorio Michele; Caretta Fulvio; Macagnino Andreina; Viso Piera; Preti Anna; Roccuzzo Bruno.

MORTI — Francesia Berta Elena ved. Franco, di anni 73, nata a Mezzenile, artigiana, abitante in via Taggia 30/34; Amione Maria ved. Savoia, a. 84, Vische, casalinga, v. Boccardo 2; Facciano Angelo, a. 69, Tonengo Mazzé, pensionato, v. Gioberti 67; Accomazzo Clementina in Quirino, a. 68, Calliano, pensionata, c. De Gasperi 15; Bocchino Giuseppe, a. 87, Torino, pensionato, c. Cosenza 22; Orsello Margherita, a. 36, Corio, sarta, v. Forlì 78; Mamino Maddalena ved. Terzuolo, a. 81, Asti, casalinga, v. Fidia 30; Desani Rosa in Virtuoso, a. 55, Asti, casalinga, v. Vallarsa 5; Anselmino Anna in Popolano, a. 66, Lauriano, casalinga, v. Ottila 52; Di Benedetto Francesco, a. 64, Barletta, pensionato, v. Lanzo 5; Vegliso Antonio, a. 63, Agliano, pensionato, v. Canova 27 bis; Dassi Maria ved. Baracco, a. 80, Torino, pensionata, v. Della Rocca 11; Tarricone Maria, a. 4, Torino, v. Tripoli 42; Macciare Gaetano, a. 63, Villarosa, pensionato, v. Malone 42; Finazzi Giovanni, a. 73, Tronzano Verc., pensionato, c. Cesare 177; Cavalli Angelo, a. 75, Casale Monf., pensionato, v. Levanna 21; Negro Angela, a. 77, Torino, pensionata, v. Cassini 41.

Deceduti in ospedale: Velli Maria in Bocca, a. 78, Moncalvo, pensionata; Icardi Ettore, a. 67, Pinerolo, pensionato; Trisoglio Lino, a. 66, Lu Monferrato, religioso; Colonna Gioacchino, a. 71, Cerignola, pensionato; Capriglio Luigi, a. 78, Rosignano, pensionato; Signoretti Domenica ved. Cavallaro, a. 74, Catania, pensionata; Pari Diego, giorni 13, Torino; Pairolero Giovanni, a. 56, Druento, operaio; Sciocca Camilla in Kratli, a. 76, Torino, casalinga; Icona Virginia ved. Moriondo, a. 76, Torino, pensionata; Brescacin Alfiero, a. 31, Venaria Reale, operaio; Veronese Luigi, a. 77, Ospedaletto Euganeo, pensionato; Carducci Edgardo, a. 69, Bari, professore di musica; Mastrello Maria in Alberti, a. 78, Masio, casalinga; Perdomo Pierino, a. 37, Cocconato, operaio; Stasi Luisa in Castellano, a. 47, Napoli, professoressa; Carello Teresa ved. Ramonda, a. 42, Villar Perosa, impiegata.

Nati 99 - Matrimoni 48 - Morti 34

Serenamente si è spenta nella pace di Dio

Francesca Vota ved. Poletto

Ne danno il doloroso annuncio i figli Severino e Faustino con le rispettive famiglie, la sorella, i fratelli e parenti tutti. I funerali avranno luogo venerdì 22 corr. alle ore 9,30 partendo da via San Francesco 63.
— Rivarolo, 20 settembre 1967.

Attilio e Luciana Giordano con la Mamma si associano al dolore del cognato Fausto Poletto per la perdita della cara MAMMA.

Città di Rivarolo Canavese

Il Sindaco ed il Consiglio comunale, con il Segretario capo e il Personale, partecipano al lutto dell'Assessore ai Lavori Pubblici di questa città, perito industriale Faustino Poletto, per la morte della Madre, signora

Francesca Vota ved. Poletto
— Rivarolo Canavese, 20-9-1967.

Prendono parte al dolore di Faustino Poletto gli amici:
Erminio Visconti
Clemente Bassano
Domenico Rostagno
Domenico Bosso
Vittorio Gallo - Pocca
Rosanna e Battista Rizzardi
Giovanni Moretto
Carlo Gallo - Lassero
Gino Borgialli
Vincenzo Coresio
Don Luigi Mabrito
Renzo Borello
Tonino e Giuseppe Bertinotti
Piero Minelli
Giovanni Ponzoni
Matteo Santacroce
Agostino Cerrone
Stefano Donna
Domenico Cavaletto
Giuseppe Boggio.

Improvvisamente è mancata all'affetto dei suoi Cari

Margherita Botto in Giardino

Addolorati ne danno l'annuncio la Mamma Amelia Bertolio ved. Botto, il marito Giuseppe, il figlio Silvio, il fratello Luciano con Denise e parenti tutti. Una preghiera. I funerali avranno luogo in Vigliano Biellese giovedì 21 corr. alle ore 9,45 partendo dalla Chiesa Parrocchiale.
— Vigliano Biellese, 20-9-1967.

Le zie, gli zii Bertetto, Trabaldo e Cuccino con tutti i cugini partecipano con dolore la perdita della cara MARGHERITA.
Veglio Mosso, Pray,
— Ronco Biellese, 20-9-1967.

Impiegati ed Operai della Filatura Botto Luciano prendono viva parte al dolore del loro Titolare e famigliari per la dipartita della sorella signora

Margherita Botto Giardino
— Vigliano Biellese, 20-9-1967.

Olga Teso partecipa vivamente al dolore della famiglia Botto per l'immatura scomparsa della signora MARGHERITA.
— Vigliano Biellese, 20-9-1967.

Elide e Lauretta con le famiglie prendono viva parte al grande dolore della famiglia Botto Giardino.

Santamente, come visse, rese la bella anima a Dio

Luigia Farello ved. Pacotti

Addoloratissimi ne danno il triste annuncio i figli: Maria ved. Rivera con le figlie Luisetta, Graziella in Fino; Mario; Ginetta col marito Giuseppe Berardo e figlio Piero; i generi, i nipoti ed i parenti tutti. I funerali avranno luogo oggi 21 alle ore 16,15 nella Parrocchia di S. Francesco da Paola (via Po 16). La presente è partecipazione e ringraziamento.
Torino, via G. Verdi 23.
— 20 settembre 1967.

Dopo una vita dedicata esclusivamente alla famiglia ed al lavoro è mancato all'affetto dei Suoi cari

Emilio Cherra

Ne danno il doloroso annuncio la moglie Lucia ed i figli Giovanni, Francesco e Bruno con rispettive famiglie e parenti tutti. Funerali giovedì 21 ore 16 partendo dall'abitazione via Guido Gozzano 8 - Druento (Regione Rive). La presente serve di partecipazione e ringraziamento.
— Druento, 20 settembre 1967.

E' mancato ai suoi cari

Settimio Beltramo

Con dolore lo piangono i parenti tutti, uniti a Maria Riciso e il figlio Luciano; un particolare ringraziamento all'infermiera Gianna Riva per le cure prestate. I funerali avranno luogo venerdì 22 ore 10,15 partendo da Ospedale San Giovanni.
— Torino, 20 settembre 1967.

Cristianamente è mancato

Giovanni Caldara

Addolorati ne danno l'annuncio la moglie Teresa, la figlia Iva con il marito Felice e piccolo Walter. Funerali venerdì 22 ore 8,30. Strada Cuorgnè 74 (Falchera).
— Torino, 20 settembre 1967.

E' mancato

Luigi Montanaro

Addolorati lo annunciano: figli, figlie, nuore, generi, nipoti. Funerali domani ore 10,15 da corso Unione Sovietica 220.
— Torino, 21 settembre 1967.

Salga al Cielo una fervida preghiera per

Carlotta Stella Bodini

S. Messa di Trigesima alle Crocetta, N.S. delle Grazie, venerdì 22 settembre ore 18.
— Torino, 21 settembre 1967.

1960 1967

Giovanni Costamagna

Con immutato accorato rimpianto. Messa domattina ore 8 Parrocchia Lingotto.
— Torino, 21 settembre 1967.

1964 1967

Rag. Stefano Bricco

Con immutato amore ti ricordano Stella e famiglia.
— Salmo, 22 settembre 1967.

I famigliari ringraziano quanti hanno preso parte al proprio lutto per la scomparsa di

Antonio Critti
— Torino, 20 settembre 1967.

La famiglia Bertini sentitamente ringrazia quanti hanno partecipato al lutto del compianto

Terzo Bertini
— Torino, 20 settembre 1967.

Lo studio dei dottori Boulina e Bottegal partecipa al dolore del dr. Antonio Di Caro per la scomparsa della signora

Elena Di Caro Cucco
— Torino, 20 settembre 1967.

Il Presidente, il Consiglio Direttivo ed i Soci dell'Associazione Nazionale Tributaristi Italiani, sezione di Torino, partecipano al lutto del Dottor Antonino Di Caro per la scomparsa della Consorte Signora

Elena Di Caro Cucco
— Torino, 20 settembre 1967.

Salvatore Fragalà e famiglia partecipa al cordoglio del Dott. Antonino Di Caro per la improvvisa scomparsa della Moglie Signora

Elena Di Caro Cucco
— Torino, 20 settembre 1967.

Il Direttore ed il Personale del 3° Ufficio Imposte Dirette di Torino prendono viva parte al lutto del Dott. Di Caro per la prematura perdita della Consorte Signora

Elena Di Caro Cucco
— Torino, 21 settembre 1967.

Toni e Maria Dangelo colpiti prendono parte al dolore dell'amico Nino per la perdita della cara moglie

Elena Di Caro Cucco
— Milano, 20 settembre 1967.

Silvio e Florisa Morero fraternamente vicini ad Antonino ed Alberto partecipano con infinita tristezza al loro grande dolore per la scomparsa della carissima

Elena Di Caro Cucco
— Cuneo, 20 settembre 1967.

L'Ispettore Compartimentale delle Imposte Dirette di Torino, il Collegio Ispettivo ed il Personale dell'Ispettorato prendono sentitamente parte al dolore del Dottor Antonino Di Caro e famiglia per la improvvisa scomparsa della Consorte Signora

Elena Di Caro Cucco
— Torino, 20 settembre 1967.

Il Direttore del 2° Ufficio Imposte Dirette di Torino, i Capi Reparto ed il Personale tutto dell'Ufficio partecipano al dolore del Dott. Antonino Di Caro, Titolare del locale 1° Ufficio, per la scomparsa della Gentile Consorte Sig.ra

Elena Di Caro Cucco
— Torino, 20 settembre 1967.

I Capi Reparto, i Funzionari e gli Impiegati tutti del 1° Ufficio Imposte Dirette di Torino prendono parte con commozione al dolore del loro Direttore Dott. Antonino Di Caro per la immatura perdita della consorte Signora

Elena Di Caro Cucco
— Torino, 20 settembre 1967.

Partecipano con sincero cordoglio al lutto del dott. Antonino Di Caro per la morte improvvisa della Consorte Signora

Elena Di Caro Cucco
Giovanni Battista
Ubaldo Bianco
Mario Cavallo
Vincenzo Comoglio
Alfredo Crucilli
Gaetano Damato
Attilio De Simone
Alfredo Ferrante
Teobaldo Giordana
Michele Lancuzzi
Ubaldo Lanza
Salvatore La Porta
Giorgio Minici
Giorgio Nacchiero
Antonio Natale
Giuseppe Palombo
Gennaro Pomaiera
Oscar Ros
Goffredo Senesee
Pietro Sabrino
Italo Tonsillo
Vincenzo Valenza
Sebastiano Vitrano.
— Torino, 20 settembre 1967.

Davide, Francesco, Rita, Aldo Borello e famiglie prendono viva parte al dolore di Nino e Alberto per la scomparsa dell'indimenticabile

Elena Cucco Di Caro
— Bra, 20 settembre 1967.

La Direzione ed i Soci del Panathlon Club delle Langhe si associano al dolore della famiglia Di Caro.

Agostino, Bartolo e Franco Ferrero partecipano al grave lutto di Nino, Alberto e Adriana.

L'amico Prof. Augusto Jona con la famiglia si unisce al dolore dei congiunti per la perdita della loro cara

Elena Di Caro Cucco
— Bra, 20 settembre 1967.

Le famiglie Nini, Mario Conterno, Silvana Carlotta Bertone, Renata Marco Cignetti, partecipano all'inconsolabile dolore del Dott. Antonino Di Caro e famiglia per la scomparsa della diletta Signora

Elena Di Caro Cucco
— Bra, 20 settembre 1967.

Ugo e Augusto Lorenzoni e famiglie si uniscono al dolore della Famiglia Di Caro per la repentina scomparsa della Signora ELENA.
— Bra, 20 settembre 1967.

I membri della Direzione ed i Soci del Circolo Sociale Braidese prendono viva parte al grave lutto del Presidente Dott. Nino Di Caro per la improvvisa perdita della gentile consorte Signora

Elena Cucco
— Bra, 20 settembre 1967.

Prendono parte al grave lutto che ha colpito la famiglia Di Caro gli amici:
Maria Giacomo Bruno
Maria Maria Del Bufalo
Vittorina Lino Baresi
Silvana Franco Albri
Adriana Ettore Belocco
Vanda Flavio Giachino
Renata Giuseppe Zavattaro
Maria Antonio Fiandino
Maria Vincenzo Contato
Famiglia Savonca Revere
Stefano Bertello e figli
Rita Mario Sola
Anna Maria Sartori
Tonino Botta
Anna Giovanni Sava
Luisa Luciano Morino
Ma Chetto Rosamisa
Margherita Guglielmo Rosardi
Marisa Ottavio Anselmino
Clara Tommaso Operti
Jucci Giacomo Operti e mamma
Flavia Francesco Burdese
Domenica Remo Burdese
Gaetano Serra e famiglia
Lidia Beppe Castellengo
Angela Luigi Marengo e famiglia
Antonietta Bogliono
Lucretana Rosanna Valerio Bogliono
Lena Mario Bogliono
Edoardo Anderbeppe
Jole Lorenzo Cortagnese
Francesco Lauretana Fanti Salvemi
Luisa Cortagnese
Teresa Ugo Marchisio
Ivana Alloero
Italo Malen
Cav. Mario Francone e famiglia
Lina Giorgio Cravero
Maresa Giacomo Cravero
Nino Gola
Livio Bramardi
Gianni Pier Paolo Viganò
Marisa Sandro Botta
Guido Speranza
Annamaria Plumetti
Francesco Olivero
Aldo Menghi e famiglia
Sergio Patria
Gian Carlo Gallesso
Anna Ettore Contato
Paolo Lino Brizio
Gian Carlo Barberis
Rinuccio Andrea Germanetti
Piero Sarde
Carlo Sartori
Francesco Germanetti
Marisa Piero Sartori
Franco Rinaudi
Mimmo Birone
Antonio Gandino
Rinuccia Vittorio Rosso
Domenica Felice Ambrosione
Severino Peroli e mamma
Laura Borello
Nino Fiandino
Carla Borello
Irene Edoardo Cravegna
Massimo Ettore Asselle
Clemente Granata
Mario Tarnavasio
Beppe Lamberti
Famiglia Ferraris

Giuseppina e Ugo Minchilli, profondamente commossi, partecipano al dolore di Antonino per la scomparsa di

Elena Cucco Di Caro
— Torino, 20 settembre 1967.

Liliana e Carlo Ferrari sono spiritualmente vicini ad Antonina, Alberto, Adriana e Alessandrina per la dolorosa scomparsa della cara

Elena Cucco Di Caro
— Torino, 20 settembre 1967.

Adriano Parcù e famiglia, Silvano Parcù e famiglia partecipano commossi al dolore di Antonino per la perdita di

Elena Cucco Di Caro
— Torino, 20 settembre 1967.

Munito dei conforti religiosi, ha chiuso la sua esistenza dedita al lavoro e alla famiglia il

Rag. Piero Vicario
ex agente Cassa di Risparmio

Con profondo dolore ne danno annuncio la moglie Rina Birolo, il figlio Dott. Gian Paolo con la moglie Seve Ferrando e le piccole Claudia, Maria Grazia e Antonella; la figlia Annamaria, fratello, sorella, cognati, nipoti e parenti tutti. Funerali giovedì 21 ore 15 a Casalborgone.
— Casalborgone, 20 settembre 1967.

Sindaco, Amministratori, Segretario, Dipendenti del Comune prendono viva parte al dolore del Dr. Giampaolo Vicario per la grave perdita del padre

Rag. Piero Vicario
— Casalborgone, 20 settembre 1967.

Amministratori, Suore Asilo Carlo Bruna partecipano al dolore per la scomparsa del

Rag. Piero Vicario
— Casalborgone, 20 settembre 1967.

I compagni di leva partecipano al dolore della famiglia Vicario.

Partecipano al dolore della famiglia Vicario le famiglie:
Attilio Dellotto
Camillo Capriolo
Enrichetta Bocca
Giovanni Bertolino
Mario Tala
Aldo Seglie
Ferigo - Ferra
Giovanni Martinotti
Antonio Mosca
Geom. Capone
Pietro Seglie
Andrea Calata
Dr. Angelo Robo
Michelangelo Mazzea
Giuseppe Martini
Eligio Battù
Ubaldo Birolo
Edoardo Craveri
Vagliotti - Birolo
Dr. Candido e rag. Cesare Vagliotti
Bertolo - Brianti
Sorelle Pessione
Anselmo Scavino
Palazzoni - Amon
Bechis
Michele Lucco
Ferdinando Lucco
Gino - Pina Elia
Faustino Camino
Rina Seglie
Agostino
Dr. Carlo Craveri
Geom. Luigi Pessione
Emma Delmastro e figlia
Michele Scagno
Renato Chiappino
Anna Saroglio
Giovanni Scagno.

Girolamo ed Elisabetta D'Oria, Carlo Alberto, Adele - Lidia e Paolina Bosso di Ruffino prendono parte al dolore della famiglia per la morte del

Rag. Piero Vicario
— Torino, 21 settembre 1967.

La famiglia Ferrando e Cappelli prendono parte al dolore della famiglia Vicario.

Le famiglie del geom. Giovanni e Dott. Carlo Capello si associano al dolore dei famigliari per la perdita del

Rag. Piero Vicario
— Casalborgone, 20 settembre 1967.

La famiglia Pierino Viano si unisce al dolore dei famigliari per la perdita del caro amico

Piero Vicario
— Chivasso, 20 settembre 1967.

Il Presidente, il Consiglio di Amministrazione dell'Istituto Chirurgico Ortopedico Regina Maria Adelaide, prendono viva parte al cordoglio del Dottor Giuseppe Navone per la dipartita della consorte Signora

Natalina Navone
— Torino, 20 settembre 1967.

I cugini Vittoria, Giacinto e Regina Casanova partecipano commossi al dolore della famiglia Navone per la scomparsa della cara NATALINA.

Alberto Comelli partecipa al cordoglio per la scomparsa della Signora

Natalina Navone
— Milano, 21 settembre 1967.

Mario Tavo, Michele Bietto e Attilio Sobrero partecipano vivamente al dolore del Dott. Giuseppe Navone per la perdita della Consorte, Signora

Natalina Inglese Navone
— Torino, 21 settembre 1967.

Riccardo Gerosci, Umberto Panciera e rispettive famiglie si uniscono al dolore dell'amico Dottor Navone per la dolorosa scomparsa della consorte

Natalina Inglese Navone
— Torino, 20 settembre 1967.

Vinicio Gargano e famiglia partecipano al dolore del Dott. Navone e figli.

Le famiglie Zanone e Ravelli profondamente commosse partecipano al dolore dei famigliari per la immatura perdita della Signora

Natalina Navone
— Torino, 20 settembre 1967.

Titty e Gabriele Morinoda unitamente alla famiglia Lasseno partecipano al dolore della famiglia Navone.

Le famiglie De Barbieri et Domiaici si associano al dolore dei famigliari per la scomparsa del caro amico

Giuseppe Garibaldi
— Torino, 20 settembre 1967.

La Ditta Surla e Baratta si associa al lutto della famiglia per la perdita del fraterno amico

Giuseppe Garibaldi
— Borgaro Torinese, 20-9-1967.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Felice Maruelli
di anni 70

Ne danno il triste annuncio la moglie Giuseppina Ferdini, i figli Antonio, Domenico, Carla, Piercarlo, Pietro, coi rispettivi famigliari, il fratello, le sorelle, la cognata e parenti tutti. La presente serve da partecipazione e ringraziamento. I funerali si svolgeranno in Castelletto Bormida giovedì 21 settembre, ore 16,30.
— Casale Monf., 20 settembre '67.

Cristianamente è mancata ai suoi cari

Pensierina Dominici (Rita)
anziana Stipel

Ne danno doloroso annuncio sorelle, fratello, cognati, nipoti e parenti tutti. Il funerale avrà luogo giovedì 21-9-1967 ore 16,15 dall'ospedale Mauriziano.
— Torino, 20 settembre 1967.

Cristianamente è mancata

Giuseppa Ardizzone ved. Rampini

Annunciano con dolore: figlia, l'adorata nipote con rispettive famiglie e parenti tutti. Funerali 21 settembre ore 14,30 da c.so Casale 58.
— Torino, 20 settembre 1967.

Munita dei conforti religiosi è mancata ai suoi cari

Clara Grasso in Tacca

Ne danno l'annuncio: il marito Mario, cognati, nipoti, parenti tutti. Funerali venerdì ore 10,15 Ospedale Molinette.
— Torino, 20 settembre 1967.

ANNIVERSARIO

Nella triste ricorrenza del 20° Anniversario della dolorosa perdita del

CAVALIERE DEL LAVORO

G. B. Bongioanni

e nel 60° della loro fondazione, la Società Fonderie Officine Meccaniche Bongioanni di Fossano e Radiatori Bongioanni di Cuneo rievocano con affetto e gratitudine la memoria della nobile figura del loro creatore.
— Fossano, 21 settembre 1967.

1962 1967

Rag. Silvio Maresca

La moglie lo ricorda a parenti e amici.
— Torino, 21 settembre 1967.

Il fratello Luigi e consorte con la mamma ringraziano particolarmente il Sig. Vola e dipendenti della Centrale Elettrica di Cimena, la stazione Carabinieri Gassino, stazione Cinofila Carabinieri Pralormo, Vigili del Fuoco di Torino, Sig. Ottavio Peretti per la collaborazione di ricerca della scomparsa fratello e figlio

Primo Basso

Inoltre tutti partecipanti alle mesta cerimonia.
— Castiglione Torinese, 21-9-1967.

Improvvisamente è mancato il

Dott. Gaetano Carpinteri

Ne danno il triste annunzio la moglie Giuseppina Fallia; i figli Franca, Nello e Valeria col marito; i fratelli Lina e Salvatore. I funerali avranno luogo oggi 21 alle 16,15 nella chiesa Evangelica Battista di Lucento, via Tiraboschi 18.
— Torino, 20 settembre 1967.

Emma e Camillo Donati partecipano al lutto.

Gianfranco e Mariuccia Mainoldi prendono viva parte al dolore della famiglia del

Dott. Gaetano Carpinteri
— Torino, 20 settembre 1967.

Tito e Maria Angiola Debernardi si uniscono al dolore della famiglia per la perdita del carissimo amico

Dott. Gaetano Carpinteri
— Torino, 20 settembre 1967.

Gli amici
Gaetano Alagona
Alfredo Cangialosi
Gianfranco Costante
Francesco Costante
Venerina e Giovanni Castelli
Salvatore Spadaro
Anna e Giuseppe Urso
addolorati e commossi partecipano al lutto della famiglia Carpinteri.

I Medici del Poliambulatorio INAM Venchiglia prendono viva parte al dolore della Famiglia per la scomparsa del

Dott. Gaetano Carpinteri
— Torino, 20 settembre 1967.

Il Consiglio dell'Ordine dei Medici della Provincia di Torino partecipa la dolorosa perdita del Collega

Dott. Gaetano Carpinteri

e si associa al cordoglio della Famiglia.
— Torino, 20 settembre 1967.

I Reduci Africa profondamente addolorati partecipano commossi al lutto dell'indimenticabile

Dott. Gaetano Carpinteri
— Torino, 20 settembre 1967.

Salvo Carpinteri e Congiunti partecipano commossi al dolore della famiglia.

Pia Diva Livia Berini prendono viva parte al dolore della famiglia per la scomparsa dell'amico GAETANO.

Laboratorio Odontotecnico Piero Casalio e collaboratori partecipano con vivo cordoglio alla dipartita del

Dott. Gaetano Carpinteri
— Torino, 20 settembre 1967.

Partecipano vivamente al lutto Condomini et Amministratore Viale Gramsci 1, Regina Margherita.

E' mancata ai suoi cari

Adele Barattini Sellan

Ne danno il doloroso annuncio il marito Giusco con i figli Adelia e Piero, la mamma, la sorella Bruna, i fratelli Luigi con la moglie Maria e i figli Bianca e Laura, Santo con la moglie Liliana e i figli Loredana e Giuseppe, i cognati Bruno con la moglie Adelia, Silvano con la moglie Elena e il piccolo Ruben, e parenti tutti. La benedizione della Salma avrà luogo presso il Cimitero Generale alle ore 16 di oggi.
— Torino, 21 settembre 1967.

Clelia Hahn partecipa al dolore della famiglia Barattini per la scomparsa della cara ADELE.

Titolari e Dipendenti della Ditta Stola Alfredo & Figli partecipano al grave lutto del Signor Santo Sellan per l'immatura scomparsa della sorella Signora

Adele Sellan in Barattini
— Torino, 20 settembre 1967.

Filippo e Giuseppina Arrigo prendono viva parte al dolore dell'amico Bruno e della famiglia per la immatura scomparsa della signora

Adele Sellan in Barattini
— Torino, 20 settembre 1967.

Prendono viva parte al dolore della famiglia Barattini:
Giuseppe ed Estella Triangolo
Marca Scarcella
Marco e Mirella Ghezzi
Valentina Negro.

Il Presidente ed i Componenti del «COSREDIL» (Comitato sviluppo ripresa edilizia) partecipano al dolore del vice presidente dr. Bruno Barattini per la scomparsa della Cognata Signora

Adele Sellan Barattini
— Torino, 20 settembre 1967.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Anna Maria Todde nata De Ambrosi

Lo annunciano addolorati il marito Paolo, il figlio Alberto, genitori, il fratello Gigi e famiglia, la cognata Luisa Corbelli e famiglia, parenti tutti. Esequie in Trana oggi 21 ore 15,30 presso la Parrocchia.
— Torino, 20 settembre 1967.

I cognati Luisa Todde Corbelli e Edgardo e il nipote Alessandro piangono con Paolo e la Famiglia De Ambrosi la perdita della cara

Anna Maria Todde De Ambrosi
— Torino, 20 settembre 1967.

Rita e Leandro Speaso unitamente ai figli Mello e Franca e famiglie fraternamente vicini ai cognati, partecipano al lutto per la morte della figlia

Annamaria Todde De Ambrosi
— Torino, 20 settembre 1967.

Ernesta Cagliaria ved. Speaso unitamente ai figli Giuseppe e Carla con le rispettive famiglie partecipa addolorata al lutto dei cognati per la morte della figlia

Annamaria Todde De Ambrosi
— Torino, 20 settembre 1967.

Cristianamente è mancato ai suoi cari

Bruno Iacobone
anni 48
Anziano F I A T

Ne danno il doloroso annuncio la moglie Luigina Colla, la figlia Maria Luisa, mamma, fratelli, sorelle, suocera, cognati, cognate, nipoti e parenti tutti. Funerali giovedì 21 ore 16,15 corso Tortona 2. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 19 settembre 1967.

Ha cessato di battere il cuore buono e generoso di

Vittorio Coppa
di anni 53

Ne danno il doloroso annuncio la sua Rita con la figlia Carla e famiglia, il fratello Giuseppe e la sorella Domenica con le loro rispettive famiglie, zii, cugini e parenti tutti. I funerali avranno luogo in Santhià il giorno 21 alle ore 16 partendo dall'abitazione via Alfieri 6.
— Santhià, 20 settembre 1967.

Cristianamente è mancata

Anna Matthes ved. Parnigoni

Addolorati l'annunciano i figli Lidya, Alfredo e rispettive famiglie; cognati e nipoti. La cara salma giungerà al Cimitero Generale di Torino oggi alle ore 16,30.
— Torino, 20 settembre 1967.

A funerali avvenuti i figli Teresa, Ernesta, Emanuele, Giovanni e la nuora Maddalena annunciano la morte dell'adorata Mamma

Maria Barbisan ved. Bacchi

avvenuta in Alessandria il 17 settembre 1967.
— Santhià, 21 settembre 1967.

Oreste Costa e Eugenia Costa

I figli ricordano con immutato perenne rimpianto.
— Torino, 21 settembre 1967.

RINGRAZIAMENTO

La famiglia Ferroglio Abrate commossa ringrazia di cuore quanti hanno preso parte al loro dolore ed in particolare il Presidente, Consiglio Direttivo e Soci della Società Canottieri Esperia, per la perdita della loro cara moglie e mamma

Margherita Ferroglio n. Rolando

La Messa di settima il 26 settembre alle ore 8 nella Chiesa Gran Madre di Dio.
— Torino, 20 settembre 1967.

ANNUNCI ECONOMICI

DOMANDE LAVORO L. 35 per parola

(Continua da pag. 17)

AUTISTA offresi privato, referenziatissimo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9488 — Torino». A88125

AUTISTA patente D referenziato, praticissimo Torino e dintorni, offresi anche con macchina propria. Telefonare 725-682. A87592

AUTISTA ventiquattrenne patente B libero subito offresi, praticissimo città. Telefonare 687-633.

AUTISTA ventisettenne patente C offresi. Telefonare 514-435.

AUTISTA ventottenne presenza fisica categoria C capacità eccellente guida qualsiasi autocarro. Scrivere: Iavino, corso Giulio Cesare 50.

AUTISTA 37enne patente D-E esperto offresi subito. Telefonare 753-019.

AUTOMEZZO proprio scuola superiore offresi sera ditta o privato. Telefonare 856-702. A87956

BABY-SITTER responsabile offresi 3 ore mattino Crocetta-Lingotto. Telefonare 665-490. A87571

BARISTA gelatiere rosticciere libero subito offresi. Telefonare 80-884.

BARISTA lunga esperienza offresi subito. Telefonare 351-386.

BARISTA lunga esperienza offresi. Telefonare 737-271. A87607

BRAVA cuoca offresi fissa referenziata. Telefonare 282-218.

CAMERIERE albergo ristorante night libero subito offresi. Tel. 60-984.

CAMERIERI ventenne libero subito, offresi. Telefonare 775-589.

CASSIERA per turno serale offresi o altro lavoro decoroso. Telefonare 641-315 dopo le 19,30.

COMMESSA preferibilmente ingrossi libera subito offresi. Tel. 292-718.

CONIUGI pensionati offresi pulizia scala, uffici o custodia villa. Telefonare 501-040. A87931

CONIUGI pensionati piemontesi liberi ottobre, lunga pratica, buona presenza capace conduzione caldaia, cercano portineria centrale signorile unica scala. Telefonare 817-903 dalle 9-12, dalle 15-19. A87867

CONIUGI piemontesi anni 40, liberi subito, cercano portineria custode stabilimento villa fattorino, pulizia uffici, possesso patente. Volenterosi. Telefonare 286-092 pasti.

CONIUGI piemontesi con bimba 6 anni, trentaduenni referenziati, offresi per portineria casa signorile. Telefonare 471-961. A87681

CONIUGI piemontesi offronsi pulizia scala in stabile provvisto abitazione. Telefonare 721-015 ore 20.

CONIUGI quarantacinquenni offronsi per portineria. Scrivere Ferrante, corso Sebastopoli 145. A87956

CONIUGI referenziati offronsi custodi stabilimento, marito praticissimo riparazioni e manutenzioni macchinari e impianti. Telefonare 722-467.

CONIUGI trentenni piemontesi cercano portineria o custodi stabilimento, marito occupato. Telef. 744-343.

CONIUGI veneti marito occupato cercano portineria liberi subito. Scrivere «Pubblicità Stampa 2287 — Torino». A87868

DICIANNOVENNE, radioriparatore, studente serale 5° anno perito telecomunicazioni offresi. Tel. 383-810

DINAMICO 47enne offresi autista patente C magazziniere consegna vendite Torino oppure Pinerolo. Telefonare 727-619. A87566

DISTINTA signora pratica amante bambini e persona anziana occuperebbesi pomeriggio ore serali. Telefonare 728-714. A87855

DOMESTICO pratico offresi per casa signorile. Telefonare 579-203.

DONNA offresi tre ore mattino pulizia. Telefonare mattino 394-879.

ELETTRAUTO provetto patente militesente cerca impiego. Tel. 297-721.

ESPERTISSIMA cucinare offresi presso ristorante oppure società sportiva. Telefonare 745-534. A88033

GIOVANE magazziniere offresi, libera subito, o qualsiasi lavoro. Telefonare 553-264. A88080

GRUISTA e agglustatore meccanico quattro anni di esperienza su Nordest e cingoli offresi. Tel. 648-039.

INGLESE 24enne volenteroso parla italiano patente cerca lavoro. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9458 — Torino». A87843

LAMIERISTA carpentiere offresi anche per conduzione operai. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9489 — Torino»

MAGAZZINIERE 28enne, pratico lavoro, occuperebbesi mezza giornata, mattino. Telefonare 275-714.

OFFRESI a ditta pavimentista e lavigatore. Telefonare 271-028.

OFFRESI ad ottima famiglia, autista cuoca cameriere tuttofare, anche fuori Torino. Telefonare 310-546.

OFFRESI aiuto commesso 20enne. Telefonare 291-195. A88059

OFFRESI autista con Leoncino q. 35. Telefonare 274-659. A88044

OFFRESI cameriere referenziato locale notturno oppure ristorante. Tel. 488-890. 2001

OFFRESI diagnostica per tessuti. Telefonare 727-598. A86107

OFFRESI domestica 4 ore giornaliere però una settimana mattino altra pomeriggio possibilmente zona Nizza-Lingotto. Telefonare 343-047, 9-12.

OFFRESI fattorino patente B libero mezza giornata. Telefonare 663-949.

OFFRESI operaio frequentando V perito elettronico per ditta seria, anche pratico. Telefonare 683-217.

OFFRESI uomo piemontese pulizia uffici alloggi vetri. Telef. 694-386.

OFFRESI zona To-sud 25enne mezza giornata turni patente C, Azzolino, via S. Quirico 21, Nichelino.

OFFRESI 29enne camionista o autista patente D libero. Tel. 632-186.

OPERAIO panettiere tuttofare lavorazione pane offresi subito. Telefonare 792-474. A88061

ORE serali, festivi qualunque lavoro, offronsi ditta, dispongo utilitaria, garanzia referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 529 — Torino».

PENSIONATA sana offresi aiuto servizio sala vitto alloggio Riviera ponente. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9474 — Torino».

PENSIONATO A.T.M. cinquantenne offresi fattorino lavori fiducia, mezza giornata. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2289 — Torino». A87958

PENSIONATO attivo, fidato, offresi custode diurno azienda, magazziniere, lavori vari. Telefonare 326-586 mattino. A87044

PENSIONATO patente cinquantaquattrenne fattorino lavori fiducia. Telefonare 335-348. A87415

PIEMONTESE offresi commesso o lavoro dignitoso. Telefonare 885-449.

PIEMONTESE 21enne esente militare, offresi aiutante panettiere o autista patentato B. Tel. 756-814.

PIEMONTESE 63enne offresi commesso, assistenza signora sola, massimo due, maturi, anche paese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2312 — Torino». A88201

RAGAZZA 18enne cerca lavoro per soli giorni festivi. Telefonare ore dei pasti n. 757-803. A87932

SALDATORE elettrico 18 anni con esperienza officina offresi subito. Telefonare 276-238. A87869

SALDATORE elettrico 18enne offresi presso fabbrica. Telefonare 882-531.

SALDATORE elettrossaldatore offresi ore. Telefonare n. 60-591 dalle 18-20. A86023

SARTA pratica riparazione abiti signora offresi case private. Telefonare mattinate 512-307. A86070

SIGNORA esperta neonati accetta in custodia bimbo/a in casa giardino zona collinare. Telefonare 895-600.

SIGNORA pratica commesso cercherebbe lavoro mezza giornata. Telefonare 285-642. A88053

SIGNORA ventitreenne residente Alpignano cerca lavoro presso sarta azienda zona collegata servizio pubblico. Telefonare 966-970.

SIGNORA 24enne seria offresi studio medico, magazzino, commesso mansioni fiducia. Telef. 211-802 ore pasti.

SIGNORA 30enne con auto offresi studio medico mezza giornata oppure per qualsiasi lavoro serio. Telefonare 374-514. A87777

SIGNORA 31enne offresi presso persona sola a giornata o studio medico. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2282 — Torino». A87917

SIGNORILE offresi ore 9-15, abile stiro e cucina. Telefonare 743-756 dopo le 19. A87371

SIGNORINA offresi presso famiglia, referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9472 — Torino». A87897

SIGNORINA offresi sorveglianza bambino o persona sola, dalle 8-14, zona S. Rita. Telefonare 324-730.

SIGNORINA referenziata libera 1° ottobre governerebbe unico bambino/a casa signorile. Telefonare 596-483.

SIGNORINA referenze occuperebbesi bimbi ore pomeridiane anche giorni festivi, zona Savigliano e limitrofe. Telefonare 392-043. A87663

SIGNORINA ventenne offresi come tuttofare a giornata. Referenziatissima. Telefonare 886-543.

TIPOIMPRESSORE lunga esperienza lavori commerciali scopo miglioramento offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9452 — Torino».

TORNITORE specializzato seria, libero subito, offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2306 — Torino».

TRENTAQUATTRENNE offresi come manovale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9437 — Torino». A87586

TRENTENNE alta bella presenza occuperebbesi [redacted] qualsiasi genere. Telefonare 785-710 pomeriggio. 0577

TUTTOFARE offresi 8,30-12, 14-16,30, zona Crocetta. Scrivere Borgna, Via Carlo 48. 1001

VENTENNE con patente B militesente offresi autista anche privato. Telefonare 313-582. A87840

VENTICINQUENNE torinese manovale fattorino, libero subito, offresi. Telefonare 84-806. A87957

VENTIDUENNE saldatore offresi qualsiasi lavoro. Scrivere: Volpe, Via Bologna 97, Torino. A87869

VENTISQUATTRENNE volenteroso, offresi subito, come addetto macchine, o qualsiasi occupazione. Telefonare 737-193. A88071

VENTUNENNE pratica contezioni farmaceutiche offresi seria ditta. Telefonare 876-915 pranzo.

VENTOTTENNE patente B offresi praticissimo città dintorni oppure gamma notturno. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9444 — Torino».

OFFERTE LAVORO L. 200 per parola

A.A.A.A. CERCO abilissima lavorante asteticista. Telefonare 372-004.

A.A.A.A. PICCOLA distinta famiglia cerca tuttofare fissa referenziatissima. Ottimo mensile. Telefonare 687-235.

A.A.A. CAMERIERE fisso, esperto, giovane, alto, presenza, referenziatissimo, cercasi da primaria famiglia torinese ottimo stipendio. Presentarsi Buratti, via Papacino 1 bis, Torino.

A.A. CERCASI personale femminile propaganda calze guadagno giornaliero 4500. Telefonare 541-113.

AGGIUSTATORE specializzato capace lavorare principali macchine utensili cerca importante industria. Ottimo trattamento. Domanda referenziate a: «Pubblicità Stampa 9358 — Torino». A86669

AGGIUSTATORI tranviari per stirazature e stampi cerca officina via Niccolini 12, telefono 720-739.

ASSUMESI operatore piccole frese, operatore conterless, aggiustatore addetto macchine utensili. Scrivere: «Pubblicità Stampa 530 — Torino».

ASSUMIAMO compositore tipografo III categoria e apprendisti compositori. Telefonare 80-453.

ASSUMONSI subito idraulici e tubisti. Telef. 539-744 ore ufficio.

BARISTA apprendista cercasi, ottimo stipendio, urga bar, Corso G. Cesare 6. A87714

CERCASI cuoca 40-50enne per club privato, lavoro notturno. Telefonare ore pasti 472-130. A87696

CERCASI custode giardiniere piccolo condominio precollinare coniugi soli. Telefonare ore [redacted] diciannove 535-533. A87235

CERCASI domestico esperto referenziato, libera subito. Telef. 651-188.

CERCASI due commesse per contatto clientela residenti Torino. Presentarsi oggi 16-20 via Saluzzo 101.

CERCASI giovane cameriera ristorante pratico bar, zona Moncalieri; eventuale alloggio. Telefonare 644-652.

CERCASI lattonieri idraulici provetti. Telefonare 756-640. A87926

CERCASI manovale autista, autocarro 1100 Fiat. Telefonare 909-192 Rivalta Torinese. A87925

CERCASI pizzaiolo esperto, inutile telefonare se non provetto. Telefono 276-700. A87748

CERCASI provetto verniciatore anche lavori linitone. Presentarsi Scat, corso Trapani 71. 0302

CERCASI tornitore stirezziste mezza giornata. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9475 — Torino». A88075

CERCASI tuttofare a giornata, zona Barolla. Telefonare 778-073.

CERCASI tuttofare. Piana, Via Carlo Alberto 29, telefono 514-795.

CERCO tuttofare custodia bambino, sera, 45.000 mensili, pomeriggio. Telefonare 870-672. A87364

CONCESSIONARIA Ford Assuta cerca operai carrozzieri per preparazione fondi sagglatura lucidatura. Presentarsi via Barletta 133.

COPPIA molto domestico moglie cuoca massimo 45enni cercano coniugi per villa precollinare. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2185 — To-

DOMESTICA cercasi fissa o giornata. Certa, Vespucci 14, telef. 582-325.

DOMESTICA, referenze controllabili, cercasi coniugi con bimbo 4 anni; otto ore giornaliere; stipendio elevato. Telefonare 578-851.

ELETTRICISTA o apprendista con patente operai. Via Saluzzo 104 bis, C. G. A. A87673

FABBRI operai ed apprendisti pratici serranda cercasi ottima retribuzione. Telefonare 541-639.

FAMIGLIA senza donna pulizie tre ore mattino zona Sassi. Telefonare 241-365, 9-12. A87823

FRESATORI, ALESUARISTI, AGGIUSTATORI ASSUME OFFICINA ZONA LUCENTO. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 2030 — TORINO ». A85760

IMPORTANTE azienda grafica cerca tastieristi monotype. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9457 — Torino».

IMPRESA decorazioni cerca decoratori. Telef. 746-042 dopo le ore 18.

INDUSTRIA elettromeccanica costruzione bruciatori assume operai per manutenzione ed apprendisti per produzione. Presentarsi pomeriggio, via Cava 45, Torino. 2001

INDUSTRIA zona Lucento cerca fresatori alesaunisti 1ª categoria massima retribuzione. Telef. 731-078.

INDUSTRIA zona Orbassano cerca fornitori 1ª categoria per fornito pallista e tornitore 2ª categoria perfetta conoscenza disegno per lavori non di serie. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9485 — Torino».

MAGLIERISTE pratiche assumiamo subito. Telefonare 535-195 Maglificio Arianna. 2001

ISTITUTRICE o bambinaia anche straniera praticissima referenziata cercasi per due maschietti per Genova. Scrivere: « Pubblicità Stampa 11 — Genova ». 26173

LABORATORIO, zona Molinette, cerca donna pulizia, fissa. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9448 — Torino». A87784

LAVORANTE pettinatrice cercasi. Telefonare 651-955. A87819

MECCANICO seconda categoria per montaggio piccole apparecchiature cercasi. SIDAM, telefono 326-832.

MEDIA industria cerca operatore referenziato presse estrusione automatiche e semiautomatiche. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2292 — Torino».

MOBILIFICIO cerca falegname pratico tavolette ottima retribuzione. Telef. 733-601. 1001

NEGOZIO colori assume apprendista commesso quindicenne. Presentarsi Via Saccarelli 12. 2001

OFFICINA attrezzature meccaniche cerca fresatore II categoria. Telefono 677-933. 1001

OFFICINA meccanica assume operaio specializzato. Telefonare ore ufficio 342-605. 1001

OFFICINA Nichelino cerca subito: aiuto operatore forni automatici, manovale addetto centrifuga, attrezzista, pratico torniti anche ore. Telefono 621-193. 2001

OFFICINA presso Ciriè ragazze-ragazzi 15-18 anni. Telefonare 243-098.

ORGANIZZAZIONE vendita ritenuta assume ragazze bella presenza per facile vendita di propaganda ottimo guadagno. Mondial Mac, via Nicola Fabrizi 140 bis. 3091

PASTICCERIA Cordioli, Via Cappello 39, 37100 Verona, cerca pasticcere finito. 28119

PELLICCIAIA foderatrice o sarta cercasi anche mezzagiornata. Telefonare 276-085. A87492

PETTINATRICE cerca aiutante. Corso Racconigi 34. Telef. 331-421.

PICCOLA famiglia professionista cerca cameriera 20-30enne. Telefonare 687-235. 2001

PINO Torinese falegnameria cerca operaio, falegname. Telef. 881-185.

RIMAGLIATRICI pisito assumiamo subito. Telefonare 535-196 Maglificio Arianna. 2001

RISTORANTE cerca cameriere o cameriera massimo anni 19, pratici. Telefonare 375-818. 2001

RISTORANTE Martino cerca cuoco domenica [redacted]. Telef. 276-796.

SARTA esperta nelle prove degli abiti cerca seria ditta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2044 — Torino».

SARTORIA alta moda cerca ragazze 14-18 anni. Telefonare 536-842.

SIGNORA sola cerca volenterosa tuttofare fisse, media età, referenziata, trattamento familiare. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2310 — Torino».

SOCIETA' cerca escavatorista pratico dragline e camionista. Telefonare 783-098. A87583

SUPER Cosmi macchina maglieria pratica, remunerativa, per maglierista principiante oppure abile. A domicilio assicuro lavoro perfetto. Ditta Carlo Nervo, via Consolata 3, Torino; corso Alfieri 371, Asti.

TORNITORI QUALIFICATI VOLENTEROSI CERCANSI. OFFRIAMO: OTTIMA RETRIBUZIONE, AMBIENTE LAVORO RAZIONALE MODERNO, ASSOLUTA GARANZIA STABILITA' IMPIEGO. PRESENTARSI CIGENI LAVORATIVI ORE 16-19 PRESSO BOA, COMPAGNIA TUBI FLESSIBILI, CORSO VERCELLI 601, INGRESSO FRONTE SNIA OPPURE STRADA SETTIMO, RIVOLI VOLPIANO. DITTA DISPONE SERVIZIO PULLMAN PER DIPENDENTI.

TUTTOFARE fissa referenziata cercasi massimo stipendio. Presentarsi parrucchiera via Pastrengo 29.

TUTTOFARE media età pratica stiro cercasi 4 ore mattino, S. Salvario. Telefonare 654-963 dopo ore 20.

TUTTOFARE referenziata cercasi giornata zona Crocetta, ottimo trattamento. Telefonare 377-930.

VERNICIATORE esperto mobili metallici cercasi. Telefonare 352-029.

ZONA Cavoretto cercasi tuttofare ore 8-19. Telefonare 670-103.

PIAZZISTI, RAPPR. L. 200 per parola

CASA cosmetici cerca elementi femminili, presenza, auto, zone libere Piemonte. Telefonare 81-833.

CERCASI giovane pratico introdotto rappresentante zona Vercelli Novara per vendita motori industriali prodotti da industria italiana importanza internazionale. Preciare titolo di studio e curriculum indirizzando a: «Pubblicità Stampa 2248 — Torino». A87446

DEPOSITO cartiera assumerebbe piazzista, massima riservatezza. Scrivere: «Pubblicità Stampa 525 — Torino». 2001

IMPORTANTE complesso industriale produzione e vendita granulati di polietilene neutri e colorati cerca agenti di vendita preferibilmente già introdotti nel ramo. Casella 364 M Sip Milano. 26072

IMPORTANTE industria farmaceutico cerca giovani desiderosi intraprendere carriera propaganda medica, cultura livello universitario. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2192 — Torino».

MAGLIFICIO maglieria intima cerca rappresentante introdotto dettaglio e articoli sportivi per vendita articolo esclusiva. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2200 — Torino». A87025

PROPAGANDISTI medici introdotti Torino ed provincia piemontesi cerca nota industria farmaceutica. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2192 — Torino ». A85809

RAPPRESENTANTE VISITANTI BELLIZIA CONCEDESI ABBINAMENTO AUTOCLAVI ALIMENTAZIONE STABILI. TELEFONARE 753-903.

SOCIETA' importanza internazionale ricerca venditori per proprie filiali di Torino, Alessandria, Cuneo e Vercelli. Si offre buona possibilità di guadagno con inquadramento sindacale in una moderna organizzazione di vendita. Si richiede esperienza, età 23-30 anni, dinamismo e facilità di parola. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2251 — Torino».

TESSUTI ditta grossista comasca introdotta zona Torino cerca rappresentante intiero Piemonte. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2059 — Torino»

TRENTENNE auto propria referenze esperienza decennale autoricambi offresi a seria ditta per Torino e Piemonte. Scrivere: Pubblicità Stampa 528 — Torino». 2001

VENDITORI SMALTI IDROPITTURE FABBRICA ITALO SVIZZERA CON SEDE IN TORINO CERCA RAPPRESENTANTI VERAMENTE INTRODOTTI NEL SETTORE EDILIZIO PER TORINO PIEMONTE MILANO LOMBARDIA VENETO. NON E' ESCLUSO CHE LA VENDITA DEI NOSTRI PRODOTTI POSSA ESSERE ABBINATA AD ALTRA RAPPRESENTANZA GIA' ESERCITA DALL'INTERESSATO PURCHE' SI SVOLGA NELLO STESSO SETTORE DI VENDITA. SCRIVERE DETTAGLIATAMENTE A «PUBBLICITA' STAMPA 2148 — TORINO».

« VERSAN » LAVA DISINFETTA FRUTTA VERDURA. CERCASI RAPPRESENTANTE DOCUMENTATA INTRODUZIONE GROSSISTI DROGHERIE. NAZIONALCHIMICA, CASELLA POSTALE 601 BOLOGNA.

SMARRIMENTI L. 200 per parola

CHI avesse smarrito Boxer [redacted] anziana. Telefoni 560-165.

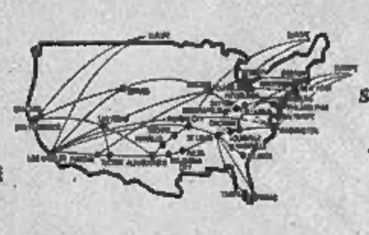
MANCIA chi trova Fiat 1300 targata Bo 134053. Telefonare 719-157 Ozzano Emilia (Bologna).

SMARRITO Lessi manto [redacted] Piazza Rivoli. Telefonare 790-600 mancia. A87176

(Continua a pag. 20)

New York
Voli giornalieri senza scalo della TWA!

Partite alle 12.15* e arrivate alle 14.55. Gli orari TWA sono studiati appositamente per voi. I nostri voli giornalieri senza scalo, vi permettono di raggiungere l'aeroporto della Malpensa con [redacted] comodità e una volta a New York potete disporre di un'intera serata libera, prima della successiva giornata d'affari. Durante il viaggio, con sovrapprezzo minimo, divertitevi con il Teatro StarStream: film presentati dalla Inflight Motion Pictures, oltre a una vasta selezione di programmi stereofonici, studiata per rendervi più piacevole il viaggio. Se dovete proseguire negli Stati Uniti, ricordatevi: la TWA serve più città degli USA di qualsiasi altra compagnia transatlantica (la cartina vs lo dimostra) e ogni volo è sempre un volo jet! Rivolgetevi a Mr. Information, il vostro Agente di Viaggio, o alla TWA!



*dal 16 settembre partenza alle 11,15.

Benvenuti nel mondo della Trans World Airlines*

TWA

* Marchio di servizio esclusivo della Trans World Airlines, Inc.

NOVA VENDITA

VIA P. MICCA 20 - TORINO

OGGI È COSTRETTA A CHIUDERE

L'affluenza del pubblico è stata talmente eccezionale che abbiamo bisogno almeno di un giorno per mettere un po' di ordine nei nostri vastissimi assortimenti di

confezioni per uomo e per donna impermeabili, soprabiti, tailleurs, vestiti, maglieria, camiceria ecc.

Ci scusiamo con tutti coloro che abbiamo dovuto fare attendere o che abbiamo servito disordinatamente. Invitiamo chi non l'avesse ancora fatto a venirci a trovare. NOVA VENDITA continuerà regolarmente con merce sempre nuova, e ormai non c'è bisogno di ripeterlo perché tutta Torino ne parla:

LE OCCASIONI DI NOVA VENDITA SONO VERAMENTE TUTTE DELLE VERE OCCASIONI

IL NUOVO APPUNTAMENTO E' DUNQUE FISSATO PER

DOMANI VENERDI' ALLE ORE 9

ISTITUTO DI INTERPRETARIATO

SCUOLA INTERPRETI

per la carriera di

TRADUTTORE - INTERPRETE CONGRESSUALE

Informazioni presso il Segretariato della Scuola Via Carlo Alberto 18 - Telefono [redacted] - TORINO

GENITORI:

per dare ai vostri figli possibilità di movimento e svago nei mesi scolastici

la SCUOLA ADDESTRAMENTO SPORTIVO

JUVENES

(per bambini dagli 8 ai 12 anni) insegnerà lo sport inteso come sano divertimento

GINNASTICA - PALLACANESTRO - TENNIS - NUOTO - SCI

AUTOSERVIZIO - ISTRUTTORI SCELTI - SEDE MODERNISSIMA

VIALE DOGALI 12 - TEL. 635.212 - 531.488 - 531.819

ISTITUTO PROFESSIONALE PER

DISEGNATORE PUBBLICITARIO

(ILLUSTRAZIONE - CARTELLONISMO VETRINA - FOTOGRAFIA - AMMINTAZIONE)

CORSO VITTORIO EMANUELE 74 - TEL. 588.901 - TORINO

DOPO LA LICENZA MEDIA.....

GINNASIO - LICEO CLASSICO
LICEO SCIENTIFICO
PARIFICATI
presso

ISTITUTO MARGARA

10123 Torino - Via Delle Rosine 18 - Tel. 82.821

CONVITTO - SEMICONVITTO ATTIGUI

Istituto Magistrale G. GIUSTI

Via Maria Vittoria 54 - Tel. 871-779

Apertura classi regolari in attesa di parifica da parte del Ministero della Pubblica Istruzione

La Segreteria è aperta dalle ore 8 alle 13

PRESTITI

A proprietari auto, alloggi, terreni (anche se ipotecati)

Lunghe rateazioni - Celerità - Riservatezza

FINANZIARIA IMMOBILIARE **FID** -

VIA CERNAIA 18 - TELEFONI 542.834 - 530.445

CENTRO DI FORMAZIONE PROFESSIONALE

«LE VALLETTE»

DELLA CASSA PER IL MEZZOGIORNO

Il Centro, [redacted] dei più grandiosi (28.000 mq.), dotato delle più moderne attrezzature, può qualificare:

MECCANICI DENEFICI - AGGIUSTATORI - STAMPISTI - SALDATORI - TORNITORI - FRESATORI - ALESATORI - RETTIFICATORI - MOTORISTI - ELETTRAUTO - ELETTRICISTI R. T. - ELETTROMECCANICI - ELETTRONICI INDUSTRIALI - ELETTRONICI - MONTATORI RADIO E TV - RIPARATORI RADIO E TV - DISEGNATORI PARTICOLARISTI.

Ai giovani dei corsi diurni oltre alla fornitura del materiale didattico e della mensa gratuiti, viene assegnata una borsa di studio giornaliera e un contributo per il trasporto.

A fine corso ai migliori allievi viene concessa una Borsa di Studio per il proseguimento degli studi al raggiungimento del diploma di Perito Tecnico.

Strada Altessano, 45 - Telefono 735.337/38

L'INGLESE S'IMPARA IN VIA GIOLITTI 55

CORSO COMPLETO IN 20 SETTIMANE

Al corso rapido "BRITISH DIPLOMA" è dovuta la nostra fama. Migliaia di studenti l'hanno completato con successo. Domani anche lei può essere diplomato! Si iscriva subito!

THE BRITISH SCHOOL OF TURIN - TEL. 874.808

NUOVI CORSI iniziano SUBITO

A TORINO ESPOSIZIONI
21 settembre - 3 ottobre
SALONI INTERNAZIONALI
DELLA TECNICA
un indispensabile aggiornamento per industriali, tecnici e operatori economici, ed un motivo d'interesse per tutti
metallurgia e fonderia - macchine utensili - macchine ed attrezzature per ufficio e per l'organizzazione aziendale - meccanica di precisione - impianti per il riscaldamento ed il condizionamento - materie plastiche e macchine per la loro lavorazione - elettrotecnica ed elettronica - energia nucleare - elettrodomestici - radio e televisione - meccanizzazione agricola - zootecnica - macchine ed impianti da cantiere - attrezzature e materiali per l'edilizia - invenzioni e brevetti per l'industria
E DELLA MONTAGNA
una panoramica della tecnica e dell'industria al servizio del turismo, della viabilità e degli sport alpini, ed un grande spettacolo per tutti
trasporti a fune (funivie, seggiovie, skilift, teleferiche) - macchine ed attrezzature per la viabilità invernale ed il trasporto su neve - equipaggiamenti sportivi - turismo alpino: rassegna delle più belle località montane d'Europa - arte e artigianato alpino - chalets prefabbricati ed edilizia alpina - palestra di roccia e due piste di neve artificiale, su cui si esibiscono quotidianamente alpini e guardie di finanza
e, a complemento di questi settori, numerosi congressi e convegni internazionali e manifestazioni ad alto livello
questa sera, alle ore 21.30,
"Sfilate di alta moda per la montagna"
orario dei Saloni
feriale: 9.30 - 23.30
festivo: 9.00 - 23.30
biglietto d'ingresso unico

ANNUNCI ECONOMICI

INFORMAZIONI L. 200 per parola

(Continua da pag. 19)

A.A.A. MAURIZIO Esame controlla ogni infedeltà documentando, indaga, informa ovunque. Pio V 20, telefoni 682-110, 652-876.

A.A. DETECTIVE «TROPER» svolge personalmente riservatissimi controlli infedeltà pre-postmatrimoniali. Esegue scrupolose indagini private, industriali, commerciali. Italia-Estero. Nizza 102, telef. 633-146, 630-716.

A. ISTITUTO 45ennale informazioni prematrimoniali, accertamenti infedeltà ovunque. Petrarca 1, telefono 576-109.

ACCERTAMENTI, indagini separazioni, ricerche. San Francesco da Paola 40, Rorimondial, tel. 531-161.

BRUNELLO detective opera con detectives specializzati, Riservate investigazioni. Informazioni pre-post matrimoniali. Prove documentate per separazioni legali. San Ottavio 47, tel. 81-328. O679

CITTADINI dell'Ordine dal 1870. Andrea Doria 9, telef. 541-100, 531-549, 534-874. Indagini prematrimoniali private, commerciali controlli. O589

INFORMITALIA informazioni commerciali private indagini controlli infedeltà. C.so Vittorio Emanuele 107, telefono 511-024. 21580

MAIORPOL Garibaldi 5. Telefoni 312-206. Indagini accertamenti investigazioni ricerche infedeltà Italia-estero. O390

POLIHVES Polizia investigativa privata indaga su tutto ovunque, documentando. Marconi 3, tel. 652-755.

IGIENE E TERAPIA L. 200 per parola

A.A.A. ESTETISTA massaggi curativi dimagranti relax. Tel. 532-643.

A.A. ABILISSIME massaggiatrici circolatori relax sauna viso. Telefonare 512-344. A78932

ABILISSIMA massaggiatrice corpo viso dimagrante relax depilazione callista. Telefonare 278-881.

CALLISTA, massaggiatrice, estetista diplomata. Servizio domicilio. Telefonare 745-227. A87871

MODERNISSIMA massaggiatrice generale pedicure callista. Telefonare 279-978. A86370

SCUOLA MEDIA
situata al centro della Crocetta, valore legale degli studi, retta da Ente Pubblico
Educatorio della Provvidenza
Corso Trento, 13 - Telefono 983.000
TORINO
dopo la « Media »
CORSO LINGUE
E PROFESSIONALE
per la preparazione alle segretarie direzionali - Triennale
Convitto e Pensionato femminili. All'interno Magistrale e Liceo scientifico statali.

ALLOGGI SUL MARE
IN BERGEGGI
vendonsi
affittansi
Condominio Rovere
Via Colombo, 3
Bergeggi (Savona)

AUTOMOBILI L. 200 per parola

A.A.A.A. CENTRO vendita veicoli usati Alfa Romeo, Corso Giulio Cesare 213, telefono 264-400.

A.A.A.A. SOCIETA' Lincarsuto Automobili Torino, corso Principe Oddone 88, telefoni 488-213, 485-274 (vicino stazione Dora). Una alternativa organizzazione di vendita automobili. Importante esposizione dove trovate tutti i tipi di autovetture. Rateizzazioni. Attenzione: garanzia sei mesi. (Anche festivi). O354

A.A.A. CORSO Belgio 179 vendiamo permutiamo occasioni, assortimento Fiat, Flavia, Fulvia, Appia, Giulia cloche, Giulietta sprint 64, 1500 coupé, Kadett, Simca 1000 GLS, Corfina, familiari 1300-1150, A 40, Giardiniera 500 (aperto festivi).

A.A.A. CORSO Francia 343 piccoli anticipi vastissimo assortimento occasioni garantite tutti tipi (aperto festivi). O170

A.A.A. IL supermercato di via Vigone 44 dispone vastissimo assortimento auto da 70.000 in su.

A.A.A. SUPERMARKET Automoderno corso Potenza 105 (parallelo via Borgaro) vastissimo assortimento occasioni tutti i tipi piccoli anticipi permuta (ritiriamo scooter) aperto festivi. O682

A.A.A. VETRINA dell'occasione corso Francia 343: 850 coupé, 1500 C, 500, 750, 850, 1100, 1300, 1M3, innocenti spider, BMW, NSU, Appia III, Flavia, Cortina, assortimento familiari, multipie, combinate, aperto festivi. O683

A.A. ARCIOCCASIONISSIME assortimento 500, 600, 850, 1100, 1300, 1500, Appia, Flavia, Giulie spider, GT, Coupé, Innocenti, Simca, NSU, MG, Jaguar, Volkswagen camioncini, Giardiniere, familiari, garantite. Monfalcone 141, ang. Siracusa.

A.A. ASSORTIMENTO garanzia, minimo anticipo Giulie, Appia, Flavia, 1500 spider, Dauphine, 1100, 600, 500 camioncini. Visitateci. Aperto festivi. C. Agnelli 22, tel. 322-493.

A.A. AUTONOLEGGI senza autisti a patenti. Torricelli 4, tel. 501-051.

A.A. PRIVATI, all'autorimessa via Borgaro 108, vendiamo cambiamo rateizzando 10.000 mensili, assortimento Fiat, Lancia, Alfa. Massima garanzia. O593

A.A. PROVATE un'automobile da Autodestefani, le abbiamo tutte, di tutti i tipi. La più affermata organizzazione di compra-vendita conosciuta per serietà di garanzia sei mesi. Prezzi controllati, rateizzazioni, grande esposizione. Autodestefani, corso Grosseto 55, tel. 283-992, 215-643. Attenzione, vicino corso Vercelli.

A. ARCIOCCASIONISSIME Fulvia coupé, Giulia 1300, 850, 750 Vignale, 1500, 1300, 1100, Flavia, Cortina, furgone 750, 1100 camioncino, 500, 500. Via Malta 36/10. Telefonare 386-847. O527

A. AUTONOLEGGI vetture da 1300 giornaliere. Corso Dante 46, telefono 694-714. 7792

A. FIAT 124, 850 spider, 850, 900, 600, 1100 D, 1500 C, Primula, Giulia, Giulia sprint, Maserati 5 marce, Dal, minimo anticipo lunghe rateazioni. Madama Cristina 93.

A. SENZA ANTICIPO, COMODE RATE, AUTOVETTURE PERFETTE, CISAL, DORIA 13, RAFFAELLO 3.

A prezzi eccezionali, occasioni eccezionali. Opel Kadett a Rekord, in un vasto assortimento di modelli, dalle berline due o quattro porte ai coupé ed alla giardiniette. Vetture tradizionalmente robuste, che Vi garantiscono, nell'acquisto d'occasione, la sicurezza della macchina nuova. Particolari condizioni di pagamento Vi consentono il possesso immediato di una bella, comoda, sicura automobile. Sale, Corso Giulio Cesare 202, telefono 265-756. O244

ABBIAMO Fulvia 2 C, Giulia GT, TI, Junior, 124 sport, 1100 R, 850, assortimento 500, Volta 8, telefono 546-681. O523

A. VIA Vigone 44 Appia II-III serie, innocenti IM3, Fiat 1300, 1100 special, 600 multipla ottimo stato.

ABBIAMO rateazioni Giulia TI 1600 Fiat 1500, 1100 D familiare, Tigrotto ribaltabile 40 q.li, camion T3, Selezione 52, telefono 60-522.

ACQUISTO occasione Volkswagen 1200 vettura o pulmino. Sebastopoli 227. O490

AL prezzo di una normale utilitaria potete disporre di una vettura elegante, confortevole, robusta ed eccezionalmente sicura. Scegliete la Vostra Opel Rekord in un vasto assortimento di modelli usati in perfette condizioni. Con minimo anticipo e comode rateazioni Vi assicurate il possesso immediato di una vettura di classe dalle ottime prestazioni. Sale, Corso Giulio Cesare 202, telefono 265-756. O244

ALFA ROMEO, COMMISSIONARIA SCAT, FRANCESCO DA PAOLA 46 TEL. 546-312; TRAPANI 71, TELEFONO 383-543, PRESENTA NUOVI MODELLI GIULIA OFFRENDO PERMUTE VANTAGGIOSE E PRONTA CONSEGNA. O302

ALFA Romeo Commissionaria Cottino presentazione nuovi modelli prezzi ribassati, prove dimostrazioni. Febro 10, telefono 519-682.

ALFA Romeo G.T. veloce ottima occasione vendesi. Telefonare 519-682.

ALLA Sale corso G. Cesare 202, telefoni 265-756, disponibile vasto assortimento usato, Fiat 500 1961-62, 600 1962-63, Fiat 1100 D familiare 1965, Fiat 1500 1961-63, 2300 S 1962-66, Lancia Appia '61, Alfa Romeo Giulia TI 1954, Ford 22 M 1963, 17 MTS 1964, Volkswagen 1500 1963, 1500 familiare 1963-64, Austin A 40 1961-62-63-64, Simca 1000 1963-64, Mercedes 190 diesel 1962. O244

ALL'ITALCAR Flavia 1500 gas 1500 normale, Peugeot 404 iniezione, BMW 1800 - 2000, Alfa sprint 1600. Tel. 500-835, corso Turati 63.

ANTICIPO 30.000 acquisterete auto vetture garantite anche festivi. Corso Moncalieri 19 A8383i

AUTO tutti i tipi, buon prezzo, pagamento rateale, via Vigone 44.

AUTOCCASIONI 50.000 - 750.000 sempre aperto. Radiale Moncalieri vicino dazio. O353

AUTOMARKETS vendita autunnale veicoli occasione, sconti oltre il 10% sui prezzi estivi. Garanzia semestrale, pagamento fino a 30 mesi, assicurazione compresa. In caso disoccupazione o malattia possibilità sospendere pagamento. Corso Principe Eugenio 11, anche mattinate festive.

AUTONOLEGGI Autopiscina tariffa da lire 450 al giorno compresa assicurazione non richiesto limite età o anzianità patente. Tel. 687-514.

AUTOSALONE Rodes, corso Palermo 65, tel. 233-592. Fiaminia spider, 2600 spider Canrero, Giulia spider, 1200 spider, Triumph TR4, 2600 sprint, Flavia coupé 1.8, Mini Morris, Volkswagen 1500, 1100 familiare. Vasto assortimento 500-600. Permute, rateazioni. O515

BERLINA 500 perfette condizioni 150.000 vendesi rateando. Corso Unione Sovietica 91 angolo via Galluppi. O318

BERLINA 1100 D [illegible] condizioni 200.000 vendesi rateando. Corso Unione Sovietica 91 angolo via Galluppi. O318

BERLINA 2300 Fiat ottime condizioni 290.000 vendesi rateando. Corso Unione Sovietica 91 angolo via Galluppi. O318

BIANCHINE normali e panoramiche di ogni prezzo, occasioni, via Vigone 44. O622

BMW concessionaria di vendita e Nastro d'oro per l'assistenza. Cas, via Pinelli 14, tel. 488-277.

BOGGETTI automobili nuove ed occasioni vende, compera, cambia, rateizza con garanzia. Madama Cristina 66. Telefono 60-819. O952

CAMIONCINO Volkswagen centinato con imperiale vendiamo 700.000 contanti. Telefonare 681-853.

CAVALLERI Commissionaria Fiat-Seva, corso Turati 37. Abbiamo assortimento tutti i tipi Fiat, Giulietta TI, Giulia, Duetto, A40 combinata, BMW, NSU, Volkswagen, R 8, Mini. Facilitazioni pagamento. Aperto mattina-re festivo. O171

CENTRO vendita veicoli usati Alfa Romeo, Corso Giulio Cesare 213, telefono 264-400. O609

CITROEN DS 21 perfetta nave mesi grigio cada privato. Tel. 510-167.

COMPERIAMO autovetture urgentemente pagando subito contanti. Autodestefani, corso Grosseto 55, telefoni 283-992, 215-643 (vicino corso Vercelli). Anche festivi.

COMPERIAMO qualsiasi autovettura subito, pagando contanti. Volete realizzare il massimo? Società Lincarsuto Automobili Torino, corso Principe Oddone 68, attenzione vicino stazione Dora, telefoni 488-213, 485-274.

COMPERIAMO contanti, permutiamo vendiamo facilitando qualsiasi autovettura. Autosalone Isabella, Dante 131. O100

COMPERIAMO vendiamo facilitiamo. Autosalone corso Siracusa 158 ang. corso Orbassano. 21401

COMPERO contanti vetture dipendenti pagando massimo. Via Nizza 50

COMPERO contanti vetture alnistrate pagando massimo. Tel. 652-004.

COMPERO qualunque vetture contanti valutazione massima. Via Nizza 50.

COMPRO autovetture pagando contanti, massima valutazione. Ferrera, corso Grosseto 225. O274

CORTINA 1500 familiare, Fiat 1500 familiare, Simca 1000 ottimo stato. Via Vigone 44. O622

DIPENDENTE vende Primula verde scuro semestrale. Telef. 909-535.

FIAT 500 F anno '65-'66 compero da privato. Telefonare 651-841.

FIAT 1500 Familiare fine '63 unico proprietario bellissima. Tel. 774-829.

FIAT 1500 1963 lire 500.000 vendesi rateando. Corso Unione Sovietica 91 angolo via Galluppi.

FIAT 1500 C 650.000, 1800 1964 servotrono 820.000, 1300 350.000, 1100 R 670.000, 850 430.000, R 8 300.000 vende autorimessa Pio V 33.

FULVIA GT semestrale dipendente vende permuta. Rivolgersi chiosco Agip, Piazza Emanuele Filiberto, telefono 547-163. A88120

FULVIA G.T., 850 COUPE', 124 SPIDER, SEMESTRALI, 2300 COUPE' OCCASIONE, OTTIME, RODAGGIO PERFETTO, GARANZIA, PERMUTA, RATEAZIONI. SCOFIT, DUCA ABRUZZI 6 BIS. O513

GIULIE super, GT, TI, Flavia coupé, berlina, Appia, facilitazioni. Dante 131

MERCEDES Benz dispone con garanzia: 230 SL, 220 SE coupé, 190 D; autocarri 20-25-30-35 q.li. Telefonare 51-50 Cuneo.

MOSTRA Mercato veicoli usati tutte marche presso il centro vendita Alfa Romeo, Corso Giulio Cesare 213, telefono 264-400. O609

NSU PRINZ NSU PRINZ NSU PRINZ CONCESSIONARIA PIAZZA ADRIANO 12, TEL. 774-490, 774-551.

OCCASIONI furgoni 1100 T3 motore nuovo, furgoni 750. Via Lanetto 38. A86815

OM 150 SEI CILINDRI PORTATA Q.LI 90 CASSONE METRI 6,6, CONSEGNE PRONTE COMMISSIONARIA A. WOLF & C., VIA TIRRENO 11, 592-530, 591-804.

P. SENZA ANTICIPO, COMODE RATE, AUTOVETTURE PERFETTE. CISAL DORIA 13, RAFFAELLO 3.

PRIVATO vende 600 D 1962 buone condizioni. Telefonare 298-858.

PRIVATO vende 750 sette mesi. Telefonare 292-659 ore serali.

ROLLER Tra le roulotte veramente di tutti. Visitate la Mostra d'Autunno presso il Centro Piemontese Roulottes. Vasto assortimento usato. Moncalieri (Torino). Tel. 640-078 - 644-540. O196

SACAUTO Commissionaria Fiat-Seva corso Racconigi 141. Telef. 332-727. Mostra mercato autoveicoli occasione. Ottime condizioni di prezzo e pagamento. O9

SICA commissionaria Fiat, Seva, via Nizza 30, tel. 652-682. Esposizione permanente del veicolo usato. Tutti i tipi, cambi, rateazioni, pronte assistenze. O146

SOCIETA' Lincarsuto Automobili Torino, la più grande esposizione, esposizione centrale di automobili, garanzia sei mesi, visitateci corso Principe Oddone 68, attenzione vicino stazione Dora. Telefoni 488-213, 485-274.

SPIDER ogni tipo vendiamo anche senza anticipo. Comode rateazioni garantite. Dante 131. O100

SPIDER 750 Sieta e 500 Bianchina, Fiat 850 coupé, Renault 4 L, garantite, corso Ferruccì 80. O622

SPIDER 1200 ottima occasione privato vende 290.000. Telefonare 547-088 ore ufficio. 2001

TAXISTI, la Mercedes-Benz dispone presso sua Concessionaria vasto assortimento vetture come nuove da adibirsi servizio pubblico, noleggio, carimonia. Saranno effettuati prezzi dal tutto particolari via per l'acquisto che per la manutenzione. Autocentro, corso Giulio Cesare 304.

TRIUMPH TR4 anno '67, Daimler berlina automatica anno '65. Monginevro, Duca Abruzzi 10, tel. 547-485.

VEICOLI usati di tutte le marche sono a Vostra disposizione a prezzi eccezionali presso il centro vendita Alfa Romeo, Corso Giulio Cesare 213, telefono 264-400.

VENDO bellissima Fiat 500 F gennaio '65 anche rateizzando. Vercelli 111. 1001

VISITATECI anche mattinate festive compra vendita facilitazioni. Autosalone Siracusa 158. O137

VOLETE vendere l'autovettura realizzando il massimo per contanti? Autonarkets, Corso Principe Eugenio 11, telefono 535-555.

VOLKSWAGEN PORSCHE ASTRAUTO CATERINA. NUOVI TIPI. USATO GARANTITO. FACILITAZIONI RATEALI. CORSO CASALE 454, TELEF. 893-656, ESPOSIZIONE VIA PO 40, TEL. 882-932. O843

124 semestrale motorista vende con garanzia annuale. Telef. 295-517.

850 coupé semestrale turchese 4500 chilometri, dipendente vende. Telefonare 488-864. A85631

850 semestrali rodaggio accurato da lire 635.000 privati vendono. Telefonare 327-423. O306

1100 Special bleu scuro bellissimo vende a privato. Tel. 753-913.

1100 R semestrali rodaggio accurato privati vendono 750.000. Telefonare 327-423. O306

165.000 500 bellissima, pochi chilometri, privatamente vendo, facilito. Telefonare 310-229. A87809

CICLI MOTO SPORT L. 200 per parola

MOTOCARRI Vespa, nuova carrozzeria, occasioni revisionate. Tosa, corsa Regina Margherita 61.

PRESTAZIONI DIVERSE L. 200 per parola

GEOMETRA con ufficio tecnico cerca case o proprietà da amministrare. Telef. 259-180 ore ufficio.

ANNUNCI VARI L. 200 per parola

A.A.A. DIVISETTE, via Bogetti 25 (angolo corso Francia 21), sarte pieghevoli di ogni tipo. Telefoni 761-471, 745-121. O1032

A.A. RIPARIETTE via Campana 18, tel. 650-571 porte pieghevoli assortimento completo. O474

A.A. SVUOTIAMO cantine, solai, acquistando rottami, cose varie. Telefonare 481-674. O486

A. ACQUISTO mobili salotti stili sopramobili oggetti vari. Telefonare 237-648. A87020

A. SGOMBRIAMO cantine locali acquistando rottami, oggetti vari. Telefonare 485-440. O479

A. 65.000 in più uffici metallici completi 5 pezzi. Rappresentante Marco Polo 19 bis. Gega, telefono 502-122. 20496

A 85.000 in più autobox metallici Edilbox, Gerbo, San Bernardino di Trana. Telefonare 933-185.

ACQUISTO contanti blocco macelleria biancheria merceria camiciarie confezioni. Telefonare 276-253.

AFFARONE causa trasferimento svendo tutto camere letto sala pranzo soggiorni tinelli arazzi armadioni ingressi. Realizzo straordinariamente prezzi bassissimi ritiro usato. Corso Regina Margherita 138.

APPARONE, ruinato matrimonio, svendo bellissima camera letto, nuovissima. Telefonare 285-104.

ALLA Sala delle Occasioni della Ditta L'Elettrica troverete tutto per la vostra casa per il mare e per la campagna: lampadari, elettrodomestici, televisori, mobili per cucina e prezzi di assoluta convenienza. Via G. Pomba 15. Visitateci prima di fare acquisti. O309

ALL'ENTE sale liquidazioni, Cigna 17, occasioni formidabili acquisto, vendita mobili nuovi usati ogni stile, articoli vari arredamento.

AMBIENTATORI stile antico troverete vasto assortimento mobiletti stili diversi, specchiere, lampadari, porcellane, cristallerie. Ricciardi, corso Re Umberto 14-E. O849

ANTICO arredamento, mobili, sopramobili, quadri, specchi, lampadari cadonai. Telefonare 583-454.

APICOLTORE vende miele garantito genuino, prezzo di concorrenza. Telefonare 851-841. 1001

ARMADI guardarobe laccate e normali, camere letto, Fratelli Crepaldi fabbricanti specializzati, Passalacqua 6 telefono 531-918. O893

ARREDAMENTI fabbrica cucine lavori sedie formica componibili. Prezzi costo, via Montalcone 130, Tel. 361-812. 2001

ARREDATEVI Casa del Mobile, casa del risparmio, Assortimento imponente di ogni stile. Facilitazioni, Via Bogino 4, Torino. O167

ATTENZIONE! continua l'offerta straordinaria del Supermec Mobili camera spagnola noce opaca 6 porte 290 mila. Ritiro mobili usati. Via Lanino 9 angolo via Cottolengo. Telefonare 238-705. O425

ATTENZIONE! Matrimoniali 95.000, cucine 42.000, Principe Amedeo 11, Lagrange 29 (cortile). O1013

BOXER barsotti barboncini cuccioli vendo. Telefonare 584-696.

CEDESI piccolo allevamento cinciliè. Telefonare 851-016.

CUCCIOLI alani (arlecchini) (neri) campioni iscritti; bravissimi cani guardia difesa compagnia, con questi esemplari renda la sicurezza nella casa. Telefonare 683-267, 660-694 ore pasti. A86134

CUCCIOLI pastori tedeschi Schnauzer nani Collie Setter Boxer. Baldissero 946-157. 2001

FRANCOBOLLI Repubblica acquisto quartina materiale perfetto. Offerte prezzate a Bollaro, Casella postale 7, Ventimiglia. A83468

GIOIELLI antichi moderni anche importanti acquista massimi prezzi gioielleria Broletto, Via Broletto 5, Milano. Telefonare 891-826. 25727

MACCHINE maglieria normali elettroniche, rimagliatrici a piatto, stiratrici, tagliacuci, motorizzazioni, dispensatori, per privati ed artigiani. Riparazioni, permute, dilazioni, insegnamento. Ditte Carlo Nervo, Consolata 5, Torino; corso Alfieri 271, Asti. O659

LETTI cancelletti, grate in ferro battuto. Tel. 237-518 officine.

MOBILI Casabella vasta esposizione garanzia, lunghe rateazioni, ritiro mobili usati, via Garibaldi 4. Telefonare 531-107. O370

MOBILIFICIO Crep 20 rete camere da 139.000 alla famosa poliestere 238.000. Assortimento qualità garanzia ritiro mobili usati. Garibaldi 9 (cortile). O266

MOBILIFICIO ritiro commercio vendita stabilmente vastissimo assortimento mobili. Piazza Vittorio 3.

OCCASIONE Hotel Turin Palace, telefono 513-381, Dorso, persiane 100.000 visoni occhiet leopardo 700 mila boleri 200.000 breitschwantz cuoio 350.000 foca 190.000. Visitateci, grande assortimento.

OCCASIONI SALA DELLE OCCASIONI DI E'LETTRICA MERCATO DELL'USATO DEGLI ELETTRODOMESTICI, VIA POMBA 13, LAVATRICI, FRIGORIFERI, DA L. 10.000 IN PIU'. O852

PELLICCE assortimento cambi trasformazioni facilitazioni. Costa, Mazzini 38, tel. 81-692.

PELLICCE: grande vendita persiani buhara tutti prezzi, visoni canadesi, scuro, selvaggio, pastello, perla, leopardi occhiati bellissimi, lontre Alaska, breitschwanz grigi neri beige, castori, castorini, ral visone. Telefono 389-425. 2001

PELLICCIA persiana 100.000 zampa persiano 50.000 giacche boleri stole visone 150.000 colli visone 5000 visoni 12.000. Tel. 484-136.

PIUMA d'oca usata compro pagando massimo. Telefonare 465-440.

PRIVATO vende plastica tranino elettrico. Telefonare 783-837.

SANDRO, San Quintino 8, telefono 511-244. Addestramento, pensioni, vendita, toelette cani.

SVENDESI bellissimi abiti manteili anche carimonia modelli primaria sartoria boutiques. Telef. 365-252.

VENDO 2 guardaroba barocco. Telefonare 60-729. A87038

VISITATE nuovi saloni d'esposizione fabbrica poltrone e Regina e cavalcavia corso Francia (sottopassaggio). Tel. 784-975. Nuovi modelli salotti, divani, letto pronto, matrimoniali, poltrona letto mod. 124, tinelli, soggiorni ecc. Prezzi di fabbrica.

XILETTA porta pieghevole divisoria tinello, cucinino 11.000 mq. piazzata. Fabbrica, Galliari 2 bis. Tel. 688-979. 2001

300 salotti, tutti stili vendiamo prezzi imbattibili per trasformazione locali. Telefonare 572-218. O397

CEDIAMO
PER CONSEGNA
PRONTA
Complesso perfettamente efficiente per verniciatura autoveicoli a comando o controllo centralizzato, idoneo per verniciare ogni tipo di autoveiture o veicoli industriali, completo impianto antincendio automatico. Scrivere a: CASELLA POSTALE 3757 MILANO.

CALLI
ESTIRPATI CON
OLIO DI RICINO
Evitate subito i fastidiosi impacchi ed i rasoi pericolosi! Il nuovo liquido NOXACORN dona sollievo completo: dissecca duroni e calli sino alla radice. Con Lire 300 vi liberate da un vero supplizio. Questo nuovo calliugo INGLESE si trova nelle Farmacie.

1° CENTRO MECCANOGRAFICO I.B.M.
Istituto Mylttoria
10134 TORINO
PIAZZA VITTORIO VENETO, 52
TELEFONO 000.000 - 000.000
SONO APERTE LE ISCRIZIONI AI SEGUENTI CORSI DIURNI FESERALI. SERALI:
PERFORATRICI MECCANOGRAFICHE
OPERATORI MECCANOGRAFICI
PROGRAMMATORI SU ELABORATORI ELETTRONICI
Esami in sede - Aria condizionata - Parcheggio riservato